

anno XLIV n. 29 150 lire

16/22 luglio 1972

# RADIOCORRIERE

Copia  
di SERVIZIO

Il nuovo sceneggiato  
televisivo della domenica

**Con  
rabbia  
e con  
dolore**

**Giochi  
giovani per  
lo sport  
di domani**



*Radioestate  
con  
Minnie Minoprio*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 49 - n. 29 - dal 16 al 22 luglio 1972

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Minnie Minoprio è la protagonista con Raffaele Pisu di The pupil, corso semiserio di lingua inglese in onda il giovedì sul Secondo radiofonico (ore 19). Per tutta l'estate inoltre porterà in tournée il « numero » ballato e cantato presentato in televisione a Saint-Vincent. In autunno Minnie dovrebbe tornare in teatro in una commedia musicale (foto di Barbara Rombi)

## Servizi

|                                                         |       |
|---------------------------------------------------------|-------|
| La fatica della coerenza di Guido Boursier              | 20-23 |
| La voce che si ascolta ballando                         | 24-25 |
| Alleluja, qua la mano di Giuseppe Tabasso               | 26-27 |
| Il balletto tra accademia e folklore di Laura Padellaro | 28-29 |
| Pa-e-ma di Jacovitti                                    | 30    |
| <b>ALLA TV - UNA DONNA, UN PAESE -</b>                  |       |
| La moderna imperatrice delle Indie di Vittorio Libera   | 72-74 |
| Il silenzio dopo gli applausi di Claudio Cesareo        | 74-75 |
| E per compagnia la solitudine di Franco Scaglia         | 76-77 |
| Più alleati che nemici di Antonino Fugardi              | 78-79 |
| Una tragedia rievocata come in sogno di Lina Agostini   | 80-83 |
| La svolta che venne dal Baltico di Giuseppe Tabasso     | 84-85 |
| I giovani cittadini di Olimpia                          | 86-87 |
| L'anticlone e i capelli di Nicoletta di g. b.           | 88    |

## Guida giornaliera radio e TV

|                                             |       |
|---------------------------------------------|-------|
| I programmi della radio e della televisione | 32-59 |
| Trasmissioni locali                         | 60-61 |
| Filodiffusione                              | 62-65 |
| Televisione svizzera                        | 66    |

## Rubriche

|                         |     |                                  |       |
|-------------------------|-----|----------------------------------|-------|
| Lettere aperte          | 2-6 | La prosa alla radio              | 67    |
| 5 minuti insieme        | 8   | La musica alla radio             | 68-69 |
| Dalla parte dei piccoli | 10  | Bandiera gialla                  | 70    |
| I nostri giorni         | 12  | Le nostre pratiche Audio e video | 89    |
| Dischi classici         | 14  | Bellezza                         | 90    |
| Dischi leggeri          | 15  | Mondonotizie                     | 91    |
| Il medico               | 16  | Moda                             | 92-93 |
| Linea diretta           |     | Il naturalista                   | 94    |
| Accadde domani          | 18  | Dimmi come scrivi                | 95    |
| Leggiamo insieme        | 19  | L'oroscopo                       | 96    |
| La TV dei ragazzi       | 31  | Piante e fiori                   | 96    |
|                         |     | In poltrona                      | 99    |

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### Passione per la lirica

«Egregio direttore, debbo chiederle un favore che, confidando nella sua gentilezza, spero mi farà. Sul n. 23 del Radiocorriere TV io ed i miei amici abbiamo letto che il giorno 9 giugno 1972 sul Secondo Programma della radio viene trasmessa l'opera lirica Norma di Bellini.

Siamo tre giovani amanti di musica lirica e alcuni mesi fa sul Terzo Programma venne trasmessa la stessa opera diretta però da Georges Prêtre ed interpretata dal soprano Caballé. Avendoci tale interpretazione particolarmente colpiti gradiremmo risentire quella esecuzione della grande opera di Bellini al posto di quella programmata.

Nella speranza che voglia darci questa soddisfazione vi ringraziamo di cuore anche a nome del nostro « circolo lirico » in formazione » (Giovanni De Lellis e compagni - Milano).

Caro Giovanni, il 9 giugno è ormai passato ma la tua lettera merita ugualmente un po' di attenzione anche, mi sembra, da parte dei lettori.

Tu e i tuoi amici siete, dunque, appassionati ed entusiasti della lirica al punto di chiedere la sostituzione di un programma senza pensare a tutte le difficoltà che possono frapporsi e, soprattutto, senza valutare la inopportunità di deludere quanti aspettavano, a buon diritto, la trasmissione dell'opera Norma nella interpretazione programmata.

Non potevamo, perciò, accontentarti, ma questo non può impedirti di inviarti un saluto e l'augurio migliore per il tuo « circolo in formazione ».

### Mutamento dei programmi previsti

Tre lettori (rag. Filippo Dato di Varese, Nicola Milano di Modugno - Bari, Aldo Tassone di Roma) lamentano la sostituzione di alcuni brani previsti nei nostri programmi. Sia a chi ci ha scritto in proposito, sia a quanti hanno comunque rilevato inconvenienti del genere non possiamo far altro che ripetere — come già si è avuto occasione di dire — che il loro disappunto è il nostro disappunto, non essendovi alcun dubbio che il rispetto integrale dei programmi pubblicati è una esigenza giustamente sentita dal lettore e di conseguenza anche da chi, come noi, è al suo servizio.

Peraltro i programmi che figurano sul Radiocorriere TV vengono forniti dai singoli settori competenti che, come è ovvio, non provvedono a tali segnalazioni se non dopo essere certi che il programma comunicato corri-

sponde a quello destinato ad essere effettivamente trasmesso.

Ma poi i cambiamenti non sono eccezionali e così il discorso diventa estremamente complesso perché se da un lato possiamo assicurare i nostri lettori dello scrupolo e della cura che vengono impiegati in occasione del reperimento dei dati e della stampa dei medesimi sul Radiocorriere TV, dall'altro non si può affermare che le sostituzioni e le soppressioni operate siano del tutto irrilevanti.

Occorre perciò approfondire i motivi alla base di questi cambiamenti per vedere quale sia il margine dell'errore — perché errare è umano e non vi è dubbio che noi, come tutti, vi siamo soggetti — e quale, invece, il legame tra sostituzioni e soppressioni e le molte cause contingenti che possono quanto meno spiegare il perché della maggior parte delle variazioni.

Intanto non può sfuggire ad alcuno l'impossibilità da parte nostra di prevedere le diverse cause di forza maggiore che finiscono per incidere sulle trasmissioni fino anche a sconvolgere le programmazioni già stabilite.

Infatti la radio è strumento quanto mai sensibile all'attualità ed evidentemente destinato, di per sé, ad essere condizionato da una serie di avvenimenti che possono determinare, sia pure indirettamente, la protrazione della durata dei programmi, specie giornalistici, con la conseguente necessità di recuperare il tempo altrimenti utilizzato. Ciò per non parlare delle non del tutto eccezionali circostanze in cui, per eventi di varia natura, non è possibile né prevedere né in qualche modo contenere quei totali dissesti nella programmazione cui si è prima accennato.

Questo quadro già oggettivamente complesso è ulteriormente condizionato da una difficoltà troppo spesso sottovalutata, e cioè quella di dover prevedere con anticipo notevole quanto dovrà essere trasmesso un certo giorno ad una data ora. Nessun cinematografo, nessun teatro, nessun pubblico ritrovo fissa, con analogo anticipo, le minuzie della programmazione portando a conoscenza del pubblico se, ad esempio, vi è o meno la proiezione di un documentario abbinato ad un certo film, se vi sono o meno inserti pubblicitari, la durata dei singoli intervalli, ecc.

Peraltro possiamo aggiungere che l'impegno di programmazione, per così dire spettacolare (alludiamo all'opera lirica, alla commedia, alla grossa programmazione di rivista o varietà), mai subisce variazioni se non per circostanze vera-

segue a pag. 4





# Nuovi Esso Radial "Garanzia Integrale"

**Coperti contro tutto quello che può capitare  
ad un pneumatico.**

Questa è veramente una grande ed importante novità. Non solo la Esso lancia dei radiali tecnicamente e costruttivamente perfetti: li lancia insieme ad una formula particolare di garanzia esclusiva - che dei nuovi pneumatici Esso diventa parte integrante. La "Garanzia Integrale". Integrale perchè, mentre gli altri vi danno assicurazioni verbali, e limitate, la nostra garanzia copre effettivamente qualsiasi danno anche di natura accidentale. Esempio: se un grosso ferro strappa via il battistrada, questo danno viene coperto dalla garanzia integrale. Se il bordo di un marciapiede

**Garanzia  
Esso Radial**

spacca il fianco, anche questo danno rientra nella garanzia. E così via. Come funziona a questo punto la garanzia integrale? La Esso vi sostituisce la gomma. Della gomma nuova dovete pagare solo una parte, pari al valore del battistrada della vecchia gomma che avete già consumato prima del guasto. Ma non è finita: la garanzia integrale viene onorata non soltanto dove avete acquistato il radiale ma anche in tutti gli altri punti di vendita Esso attrezzati per il "Servizio Pneumatici". E anche questo è importante. Del resto, vi sareste aspettati di meno, dalla Esso?

**C'è del nuovo alla Esso**



## LETTERE APERTE

segue da pag. 2

mente e del tutto eccezionali, come, ad esempio è avvenuto domenica 7 maggio quando per la luttuosa sciagura di Punta Raisi si è ritenuto di sopprimere la trasmissione *Gran varietà* (e ci sembra che in questo caso il rispetto dovuto alle vittime dell'incidente dovesse assolutamente prevalere sul rispetto della programmazione).

Da quanto abbiamo cercato di illustrare non deve però risultare né che l'errore sia ammesso né che il mutare programma sia un fatto irrilevante o da considerare di ordinaria amministrazione. Vi è, insomma, un dovere, peraltro avvertito a tutti i livelli, di non venire meno a qualunque impegno di programmazione.

Lo spirito di questa risposta perciò è semplicemente quello di far sapere che dall'altra parte della barricata esistono grossi problemi nella coscienza di una grossa responsabilità.

### Non era un errore

Dario Soliva ci scrive da Genova alternando apprezzamenti favorevoli e critiche ai nostri programmi, per poi aggiungere: «Per cortesia con la sua autorità disponga che quando sul *Radiocorriere TV* è annunciato un programma si eseguisca. Per esempio lunedì 22 maggio scorso alle ore 21,55 nel concerto di Napoli, direttore Ernest Bour, era previsto il *Concerto n. 4* di Beethoven; ebbene si è saltato con sfrontatezza senza annunziare nulla e questo avviene sempre».

Gentile lettore, il *Concerto n. 4* di Beethoven è andato regolarmente in onda dopo il previsto intervallo (*XX Secolo*), come pubblicato sul *Radiocorriere TV*.

Anche noi, come tutti, sbagliamo già tante volte che è giusto non caricarci almeno di errori non commessi.

### Opere registrate e non trasmesse: un chiarimento

«Egregio direttore, nell'ottobre 1971 ho avuto la ventura di assistere a Torino, all'Auditorium della RAI, ad una esecuzione della *Risurrezione* di F. Alfano, destinata poi ad essere trasmessa per radio. La trasmissione di un'opera così poco conosciuta e rappresentata e, tuttavia, ricca di tante pagine stupende era attesa con molto interesse da quanti seguono e amano le vicende del teatro lirico; purtroppo finora le speranze sono andate deluse e *Risurrezione* non è ancora stata trasmessa a distanza di 7 mesi, e pare anzi che non lo sarà più.

Quali le cause? Non penso siano da attribuirsi al-

*l'esecuzione che, se è stata dignitosa sul piano musicale, è stata addirittura meravigliosa per quanto riguarda l'interpretazione della protagonista Magda Olivero; forse qualche difetto tecnico o qualche altra ragione "imperscrutabile" a chi non è addentro alle segrete cose della RAI; mi pare però strano che, allo stato attuale, i difetti tecnici non si possano eliminare (se ci sono) e più strano ancora che la RAI, se ha pensato di infliggere agli ascoltatori quell'indegno polpettone televisivo che è stato l'ultima Lucia, abbia ritenuto non degno di essere ascoltato uno spettacolo di alto livello e di indubbio interesse quale la *Risurrezione* interpretata da Magda Olivero.*

*Porgo distinti saluti»* (Gian-ni Giarola - Nogarole Rocca, Verona).

Gentile lettore, la sua lettera ci consente di fare il punto su un problema che ha interessato anche altri lettori presenti come invitati a qualche produzione della RAI la cui messa in onda è avvenuta in tempo molto successivo oppure con variazioni di sequenza dei brani rispetto all'esecuzione con pubblico oppure anche con qualche omissione di brani rispetto all'originale esecuzione.

Premesso che, in linea di principio, ogni programma di rilievo è registrato o per trasmissione o per replica, non sempre le registrazioni effettuate vengono poi, in concreto, utilizzate così come sono state prodotte.

Ad esempio, un concerto sinfonico registrato senza soluzione di continuità, ma composto di più brani, può essere trasmesso anche in due giornate differenti e su reti diverse o può essere replicato solo in parte, ciascuno brano un numero diverso di volte.

Per quanto riguarda l'opera lirica, poi, non è esclusa l'utilizzazione della registrazione divisa per atti o anche la trasmissione di brani separati; non è neppure esclusa la messa in onda di una selezione dell'opera, sempre, si intende, conservando per documentazione la relativa registrazione integrale, con la possibilità, quindi, di mettere in onda la registrazione così come è stata prodotta.

E' necessario tener presente, peraltro, che la RAI alimenta e gestisce anche un archivio storico dove voci illustri come quella di Magda Olivero possono essere conservate anche attraverso una produzione, per così dire, fine a se stessa nel momento storico attuale, ma destinata, nel tempo, a rivelarsi preziosa e insostituibile per una adeguata conoscenza e studio delle tecni-

che vocali e delle interpretazioni di determinati prestigiosi artisti.

Così per fare un altro esempio sono conservati talora anche dischi in commercio mai trasmessi per i motivi più vari, che tuttavia un giorno più o meno lontano potranno costituire una preziosa fonte di documentazione su un'epoca (e non per questo la casa discografica si domanda come mai la RAI abbia acquistato un certo disco per poi non trasmetterlo).

Conclusione: come lei vede, il problema è abbastanza complesso, perché le motivazioni che, a volta a volta, consigliano di produrre un determinato programma possono essere anche di tutto particolari. Ovviamente, comunque, è sempre la trasmissione il movente finale della nostra attività, anche se nella prospettiva di tempi talora molto lunghi.

### Che musica è?

«Gentilissimo direttore, le sarei molto grata se potessi avere un'informazione. In Carosello, nella pubblicità per una marca di calze, ho ascoltato l'accompagnamento musicale che mi è molto piaciuto.

Le sarei pertanto grata se potesse indicarmi il titolo della canzone, il nome del complesso che la esegue e se esiste in commercio il disco di tale esecuzione» (A. Cagliari - Torino).

La musica ha il titolo *Lady Hi-Lady Ho*, è di Mc Clay-G. Costa. E' incisa su un disco CBS.

### Due compositori

«Egregio direttore, fra le frequenti musiche di tipo futuristico che vengono trasmesse (cosa che non mi permetto criticare dato i tempi che corrono), mi ha fatto particolarmente piacere ascoltare il 19 aprile sul Terzo il poema sinfonico di Lino Liviabella intitolato *Monte Mario*, di sapore prettamente italiano e, aggiungerò, respighiano. Vi sarei grato se ne voleste ripetere la trasmissione e gradirei avere notizie dell'autore e di altre sue composizioni.

Il 21 aprile poi avete trasmesso l'opera *Romulus* di Salvatore Allegra. Gradirei qualche notizia del compositore e un breve riassunto del libretto. A questo proposito osservo che spesso vengono da voi trasmesse opere senza nessuna indicazione dell'argomento. Credo sarebbe utile per la comprensione dell'opera che almeno un breve riassunto del libretto, anche se non con una nota storico-critica, venisse ogni volta trasmes-

segue a pag. 6

# Offri



## Secco, freddo



Estate...amici

# President!



ma dà la gioia di vivere

Gioia di vivere in un giorno d'estate quando offrite President Reserve ai vostri amici.

Prendete dal frigo la prestigiosa bottiglia, stappate, versate con cura, godetevi il "perlage" nelle coppe invitanti.

Un sorso. Un sorso splendidamente secco e delicato che si apprezza ancora di più con un accompagnamento semplice e stuzzicante. Ecco, l'allegria delle coppe passa ai vostri ospiti. Ancora un sorso?

Nel frigo c'è posto anche per la seconda bottiglia.

**PRESIDENT  
RESERVE  
RICCADONNA**



# sicurezza totale Lines

Un foglio  
di plastica speciale  
non solo verso l'esterno  
ma anche sui due lati  
assicura, ora più che mai,  
una completa protezione  
oltre al classico  
benessere Lines!

**Lines Lady**  
ORO

non passa  
neppure sui lati

**Lines Lady oro**  
10 assorbenti L. 350  
**Lines Lady extra**  
10 assorbenti L. 250

PRODOTTI DALLA  
FARMACUTICI ATENI

## LETTERE APERTE

segue da pag. 4

so; o, se questo non è possibile per mancanza di tempo nella trasmissione, almeno pubblicato sul Radiocorriere TV» (Lorenzo Banti - Firenze).

Anzitutto un chiarimento essenziale a proposito delle sue richieste, cioè a dire che il *Radiocorriere TV* illustra le trasmissioni radiofoniche e televisive ma non ne dispone la programmazione. Di questo si occupano gli uffici competenti, ossia i Servizi Musica radiofonici e televisivi che hanno sede in viale Mazzini 14, Roma. Ad essi dovrà perciò rivolgersi le sue richieste per la replica di determinati programmi e dovrà indirizzare le lamentele per le mancate presentazioni delle varie opere. E ora veniamo a noi. Lino Liviabella, autore del poema sinfonico che lei ha particolarmente apprezzato, è nato a Macerata nel 1902 ed è scomparso nel '64. Tra le sue composizioni si contano opere per il teatro in musica (per esempio *Santina*, *Zanira*, *Antigone*, *La conchiglia*), balletti (*Favola di poeta*), operette (*Il sei*) e, prevalentemente, pagine sinfoniche e da camera. Il Liviabella, discepolo di Respighi, mostra di aver ereditato dal suo insigne maestro il gusto e la sapienza della strumentazione. Ma mi dica: è possibile che lei, capace di riconoscere influenze respighiane nello stile del Liviabella non abbia alcuna notizia di un compositore il cui nome figura in tutti i dizionari ed enciclopedie musicali? Andiamo avanti. Salvatore Allegra è nato a Palermo nel 1898 ed è stato discepolo del grande Francesco Cilea. E' autore di musica sinfonica e da camera, di commedie musicali, di operette e di opere. Una fra quest'ultime, *L'Ave Maria*, ha avuto in Italia e all'estero oltre mille rappresentazioni. Come il titolo indica chiaramente l'opera *Romulus* si ispira alla leggenda di Roma. Il librettista, Emidio Mucci, si è affidato nell'elaborazione poetica di tale leggenda ai testi classici (tra i rari frammenti che rimangono di Nevio viene ricordata una « praetesta », intitolata appunto *Romulus*, nella quale quasi certamente il poeta latino diede tratti di commosso sentimento nazionale al racconto su Romolo e Remo. Annalisti e storici come Ennio, Tito Livio, Plutarco attinsero tutti i particolari pittoreschi, favolosi e drammatici a quella fonte). Il Mucci ha messo in luce gli episodi che aureolarono le origini dell'Urbe dramatizzando il racconto con personaggi che come Flora e Tarpeja danno tensione a contrastanti passioni. L'antica storia dei gemelli destinati a fondare la

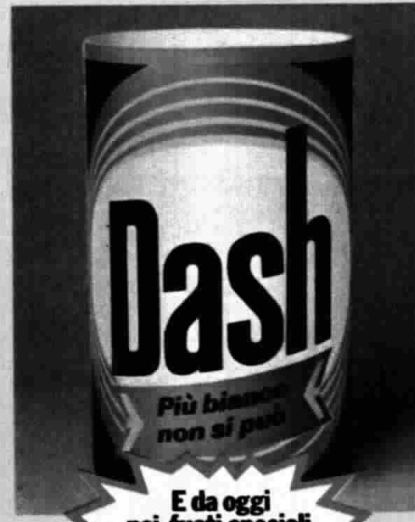
nuova città, le lotte per popolarla (il celebre ratto delle Sabine) e infine la tragica contesa tra i due fratelli e l'assunzione di Romolo nell'Empireo sono i motivi reggitori dell'opera che culmina con un'entusiastica esaltazione di Roma nel mondo, cantata dalla famosa terza strofa del *Carmen* oraziano. Spero, con queste ampie notizie, di aver soddisfatto le sue curiosità musicali.

### La bottega fantastica

« Gentile direttore, mi permetto di chiederle per quale motivo la trasmissione di Musiche di danza e di scena, che ebbe luogo il 14 maggio alle ore 14,45, risulta composta, secondo l'indicazione apposta nel giornale, dal compositore Ottorino Respighi, mentre tutte le parti del balletto in questione, ossia *La boutique fantastique*, sono state composte da G. Rossini. Io ho e suono da tempo tali musiche che sono state raccolte nei Quaderni rossiniani a cura della Fondazione Rossini (revisione G. Macarini-Carmignani), editi a Pesaro nel 1954 e ristampati nel 1968. Le assicuro, egregio direttore, che mi sono molto meravigliata nel vedere attribuita a Respighi la paternità di dette musiche; a mano a mano che ascoltavo la trasmissione, spartito alla mano, notavo che tutte — dico tutte — le diverse parti erano contenute nel quaderno, precisamente il II; identità di note, di ritmo, ecc. Come mi può spiegare ciò? Le sarei molto grata se volesse fornirmi le relative delucidazioni » (Lea Damasio - Genova).

Evidentemente lei è stata tratta in inganno dall'indicazione — per la verità lacunosa — della pagina radio che recava soltanto il nome di Ottorino Respighi e non, com'è più esatto, il binomio Rossini-Respighi. *La bottega fantastica* è un incantevole balletto respighiano che venne allestito da Diaghilev e rappresentato per la prima volta, con la coreografia di Massine, al Teatro Alhambra di Londra il 5 giugno 1919. Per tale balletto il Respighi trasse temi e ispirazione dalle pagine rossiniane raccolte nei *Quaderni* di cui lei giustamente parla. Fra tali pezzi, per esempio, c'è quella delizia del *Petit Caprice* in cui il sommo musicista di Pesaro volle parodiare, con geniale fantasia, i modi e lo stile di Offenbach. Respighi, con la sapienza di strumentatore che tutti gli riconobbero e con straordinario gusto, trascrisse il *Petit Caprice* per orchestra e lo inserì fra gli altri scelti, come ripeto, fra le pagine degli album rossiniani. Il balletto, dunque, è di Ottorino Respighi « da » Rossini.

**"No e poi no!  
Non scambio il  
bianco di Dash  
con un bianco  
normale,  
signor Ferrari!"**



**più bianco non si può**

**E da oggi  
nei fusti speciali  
Dash (1 ogni 10)  
una moneta d'oro  
o d'argento**



**basta con il bagno-dovere**

**oggi c'è il bagno-piacere**



**mille bolle  
che piacere!**

**BAGNO  
MIO**

**IL NUOVO BAGNO SCHIUMA**

Oggi non fai più il bagno-dovere, solo per lavarti!... Oggi c'è Bagno Mio, il bagno-piacere:

mille bolle... per rilassarti e rinfrescarti,  
mille bolle... per rendere morbida  
e profumata la pelle,  
mille bolle... che piacere!



Beecham Group Limited,  
London / England

LABORATOIO DI CONTROLLO

**5 MINUTI  
INSIEME**

**Zecchino d'oro**

«*Desidererei conoscere per mezzo suo le modalità per iscrivere al prossimo festival dello Zecchino d'oro la mia bambina*» (Clarice Giordano - Agrigento).

Cara signora, io non la conosco e non so come lei la pensi sui bambini che cantano imitando più o meno i grandi e facendo mossette. Forse lei sarà convinta che sua figlia sia bravissima, la più brava di tutte, ma questo lo penso anch'io delle mie, perché noi mamme manchiamo spesso di obiettività quando parliamo dei nostri figli; forse pensa che un domani la sua bambina potrebbe diventare una cantante famosa, allora ha sbagliato indirizzo perché in 14 anni di attività lo Zecchino d'oro non ha mai sfornato dei divi. Ciò, non perché i bambini non siano bravi ma perché la trasmissione è intesa come un divertimento per coloro che vi partecipano e che cantano in coro le loro canzoni come potrebbero farlo in un prato in compagnia dei loro amici. Se è con questo spirito che intende far partecipare sua figlia alla manifestazione, allora scriva pure all'Antoniano a Bologna il nome, l'età della bambina e il suo indirizzo. Quando nella sua zona sarà effettuata la pre-selezione, sarà invitata a presentarsi. I bambini sono sempre moltissimi e solo 25-30, in rappresentanza delle varie regioni, formeranno il coro che canterà le prossime canzoni dello Zecchino d'oro.



**ABA CERCATO**

**Ancora « Tristezza »**

Ho ricevuto alcune lettere per « Tristezza ». Se volessi inviarmi il suo nome e indirizzo, che naturalmente terrei esclusivamente per me, potrei mandargliele.

**Un'eccezione**

Ricevo spesso molte poesie più o meno belle e se volessi pubblicare anche solo le migliori trasformerei i miei 5 minuti in una interminabile raccolta poetica. Questo non è nei miei intenti e credo non sia nemmeno il desiderio di coloro che mi scrivono e mi leggono. Ma a tutte le regole, si sa, c'è sempre un'eccezione e questa desidero farla per una ragazza di 14 anni, Cristina Catone, che ha scritto queste parole per la morte della madre.

Immerso in questo immenso dolore il cuore di Cristina è esploso in questo « Amore sempre eterno » che voglio dedicare a tutte le madri ma anche a tutte le figlie.

« La vita comincia a quarant'anni: per te, mamma, è già finita. Come le nuvole si rincorrono nel cielo, tu rincorrevi così la speranza della salvezza eterna: ho aperto la finestra e ti ho vista volare, lassù, nell'immensità dell'infinito. Ma tu sei serena, perché hai raggiunto un mondo che noi non possiamo immaginare, un mondo al di là della nostra fantasia,

al di là di ogni nostra speranza. Quel mondo che noi cerchiamo disperatamente. Qui, quel mondo di libertà, di giustizia, di pace che noi non abbiamo ancora scoperto. Non hai detto niente, hai guardato fuori, oltre le montagne, oltre l'orizzonte, hai sussurrato solo: « Grazie ». No mamma, « grazie » te lo dobbiamo dire noi, perché tu ci hai fatto capire che in questo mondo dove il canto degli usignoli è coperto da spari di fucili, esiste ancora un amore puro, sincero, eterno com'era il tuo: un amore come una rosa fresca e profumata in un giardino ingiallito. Di fiori appassiti.

**La bacchetta**

Una curiosità da soddisfare: « Di che cosa è fatta la bacchetta che tiene in mano il direttore d'orchestra? Ogni direttore ha la sua o la trova già sul podio e serve a tutti? » (Irma Colombo - Fara d'Adda).

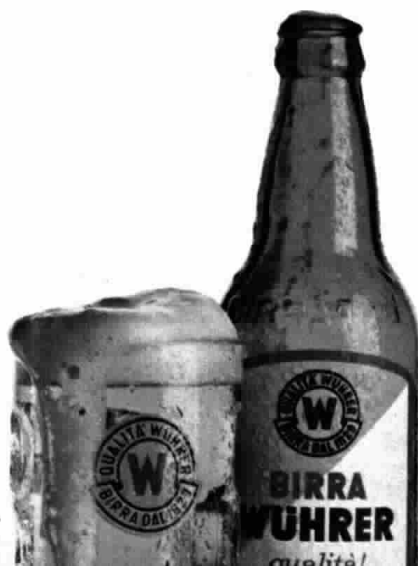
Normalmente è di legno, ma ve ne sono di alluminio e anche di altri metalli. Ogni direttore ha la sua o meglio alcuni hanno le loro bacchette, perché ne posseggono più di una, magari riposte in un elegante astuccio, tutte in fila, e al momento di dirigere scelgono.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Le cose piú belle della vita si fanno ad occhi chiusi.



**Birra Wührer:**  
**la prima in Italia**

se il caldo  
vi opprime  
preparatevi sciroppi  
con estratti Bertolini

Con 1 flaconcino  
ottenete  
1 kg. di sciroppo  
pari a 10 litri circa  
di bibita

**Scegliete:** AMARENA, ARANCIO,  
CEDRO CEDROMENTA,  
CHINOTTO, CIAMPAGNINO  
FRAGOLA, GRANATINA,  
LAMPONE, LIMONE,  
MENTA, ORZATA,  
RIBES, TAMARINDO.



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

## DALLA PARTE DEI PICCOLI

Il Premio Erasmo 1972 è andato a Jean Piaget, specialista di psicologia infantile, riconosciuto sul piano internazionale come un'autorità in materia. Jean Piaget è nato nel 1896 a Neuchâtel, in Svizzera, ha insegnato alle Università di Ginevra, Neuchâtel e Losanna, e dal 1952 è professore di Psicologia Genetica alla Sorbona. Condirettore dell'«Institut des Sciences de l'Éducation» a Ginevra, ha fondato il «Centro Internazionale di Epistemologia Genetica» che riunisce specialisti di tutto il mondo. Il premio, che ammonta a mille fiorini, è assegnato dalla Fondazione olandese «Praemium Erasmianum». Se non avete mai letto niente di Piaget potete prendere due volumi, pubblicati nella «Piccola Biblioteca Einaudi». Sono economici e danno un compendio dei principali argomenti da lui trattati e una esauriente introduzione al complesso della sua opera. Ne *Lo sviluppo mentale del bambino* Piaget ricostruisce le tappe dello sviluppo mentale, dalla nascita all'adolescenza, illustra il progredire del comportamento e del pensiero infantile e la genesi delle funzioni logiche, percettive ed affettive. Ne *La psicologia del bambino*, scritta in collaborazione con Bärbel Inhelder, Piaget considera l'interdipendenza fra la crescita mentale e lo sviluppo fisico del bambino, fin da prima della sua nascita.

### I diritti del bambino

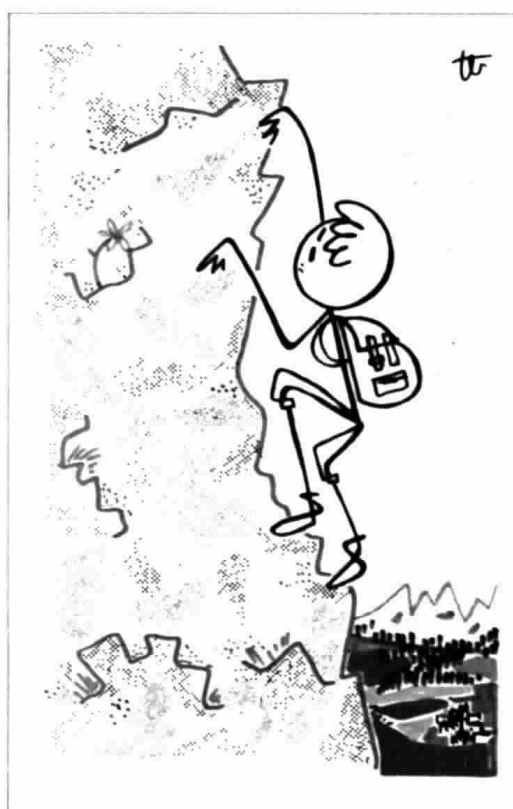
Dal 22 al 27 maggio ha avuto luogo, alla Facoltà di Diritto e di Scienze Politiche di Strasburgo, un Congresso Internazionale sul tema «Storia comparata dello statuto giuridico del bambino». Il Congresso, organizzato dalla Società Jean Bodin, ha riunito specialisti di circa 20 Paesi. Sono stati considerati i diritti del bambino sulla propria vita, la propria persona, la propria integrità fisica e morale e i propri beni.

### I fossili

Se andate in vacanza sulle Alpi o sugli Appennini potete indirizzare i vostri ragazzi a una ricerca appassionante, quella dei fossili. I fossili sono resti di piante o animali pietrificati, o anche le impronte lasciate da piante o animali. Le Dolomiti, ad esempio, ne sono ricchissime: ne sono stati trovati circa duecento milioni di anni fa come sco-

gliere di corallo in un tempo in cui nella zona arrivava il mare. Oggi, chi risalga i fianchi delle montagne può trovare le tracce della vita marina di allora: conchiglie, alghe, chiodi di mare, conservate per secoli e secoli, vengono improvvisamente alla luce, quando i massi si sfaldano per fenomeni naturali.

Bambini anche piccoli, di scuola elementare, imparano subito a riconoscere i fossili, e tornano a casa coi loro piccoli sacchi pieni di pietre. Ma è difficile liberare il fossile dalla pietra senza rovinarlo. Le tecniche usate dagli specialisti sono illustrate in una delle «piccole guide» di Mondadori; si chiama appunto *I fossili*, è di Rooses, Zim e Shapper e costa solo 650 lire. Un volume più esauriente sui fossili è quello di Guido Ruggeri, *La terra prima di Adamo* (Mondadori, L. 3.500). Vi troverete una storia del nostro pianeta fin dagli albori della vita e molte fotografie a colori di rara bellezza. Il volume fa parte del-



la collana di divulgazione scientifica per i ragazzi: «i grandi libri d'oro».

### Gli abitanti delle caverne

Se state in Toscana non mancate di portare i bambini a visitare le grotte dei trogloditi a Belverde di Cetona. Potranno vedere da vicino cosa fossero le caverne abitate dai primi uomini, e potranno osservare una bella raccolta di fossili nel minuscolo museo accanto alle grotte.

### Disney-World

Fino a ieri c'era solo Disney-Land in California. Ora c'è anche Disney-World in Florida: una città intera sorta dal niente, che

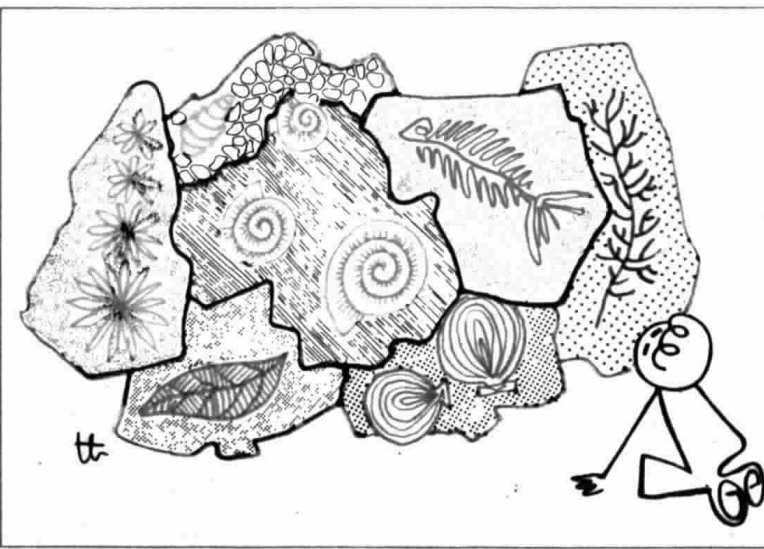
conta 10 mila abitanti. E' una città da cui sono bandite le automobili, che restano fuori le mura, e vi sono solo alberghi. Chi vi si reca può visitare un villaggio persiano fedelmente ricostruito, o un villaggio polinesiano, o uno asiatico, o addirittura un quartiere veneziano. C'è poi la giungla, ricreata con piante ed animali vivi, il forte di frontiera, il circuito delle auto da corsa e mille altre curiosità. Un giorno a Disney-World costa circa 15.000 lire.

Le iniziative di questo genere si moltiplicano anche da noi. Tra le più recenti «Fiabilandia» a Rimini, e «Italia in miniatura» a Viterbo, che offre una ricostruzione in scala dei più importanti monumenti italiani. Sono naturalmente iniziative tendenti ad esercitare un richiamo turistico, ma non si può fare a meno di pensare, al confronto, che non esistono asili nido sufficienti per tutti i bambini, né centri ricreativi adeguati.

### Per i neonati

Un gruppo di pediatri e di ingegneri del Centro Medico dell'Università di Cincinnati hanno ideato e realizzato una tuta speciale per mantenere il neonato in condizioni ideali di temperatura. La tuta è composta di tante piccole sacche d'aria trasparenti, a tenuta stagna: a vederla, sembra una tuta di bolle di sapone.

Teresa Buongiorno







# **ritmo FINA**

**in 22.000 Stazioni  
nel mondo**

***fin* *ti*  
*benzina***



**FINA.....non solo benzina**

...ssst  
e via!



**AUTAN**  
sulla pelle



respinge  
le zanzare

- innocuo
- gradevole



AUTAN • liquido • spray • stick, nelle Farmacie

## I NOSTRI GIORNI

### IL PIANETA CINA

**D**i ritorno da un lungo viaggio di lavoro in Cina, che ha forzatamente interrotto questo nostro dialogo settimanale con i lettori, e che aveva come scopo la realizzazione di un documentario (vedi il numero della scorsa settimana del *Radiocorriere TV*), mi sento naturalmente rivolgere moltissime domande. Sono curiosità talvolta serie e profonde, talaltra ingenue ed elementari; ma tutte si spiegano perfettamente, poiché della Cina si sa poco o pochissimo, ed anzi ci si accorge che nessuna lettura e nessun racconto o testimonianza può dare un'immagine fedele di quel Paese.

Sicché anche le nostre ri-

na quasi cancella e annulla i ricordi del passato.

Dunque, la Cina è lontana, lontanissima: forse nessuna terra al mondo è altrettanto «diversa», proprio perché le sue differenze non sono di folklore. Si viaggia all'interno di un esperimento sociale che può essere variamente giudicato, che costa probabilmente prezzi altissimi, e che certamente non può essere trapiantato altrove e men che mai nelle nazioni industriali dell'Occidente; ma che tuttavia colpisce per la sua omogeneità, diffusione e spontaneità. Molte volte in Cina ci si sorprende a pensare con stupore d'essere nel cuore dell'Asia, e cioè circondati da un'immensa fascia di miseria, di analfa-



Funzionari del partito comunista cinese attendono all'aeroporto di Pechino l'arrivo di una delegazione straniera

sposte, e i racconti che facciamo e faremo, sono destinati ad essere circondati da un alone di incredulità o di meraviglia. Sembra d'essere tornati da un pianeta remoto, oppure di raccontare favole, oppure d'essere stati contagiati da quel particolare «mal di Cina» che solo ora s'affaccia e che — anche senza avere coloriture politiche — è mal tollerato da chi in Cina non è mai stato.

E' molto difficile spiegare quale sia il fascino d'un viaggio al di là di quella frontiera così a lungo invalicabile; la Cina non ha bellezze naturali o archeologiche maggiori di quelle di altre nazioni dell'Asia; anzi, tutta la fascia orientale (che è l'unica consentita ai viaggiatori stranieri) è quasi priva di spettacoli di paesaggio; e l'arte degli uomini ha lasciato impronte discrete o intermittenti. E' vero, c'è la Grande Muraglia, ci sono la Città Proibita di Pechino, i templi, le tombe degli imperatori. Ma lo «spettacolo» umano e sociale della Ci-

betismo, di fame, di malattia.

Tutto questo nella Cina visibile (che non è poca né secondaria) è scomparso: c'è cibo per tutti, in abbondanza, anche nelle più sperdute campagne dell'interno. L'analfabetismo non è lontano da quote «europee», e scende addirittura a zero nelle nuove generazioni. Non ci sono bidonville, né quartieri miserabili, non c'è accattonaggio, non ci sono folle sbandate né moltitudini cenciose. Una casa, un lavoro, un modesto salario, l'assistenza medica, la scuola per i figli, il cibo e il vestiario sono assicurati senza angoscia per tutti i cinesi. E' un'osservazione elementare, ma importante, specie se si pensa al passato di lacerazioni e di sottomissione che è raccontato nei libri di storia della Cina moderna.

Qual è il rovescio della medaglia? C'è, non c'è dubbio, sebbene sia logicamente più arduo scoprirlo. C'è, per esempio, la fatica quotidiana degli uomini: la Cina non ha macchine, non ha

trasporti moderni, non ha strumenti che non siano le mani degli uomini. L'industria è ancora grezza, tutta intenta a produrre qualche utensile ausiliario per il lavoro nelle sconfinate campagne. Tutto si fa con il sudore umano, si scavano le montagne, si terrazzano i campi, si spianano le strade.

La vita dei cinesi è dura, è una lunga storia di lavoro quotidiano. Quando le grandi città come Pechino o Shanghai, poco dopo l'alba, si svegliano, formicolano subito d'una massa sconfinata d'uomini e di donne che, vestiti con decorosa povertà, vanno al loro lavoro di fabbrica. Più di mezzo miliardo di altri uomini coltivano la campagna.

Il salario è uguale per tutti, con minime differenze; ed è assai basso, cifre che da noi sarebbero di fame sicura. Sebbene il cibo e la casa costino molto poco, e i servizi sociali siano garantiti per tutti e gratuiti, non rimangono che pochi spiccioli per i consumi privati. E infatti la vita dei cinesi è di un'austerità che per noi sarebbe insopportabile, con l'unico lusso d'una radio o d'una bicicletta, e per il resto priva di tutti quegli oggetti che sono diventati per noi spesso la schiavitù quotidiana, ma anche (ci piaccia o no teoricamente) l'aiusilio irrinunciabile della nostra vita.

In Cina si attraversa un bagno di purezza quasi monacale, di rinuncia a tutto il superfluo: per noi è una esperienza salutare, ma per un popolo immenso è una legge imposta dalla necessità di sconfiggere la miseria.

C'è ancora qualcosa d'altro scritto sull'altra faccia della medaglia: ed è la feroce organizzazione che presiede ad un simile esperimento comunitario. Soltanto con una disciplina sociale rigorosissima si può tenere in vita questo laboratorio di 700 milioni di persone, che lavorano tutte duramente per un futuro che appartiene forse soltanto ai loro nipoti. Il furto, la corruzione o l'assenteismo sono straordinariamente assenti dalla Cina, così come l'avidità; ma quali costi sociali si siano dovuti pagare, solo il futuro potrà dirlo. Sebbene sembri accadere senza sforzo, certo è che la libertà personale è fortemente condizionata dagli scopi sociali; non c'è confronto con i modelli stranieri, l'informazione è filtrata con rigore.

Parleremo ancora, dopo questi primi rapidi appunti, della società cinese; certo è che, sebbene la frontiera «di bambù» si alzi con maggiore frequenza, la Cina continua ad essere un Paese lontano e diverso, che prosegue il suo tentativo sociale in un profondo isolamento.

Andrea Barbato

# Vacanze: felici giorni di sole e mare. Ma i nostri capelli che ne pensano?

L'obiettivo di David Penney ha colto in un'immagine ispirata un momento di grande bellezza in cui acqua e capelli giocano in perfetta armonia.

**T**uffarsi, risalire, asciugarsi nella sabbia rovente, ricominciare dieci volte, tante volte à bout de souffle. Poi la fine, il rientro a smaltire la sbornia di sole e mare. Ma i capelli, questi nostri cari preziosi capelli che ne pensano?

I nostri capelli sono delle vere spugne, la cheratina di cui sono fatti è porosa e può assorbire fino al 40% del suo peso in acqua. Acqua e naturalmente tutto ciò che di sozzo oggi contiene il mare inquinato, dallo scarico dei motori marini ad altre meno nobili sostanze estranee. Tutto questo non può far bene all'estetica dei nostri capelli.

E' evidente che bisogna usare uno shampoo intelligente alla fine di ogni giornata.

Uno shampoo cioè che pulisca capelli e cuoio capelluto — con dolcezza e senza lisciviarli brutalmente — e che ridia loro il giusto tono di lubrificazione protettiva e di pettinabilità naturale.

Da 20 anni i Laboratori Lachartre di Parigi si sono specializzati nella formulazione di shampoo adatti ad ogni particolare tipo di capelli: gli Shampoo Hégor. Alla Lachartre un'équipe di tecnici di fama mondiale acquisisce non solo le più approfondite conoscenze sulla fisiologia del capello e sulla chimica dei detergenti,

ma anche sulla natura delle sostanze che ogni giorno « sporcano » e alterano i nostri capelli. La gamma di Shampoo proteinici Hégor che ne è nata soddisfa le esigenze di ogni particolare tipo di capelli. Vediamone alcuni:

## Capelli troppo sfruttati

Le decolorazioni intense, le tinture, le permanenti, le acconciature irritanti, l'acqua di mare, le acque dure e calcaree di molte nostre zone, con l'andar del tempo rendono i capelli opachi, appassiti, fragili e ribelli al pettine.

Per questi capelli è stato realizzato uno shampoo cationico Hégor Cat che ha bisogno di due bottiglie per un'operazione in due tempi. La bottiglia 1 contiene uno shampoo di pulizia equilibrata, la bottiglia 2 uno shampoo che deposita sui capelli una guaina protettiva.

Hégor Cat si presenta in 2 bottiglie separate perchè, altrimenti, le speciali sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure ed attive.

## Capelli grassi

Tipo molto diffuso, facilmente riconoscibile dalla untuosità che lascia sul pettine o su un foglio di velina. I capelli

sono flosci, appiccicati in nastri, sono antiestetici. Possono causare difficoltà e problemi nei rapporti sociali. Attenzione, è necessario usare lo shampoo ad azione graduale non violenta — che non pregiudichi l'estetica del capello — come lo shampoo Hégor per capelli grassi, ricco di efficaci sostanze estratte dal cedro rosso (*juniperus virginiana*).

## Capelli normali

Sono i capelli in stato di equilibrio, con il giusto grado di lubrificazione, lucentezza e pettinabilità.

Si tratta quindi essenzialmente di liberarli dallo sporco che si accumula con una periodica

toiletta che non alteri l'equilibrio lipidico. Hégor « normale » è stato formulato per rispondere a quest'esigenza.

## Capelli secchi

Sono quelli poco lubrificati. Si caricano facilmente di elettricità statica, sotto il pettine « scoppiettano » e si sollevano disordinatamente in aria.

E' difficile farli tenere in piega. Per questi capelli c'è lo shampoo speciale Hégor « all'olio di ginepro » (*juniperus oxycedrus*) che assicura l'eliminazione dello sporco e l'apporto di finissime sostanze lubrificanti estratte dall'olio di ginepro.

Anche poche applicazioni migliorano subito la

consistenza e l'estetica dei capelli secchi.

Ed ora una raccomandazione speciale per le vacanze d'estate di cui il vostro fisico tutto deve poter beneficiare, compresi i capelli: uno shampoo Hégor per capelli normali alla fine di ogni giornata ed una volta alla settimana Hégor Cat, lo shampoo trattamento per riparare le offese all'estetica causate da un mare diventato troppo aggressivo. Giudicherete dai risultati.

Gli shampoo Hégor si trovano presso tutte le farmacie.

Il vostro Farmacista di fiducia può consigliarvi lo shampoo Hégor più adatto alle vostre esigenze.





## Mazurke di Chopin

Quante edizioni discografiche delle *Mazurke* chopiniane sono attualmente reperibili in commercio? Il discofilo beneficia di una ampia possibilità di scelta fra le « integrali » di Rubinstein e di Brailowski, fra le selezioni che recano nomi come quello di un Horowitz o di un Benedetti Michelangeli. Ora la DECCA, nella serie « Eclipse », offre agli appassionati di musica due microscolci in cui sono registrate le cinquantuno *Mazurke* nell'interpretazione del pianista Nikita Magaloff. Di questo artista si sa ch'egli è « specialista » di musiche di Chopin e che le sue interpretazioni delle *Mazurke* sono assai raffinate e vive. In effetto è innegabile che Magaloff si accosti a queste pagine sovrane, a questi « microcosmi che si muovono sotto il ritmo ternario della danza tipica nazionale », con straordinaria sensibilità, soprattutto con un piglio disinvolto ed elegante che testimonia una familiarità e una dimestichezza assai rare con queste opere perigliosissime. Certo Nikita Magaloff riesce a cogliere con più prontezza lo spirito delle *Mazurke* chopiniane là dove esso inclina alla perorazione eroica, o allo slancio brillante, o alla vivacità villereccia. Meno convincente, invece, là dove la musica si fa delicata e intima, là dove gli abbandoni lirici oltrepassano il quadro ristretto della sensibilità nazionale per

infiltrarsi, direbbe lo Szymanowski, nella « sensibilità universale ». Non è che il Magaloff sia incapace di cogliere i « sortilegi di un linguaggio armonico aerato, flessibile, penetrante » qual



NIKITA MAGALOFF

è quello di Chopin e in particolare dello Chopin delle *Mazurke*, ma le ricche sfumature dinamiche e agogiche, la finissima qualità del fraseggio non sollevano la *Mazurka* oltre la sua popolare origine; nelle mani di Magaloff, insomma, la *Mazurka* tocca altezze sublimi, ma come espressione trascendente dell'anima di una razza, senza tuttavia penetrare nelle abissali trascendenze del cuore umano. Ecco, dunque, un Maga-

## DISCHI CLASSICI

loff straordinario nelle *Mazurke*: Op. 6 n. 3 in *mi maggiore*; Op. 7 n. 5 in *do maggiore*; Op. 17 n. 1 in *si bemolle maggiore*; Op. 33 n. 2 in *re maggiore*; Op. 67 n. 1 in *sol maggiore* e Op. 67 n. 3 in *do maggiore*; Op. 68 n. 1 in *do maggiore*; Op. 68 n. 3 in *fa maggiore*. Ed ecco, per contro, un Magaloff meno felice nelle *Mazurke* come quella in *Si bemolle minore* op. 24 n. 4 e in *Fa minore* op. 68 n. 4, per citare due unici esempi. La lavorazione tecnica del microscolco è buona. La sigla, stereo: ECS 621.

### Dedicato a Tartini

La « Philips » ha pubblicato di recente un microscolco stereomono, siglato 6500 312, dedicato a musiche in Giuseppe Tartini: la *Sonata in sol minore* detta « Il trillo del diavolo », la *Sonata in sol minore* « Didone abbandonata », la *Sonata in la minore* n. 5, la *Sonata in la maggiore* n. 3. I solisti sono Roberto Michelucci, Marijke Smit Sibinga e Franz Walter (violino, cembalo, violoncello). Il Michelucci, come tutti sappiamo, è un artista di rari meriti, un interprete finissimo. Ha una profonda conoscenza

della musica del '700 e riesce a unire la perfetta rigorosità dello stile con abbandoni e slanci di un'intensità espressiva toccante. Tecnica violinistica consumata quella del Michelucci che non si manifesta soltanto nel passo arrischiato e mosso, ma nelle frasi di pura cantabilità in cui ogni sfumatura agogica e dinamica rivela la mano maestra. Gli altri due interpreti eseguono la parte del « continuo » con partecipazione attenta e viva e anch'essi, perciò, penetrano gli spiriti di queste bellissime musiche in un tempo, com'è il nostro, di felice rinascita tartiniana. Il microscolco « Philips » è tecnicamente alquanto modesto. La nota sul retrobusta, interessante per le notizie biografiche sul musicista di Pirano d'Istria, è purtroppo soltanto in tedesco.

### Verdi e Rossini

Un microscolco apparso qualche anno fa in edizione Philips è stato ripubblicato ora sotto l'etichetta « Fontana », serie argento. Si tratta di un « LP » in cui sono compresi brani scelti dall'*Otello* di Verdi e dall'*Otello* di Rossini: ovviamente le pagine più spicanti e

popolari. Dall'opera verdiana sono in lista: « Già nella notte densa », « Vanne, la tua meta già vedo », « Credo in un Dio crudel », « Era più calmo? », « Piangea cantando », « Ave Maria ». Dall'opera rossiniana invece le pagine sono le seguenti: « La Canzone del Gondoliere » (« Nessun maggior dolore »); « Ah come in fino al core », « Assisa a piè d'un salice », « Mora l'indegna », « Non arrestar il colpo ». I solisti di canto sono il soprano Virginia Zeani, il mezzosoprano Gloria Foglizzo, i tenori Ottavio Garaventa ed Ennio Buoso, il baritono Nicola Rossi Lemeni. L'orchestra è la « Sinfonica » di Torino, diretta da Alberto Zedda. Il microscolco, rispetto al precedente, mi sembra meno felice per ciò che riguarda il « sound », notevolmente scurito e assai meno brillante. Comunque l'abbinamento delle musiche è straordinariamente interessante sotto il profilo estetico e storico. La mesta scena della morte di Desdemona conquista, fra mano a due geni sommi come Rossini e Verdi, la stessa patetica pregnanza: ma diverso è il tono del lamento nel presagio della repentina, imminente tragedia di morte. Gli esecutori, tutti quanti, penetrano intimamente lo spirito dell'una e dell'altra partitura, prima fra tutti, Virginia Zeani. Il disco in versione stereomono reca il numero di serie 6540 091.

Laura Padellaro

Rasatura elettrica?

# Lectric Shave prebarba

raddrizza i peli della barba:



solo così il rasoio elettrico dà una rasatura perfetta



## Williams

etichetta  
rossa  
per pelli  
latine

## DISCHI LEGGERI

### Con coraggio

Celentano ha fiducia nel pubblico. Mentre tutti erano d'accordo nel ritenere che non fossero i testi a decretare il successo di una canzone, Adriano continuava ad accumulare best-seller raccontandoci le sue storielle in musica. Ora ha deciso che è venuto il momento di dire qualcosa di più, con maggiore chiarezza ed impegno, pur evitando di scendere sul terreno dei sermoni che non s'addicono ad un personaggio come lui. Così in cinque mesi di lavoro ha preparato il suo nuovo long-playing *I mali del secolo* (33 giri, 30 cm. «Clan»), con una serie di canzoni a tesi che lui stesso ha presentato alla TV nei due show delle scorse settimane. Celentano ha dimostrato di avere coraggio non soltanto nell'andare controcorrente, ma nell'esprimere le sue opinioni senza domandarsi a chi sarebbero piaciute o dispiaciute. Quindi un disco che segna una svolta, da lui stesso sottolineata cantando l'autobiografica *Ready Teddy* («Quando ho cominciato mi scatenavo per voi cantando il rock and roll»), evidenziata dalle prime vere canzoni italiane d'ispirazione religiosa (*Disse e Quel signore del piano di sopra*) e dall'ironica ed amara canzone antidroga intonata su un'aria hippie



ADRIANO CELENTANO

(La siringhetta), infine portata alle estreme conseguenze (ora due milioni di cacciatori lo odieranno a morte) con *L'ultimo degli uccelli*. Adriano ha poi toccato con mano leggera il problema del divorzio (*Forse eri meglio di lei*), quello dell'urbanesimo (*Un albero di trenta piani*) e con uno sberleffo nella *Ballata di Pinocchio* se la prende con gli ipocriti. Che dire in conclusione? Non resta che da augurare a Celentano, fino a ieri definito il «più furbo» dei cantanti italiani, di ottenere un'affermazione ancora maggiore oggi che è così sincero, e che il pubblico sappia ricambiare la fiducia che lui — a differenza di tanti altri — gli dimostra.

### Dalla Romagna

Dopo i «pittori della domenica» anche i «cantanti della domenica». A rivelarci le doti di uno di questi appassionati che s'impegnano con serietà professionale nelle ore libere, è il maestro Happy Ruggiero che

ha scelto come interprete di un 33 giri (30 cm. «Folklore»), intitolato *Canti e balli dell'Emilia-Romagna*, un romagnolo autentico che vive da anni in Piemonte ma che non ha mai dimenticato il suo paese d'origine: Umberto Bettini. Da un dilettante, anche se la parola viene intesa nel migliore dei significati, sarebbe da attendersi una imitazione di cantanti celebri. Invece Bettini, che ha già alle spalle molte esperienze fra le quali una esibizione alla TV della Svizzera italiana, ha scelto la strada giusta: quella di esprimersi su un terreno in gran parte inesplorato se non fosse per l'apporto dello scomparso Casadei, e che gli permette di esprimersi con verità, aggiungendo alle doti vocali naturali quella venatura di passione e di nostalgia che rende le otto canzoni presentate piccoli gioielli di autentico folk. A questo punto non bisogna cadere nell'errore di ritenere che il long-playing sia stato concepito con intenti culturali: è semplicemente un divertimento inteso a parlare al cuore dei romagnoli e di tutti coloro che amano la musica paesana per quel tesoro di genuinità e di immediatezza che essa porta con sé. Ed è anche un modo simpatico per dire che, se la musica di massa va in certe direzioni, continuano tuttavia a prosperare sane tradizioni ad opera di appassionati che vanno controcorrente.

### A Manassas

Manassas è uno sconosciuto paesino della California che è stato scelto da Stephen Stills come titolo del suo nuovo album (due 33 giri, 30 cm. «Atlantic») e come insegna del gruppo di cui si considera parte integrante dopo la definitiva rottura con Crosby, Nash e Young che ha visto i componenti del celebre quartetto proiettati su posizioni sempre più discordanti. Stephen Stills, dopo averci dato in passato qualche buona prova senza eccellere, questa volta s'è impegnato a fondo in un'opera a vasto respiro che vuol essere, e in effetti lo diventa, un'antologia completa delle tendenze della musica americana oggi, passando in rassegna vari stili (cui sono dedicate separatamente le quattro facciate dei due long-playing), dal blues al rock & roll, dal soft rock al country. E se, da un lato, i testi non sono certo da considerarsi impegnativi ed esemplari, dall'altro le musiche raggiungono livelli eccezionali sia per i temi composti da Stills, sia per l'esecuzione che ce ne viene offerta dal complesso, che appare estremamente affiatato e disciplinato. Un disco eccezionale anche per certi inediti impieghi di ritmi sudamericani che, per la prima volta, vengono fusi ed armonizzati ai temi e alle atmosfere del rock e del blues.

B. G. Lingua



# Acciaiaio. e si vede.

Varta Super Dry.  
Grazie al suo rivestimento in acciaio e alla tecnica al cloruro di zinco, brevettata in tutto il mondo, Varta è la pila più sicura contro le fuoriuscite.

Varta Super Dry:  
la supercompatta, la superforte, la superresistente.

Una migliore non esiste.



**VARTA**  
**Super Dry.**  
**potenza dorata.**  
**potenza**  
**che non perde.**



## ENCEFALITE DA VACCINO

Un nostro assiduo lettore di Palazzolo Acreide ci scrive che una sua figliola, da quando ha praticato il vaccino anti-vaioloso, ha sempre sofferto di mal di capo e di febbre, sintomi che non scompaiono nonostante una intensa terapia anche con antibiotici. Gli è stato detto che potrebbe trattarsi di una encefalite post-vaccinica ed allora ci chiede di chiarire questo argomento. Noi rispondiamo volentieri, raccomandando al nostro lettore però di rivolgersi ad uno specialista in malattie infettive, il quale possa valutare tutti gli elementi a disposizione per confermare una tale diagnosi.

I sintomi e i segni dell'encefalite post-vaccinica non differiscono in modo particolare da quelli delle altre forme di encefalite post-infettiva e che sono inerenti a qualunque forma di infiammazione del cervello, cioè del tessuto cerebrale, più o meno connessa ad una infiammazione delle meningi (in tal caso si parla più propriamente di meningo-encefalite). L'importanza dell'encefalite post-vaccinica, però, è maggiore perché, mentre nelle altre forme encefalitiche, la complicità avviene o meglio sopravviene come parte di una malattia naturale, l'encefalite post-vaccinica è una complicanza di un evento artificiale, spesso, almeno per alcuni studiosi, inutilmente indotto.

Il periodo di incubazione sta generalmente tra i dieci ed i tredici giorni, ma si registrano anche periodi più lunghi o molto più brevi e la diagnosi in questi casi può non essere del tutto precisa a causa della tendenza ad attribuire alla vaccinazione ogni fenomeno successivo ad essa (post hoc - ergo propter hoc). In molti casi diagnosticati come encefaliti post-vacciniche, infatti, si è dimostrato che non erano presenti modificazioni caratteristiche della malattia. Ciò non esclude la mancanza di una qualsiasi relazione tra i decessi e la vaccinazione anti-vaiolosa, ma non esclude neppure che contemporaneamente al vaccino anti-vaioloso non fossero in incubazione altre infezioni anche virali capaci di provocare sindromi encefalitiche. E' anche da tenere presente che durante le campagne di vaccinazione di massa, molti pazienti che rispondono esageratamente alla prima vaccinazione presentano una certa sonnolenza ed una tumefazione delle linfoghiandole del collo e vengano perciò scambiati per pazienti di encefalite post-vaccinica.

Pur ammettendo questi errori diagnostici, non si può però negare l'alta incidenza e mortalità a causa dell'encefalite post-vaccinica. La sistematica vaccinazione dei bambini è stata spesso auspicata proprio in funzione di ridurre l'incidenza dell'encefalite post-vaccinica nei pazienti che debbano essere vaccinati la prima volta da adulti, più che per ridurre l'incidenza del vaiolo nella comunità. E' stata anche molto discussa la bassa incidenza nei bambini al di sotto dei sei mesi di vita, ma è stato fatto notare come la mortalità è addirittura maggiore in questa età e che tanto l'incidenza quanto la mortalità siano minori nei bambini nel secondo anno di vita.

E' stata anche esaminata l'incidenza comparativamente bassa che segue la rivaccinazione dell'adulto ed è stato stabilito che in effetti, quando la vaccinazione è fatta per la prima volta dopo i 15 anni di età, l'incidenza e la mortalità per encefalite post-vaccinica è nettamente raddoppiata rispetto all'adulto rivaccinato, cioè vaccinato la prima volta da piccolo. Questi dati si riferiscono a statistiche effettuate in Gran Bretagna tra il 1951 e il 1958; non vi sono dati statistici ulteriori e su più larga scala a nostra disposizione allo scopo di trarre altre deduzioni sull'incidenza della encefalite post-vaccinica. Peraltro in queste statistiche non si tiene conto della esistenza di una encefalite e di una encefalopatia con quadro clinico più sfumato (potrebbe essere questo il caso che interessa il nostro lettore!) sebbene molto poco definito nella sua vera entità clinica.

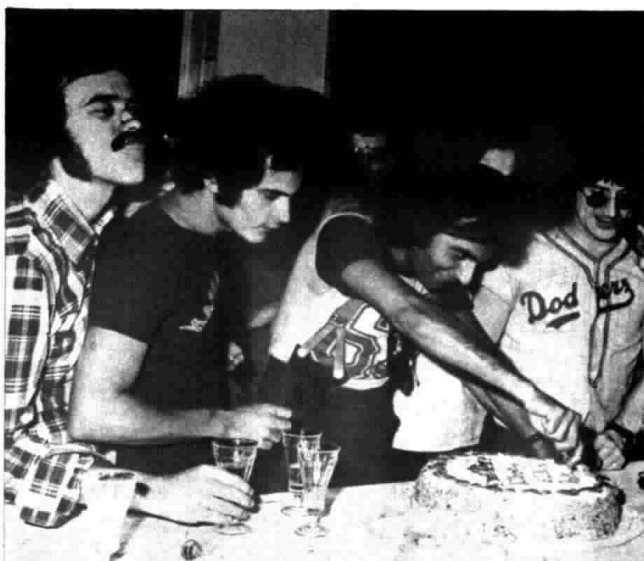
L'encefalite vaccinica o più propriamente, secondo alcuni studiosi, la meningo-encefalite vaccinica, comunque, specie dopo il 1922, è stata osservata con relativa frequenza nei Paesi nordici (specie in Olanda, Inghilterra, Germania), mentre sporadiche osservazioni sono venute in quasi tutti i Paesi europei e negli Stati Uniti; dopo il 1930 le segnalazioni che sono state fatte hanno avuto una frequenza minore, concernendo soprattutto l'età compresa fra i quattro ed i dieci anni.

In rapporto alla vaccinazione, l'epoca di comparsa della sindrome nervosa si verifica nel maggior numero dei casi fra l'ottavo ed il dodicesimo giorno dopo di quella. Il quadro clinico può presentarsi molto vario: l'inizio è abitualmente acuto, con abbattimento, cefalea, vomito, sonnolenza e febbre, di solito elevata. A questi fenomeni generali si aggiungono ben presto dolori diffusi, sudorazione, sopore od accessi convulsivi. Spesso coesiste rigidità della nuca. In singoli casi le convulsioni diventano sempre più incalzanti, insorge coma profondo, il polso si fa più frequente, compaiono disturbi respiratori e si ha la morte in pochi giorni.

In altri casi le convulsioni ed il coma scompaiono, i fenomeni generali si attenuano e l'ammalato guarisce nel corso di una o due settimane. In altri casi ancora il decorso è meno acuto e compaiono paralisi a carico degli arti, afasia (cioè incapacità a parlare), incontinenza degli sfinteri con sequele permanenti.

La cura della meningo-encefalite vaccinica è basata sull'impiego di siero di individui di recente vaccinati (ricco in anticorpi), 100-200 centimetri cubici complessivamente, che esplicano un'azione favorevole, se inoculati precocemente, soprattutto sui fenomeni generali. La profilassi della encefalite post-vaccinica è la vaccinazione effettuata entro il secondo semestre di vita. Altra efficace profilassi, di recente introdotta, è fondata sulla somministrazione, contemporanea alla vaccinazione, di siero umano contenente gamma-globuline specifiche anti-vaiolose, attualmente già in commercio. L'unico farmaco capace di sicura attività contro il virus del vaiolo umano, ma soprattutto verso le complicanze della vaccinazione anti-vaiolosa sembra essere l'N-metilisatin-beta-tiosemicarbazone, noto, come Marboran.

Mario Giacobazzi



Patrick Samson, uno dei cantanti che ascolteremo nello spettacolo a puntate « Tutto è pop », ha compiuto 26 anni proprio nel giorno in cui stava registrando la sua esibizione nel programma. Il cantante (al centro nella foto) ha festeggiato il compleanno con l'équipe al completo: torta e champagne a volontà. Si possono riconoscere da sinistra Piero Focaccia, Donatello e Lalli Stott. Samson lancia la nuova danza per l'estate, « Ballerai »

## Tutto è pop

Negli Studi televisivi del Centro Produzione di Torino è stato realizzato un programma in sette puntate dedicato alla musica pop, intendendo per pop tutta la produzione di tipo popolare. L'autore dei testi, Giancarlo Guardabassi, il regista Antonio Moretti (che ha all'attivo una lunga serie di produzioni radiofoniche e televisive) e il presentatore Vittorio Salvetti hanno lavorato per un mese e mezzo alla trasmissione che andrà in onda a partire dal 27 luglio (ogni giovedì, alle ore 22 circa sul Programma Nazionale). Una produzione, ha tenuto a sottolineare Guardabassi, fatta in équipe, dove ognuno ha profuso la propria esperienza di uomo di spettacolo. Rilevante anche il ruolo dello scenografo, Piero Polato, nella ricerca di soluzioni tese a valorizzare al massimo anche la partecipazione del pubblico alla riuscita d'insieme dello spettacolo. Ecco quindi l'utilizzazione di un'enorme gradinata allo scopo di portare l'azione scenica in mezzo agli spettatori. In ogni puntata si esibiranno otto-nove cantanti o complessi, da quelli di tipo tradizionale a quelli dichiaratamente d'avanguardia. Accanto perciò a complessi come gli Osanna, a cantanti come Franco Battiato, vedremo esibirsi personaggi appunto della musica leggera tradizionale. L'esecuzione dei vari motivi sarà animata da novità visive come l'appari-

## « Voci nuove » rossiniane

Sono stati scelti i ventidue finalisti del concorso televisivo dedicato alle « voci nuove » rossiniane. Alla rassegna, organizzata dalla RAI in occasione del 180° anniversario della nascita di Gioacchino Rossini, hanno aderito 120 cantanti provenienti da tutte le parti del mondo, dagli Stati Uniti alla Svezia, dal Cile al Giappone, da Cuba al Libano, dall'Indonesia all'Unione Sovietica. Dei 22 finalisti 13 sono italiani e 9 di nazionalità straniera. Questo l'elenco dei cantanti che parteciperanno alla fase finale della rassegna televisiva che comincerà in novembre: *baritoni*: Gualberto Chignoli di Vaprio d'Adda, Antonio Salvatori di Venezia, John Van Zelst di Edam (Olanda), Giorgio Gatti di Carmignano; *tenori*: Giuliano Ansaloni di Bologna, Pedro Rossini di Buenos Aires, Ernesto Gavazzi di Seregno (Milano), Ernesto Palacio di Lima (Perù), Juan Sabaté di Vandellos (Spagna); *bassi*: Ibrahim Moubayed di Beirut (Libano), Carlo Oggioni di Milano, Ornello Giorgetti di Cesenatico (Forlì), Lars Waage di Odder (Danimarca); *soprani*: Cecilia Valdenassi di Padova, Yasuko Hayashi di Kaganawa (Giappone), Gianfranca Ostini di Milano, Mariana Niculescu di Ganjani (Romania), Manuela Maggioni di Biasono (Milano), Katia Lucarini di Ancona; *mezzosoprani*: Anna Kutil di Vienna, Benedetta Pecchioli di Firenze, Lucia Valentini di Padova.

(a cura di Ernesto Baldo)



Una nuova coppia per « Canzonissima »: Pippo Baudo (nella foto) e Loretta Goggi saranno i presentatori della edizione 1972 del popolare spettacolo d'autunno-inverno abbinato alla lotteria di Capodanno. Pippo e Loretta erano apparsi insieme nel gioco TV « La freccia d'oro »



**CLUB SINGER**  
Continua l'operazione  
moda-libertà Singer



## **Alla nuova Singer 297 manca solo una cosa: la tua fantasia.**

Puoi chiedere molto alla nuova Singer 297. Elettrica, pratica da usare, Singer 297 è la macchina per cucire che ti permette di dare libero sfogo alla tua fantasia. Tovaglie, tende, lenzuola per la tua casa.

Originali ed eleganti vestiti per te e i tuoi cari. Tutto è possibile con Singer 297...le manca solo la tua fantasia.

Troverai la nuova macchina per cucire in tutti i negozi Singer  
**a sole 99.000 lire** e in più interessanti sconti su tutti i nostri modelli.

# **SINGER**

Scegli la libertà - scegli Singer

# Minimamente con Veet



Depilazione perfetta e pelle morbida...  
con Veet: il depilatore  
cosmetico alla lanolina

Veet è così rapido: bastano pochi minuti  
per dissolvere i peli fino alla radice.  
Per questa azione in profondità Veet ritarda  
la crescita dei peli e la depilazione dura di più.  
Veet con la sua morbida lanolina  
lascia le vostre braccia, gambe, ascelle,  
perfette e lisce come la seta: è così  
delicato che si può usare anche sul viso!  
Veet, delicatamente profumato.

Veet: il modo più femminile  
di depilare gambe e ascelle.



Togli la patina argentata  
sulla confezione VEET:  
se scopri il quadrifoglio, è gratis.

## ACCADDE DOMANI

### ENERGIA ELETTRICA DAL MAGMA

E' in programma la costruzione di impianti « geo-termici » negli Stati Uniti sul modello di quelli già esistenti nella zona dei « geysers » nella californiana Sonoma Valley. Si tratta in pratica di utilizzare come forza motrice o elettromotrice l'immensa energia che si sprigiona dall'attività magmatica nelle viscere della Terra. Il magma è la roccia fusa composta in massima parte di una fase liquida a base di silicato contenente gas disciolti e, non di rado, cristalli in sospensione. Si sa che il magma può cristallizzare in profondità dando luogo a rocce « intrusive » oppure giungere in superficie trasformandosi, per degassamento, in lava che origina poi rocce dette « effusive ».

Sotto la crosta terrestre, a profondità variabile, si pensa che esista un magma « primario » di composizione basaltica dal quale si formerebbero, per differenziazione, i vari tipi di rocce eruttive. Si chiama in geologia « serbatoio magmatico » l'accumulo di magma, disposto in profondità nella crosta terrestre, che alimenta un vulcano o un bacino vulcanico. Il magma sale sotto forma di lava fluida dal serbatoio magmatico durante le fasi di parossismo eruttivo. Per capire l'importanza dei progetti segreti della Pacific Gas & Electric Corporation americana giova ricordare che i suoi attuali impianti della Sonoma Valley sono riusciti a imprigionare in un potente complesso di turbine il vapore ad elevata temperatura che unito a getti di acqua bollente zampilla intermittenemente dai « geysers » locali.

Il National Laboratory di Los Alamos sta tentando una via scientifica assai più coraggiosa: quella, cioè, di creare formidabili centrali « geotermiche » parzialmente artificiali pompando acqua fredda fino a cinquemila metri di profondità in modo da formare sorgenti di vapore acqueo ad altissima pressione attraverso il contatto tra il liquido pompato ed il magma granitico a seicento gradi Fahrenheit di temperatura. Il sistema è ingegnoso ed abbastanza semplice. Viene, per così dire, bucata la crosta terrestre in due punti accoppiati creando due « pozzi » paralleli. Nel primo viene immesso il getto d'acqua fredda mentre dal secondo fuoriesce il getto di vapore ad alta pressione. Se questo sistema dei « geysers artificiali » darà i suoi frutti al termine degli esperimenti che dovranno essere conclusi nel prossimo biennio, dicono i tecnici di Los Alamos, l'America « potrà ricavare dall'attività magmatica tutta l'elettricità della quale ha bisogno per tremila anni almeno ».

Regnano tuttora divergenze fra coloro che preferiscono schizzare l'acqua contro il granito rovente ma già solido e originariamente asciutto e coloro che invece ritengono più economico utilizzare il magma quale esso è nello stato di liquida incandescenza. Non è neppure stato raggiunto ancora un accordo fra i sostenitori della priorità dei « condotti naturali » attraverso la crosta terrestre ed i difensori dei « condotti artificiali » da creare come avviene per le trivellazioni petrolifere.

### CATENA DI REATTORI AD ACQUA

Sentirete presto parlare di un accordo fra il gruppo industriale americano Westinghouse e quello francese Creusot-Loire per la costruzione di impianti nucleari. Si tratta in particolare di una catena di reattori del tipo PWR (Pressurized Water Reactor) cioè « reattori ad acqua in pressione » dei quali la Westinghouse ha il brevetto.

I tecnici definiscono tale reattore « di tipo eterogeneo », refrigerato e moderato ad acqua mantenuta a una pressione di circa 140 atmosfere e a una temperatura di 280°.

Il calore trasportato dall'acqua primaria in pressione viene ceduto, in uno scambiatore di calore, all'acqua che percorre il circuito secondario, con conseguente evaporazione della stessa.

I reattori nucleari PWR sono alimentati con ossido di uranio leggermente « arricchito » in forma di pastiglie entro tubi di acciaio inossidabile o di leghe di zirconio. Il controllo è affidato sia a barre di controllo sia a un assorbitore neutronico disciolto nell'acqua (acido bórico). Il ciclo risulta assai semplice e pertanto la costruzione è meno costosa rispetto ad altri reattori funzionanti con sistemi diversi, ma il rendimento termico è piuttosto basso.

Il nuovo accordo tra la Westinghouse e la Creusot-Loire per la creazione di una società nella quale la Westinghouse avrà il 45 per cento del capitale azionario, costituisce una vittoria politica per gli Stati Uniti, ma potrebbe suscitare qualche perplessità nell'ambito della nascente Europa dei Dieci dove si stanno per realizzare altri progetti di collaborazione nucleare. Certo si è che la Westinghouse cercava fin dal 1968 di mettere piede in Francia nel delicato settore dell'industria atomica per scopi civili, ma i seguaci di De Gaulle di stretta osservanza si erano sempre opposti.

I dirigenti della Westinghouse hanno compiuto un'abile manovra finanziaria per inserirsi nel gruppo Creusot-Loire. Hanno facilitato poche settimane fa la cessione del pacchetto di azioni del barone belga Empain della Jeumont-Schneider al gruppo Merlin-Gerin di Grenoble.

Il governo di Parigi avrebbe preferito che la cessione avvenisse invece a favore della Compagnie Electro-Mecanique. E' noto che la Jeumont-Schneider è una delle principali azioniste del gruppo Creusot-Loire.

Per limitare le conseguenze dell'accordo fra la Westinghouse e la Creusot-Loire il Commissariato di Stato francese per l'energia atomica insiste perché venga attribuito il monopolio della fornitura « di combustibile nucleare » alla Electricité de France su basi strettamente nazionali.

Sandro Paternostro



Nuvoletti: «Un matrimonio mantovano»

## UN AMORE DI IERI

**A**vevamo appena, la scorsa settimana, lamentato lo squalore della narrativa italiana, che siamo costretti questa volta a smentirci almeno sull'affermazione che i nostri autori non siano capaci di scrivere un bel libro. Come quel viandante di cui parlava Manzoni, che dopo aver percorso un'arida campagna può sostare finalmente all'ombra di un albero e rinfrescarsi, così noi, abituati a sfogliare tanta noiosa carta stampata, prendiamo respiro alla lettura di un bel racconto che ci ricompensa di molte inutili fatiche.

Il libro è di Giovanni Nuvoletti e s'intitola *Un matrimonio mantovano* (Neri Pozza ed., 205 pagine, 2800 lire). Lo abbiamo letto difilato, dalla prima all'ultima pagina, il che non ci accadeva non diciamo da quanto tempo. *Un matrimonio mantovano* è, nel suo genere, un racconto esemplare, benché narri solo la storia di una ragazza che ha stabilito di sposare un giovane e perviene allo scopo nel modo più semplice e decoroso. Giacché questa storia si svolge in un tempo e in un ambiente ben definiti, la Mantova degli anni che precedettero immediatamente la guerra mondiale, essa è anche una rievocazione di sentimenti e costumi di quell'epoca, con l'immediatezza e la spontaneità derivanti da una grande padronanza dell'argomento.

Intorno alla tenue trama si sviluppano altri episodi e appaiono figure marginali: e tutto offre il destro all'autore per osservazioni che sembrano naturali e di semplice buon senso, ma che invece rivelano una conoscenza finissima dell'animo umano, quale nessun

no dei moderni psicologi, tanto vuoti nella loro insulsa dottrina, si sogna di possedere. La protagonista e il suo amoroso sono gente di campagna presso cui il matrimonio obbedisce ad un rituale secolare e intoccabile, e i gesti che conducono ad esso hanno un significato che s'apprende soltanto dalla tradizione. Sotto la scorza contadina vengono in luce impensabili gentilezze e delicatezze, che sono come il profumo di questo libro, il cui merito principale sta nell'insieme, vogliamo dire nell'atmosfera che crea, più che nei particolari. E' come uno schietto odore di campi, che non si sa dove sia, appunto perché è dappertutto.

Non è questo certamente un libro di polemica, benché la polemica sgorgi dal suo contenuto, più che dalle parole. Insegna come si viveva una volta, prima che le macchine invadessero la città, rendendo la vita difficile; e quali fossero allora gioie e dolori, e quali le speranze che la gente comune nutriva, e quali le grandi aspirazioni, e quali virtù fossero onorate in quel tipo di società agricola e patriarcale, ove il lavoro e la terra erano le più grandi ricchezze.

Verano molta umanità, molto rispetto degli altri, molta civiltà in una parola, sotto certi silenzi contadini, nei quali il riserbo s'accordava con la prudenza. Era difficile stradicare la «pianta uomo» dalle abitudini che derivavano dall'esser nato in un tal luogo o in una tale famiglia. E così lo scorrere del tempo assumeva quasi carattere d'immobilità.

Ma si trattava d'una immobilità apparente. Per chi sapeva interpretarlo, era un mondo di sentimenti sofferti talvolta sino allo spasimo. Due



## Trent'anni di lotta politica in Italia

**C**ome ogni anno sul far dell'estate, declinano nelle classifiche dei «best-seller» i titoli di saggistica, domina invece la narrativa. La «stagione per leggere», come l'hanno definita le campagne pubblicitarie nel tentativo di sollecitare un mercato afflitto da costituzionale pigrizia, invita al relax d'una storia ben raccontata piuttosto che all'impegno dell'aggiornamento culturale: e il fenomeno è spiegabile. Del resto la «fame di racconto» del pubblico medio e il conseguente «revival» del romanzo avevano già chiaramente condizionato l'andamento delle vendite fra inverno e primavera.

Resistono bene, comunque, i saggi storico-politici: ed è cosa confortante se si pensa all'importanza della diffusione di questo tipo di cultura in una società libera e moderna. A quanti in tale direzione vorranno dedicare qualche ora del più riposato tempo estivo ad una lettura non evasiva segnaliamo un libriccino di Mario Faini, *O acqua santa o petrolio*, pubblicato dalle «Edizioni La Voce del Popolo».

E' una raccolta singolare e stimolante di articoli già apparsi sul quotidiano di Brescia, tutta centrata sulle polemiche politiche che agitarono l'Italia tra il 1870 e il 1900, e più precisamente, come dice l'autore, «sulla cultura e la psicologia dei primi decenni di vita del movimento cattolico, sui

modi gli obiettivi lo stile delle sue battaglie: quelle contro il liberalismo e contro il primo socialismo». Attraverso un'attenta, penetrante disamina della stampa di quel periodo Faini riesce a restituire il clima di una lotta politica incredibilmente aspra che divise per decenni il Paese sottolineando la precarietà di un processo unitario concluso sulla carta, non ancora nella coscienza popolare. Ma all'interesse storico della raccolta s'accompagna la curiosità di certi aspetti del costume sociale: ad esempio la vivacità, e diciamo pure la violenza, della satira utilizzata come strumento nella battaglia d'opinioni. Satira in prosa e in versi che nel panorama non certo tranquillizzante della fine del secolo era pur tuttavia un segno di maturazione democratica, di incipiente progresso civile.

Da un altro punto di vista, infine, il libro di Faini desterà l'attenzione del lettore: ed è la possibilità di cogliere alle radici il vario articolarsi di alleanze e opposizioni che hanno lasciato il segno nella dinamica politica della nostra storia unitaria, e le cui conseguenze per molti versi sono ancora riscontrabili nella realtà contemporanea.

P. Giorgio Martellini

In alto: una vignetta satirica di fine Ottocento riprodotta nel libro di M. Faini

giovani si vogliono bene, ma come dirselo?

Ecco, nel paese del Mantovano, bastava una occhiata, più di tutti i discorsi. Un'occhiata data in chiesa o in altro luogo di rispetto era una domanda d'amore irrevocabile, che la donna avvertiva e sulla quale, se essa ricambiava, si costruiva con sicuro fondamento il progetto di una nuova casa, di una nuova famiglia.

L'autore ha raccontato come un'occhiata poté gradualmente condurre al matrimonio, ch'era una cosa seria e ponderata quando ancora la società non conosceva la dissacrazione e la protesta. In piccolo, è quasi la stessa storia dei *Promessi sposi*, con minori complicazioni: e anche questo forma merito del libro, l'aver trattato un vecchio argomento mettendolo sotto lu-

ce nuova. La tecnica della narrazione è felicissima perché condotta sul filo, ripetiamo, d'una attenta analisi psicologica; e sotto il profilo della forma anche originale, perché innesta espressioni dialettali (del resto comprensibilissime) su di una prosa asciutta e lineare: la spontaneità della narrazione si avvantaggia anche di questo artificio.

Italo de Feo

## in vetrina

### Strumento indispensabile

**Renato Scognamiglio:** «Codice di Diritto del Lavoro. Parte generale». Il volume offre una visione sintetica ed essenziale delle fonti disciplinatrici in generale del lavoro subordinato e di quello autonomo, ed avrà un immediato seguito, a quanto annuncia l'editore, in due volumi integrativi o di appendice, dedicati l'uno ai rapporti speciali di lavoro (Navigazione, Spettacolo, Giornalismo, Portierato, ecc.), l'altro al pubblico impiego.

L'opera si raccomanda in modo particolare all'attenzione di tutti coloro che si interessano alla conoscenza del Diritto del Lavoro, per i criteri di scelta delle fonti normative

in materia, differenziandosi sotto questo profilo da tutte le raccolte sistematiche che la precedono nel tempo. Vi compaiono infatti, oltre a tutte le leggi in tema di rapporto di lavoro, della previdenza sociale e dell'ordinamento processuale (del lavoro), anche, e per la prima volta, le fonti sindacali e specificatamente gli accordi interconfederali, che conservano tuttora qualche rilievo, ed i principali contratti collettivi di categoria (settori dell'industria, del commercio, della spedizione e trasporto, del credito e delle assicurazioni). Inoltre le norme di legge sono corredate delle principali decisioni giurisprudenziali, che costituiscono altresì un fattore di particolare importanza nella formazione del diritto vigente del lavoro.

Si può ben dire che l'opera, per il sistema seguito e per il suo complesso ed articolato contenuto, offre uno strumento indispensabile per la

conoscenza di un ramo del diritto, che costituisce tanta parte della cultura giuridica, come dell'esperienza sociale, dell'epoca in cui viviamo. L'autore è ordinario di Diritto del Lavoro all'Università di Roma. (Ed. Zanichelli, 2350 pagine, 25.000 lire).

### Un'epopea moderna

**Silvio Micheli:** «Capitani dell'ultima vela - Gran lasso». L'autore ha ricostruito pazientemente — in una rievocazione appassionante come un romanzo di avventure, ma rigorosa come uno studio storico — le imprese ormai leggendarie degli ultimi capitani della navigazione a vela. Se li è andati a cercare, gente di ottanta, novant'anni e passa, da Recco a Camogli, da Viareggio a Torre del Greco. Egli li ha fatti parlare, si è fatto raccontare le loro avventure

e le avventure dei loro padri raccogliendo documenti, cimeli, fotografie sbiadite, con quella passione per la vita aspra del mare che è nella sua natura di viareggino. Un racconto vero, dunque. Un romanzo di vita vissuta: il documento — raccolto dalla viva voce di coloro che ne sono stati gli ultimi protagonisti — di un'epopea che mezzo secolo fa è stata travolta per sempre dal trionfo della navigazione a motore, dopo aver dato al mondo uomini straordinari che avevano reso sempre più anguste le frontiere dell'ignoto.

Micheli, scrittore sensibile ai problemi sociali del nostro tempo, ha trovato un tema quanto mai congeniale al suo temperamento ed ha posto l'accento, più che sul carattere eccezionale della vicenda, sulla quotidiana e spesso oscura fatica dei suoi interpreti. (Ed. Mursia, 276 pagine, 3800 lire).

Giuseppe Fina ha diretto le cinque puntate di «Con rabbia e con dolore», il nuovo sceneggiato TV della domenica

# La fatica della coerenza

Un architetto di successo rinuncia alla sua posizione per recuperare una dimensione più autentica di se stesso e della sua professione. Si unisce a un collettivo di giovani urbanisti e affronta un mondo che non lo capisce, ricostruendo la sua esistenza e i suoi affetti. Sergio Fantoni protagonista



Ilaria Guerrini e Cinzia De Carolis. La prima è Daniela, la ragazza del collettivo di urbanisti che si legherà affettuosamente all'architetto Argentieri; la seconda è Letizia, figlia minore dell'architetto



Elena Cotta e Tino Carraro. Sono la moglie e il suocero dell'architetto Argentieri: entrambi, per motivi diversi, non riusciranno a capire la sua crisi







Maurizio Ancidoni (Andrea), Ilaria Guerrini (Daniela), Cinzia De Carolis (Letizia) e Sergio Fantoni (l'architetto Guido Argentieri). A poco a poco, « con rabbia e con dolore » come dice il titolo, Guido saprà ricostruirsi una vita riconquistando la serenità ma anche e soprattutto l'affetto dei figli



Nicola Del Buono (Arturo), Ludovica Modugno (Anna), Mauro Di Francesco (Francesco) e Aldo Massasso (Popi): sono i giovani del collettivo che occupa il terreno di un quartiere (foto a fianco) per impedire una speculazione

di Guido Boursier

Torino, luglio

**A**nche se le cose possono coincidere — è facile, anzi, che coincidano —, preferisce parlare di ideali piuttosto che di ideologie, di dignità e di coerenza nel fare il proprio lavoro piuttosto che di « lotta », di autenticità piuttosto che di ribellione, pensa che occorra agire e non aspettare l'arrivo d'una paligenesi universale chiudendosi nella teoria astratta, agire immediatamente per quel che è possibile, senza fermarsi a giocare con l'utopia che da bella può diventare sprezzante: nel regista Giuseppe Fina (l'ho incontrato al Centro di produzione torinese dove ultimava *Il socio*, una puntata della serie *Di fronte alla legge*) mi sembra si possano cogliere agevolmente molte sfumature del carattere di Guido Argentieri, archi-

# La fatica della coerenza

tetto, il personaggio principale di *Con rabbia e con dolore*, l'originale televisivo in cinque puntate sceneggiato e diretto da Fina su un soggetto di Giorgio Cesarano, che vedremo da domenica.

Se il titolo suona un po' ad effetto (ma non lo è, come si capirà), la vicenda è invece asciutta, nei suoi risvolti, nell'affrontare le contraddizioni contemporanee, nel gioco dei sentimenti che non diventa sentimentale, pur muovendosi su quel territorio infido che è il racconto d'una crisi dell'età di mezzo, quaranta, quarantacinque anni, il momento dei bilanci esistenziali, un argomento tutt'altro che insolito nella letteratura, in teatro e al cinema, e troppo spesso risolto — sulla falsariga del *Compromesso* di Kazan, per esempio — in romantiche e in definitive impotenti, patetiche, fughe dalla realtà. Proprio in questa realtà, invece, nei contrasti della realtà di oggi che ha finito per perdere di vista, che avverte ormai soltanto come un'eco, vuole calarsi l'architetto Argentieri, un uomo arrivato, di successo, genero d'un grosso impresario edile.

Un incidente nel quartiere che il suocero ha costruito — case tirate su di fretta, mancanza di attrezzature e servizi: uno dei tanti, uguali e squallidi quartieri dormitorio delle periferie urbane, i ghetti della civiltà del benessere — fa scattare nell'architetto non soltanto la molla di una generica insoddisfazione ma anche la presa di coscienza che il suo mestiere è finito invischiato nella speculazione, e contemporaneamente il bisogno di recuperare una dimensione diversamente umana, più rigorosa e valida della professione. L'incontro con un gruppo di giovani, un collettivo di architetti appena laureati, sociologi e urbanisti impegnati quotidianamente per migliorare le condizioni di vita della gente del quartiere, lo convince ad una difficile alleanza con loro, a dare un taglio netto con la sua attività precedente, il prestigio, la sicurezza economica, l'ambiente che la circondava.

Mentre parecchie porte gli si chiudono in faccia, Guido si trova così a condurre una pesante battaglia su due fronti, quello degli affetti e quello del lavoro: da un lato precipita la sua situazione familiare già minata dall'incomprensione di una moglie nevrotica che decide di separarsi da lui e vuole anche toglierli la possibilità di vedere i figli, dall'altro l'affinità ideale fra l'architetto e i ragazzi del collettivo non basta a sanare quella frattura che ancora esiste sui metodi che Guido e i giovani intendono usare per raggiungere obiettivi, in fondo, comuni. L'architetto è disposto al dialogo, ad accettare risultati immediati (la realizzazione di un moderno ed efficiente «superquartiere») anche se limitati — le riforme, insomma —, mentre una parte del collettivo rifiuta, invece, ogni rapporto con il Sistema, vuole cambiamenti radicali.

Guido deve, allora, uscire faticosamente dall'isolamento, portare avanti tra mille difficoltà quell'entusiasmo da ventenne che s'è ritrovato addosso, conquistare la fiducia del collettivo, ricostruirsi una vita stabilendo un legame nuovo e più solido con i figli e con Daniela (la ragazza



**Giuseppe Fina, regista di « Con rabbia e con dolore », viene dal giornalismo e dal cinema dove si affermò con « Pelle viva », indagine sensibile e attenta sulla condizione operaia. Ora prepara per la televisione « Il socio », una puntata della serie « Di fronte alla legge »**

del collettivo che sposerà dopo la morte della moglie in un incidente stradale: una figura femminile disegnata con cura e intelligenza), un legame fatto non soltanto d'amore e comprensione, ma soprattutto di rispetto, di stima reciproci. Ce la farà a poco a poco, « con rabbia e con dolore » appunto, pagando ogni giorno, senza lamentarsi e senza più sorprendersi, il prezzo, di solito alto, per la libertà di agire secondo i propri principi: c'è un lieto fine, ma non è l'«happy end» pacifico e dolciastro, è una conclusione serena e seria che, nell'ultimo dialogo fra l'architetto e il figlio «contestatore», si apre alla discussione.

Il confronto fra generazioni, l'impegno per una società diversa e più giusta, l'onestà nei riguardi di se stesso, il motivo degli affetti che devono essere sempre reinventati e rinnovati, non lasciati cadere nella







**Sergio Fantoni, Ilaria Guerrini, Aldo Massasso e Ludovica Modugno: è un momento dell'occupazione dei terreni del quartiere. L'architetto e i ragazzi riusciranno a spuntarla; le costruzioni progettate verranno rinviate**

palude dell'abitudine, sono alcuni dei temi su cui ha lavorato Fina in questo sceneggiato, e su tutti, dice il regista, «c'è quello della fatica della coerenza, di essere professionisti capaci di condurre un discorso senza cedere a lusinghe, distrazioni e compromessi. Il problema è proprio ottenere questa libertà di scelta, nella vita e nel lavoro, libertà mia e degli altri, senza sopraffazioni, senza cioè quella violenza che è data dalla sopraffazione e dalla risposta alla sopraffazione».

Quarantotto anni portati con disinvoltura, una figlia di dodici — «che mi segue abbastanza, insomma quando ne ha voglia: i ragazzi vogliono la fiducia, non l'imposizione degli egoismi e delle presunzioni paterne...» —, Fina ha cercato la sua personale coerenza passando dal giornalismo (inviato di cronaca al *Corriere della Sera* sino al 1955, «poi venne una sensazione di esaurimento, di saturazione...») al cinema, alla vastissima platea televisiva. Premiato a Venezia nel '56, il suo primo documentario, *Il cero*, traeva da un fatto di cronaca il ritratto d'un paese e si fermava su un'usanza commovente e pagana con immagini suggestive: tutti gli abitanti, reggendo ognuno una candela, si riunivano nella notte sulla riva del fiume dove era scomparso un bambino, e il padre, facendo colare la cera nell'acqua e vedendola galleggiare, traeva auspici di inutile speranza.

Del 1962 è invece *Pelle viva*, il primo e unico lungometraggio di Fina, che lo impose all'attenzione della critica con un'indagine sensibile e attenta, e magari in anticipo sui tempi, della condizione operaia attraverso le giornate di un «pendolare» (Raoul Grassilli): già in questo film c'erano quelle questioni della dignità dell'individuo, della difficoltà dei rapporti affettivi e sentimentali che Fina ha poi portato in televisione con inchieste sugli illegittimi (*I figli della società*, 1964) e sui modi di comportamento degli adulti verso i bambini (*Genitori, un mestiere difficile*, del 1965), con i «teatro-inchiesta» sul caso Novak e su Chessman, con la regia di commedie e drammi come *Ross*, *Un cappello pieno di pioggia*, *Detective story* e *La brava gente*.

Ora, nel *Socio*, affronta il problema del ricovero coatto per malattie mentali, l'arbitrio e l'offesa che nascono dalla situazione abnorme di un uomo sano di mente chiuso in manicomio per una denuncia, e prepara la sceneggiatura dell'*Edera*, dal romanzo di Grazia Deledda, una vicenda in apparenza lontana dagli interessi di Fina: in realtà anche in questo caso vuol far sentire la sua partecipazione accorata al destino di un personaggio femminile che arriva al delitto per mancanza di libertà, perché soffocato in un mondo chiuso che non gli offre strumenti di emancipazione.

**Guido Boursier**



**Qui sopra e a sinistra, Ilaria Guerrini (Daniela) e Sergio Fantoni: la figura della ragazza è fra le più riuscite nella sceneggiatura che Fina ha scritto da un soggetto di Giorgio Cesarano**

Con rabbia e con dolore va in onda domenica 16 luglio alle ore 21 sul Nazionale TV.



Fred Bongusto, il cantante confidenziale nato 37 anni fa a Campobasso, è il conduttore dello show in tre puntate « Amabile Fred ». Nel corso del programma Bongusto riproporrà, tra l'altro, la canzone « Questo nostro grande amore » immeritabilmente esclusa dalla finale di « Un disco per l'estate ». Nella foto a destra, Ombretta Colli, ospite della prima puntata



# La voce che si ascolta ballando

Debutta in TV « Amabile Fred », show musicale a puntate condotto da Bongusto. I testi sono di Giorgio Calabrese e Giancarlo Bertelli, la regia di Fernanda Turvani. Molti ospiti, balletti, divagazioni, sketch comici e, naturalmente, le canzoni più belle dell'autore di « Doce, doce ». La prima puntata domenica 16 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma



Tutti in pista (da ballo) sotto l'occhio delle telecamere. Siamo al Teatro delle Vittorie di Roma durante la registrazione di « Amabile Fred ». Con questo show Bongusto festeggia dieci anni di successi ottenuti come autore: il primo è stato « Doce, doce »



Ugo Pagliai e Sylva Koscina: nella prima trasmissione parleranno del divismo. Pagliai torna proprio in queste settimane sui teleschermi con la serie « Evasioni celebri »

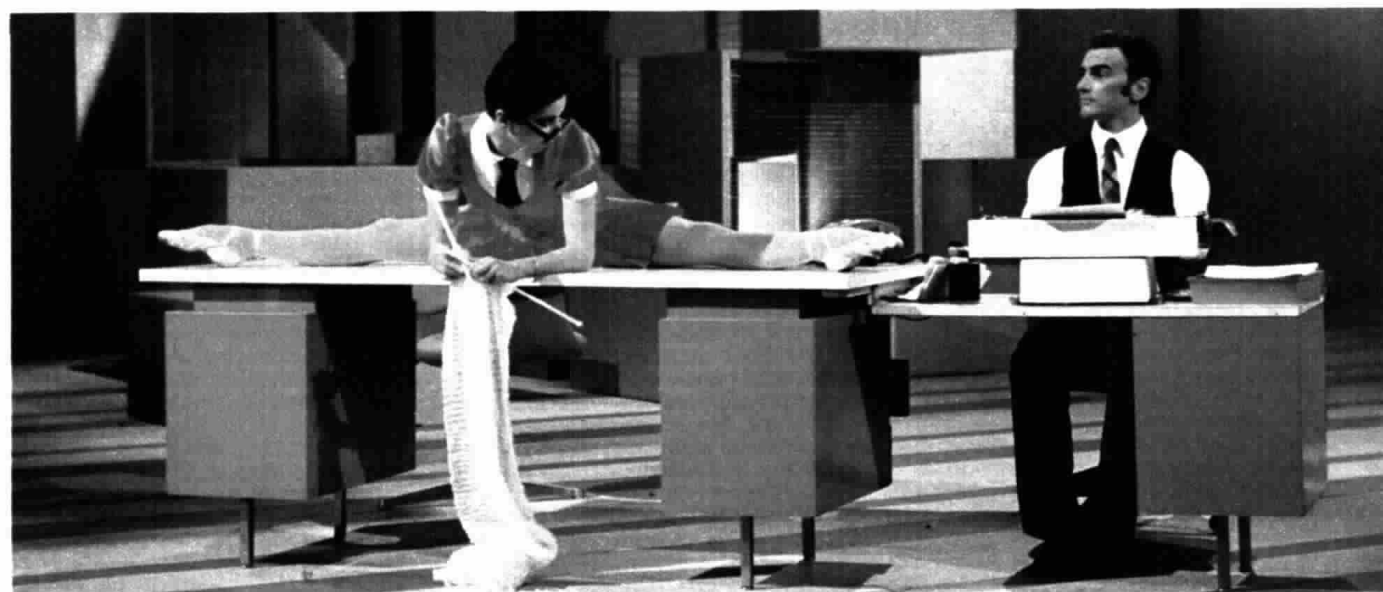




Orietta Berti, che vediamo qui sotto con Bongusto e Amedeo Nazzari, è tra gli ospiti della seconda puntata. Anche per Nazzari « Amabile Fred » rappresenta un ritorno televisivo che precede una sua rentrée cinematografica: sarà protagonista del film tratto dal romanzo di Gianna Manzini « Ritratto in piedi »



Paola Pitagora e (a sinistra) Antonella Lualdi: ospiti dell'amabile Fred nella seconda puntata



Maria Grazia Garofoli e Renato Greco in un balletto ispirato ad una coppia di dattilografi. Nella foto a fianco Iva Zanicchi, che riproporrà nella prima puntata « Nonostante lei », la canzone presentata al Disco per l'estate

Rascel e Modugno fanno la pace sul palcoscenico TV di «Senza rete»

# Alleluja, qua la mano



Due momenti dello show televisivo del sabato sera: il trio vocale Ferri-Modugno-Power e, sotto, il complesso dei Pooh. Nell'altra foto sopra, un primo

**La puntata segna anche l'ingresso ufficiale nella serie A della musica leggera di Gabriella Ferri, «Anna Magnani della canzone». Romina Power (senza Al Bano) cadetta dello show**

di Giuseppe Tabasso

Napoli, luglio

**I**l ritorno di Domenico Modugno alla canzone a pochi giorni di distanza dal *Roccamartina*, la esibizione dello stesso Modugno al fianco di Renato Rascel e, infine, l'ingresso ufficiale di Gabriella Ferri nella «serie A» della musica leggera, sono i tre principali motivi d'interesse della prima puntata di *Senza rete* (che, contrariamente a quanto inizialmente deciso dalla TV e da noi annunciato la settimana scorsa, prevedeva invece la partecipazione della coppia Vanoni-Lauzi).

Dopo l'interpretazione dell'inquietante e tormentato marchese siciliano («Un ruolo», disse Modugno a suo tempo, «che mi ha affascina-

to e che avrei recitato anche gratis»), la gente gli domanda: ma insomma, sei un attore o un cantante? «Amo il mestiere di attore», risponde lui, «perché è la mia evasione, è il mio hobby e per gli hobby, si sa, uno è capace di fare qualunque sacrificio. Quando cominciai la carriera iscrivendomi al Centro Sperimentale di Cinematografia non pensavo di diventare un cantante: fu praticamente la gente a decidere. Ma la passione, è ovvio, m'è rimasta e infatti, un anno sì e uno no, ho fatto teatro; e non dimentichiamoci che il mondo della canzone è pieno di attori, da Yves Montand a Sinatra, da Bing Crosby a Dean Martin, senza contare le sortite cinematografiche di Celentano e di Ranieri. Certo mi dovrò pur decidere, ma si può fare benissimo l'uno e l'altro».

Del resto a *Senza rete* Modugno

interpreta, insieme a *Domani si comincia un'altra volta*, una canzone, *Tamburo di guerra*, che per taglio drammatico e per essere in dialetto siciliano («una specie di lamentazione alla Jacopone da Todi»), la definisce lui stesso) sembra scelta a bella posta per una esibizione che giunge sul video quasi a ridosso del suo *Roccamartina* e a supporto della sua credibilità di attore drammatico presso il pubblico della televisione.

C'è poi l'incontro con Rascel di cui vanno ricordati i «precedenti». I due si erano «piantati» due anni fa in termini non certo idilliaci per via di *Alleluja, brava gente*, lo spettacolo di cui avevano scritto le musiche a quattro mani. A pochi giorni dall'andata in scena (e con 70 milioni di allestimento già spesi, in parte anche da Rascel, cointeressato alla produzione) Modugno si ritirò







piano di Gabriella Ferri. La cantante interpreterà «Rosamunda» e «Zazà»



e Garinei e Giovannini furono costretti a rimpiazzarlo all'ultimo momento con Gigi Proietti il quale portò avanti lo spettacolo al fianco di Rascel rivelandosi tra l'altro attore di grande talento.

C'era dunque da attendersi che in casa di Rascel e al quartier generale di via Sistina, dov'è ubicato l'omonimo teatro di G. & G., non ci fossero effigi di Modugno con candeline per grazia ricevuta. E c'era perciò da aspettarsi che la presenza di Modugno in uno show presentato da Rascel potesse creare imbarazzi ad entrambi. Al contrario, invece, l'occasione di *Senza rete* è stata un pretesto di «riappacificazione», andato addirittura al di là di un semplice «gentlemen's agreement», cioè di un accordo fra gentiluomini.

Rascel ha infatti proposto un duo iniziale con Modugno in cui, l'uno in contrappunto all'altro, cantano significativamente *Vogliamoci tanto bene e Resta cu' mme* («nun me 'mporta do passato...» ecc.). «Sì, tra noi ci furono delle divergenze», afferma Modugno, «ma non è detto che in casi simili ci si

debba guardare in cagnesco per tutta la vita. Nel nostro mestiere prima o poi ci si incontra». «Sul piano professionale non ho nulla contro Modugno», aggiunge Rascel, «e poi non è nella mia indole portare rancori. Mimmo anzi si è complimentato per il successo di *Alleluja*: gli ho risposto che aveva perso un'occasione».

Ma l'interesse di questa puntata dello show di Enzo Trapani risiede in particolare nella presenza di Gabriella Ferri. La cantante aveva partecipato di recente ad una trasmissione di *Teatro 10*, ma per la verità Antonello Falqui le aveva imposto un repertorio «romano» che in un certo senso limitava la personalità artistica della Ferri. Sabato 15 luglio, invece, il pubblico potrà meglio giudicarla in alcune sue esemplari interpretazioni grazie alle quali riteniamo che la cantante potrà essere annoverata tra le nostre big di musica folk e leggera. Sulla statura della Ferri, del resto, gli stessi esperti e «addetti ai lavori» — spesso divisi tra Mina e Milva e spesso dimenticando Julia De Palma — sono ormai unanimi.

Romana puro sangue, trentenne, Gabriella Ferri cominciò la sua carriera giovanissima con un'idea fissa: la canzone popolare. Cioè una miniera per lei inesauribile, l'unica che potesse rappresentare un richiamo e un'alternativa alla sclerotizzata canzone commerciale e di consumo. Costatazione questa che, oggi, può sembrare addirittura ovvia e scontata: sostenerlo però dieci anni fa e a proprie spese, cioè facendo la fame nel cabaret, come la Ferri appunto, poteva apparire anacronistico.

Tuttavia la crescente affermazione della cantante non è soltanto un successo di coerenza e di tenacia, ma qualcosa di più che le deriva da certe intuizioni personalissime e da una umanità prepotente. I brani che interpreta a *Senza rete* sono: *Rosamunda* (sì, proprio la vecchia e sgangherata canzonetta degli anni '40) e *Dove sta Zazà* (quella resa celebre da Nino Taranto). Bene: su queste due banali canzoncine la Ferri compie un'operazione analoga e contraria a quella che, in lettera-

Romina Power a «Senza rete»: disinvolta e intonata anche rinunciando all'aiuto del play-back



tura, si compiva secoli fa sotto il nome di «travestimento», cioè l'opera classica buttata in ridere e in farsaccia: per esempio un Virgilio o un Eschilo «travestiti» con Didone borghesuccia molesta o Clitennestra troppo «mammona». Viceversa la Ferri scova la macchiettaccia d'avanspettacolo o la canzone imbecille ma con possibilità di sviluppo poetico e compie, all'inverso, il suo «travestimento»: così il guitto Isaia, cialtrone e macchietta in cerca di Zazà, nelle sue mani diventa un personaggio drammatico, struggentemente demenziale, che tuttavia non perde mai la sua carica ironica e plebea. Perché in questo sta, anche, la straordinaria bravura della Ferri: di avere un profondo senso dell'ironia, il che, come si sa, è qualcosa di diverso dalla comicità. (Ed è forse questa la ragione di certe sue preferenze per il repertorio napoletano: la possibilità di tramutare la comicità in ironia). E' un «metodo» con cui la Ferri è riuscita, tra l'altro, a restituire autenticità a canzoni popolari romane, come *La gita a li castelli*, rese costantemente gravi da una volgare tradizione interpretativa.

Sabato, dunque, «nascerà» un nuovo astro dello spettacolo italiano, quella che si potrebbe definire la «Anna Magnani della canzone». Ed è un peccato che la Ferri stessa non possa assistervi: vive a New York e aspetta un figlio. A Napoli, per *Senza rete*, era giunta appositamente ed è ripartita subito dopo la registrazione.

Per la cronaca, allo show prendono anche parte, oltre a Ric e Gian: Romina Power (da sola, senza Al Bano), sempre più bella, capelli lunghissimi sciolti fino ai fianchi, vestita in sangallo bianco come Rossella O'Hara in *Via col vento*; e Rhonda Scott, considerata la più completa «virtuosa» solista di organo elettrico (in America esistono altre due celebri organiste di nome Scott, Ethel e Shirley). Ci saranno, infine, i «Pooh» che eseguiranno con la grande orchestra di Pino Calvi una particolare versione di *Noi due nel mondo e nell'anima*, notissima per essere entrata nella classifica di *Hit parade*.



...sai,  
il tuo problema è tutto qui.  
Ma ci pensa Rexona.  
Il sapone più deodorante  
che conosca.

# solo Rexona è deodorante 'mattino...



# ...sera'



contiene  
**Deosterale\***  
\* la sostanza deodorante  
esclusiva di Rexona  
che evita il processo di  
alterazione dei prodotti  
della traspirazione e  
impedisce la formazione  
degli odori del corpo  
per tutto il giorno.

72 XRS 2 150 NW SPINTAS

## Alla TV un ciclo dedicato alla danza: questa settimana «Amleto»

di Laura Padellaro

Roma, luglio

Il male è dolcissimo, diagnosticato, inguaribile. Si chiama ballettomania. Esplode nella Francia del Cinquecento e più tardi, violentemente, in Russia quando viene istituita nel 1738 l'Accademia di Danza di Pietroburgo. Ne sarà contagiato anche Puskin il quale immortalava nell'*Onegin* una famosa danzatrice, la circassa Istomina. La ballettomania assume in quell'epoca forme addirittura parossistiche: alla partenza della nostra Maria Taglioni, un ballettomane russo acquista per duecento rubli le sue scarpette usate, le cucina, le condisce con salsa piccante, le offre come pietanza prelibata a un gruppo di singolari commensali i quali, per amore dell'arte, mostrano di gradirle.

La ballettomania resiste ai tempi, si diffonde nel mondo d'oggi: la sintomatologia del «ballet fan» dei nostri giorni è descritta ampiamente in un libro dell'americano Haskell, intitolato per l'appunto *Ballettomania*. Un tedesco, Otto Regner, si dà la briga di chiarire in un volume di storia della danza che la ballettomania è all'inizio un mero godimento visivo: di essa può soltanto parlarsi, dice l'esperto, quando la contemplazione è divenuta immediatezza, quando la conoscenza del balletto nella sua essenza e nella sua storia si accompagna alla conoscenza delle tecniche e dei materiali ballettistici, quando la coscienza della tradizione è legata con la vita d'oggi. Il Regner aggiunge che ballettomani se ne incontrano dappertutto e formano anzi «un'amichevole Internazionale».

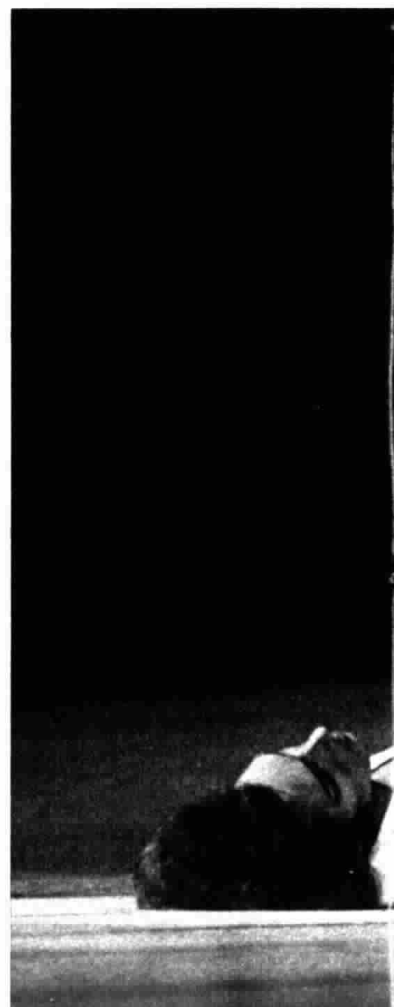
Inutile dire che anche in Italia, dove il balletto è nato, l'amore per la danza esiste, nonostante tutto: e non potrebbe essere altrimenti se è vero, come sostenne il grande Tagore, che in quest'arte «la libertà trova la sua immagine e i sogni trovano la loro forma». Il guaio è che da noi ben pochi si rendono conto che la danza, forma immediata di comunicazione fra uomo e uomo, può usarsi come strumento potentissimo di formazione e di educazione del popolo. Certo non è auspicabile che si rinnovino i fasti ballettistici del Württemberg all'epoca di Carlo Eugenio il quale, narrano gli

storici della danza, mantenne durante il suo regno un balletto di oltre duecento persone, «indebitando rovinosamente il Paese»: ma da qui a considerare la danza l'ancella di tutte le discipline artistiche, come avviene in Italia (e soltanto in Italia), il passo è lungo.

Questa premessa vuole richiamare l'attenzione dei lettori sull'importanza di un ciclo televisivo, in onda a partire dal 16 luglio sul Secondo Programma, interamente dedicato al balletto. Cinque spettacoli di altissimo livello artistico, con danzatori e coreografi di fama mondiale. Il ciclo s'inizia con l'*Amleto* su musica di Dimitri Sciostakovic. Il balletto è interpretato, nella parte del protagonista, dal famoso coreografo e ballerino del Bolscioi di Mosca, Maris Liepa.

Il secondo spettacolo, su coreografia del tedesco Tom Schilling, è un balletto che appartiene al repertorio internazionale: la *Cenerentola*, su musica di Prokofiev. Il balletto si lega soprattutto al nome di Frederick Ashton che nel 1948 mise in scena la *Cinderella* al Sadler's Wells di Londra, conquistando con questa sua composizione una straordi-

# II





# balletto tra accademia e folklore



Tre momenti del balletto « Romeo e Giulietta » del coreografo Béjart, su musica di Berlioz. Qui sopra, Fra Lorenzo (Gunter Kranner) e Giulietta (Suzanne Farrell); a fianco, Giulietta e Romeo (Jorge Donn); a sinistra in basso, i funerali di Giulietta. Béjart è direttore della Compagnia del Balletto del XX Secolo



naria popolarità: una fama quale l'antico commerciante londinese che scappa nelle ore libere a studiare danza dal celebre Massin neppure sogna. La storia di Ashton, dicono gli esperti, è la storia stessa del balletto inglese. *Cenerentola*, nelle sue mani, diverrà un capolavoro d'eleganza e di stile, arricchito di geniali tocchi umoristici: la figura della perfida sorellastra, nell'interpretazione di Ashton, è un

modello d'arte indimenticabile.

Nel terzo spettacolo televisivo un « classico » della letteratura ballettistica del XIX secolo: *Il lago dei cigni*, su musica di Ciaikovski. Il travagliato compositore russo è per i ballettomani « il dio della danza »: nelle sue partiture le ricche invenzioni melodiche, la varietà ritmica, l'intensa espressività sollecitano il gesto del danzatore, già disegnato nel

la musica. *Il lago dei cigni* nacque in un'epoca in cui « tutta l'Europa danzava ». Dopo una prima sfortunata esecuzione, nel 1877, il genialissimo coreografo marsigliese Marius Petipa riprende in collaborazione con Lev Ivanov il balletto di Julius Reisinger, lo mette in scena nel 1895 a Mosca. La prima interprete del doppio ruolo di Odette-Odile sarà un'italiana: Pierina Legnani. Opera del tardo romantici-

simo, il *Lago* è ancor oggi al vertice nella predilezione delle grandi danzatrici. Nello spettacolo televisivo è affidato alla celeberrima Maja Plisetskaja, che ha fatto del balletto ciaikovskiano un suo « cavallo di battaglia », e a Nicolai Fadeiecev, con il corpo di ballo del Teatro Bolscoi di Mosca.

Dopo la trasmissione dedicata al Mazowsze Ballet, cioè al balletto nazionale polacco che coltiva il folklore elevandolo alla dignità della grande arte coreutica, l'ultimo spettacolo del ciclo televisivo: il balletto *Romeo e Giulietta* di Béjart, su musica di Berlioz. Rappresentato qualche settimana fa in occasione del trentacinquesimo « Maggio Musicale Fiorentino », il balletto ha suscitato un grande entusiasmo negli ammiratori del coreografo marsigliese.

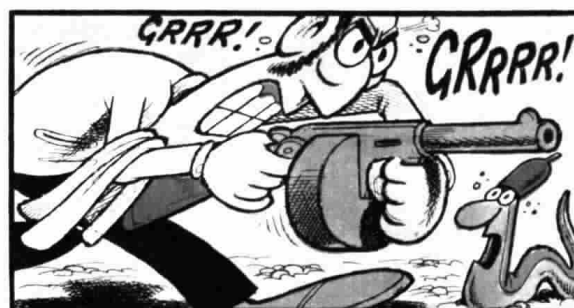
Nato nel 1927, autore di coreografie che hanno avviato polemiche plurime ma hanno « lasciato il segno » come il *Sacre* stravinskiano e il *Canto del compagno errante* di Mahler, Béjart si chiama in realtà Berger ed è figlio di Gaston Berger, filosofo, scrittore di grande reputazione, noto anche per un vasto trattato di caratterologia che ha solidissimo fondamento scientifico.

Béjart, sul piano stilistico, intende rinnovare il balletto accademico arricchendolo delle conquiste moderne; sul piano di una profonda ricerca ideologica, che coinvolge tutta la sua problematica umana e intellettuale, dibatte l'eterno motivo dell'invincibile antinomia Bene-Male che, nella vicenda drammatica di *Romeo e Giulietta*, si manifesta nell'opposizione dell'amore e dell'odio. In una intervista Béjart lamentò le demitizzazioni dell'epoca moderna: « Se private la gente del mito, la droga è quanto le resta per riempire il vuoto. Ecco perché è necessario rimittizzare l'umanità ed alleviare così le sue pene ».

Cinque straordinari spettacoli di balletto, ognuno dei quali illumina aspetti e momenti particolarmente significativi nella storia della danza. C'è bisogno di siffatte iniziative in un Paese come il nostro in cui la schiera dei ballettomani è ancora un drappello sparuto che non ha la forza d'imporci contro quelli che André Levinson ha chiamato i « delitti di lesa Tersicore ».

*Il balletto Amleto va in onda domenica 16 luglio alle ore 22,10 sul Secondo TV.*

## P-A-E-M-A





Favola e satira politica

## LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

Martedì 18 luglio

John Halas (nato in Ungheria nel 1912) e sua moglie Joy Batchelor (nata a Londra nel 1914) sono considerati i pionieri del disegno animato inglese. E' nel 1936 che John, dopo aver lavorato con George Pal, realizza i primi disegni animati con la moglie Joy, allieva dal 1933 di Denis Conolly.

Nascono così le serie dei *Koala Bears*, degli *Abu*, eccetera; una vastissima produzione di «cartoons» realizzata per la TV inglese e per ditte commerciali.

Tra le opere di maggior rilievo dei due autori va senz'altro inserito il film a lungometraggio *The Animal Farm*, nella versione italiana *La fattoria degli animali*, che la TV dei ragazzi presenterà per il ciclo *Il raccontafavole*.

Il film di Halas e Batchelor è tratto dall'omonimo romanzo di George Orwell, pseudonimo del narratore e saggista inglese Eric Blair (1903-1950). L'opera in cui l'autore, con la forza della caricatura, polemizza acutamente contro i colpi di Stato e la dittatura, venne pubblicata nel 1946 ed ebbe un clamoroso successo di pubblico: oltre un milione di copie vendute.

La vicenda sa essere una favola e una satira politica i cui personaggi principali altro non sono se non gli animali di una fattoria. Essi vogliono esser liberi dall'ordine imposto dall'uomo e un giorno lo scacciano. Così per qualche tempo regnano la confusione e il disordine.

Ben presto, però, la consorte dei maiali riesce a riportare l'ordine per esigenze vitali e naturalmente si accaparra il potere. Così, i maiali prendono il posto del padrone della fattoria spodestato, ma, valendo meno

di lui e suscitando negli altri animali ire e sentimenti vendicativi, sono costretti a governare con la frusta e il terrore. Come finirà? Finirà che i maiali oppressori saranno abbattuti da una nuova rivoluzione.

Lo scrittore e critico cinematografico Walter Alberti, conservatore dell'archivio storico presso la Cineteca Italiana di Milano, che i giovani spettatori conoscono poiché ha presentato più volte le selezioni delle opere segnalate alla Mostra Internazionale del Film per Ragazzi di Venezia, ha pubblicato per le Edizioni Radio Italiana un interessante volume dal titolo *Il cinema di animazione* in cui, a proposito del film *La fattoria degli animali*, egli dice tra l'altro: «...La fantasia di Orwell è una satira sottile che ha appassionato migliaia di lettori e noi crediamo che la sua traduzione in immagini abbia potuto arricchire e ampliare i suggerimenti di Orwell. Inoltre siamo convinti che il film renderà accessibile anche ai ragazzi una materia così scottante e di sempre fresca attualità come una favola di Fedro. E qui è il caso di citare l'antico favolista poiché non si tratta più, nel caso di Orwell, di una fiaba, ma di una satira "attiva" e "impegnata" così come lo erano al loro tempo le favole di Fedro, o al loro tempo quelle di La Fontaine».

A John Halas e Joy Batchelor va il merito d'aver voluto affrontare, con fervido impegno e limpida fantasia, un soggetto così difficile com'è quello della *Fattoria degli animali* e di averne fatto un film che costituisce un'alta meta nel campo del disegno animato sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista artistico.



Butch Patrick e Sheldon Collins, rispettivamente Frank e Beans, in una scena del telefilm «Tre jets giù in cantina», di cui va in onda la prima puntata domenica 16 luglio

Di scena Rossini, il «Cigno di Pesaro»

## IL BARBIERE TUTTOFARE

Giovedì 20 luglio

Essa sarà eseguita finché esisterà l'opera italiana». La frase è del grande compositore tedesco Ludwig van Beethoven e si riferisce all'opera *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, l'uomo passato alla storia con l'affettuoso, ammirativo soprannome di «Cigno di Pesaro», al quale è dedicata la terza puntata del ciclo *Il melodramma italiano* curato da Gino Negri.

Rossini nacque a Pesaro il 29 febbraio 1792. Il padre aveva un modesto impiego di «trombetta comunale», a cui aggiungeva l'attività di suo-

natore di corno e di tromba in orchestra; la madre era cantante, e Gioacchino, da ragazzo, non ebbe che saltuarie lezioni di musica. Trasferitasi la famiglia a Bologna, egli fu ammesso, a quattordici anni, nel locale Liceo musicale dove seguì i corsi di violoncello, poi di pianoforte e contrappunto, quest'ultimo sotto la guida del padre Stanislao Mattei, allievo di padre Martini.

In questo periodo Gioacchino compose alcune arie da camera, due sinfonie e la sua prima opera teatrale, *Demetrio e Polibio*. E aveva appena diciott'anni quando trionfò a Venezia con la sua nuova opera *La cambiale di matrimonio* (1810).

Seguono, a brevi intervalli l'una dall'altra, nuove composizioni: cantate, oratori, opere buffe in un atto. Ottiene memorabili successi con *Tancredi*, *L'italiana in Algeri*, *Il turco in Italia*.

Ed eccoci alla più grande opera buffa di Gioacchino Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, su libretto di Cesare Sterbini ricavato dall'omonima commedia di Beaumarchais (1732-1799).

E' l'inverno del 1816, Rossini ha ventiquattro anni. La sera del 20 febbraio, al Teatro Argentina di Roma, alla prima rappresentazione l'opera *Il barbiere di Siviglia* è fischiata. Un fiasco che, alla seconda rappresentazione, si muta in vittoria, in successo strepitoso. Così vanno le cose nel mondo dell'arte.

Dall'Argentina di Roma il *Barbiere di Siviglia* passò subito ad altri teatri italiani e stranieri, incontrando ovunque entusiastici consensi: un viaggio felicissimo che dura da oltre un secolo e mezzo.

Ecco in breve l'allegro intreccio dell'opera, che è ambientata, com'è annunciato nel titolo, in una delle più belle città dell'Andalusia: Siviglia. Ed ecco Figaro, barbiere, chirurgo, dentista, impiccione, faccendiere, stregone, sensale e mille altre cose ancora: Figaro qua - Figaro là - tutti mi cercano - tutti mi vogliono... C'è poi il giovane conte d'Almaviva, il quale vorrebbe sposare la bella Rosina di cui è innamorato. Ma don Bartolo, tutore di Rosina, è contrario a queste nozze. Allora Almaviva ricorre all'aiuto dell'ineffabile Figaro. Figurarsi! Il nostro astuto barbiere, con un suo complicato e buffo stratagemma, riesce ad eliminare l'ostacolo rappresentato da don Basilio, maestro di musica di Rosina e intimo amico di don Bartolo.

Poi, con nuove e sorridenti astuzie, il simpatico Figaro aiuta Rosina e Almaviva a mandare all'aria i piani difensivi del vecchio tutore. Conclusione: un bel matrimonio. E tutti contenti, perfino don Bartolo, che non dovrà sborsare nemmeno un centesimo per la dote di Rosina.

Nel corso del programma verranno trasmessi alcuni brani registrati del *Barbiere di Siviglia* cantati da Fiorenza Cossotto e Sesto Bruscantini. Verrà inoltre intervistato nella sua casa di Parigi il critico d'arte Enrico Piconi, appassionato studioso delle opere e della vita di Gioacchino Rossini.

La trasmissione è ambientata nel Teatro Gerolamo di Milano. Presenta Lucia Scalerà. La regia è affidata a Eugenio Giacobino.

(a cura di Carlo Bressan)

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 16 luglio

**DISNEYLAND:** *Tre jets giù in cantina*, prima parte. Il piccolo Skeeter, che fa parte della squadra di rugby «I jets», mentre si allena con i suoi compagni, cade in una botola che gli si è aperta all'improvviso sotto i piedi. Frank e Beans corrono in aiuto dell'amico, si calano nella botola, e si trovano in un sotterraneo lunghissimo, che conduce sotto un antico palazzotto (confinante con il campo di gioco) da tutti ritenuto disabitato da anni...

Lunedì 17 luglio

**GONGO E IL FIORE INNAMORATO**, fiaba a pupazzi animati della serie *L'orso Gongo*. In fondo al prato Gongo scopre un piccolo fiore che canta e piange: è innamorato di una bella margherita, che si pavoneggia tra le sue compagne sfoggiando un collareto bianco inamidato e un berrettino d'oro. Il fiore non riesce a far giungere la sua voce sino a lei, e si dispera. Gongo lo aiuta. Subito dopo andrà in onda la rubrica *Immagini dal mondo*. Completerà il programma il quinto episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Martedì 18 luglio

**IL RACCONTAFAVOLE**, selezione da *Mille e una sera*. Verrà presentato il film a disegni animati *La fattoria degli animali*, una delle opere più importanti del cinema di animazione inglese. Seguirà il documentario *Il deserto in mezzo al mare*.

Mercoledì 19 luglio

**FOTOSTORIE**, la rubrica a cura di Donatella Ziliotto presenterà il racconto *La rivolta di Buffo* per la regia di Leopoldo Machina. Seguirà il documentario *La*

lucertola che costituisce una delle puntate più interessanti del ciclo *Alla scoperta degli animali* di Michele Gandini. Il telefilm *Le penne d'aquila* della serie *La spada di Zorro* e la puntata dedicata al *Salto con l'asta* della serie *I ragazzi dei cinque cerchi* realizzata da Romolo Marcellini, completeranno il pomeriggio.

Giovedì 20 luglio

**CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO**, a cura di Gino Negri. Questa puntata è dedicata a Gioacchino Rossini e alle sue opere, con particolare riferimento al *Barbiere di Siviglia* di cui verranno trasmessi alcuni brani registrati. Sarà intervistato nella sua casa di Parigi il critico d'arte Enrico Piconi, studioso della vita di Rossini e delle sue composizioni.

Venerdì 21 luglio

**UNO, DUE E... TRE:** programma di varietà per i più piccini. Verranno trasmessi due allegri racconti a cartoni animati: *La matita magica* e *C'era una volta un gatto selvatico*. Per i ragazzi andranno in onda: il telefilm *Presagio di sventura* della serie *La spada di Zorro* e la sesta puntata *Gli ostacolisti* della serie *I ragazzi dei cinque cerchi*, documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi di Monaco.

Sabato 22 luglio

**ARIAPERTA** presentato da Angiola Baggi e Claudio Lippi. La puntata verrà trasmessa da Isoleo (Venezia). I ragazzi eseguiranno una serie di giochi e di gare tra cui: i marinai dispettosi, la corsa dei paloni, il tiro ai cerchioni di carta, il salto in lungo.

**BANDO DI CONCORSO  
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA  
ED ARTISTI DEL CORO**

## LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

**bandisce i seguenti concorsi:**

- \* 1° VIOLONCELLO
- \* ALTRO 1° VIOLINO  
con obbligo della fila
- \* 1° CONTRABBASSO
- \* BASSO TUBA  
con obbligo di tuba contrabbasso e trombone contrabbasso
- \* 2° PIANOFORTE  
ed ogni altro strumento a tastiera con obbligo di organo e clavicembalo
- \* 2° TROMBONE
- \* 3° CORNO  
con obbligo di sostituzione del 1° e del 2°
- \* VIOLA DI FILA
- \* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

\* TENORE  
presso il Coro di Torino.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 29 luglio 1972 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

## Concorsi alla radio e alla TV

### «Europa nostra»

Gara n. 1  
Vince una cinepresa: alunna Maria Tiziana Breviaro, cl. II sez. E - Scuola Media Statale «G. Donato Petteni» - Viale Codussi n. 7 - Bergamo.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Luisa De Sanctis - Scuola Media Statale, «G. Donato Petteni» - Via Codussi n. 7 - Bergamo.

Gara n. 2  
Vince una cinepresa: alunno Giuseppe Meoli, cl. II sez. E - Scuola Media Statale «G. Gabrielli» - Pieve di Teco (Imperia).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Enrico Anfosso - Scuola Media Statale «G. Gabrielli» - Pieve di Teco (Imperia).

### «Questa nostra Europa»

Gara n. 1  
Vince una cinepresa: alunna Assunta Cappelletto, cl. III - Scuola Elementare di Piano di Sorrento (Napoli).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Filomena Maresca Turcio - Scuola Elementare di Piano di Sorrento (Napoli).

Gara n. 2  
Vince una cinepresa: alunna Cristia-

na Mapelli, cl. V - Scuola Elementare Statale di Sartirana di Merate (Como).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Adriana Notaro - Scuola Elementare Statale di Sartirana di Merate (Como).

### «Formula uno»

Sorteggio n. 13 del 4-4-1972  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-3-1972:

ENRICO MONTESANO  
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Rocco Clorinda - Via Mario Villani, 57 - Altavilla Irpina (AV) alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti STAR.

Sorteggio n. 14 dell'11-4-1972  
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-4-1972:

ENRICO AMERI  
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Scalarandis Emilia - Via san Vittore, 45 - Milano, alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti STAR.

## NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di San Giorgio in Cuggiono (Milano)

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — RUBRICA RELIGIOSA DELLA DOMENICA

a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Coordinamento di Roberto Sbaffi

Presenta Ornella Caccia

Regia di Gianpaolo Taddeini

## pomeriggio sportivo

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Briançon

TOUR DE FRANCE

Arrivo della tredicesima tappa: Orcieres Merlette-Briançon

Telecronista Adriano De Zan

## la TV dei ragazzi

18,15 DISNEYLAND

Tre jets giù in cantina

Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Frank Wilson Butch Patrick  
Skeeter Martin Lindy Davis  
Beans Emerson

Sheldon Collins  
Sig. Marcus Ben Wright

Prof. Wilson David Mc Lean  
Scherif Seely Frank Mc Hugh  
Charlie Richard Bakalyan

Welma Grace Lee Whitney  
Regia di Robert Totten

Una Walt Disney Prod.

18,50 TIPPETE, TAPPETE  
E TOPPETE

in

Il principino dispettoso

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

## pomeriggio alla TV

GONG

(Formaggino Ramek Kraft - Dentifricio Colgate)

19 — LA PARTITA

Conversazione gioco

a cura di Luciano Rispoli e di Paolini e Silvestri

Scenografia di Laura Quadrelli

Regia di Piero Panza

Quarta puntata

## ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Charms Alemagna - Texaco - Industria Italiana della Coca-Cola - Rexona)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1

(Cinzano Rosso - Biscotti Diet-Erba - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Gelato Royal - Pannolini Linares Pacco Arancio)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Invernizzi Susanna - (2)

Brandy René Briand Extra -

(3) Manetti & Roberts - (4)

Caramelle Perugia - (5)

\* api \*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Cinelife - 3) Gamma Film - 4) Studio K - 5) Cinetelevisione

21 —

## CON RABBIA E CON DOLORE

Soggetto di Giorgio Cesarano

Sceneggiatura di Giuseppe Fina

con Sergio Fantoni

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Pino Emanuel Agostinelli

Guido Sergio Fantoni

Letizia Cinzia De Carolis

Andrea Maurizio Ancidoni

Il geometra Luigi Carani

Tosatti Claudio Cassinelli

Giovanna Elena Cotta

Amalia Narcisa Bonati

Daniela Ilaria Guerrini

Popi Aldo Massasso

Anna Ludovica Modugno

Arturo Nicola Del Buono

Francesco Mauro Di Francesco

La segretaria Relda Ridoni

Ing. Pascalli Tino Carraro

Il banchiere Gianni Bortolotto

Il cementiere Carlo Bagno

L'appaltatore Enrico Ardizzone

L'assessore Paride Calonghi

Clara Germana Paolieri

Luigino Bruno Lanzarini

ed inoltre: Costantino Carrozza, Dora Cazzola, Liliana Feldmann, Luciano Fino, Guido Gagliardi, Itala Martini, Dino Peretti, Evaldo Rogato, Gianni Rubens, Giancarlo Santelli, Renzo Scali, Magda Schirò, Franco Tuminelli, Ilia Vedova, Mario Ventura, Guido Verdiani, Bianca Verdirosi

Musiche di Romolo Grano

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Sebastiano Soldati

Delegato alla produzione Nazareno Marinoni

Regia di Giuseppe Fina

DOREMI'

(Birra Wührer - Trinity - Cristallina Ferrero - Liguigas)

22,15

PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere

22,25

LA DOMENICA SPORTIVA  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2  
(Amaro Averna - Orologi Zodiac)

23 —

TELEGIORNALE  
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## SECONDO

### pomeriggio sportivo

18,15-20 SIENA: ATLETICA  
LEGGERA  
Meeting dell'Amicizia

21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Shampoo Activ Gillette - Mationese Calvé - Philips - Sistem - Bebifrut Plasmon - Insetti-cida Raid)

21,15

## AMABILE FRED

Spettacolo musicale

con Fred Bongusto  
scritto da Giancarlo Bertelli e Giorgio Calabrese

Scene di Giorgio Aragno  
Coreografie di Renato Greco

Regia di Fernanda Turvani

DOREMI'

(Fernet Branca - Omo)

22,10 Rassegna di balletti

## AMLETO

Sceneggiatura di N. Kalkovoi

Musica di Dimitri Sciostakovic

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Personaggi ed interpreti:

Amleto Maris Liepa

Gertrude Margarita Alfimova

Claudio Sierghie Radcenko

Ofelia Irina Holina

Laerte Andriei Kondratov

Polonio Vassili Smolov

I Pen- Ekaterina Aksionova

sieri Irina Vosianova

Lo Spettro Grigori Guriev

I Comici Natalia Eghelskaia

Gheorgi Goz

Evghien Nisovoi

Cortigiani, Buffoni

Artisti del Balletto Gabt

Maestro di ballo V. Kamkov

Scenografia di A. Cistov

Costumi di V. Klemenzev

Regia di S. Evlahisvili

Produzione: EKRAAN Televisione Centrale dell'URSS

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — G'schichten aus dem  
Theater an der Wien

«Operette in Silber»  
1. Teil

Es wirken mit:

Karl Paryla, Walter Jansen,  
Anneliese Rothenberger,

Nicolai Gedda, Margit  
Schramm, Ferry Gruber

u.a.

Regie: Fred Kraus

Verleih: Hillgruber

20,45-21 Tagesschau



## A-COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Tornano di attualità con la stagione estiva gli incendi dei boschi. E' stato appurato, infatti, che si verificano con maggiore frequenza fra luglio e ottobre di ogni anno. Spesso sono di origine dolosa, per lot-

tizzare terreni di particolare valore turistico. Molto spesso sono dovuti ad incuria e leggerezza dei turisti. I resti di un biacco o il mozzicone di una sigaretta sono causa di gravi disastri. Si calcola che nel '71 siano andati perduti, a causa delle fiamme, ben 125

mila ettari di bosco: un danno di 9 miliardi e mezzo. Se si pensa che nel '62 bruciarono 43 mila ettari si ha un'idea della progressione con cui si è sviluppato questo flagello. Un servizio sull'argomento andrà in onda nel n. 132 di A-come Agricoltura.

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16,30 nazionale

e 18,15 secondo

La classica domenica estiva, con numerosi avvenimenti sportivi anche se alcuni di modesti contenuti tecnici. Di rilievo comunque il tradizionale « Meeting dell'Amicizia » di

atletica leggera in programma a Siena: uno degli ultimissimi appuntamenti prima delle Olimpiadi di Monaco. Ancora una verifica per la nostra atletica che sta attraversando un periodo non trascurabile. Anche la tredicesima tappa del Tour de France potrebbe riservare qualche sorpresa. La

Orcieres Merlette-Briançon di 201 chilometri è una delle frazioni più dure del Tour. Molti la considerano addirittura una delle tappe terribili della corsa, con i colli di Varz e dell'Izoard: due giganti della montagna che hanno intimorito e messo a dura prova i corridori di tutti i tempi.

## LA PARTITA - Conversazione gioco

ore 19 nazionale

La partita di questa settimana si gioca sul « tempo meteorologico », argomento vario e quanto mai interessante, dal momento che, ormai, da quando cioè il col. Bernacca ha incominciato a intrattenere il pubblico televisivo sugli anticloni atlantici, le perturbazioni, le basse e le alte pressioni, le nubi stratificate e i mari « calmi » o generalmente poco calmi, tanti si dedicano allo studio della meteorologia

come hobby. Walter Arienti non è più campione. Gli è subentrato il romano Giorgio Ubaldo, al quale contrasterà il passo la signora Lina Di Paoli. Si parlerà delle perturbazioni atmosferiche, dei venti caldi e freddi, delle influenze che esercitano sul bello e il cattivo tempo; ma anche gli altri argomenti meno dibattuti. Come per esempio: le reazioni di alcuni « soggetti » cosiddetti meteoropatici, rispetto alle condizioni atmosferiche; per quali ragioni alcuni proverbi

antichissimi, riguardanti il tempo, sono nati e in quale misura sono fallibili o meno. Alla « partita » partecipa anche il pubblico, invitato a indovinare facilissimi quiz. Per la trasmissione sul « mare » era stata messa in palio una imbarcazione del valore di mezzo milione. Per la trasmissione sulla « fotografia », al vincitore andrà un modernissimo apparecchio, dotato di accessori, pure del valore di 500 mila lire. (Vedere un articolo alla pagina 88).

## CON RABBIA E CON DOLORE - Prima puntata

ore 21 nazionale

A causa di un incidente, questa volta banale ma ennesimo di una lunga serie, gli abitanti d'un quartiere popolare costruito senza il necessario rispetto delle norme fondamentali dell'edilizia, si agitano e protestano. L'architetto Guido Argentieri, che ha avuto successo nella sua professione anche perché ha sposato la figlia del costruttore, si sente coin-

volto in questa situazione e ha vivaci scontri con il suocero a proposito della speculazione su aree che dovevano essere destinate a servizi e sulle quali invece sorgeranno altri insospitati casermoni. Guido conosce un « collettivo » di studenti e di neo-laureati che fa una ricerca nel quartiere e, sebbene guardato all'inizio con sospetto, si inserisce nel gruppo cercando la collaborazione di quei giovani per preparare

una relazione con la quale spera di fermare i lavori progettati. Il suo atteggiamento lo mette in contrasto anche con la moglie, Giovanna, e in famiglia si crea un disagio di cui avvertono il peso anche i due figli, Andrea e Letizia. Adagio adagio, Guido si conquista la fiducia del « collettivo »; ma la sua relazione non sortirà l'effetto sperato. Allora egli prende una decisione radicale. (Articolo alle pag. 20-23).

## AMABILE FRED

ore 21,15 secondo

Protagonista di questo programma musicale in tre puntate è il cantante Fred Bongusto. Ormai da parecchi anni sulla cresta dell'onda è noto al pubblico per il suo timbro di voce del tutto particolare. Bongusto ha un repertorio vastissimo di canzoni, molte delle quali hanno ottenuto un grande successo come la recen-

te All the time in the world. Tra gli ospiti della serata ci sarà Ombretta Colli che si intratterrà con Bongusto e canterà poi la sua ultima simpatica canzone Salvatore. Altro nome di richiamo sarà quello di Iva Zanicchi che eseguirà un nuovo brano dal titolo Nonostante lei. Prenderanno parte allo show anche due attori da tempo affermatissimi nel mondo cinematografico e tele-

visivo, Sylva Koscina e Ugo Pagliai. Il balletto sarà eseguito da Renato Greco e dalla Garofalo. Fred Bongusto interverrà questi numeri con esecuzioni di motivi tradizionali come Roma mia e Una rotonda sul mare e con un pot-pourri dei suoi brani preferiti tra i quali i noti Moon e Un giorno dopo l'altro. (Vedere sul programma musicale un servizio alle pagine 24-25).

## Rassegna di balletti: AMLETO

ore 22,10 secondo

Si inizia con Amleto un ciclo di balletti che si articola in cinque trasmissioni televisive, ciascuna delle quali dedicata ad un'opera spiccante della letteratura ballettistica. Il balletto di questa sera si richiama all'omonima tragedia di Shakespeare. Le musiche sono di un grande compositore contemporaneo: Dimitri Sciostakovic. Il musicista, na-

to nel 1906, è autore di importanti sinfonie, di opere per il teatro, di varia musica da camera e per film. Nel 1931 compose le musiche di scena per l'Amleto che venne rappresentato la prima volta il 19 maggio 1932 e suscitò scalpore per la curiosa interpretazione della tragedia shakespeariana in cui, fra l'altro, era stata totalmente modificata la scena della pazzia di Ofelia. In seguito Sciostakovic trasse dalla sua

partitura una « Suite » sinfonica che reca il numero d'opus 32. Il balletto in onda, oltre ai pregi della musica e di una varia coreografia, è interessante per la presenza di Maris Liepa, un primo ballerino del Bolscioi di Mosca, noto in Italia per aver danzato la parte di Crasso nel balletto Spartacus, su musiche di Kaciaturian, alla « Scala » e all'« Opera » di Roma. (Vedere articolo alle pagine 28-29).



## e AGOSTINI

presentano questa sera  
in CAROSELLO



# MARCO BOLLESAN

RINGIOVANIRE  
E MANTENERSI  
GIOVANI

## GEROVITAL H3

Originale della Dott.ssa Ana Aslan di Romania E COL PRESTIGIOSO E NUOVISSIMO **KH3 con KATALYSATOR**  
Arresto e Regresso dell'invecchiamento - Artrosi - Arteriosclerosi - Reumatismi. Migliaia di persone completamente guarite in tutto il mondo.

INSUFFICIENZA SESSUALE **HORMO-RIVO Y-5 opp. PASUMA**  
FRIGIDITA' FEMMINILE: **PASUMA**

## ULCERA e disturbi gastrointestinali SHOSTAKOVSKY

Preparato del celebre scienziato russo Dott. Prof. Z. F. Shostakovsky, Premio LENIN dell'Accademia delle Scienze dell'URSS.

## CONTRASKLERON

Finalmente Ora c'è  
Perdita di memoria - Difficoltà di concentrazione - Ronzio alle orecchie - Vertigine - Difficoltà d'udito - Crampi al polpaccio - Mani e piedi freddi - Disturbi circolatori ecc.

AZIONE TOTALE **VARICI: VENO B-15**  
CONTRO LE

Malattie e disturbi della **PROSTATA CERNILTON** POLLINE SVEDESE

TUTTI I PRODOTTI SONO GENUINI E ORIGINALI  
FABBRICATI E CONFEZIONATI NEI PAESI D'ORIGINE  
Per ampie informazioni e prezzi scrivere (affrancando con L. 90 e specificando i prodotti che interessano) a: SPACET S.A., Molino Nuovo 112/E - LUGANO - 4 (SVIZZERA).

## VILLA BENIA



## BALBUZIE

e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psicofonico del dott. **VINCENZO MASTRANGELI**, balbuziente anch'egli fino al 18° anno d'età.  
Corsi mensili di 12 giorni. Richiedere programmi gratuiti a:

**ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA BENIA**

16035 RAPALLO (Genova) - Telefono 53.349

(Autorizzazione Ministero P. I. 3-2-1949)

# RADIO

domenica 16 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Valentino.

Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilarino.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,08; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,29; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,47; a Torino sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,13.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1872, nasce a Borge l'esploratore Roald Engelbert Amundsen. PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è nessuna assurdità che non sia stata detta da un filosofo. (Rivaroli).



Il mezzosoprano Teresa Berganza, protagonista con il pianista Felix Lavilla del concerto che va in onda alle ore 21,50 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

kHz 1529 = m. 196  
kHz 6190 = m. 48,47  
kHz 7250 = m. 41,38  
kHz 9645 = m. 31,10

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 Santa Messa in lingua latina. 11,30 Liturgia Orientale. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 18,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 Orizzonti Cristiani: - Il divino nelle sette note -, testi e selezione di P. Giuseppe Perricone; - Franco Corelli, interprete religioso -. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Touristes et pèlerins écoutent le Pape. 22 Santo Rosario. 22,15 Oukumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 Cristo en vanguardia. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa - Notiziario. 8,05 Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 9,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 10 Note popolari. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Archi - Informazioni. 11,30 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. 13 Bibbia in musica. Trasmissione di Don Enrico Piastrini. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 Canzonette. 14,15 Il Bortolo volante. Fantasia estiva di Leopoldo Montoli. Regia di Battista Klainguti. Sonorizzazione di Mino Müll-

ler - Informazioni. 15,05 Intermezzo. 15,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Il canocchiale d'estate. 16,45 Cabaret della radio 1970. 18,15 Voci e note. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Solo per orchestra - Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 The Hotcha Trio. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il re muore. Commedia di Eugène Ionesco. Traduzione di Gian Renzo Morleo. Compagnia di Prosa del Teatro Stabile di Como. Regia di Bernardo Malacrida. 22,45 Ritmi - Informazioni. 23,05 Panorama musicale. 23,30 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturmo musicale.

### Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 15,35 Pianista Jörg Demus. Musica di Franz Schubert. 15,50 Colloqui sottovoce. 16,15 A colloquio con Gavazzoni (1a). 17 Lucia di Lammermoor, di Gaetano Donizetti. Drama tragico in tre atti di S. Cammarano. Lord Enrico Ashton: Ettore Bastianini, baritono; Lucia, sua sorella: Renata Scotto, soprano; Sir Edgardo di Ravenswood: Giuseppe Di Stefano, tenore; Lord Arturo Buclaw: Franco Ricciardi, tenore; Raimondo Bidebent: Ivo Vinco, basso; Alisa, damigella di Lucia: Stefania Malagù, mezzosoprano - Coro e Orchestra del Teatro alla Scala diretti da Nino Sanzogno. 19 Almanacco musicale. 19,25 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 20 Carosello d'orchestre. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 I grandi incontri musicali. Pianista Bruno Leonard. Gelber - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Moshe Atzmon. Olivier Messiaen: - Et exspecto resurrectionem mortuorum -. Frédéric Chopin: Concerto per pianoforte e orchestra in mi minore op. 11; Modesto Mussorgsky (orch. M. Ravel): Tableau d'une exposition (Registrazione effettuata il 7-10-1971). 23-23,30 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri.

# NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Henry Purcell: La donna virtuosa, suite dalle musiche di scena • Ludwig van Beethoven: Sei danze campestri • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Marcia • Ottorino Respighi: Belkis, regina di Saba, suite n. 1 dal balletto

6,54 Almanacco

7 - MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Louis Claude Daquin: Le coucou • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole

7,20 Quadrante

7,35 Culto evangelico

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 - Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - La Madonna del Carmelo. Nota di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La posta di Padre Cremona

9,30 Santa Messa

in lingua italiana  
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Luigi Sartori

10,15 LE CANZONI DELLA DOMENICA

Roma nun fa la stupida stasera (Armando Trovajoli) • Ricordo (Gli Alunni del Sole) • Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Un'ombra (Mina) • Er più (Adriano Celentano) • Coraggio e paura (Iva Zanicchi) • Semo gente de borgata (I Vianella) • Sotto il bambù (Stormy Six) • M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Come hai fatto (Domenico Modugno) • Come le viole (Peppino Gagliardi) • Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Acqua azzurra acqua chiara (Lucio Battisti) • Ti amo da un'ora (I Camaleonti) • Djamballa (Augusto Martelli)

11,10 Salce e Sacerdote presentano:

## I Malalingua

condotto e diretto da Luciano Salce, con Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Helenio Herrera, Bice Valori

Orchestra diretta da Franco Pisano (Replica dal Secondo Programma)

12 - Via col disco!

Innocenti evasioni, il mio mondo d'amore, 325, Più nessuno al campo, Rosamunda, La mia luce, Non è un capriccio d'agosto, Sabato e domenica, Fabbrica di fiori

12,29 Lelio Luttazzi presenta:

## Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 Lando Buzzanca presenta:

## Il Lando curioso

Un programma di Luigi Angelo Regia di Arturo Zanini

14 - CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE

Beautiful sunday. Favola. Pensione Pineta. Parole, parole. Piazza grande. Inkpot. Aquarius. Orecchini di corallo. Pamela. Due delfini bianchi. La colpa è tua. This is love. Capriccio. Lady Sadie. Semplice felicità. Sotto il bambù. Io corro incontro a te. Amare di meno. La gioventù. Mamy blue. Un diadema di ciliegie. Dormi serena. Il ragazzo del baseball. Una bambina. una donna. E' ou nao è? Vicolo di campagna. Vacanze. Barbarella. L'amore è un marinaio. Looking for place to sleep. Due ore d'amore. Alone again. Fatalità. Ma, mamma. Non voglio innamorarmi mai. La pianura. I wanna be there

16 - BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimè presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Patty Pravo e Nicola Di Bari

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

16,50 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese

— Chinamartini

18,15 Supersonic

Dischi a mach due

Call any vegetable. Happy. Red sea. Hallelujah. Happy children. It doesn't matter. Deal. Sole che nasce, sole che muore. The family of man. Tempo d'inverno. Tragedy. Earth is not roumen hough. Lawdy miss Clawdy. Open up. How do you do? Non si vive in silenzio. Take me back one. Kings and queens. Telegram Sam. Let it ride. Run run run. Bella l'estate. Cheyenne. Heres comes that rainy and feeling. Ain't tired. L'uva è nera. Tumble down tenement rock. Analisi. Un pugno di mosche. Troglodyte. Smack. Cerchio di luce. Noi due nel mondo nell'anima. Mama papa. Can anybody hear me? Poppa Joe

Nell'intervallo (ore 19,15):

I tarocchi

20 - GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

20,25 I viceré

di Federico De Roberto

Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli - 7° episodio

Don Blasco Turi Ferro  
Donna Ferdinanda Ave Ninchi  
Il Duca zio Filippo Scelzo  
Giacomo Uzeda Ennio Balbo  
Isabella Ferra Laura Gianoli  
Lucrezia Uzeda Fioretta Mari  
Raimondo Uzeda, conte di Lumera Elio Zamuto

Benedetto Giulente

Marco Roscitano Giuseppe Pattavina  
Baldassarre Giampiero Becherelli  
Il Principe Consalvo Mico Cundari  
Giovannino Leo Gullotta  
Graziella Risà Antonella Della Porta  
Lorenzo Giulente di Villafranca

Teresa Uzeda Mariella Lo Giudice  
Il Marchese Federico di Villardita  
Giuseppe Lo Presti

Musiche originali di scena di Giancarlo Chiamarello

Regia di Umberto Benedetto

21 - Le orchestre di Ronnie Aldrich, Ferrante & Teicher

21,20 UN UOMO ED UN VIOLINO: LA STORIA DI JOE VENUTI a cura di Adriano Mazzeletti

21,50 CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO TERESA BERGANZA E DEL PIANISTA FELIX LAVILLA

Juan De Anchieta (Revis. Arne Drmsgaard): Con amores la mi madre • Pablo Griman y Esteve (Revis. Arne Drmsgaard): Alma Sintamos • Jeronimo De La Torre (Revis. Arne Drmsgaard): Pampano verde • Joaquin Maria Nin: El pano murciano • Asturiana - Canto Andaluz • Joaquin Rodrigo: Pastorcito santo - Coplillas de Belen • Joaquin Turina: El fantasma - Saeta - Farruca (Registrazione effettuata il 5 febbraio 1972 al Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica ») (Ved. nota a pag. 69)

22,20 GANGI-CIGLIANO

presentano:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

22,40 Sera sport

23 - GIORNALE RADIO

23,10 Palco di prosenio

— Aneddotta storica

23,20 PROSSIMAMENTE

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana a cura di Giorgio Perini

Al termine: I programmi di domani - Buonotte



## SECONDO

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Adriano Mazzeletti**

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

**7,30 Giornale radio**

Al termine:  
Buon viaggio  
— **FIAT**

**7,40 Buongiorno con i Profeti e Lorenza Visconti**

Pace-Bolan: Caldo amore • Argenio-Hazzard: Non si muore per amore • Pace-O'Sullivan: Era bella; Prima notte senza lei • Mogol-Battisti: Non è Francesca • Panzeri-Pace-Calvi: Amsterdam • Don Backy: Bianchi cristalli sereni • Argenio-Pace-Panzeri: L'ora giusta • Minellono-Gianco: Col cuore • Endrigo: Una storia

— **Brodo Invernizzino**

**8,14 Musica espresso**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**

**9,14 I tarocchi**

**9,30 Amurri e Verde presentano: GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Gino Cervi, Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia, Vima Lisi, I Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi**  
Regia di **Federico Sanguigni**

**11 — Mike di domenica**

Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**  
a cura di **Paolo Limiti**

— **ALL lavatrici**

Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**

**12,15 Quadrante**

**12,30 SE NO I XE MATI... O QUASI**  
a cura di **Cesare Gigli** e **Carlo Loffredo**

— **Mira Lanza**

**13 — IL GAMBERO**

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**  
— **Star Prodotti Alimentari**

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Insetticida Neocid Florale**

**14,30 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**

**15 — La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)

**15,40 VIAGGIARE STANCA**

In giro per il mondo con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**  
Testi di **Gherardo Tieri**  
Regia di **Gennaro Magliulo**

**17,25 Giornale radio**

**17,30 Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **G. Morretti, E. Ameri** e **G. Evangelisti**  
— **Oleificio F.lli Belloli**

**18,30 Bollettino del mare**

**18,35 Un complesso per telefono**

Musiche e canzoni proposte dal pubblico in contatto telefonico con **Pippo Baudo** - Programma a cura di **Adriano Mazzeletti**



**Vima Lisi (ore 9,30)**

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Quadrifoglio**



**Franco Nebbia (ore 13)**

**20,10 GANGI-CIGLIANO**

presentano:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

**20,30 Sera sport**

**20,50 Il mondo dell'opera**

Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero  
a cura di **Franco Soprano**  
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

**21,30 I CARNEVALI ITALIANI ATTRAVERSO I SECOLI**

a cura di **Anna Paolotti Bianco**  
3. Carri, trionfi e canti nella Firenze del Magnifico

**22 — POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo  
a cura di **Mino Doletti**

**22,30 GIORNALE RADIO**

**22,40 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

**23 — Bollettino del mare**

**23,05 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali di **Lorenzo Cavalli**  
Regia di **Manfredo Matteoli**

## TERZO

**9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

— **Italia Vitaliani nel teatro del primo Novecento. Conversazione di Franca Dominici**

**9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani**

**9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

**10 — Concerto di apertura**

**Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »** (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • **Carl Maria von Weber: Battaglia e Vittoria, cantata op. 44** per soli, coro e orchestra (M. Kalmus, sopr.; L. Ribacchi, msopr.; E. Tei, ten.; T. Rovetta, bar - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Mannino - M° del Coro R. Maghini)

**11,15 Concerto dell'organista Wilhelm Krumbach**

**Johann Lorenz Bach: Preludio e Fuga in re maggiore • Johann Sebastian Bach: Capriccio in mi maggiore • Johann Christian Bach: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore • Johann Bernhard Bach: Partita sul corale « Du Friede, Herr Jesu Christe » • Johann Ernst Bach: Fantasia e Fuga in fa maggiore**

**11,50 Folk-Music**

Anonimi: Musiche folkloristiche della Tunisia

**12,10 Le culture che muoiono. Conversazione di Gina Lagorio**

**12,50 Die Zauberflöte**

(Il flauto magico)

Opera in due atti di **Emanuel Schikaneder**  
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

**Sarastro** Martti Talvela  
**Tamino** Stuart Burrows  
**Pamina** Pilar Lorengar  
**La Regina della notte** Cristina Deutekom

**Papageno** Hermann Prey  
**Prima damigella della Regina** Hanneke van Bork

**Seconda damigella della Regina** Yvonne Minton

**Terza damigella della Regina** Hetty Plümacher

**Papagena** Renata Holm

**Monostato** Gerhard Stolze

**Primo Genio** Wiener Sängerknaben

**Secondo Genio** Kurt Equiluz

**Terzo Genio** Herbert Lackner

**Primo Sacerdote** Wolfgang Zimmer

**Secondo Sacerdote** Dietrich Fischer-Dieskau

**Terzo Sacerdote** René Kollo

**Oratore degli iniziati** Hans Sotin

**Primo uomo armato** Hans Sotin

**Secondo uomo armato** Hans Sotin

**Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Georg Solti**

M° del Coro **Norbert Balatsch**

**19,15 Concerto di ogni sera**

**Sergei Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pf. e orch.** (Pf. D. Ciani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Abbado) • **Irving Fine: Toccata concertante** (Orch. Sinf. di Boston dir. E. Leinsdorf) • **Bruno Maderna: Grande Aulodia per fl., oboe e orch.** (S. Gazzelloni, fl.; L. Faber, oboe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

**20,15 PASSATO E PRESENTE**

Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato  
a cura di **Claudio Schwarzenberg**

**20,45 Poesia nel mondo**

Poeti del Granducato  
a cura di **Silvio Ramat**  
4. La poesia come divertimento: **Antonio Guadagnoli**

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

**21,30 Club d'ascolto**

**Sulla scia del Bel-Ami** (Maupassant e il Mediterraneo)  
Programma di **Armand Lanoux**, tradotto da **Mario Vani**

Compagnia di prosa di **Torino della RAI**

Regia di **Gastone da Venezia**

**22,20 Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**

Al termine: **Chiusura**

**12,20 Le Sonate di Giuseppe Tartini**  
Dalle « 12 Sonate op. 11 » per violino e basso continuo (Rielab. R. Castagnone): Sonata n. 4 in si minore; Sonata n. 5 in la minore; Sonata n. 6 in do maggiore (G. Guglielmo, vl.; R. Castagnone, clav.)



**Duilio Del Prete (ore 15,30)**

**15,30 Momento due**

di **Gennaro Pistilli**

**Ronnie** Roberto Herlitzka

**Dolly-Sammy** Laura Panti

**Jim-Brian** Duilio Del Prete

**Ann** Carmen Scarpitta

**Gillian** Enrica Corti

**Ben** Renzo Giovampietro

Regia di **Giorgio Pressburger**

**16,45 Concerto dell'Orchestra a pletro Senese diretta da Alberto Bocci**

**Emanuele Mandelli: Momento musicale • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra** (Mandolino solista **Mario Borgogni**) • **Ignoto: Villanella (Revisione Respighi-Bocci) • Vincenzo Galilei: Gagliarda, arie per liuto (Revisione Respighi-Bocci) • Franz Joseph Haydn: Minuetto dell'orso • Rosario Gargano: Liuto gentile**

**17,30 EL PIANO EN ESPAÑA**

Note illustrative di **Enrique Franco**

Terza trasmissione

**Isaac Albeniz: Sevilla, suite spagnola n. 2; Leyenda, barcarola; Asturias; El puerto (da « Iberia »); Malagueña**

(Pianista **José Tordellas**)

(Registrazione della Radiotelevisione Spagnola)

**18 — INCONTRI CON LA NARRATIVA**

La bella addormentata nel frigo, racconto di **Primo Levi**

**18,30 I classici del jazz**

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturmo italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal il canale della Filodiffusione.**

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# «IL PREMIO FEDELTA'»

L'inizio del settimo anno di trasmissioni dei programmi in lingua italiana di Radio Montecarlo è stato festeggiato al Circolo della Stampa di Milano con una simpatica cerimonia durante la quale è stato assegnato il «Premio Fedeltà» ai numerosi artisti ed alle Agenzie Pubblicitarie che maggiormente hanno contribuito al successo dell'emittente monegasca. Molte le personalità del mondo dello spettacolo, le Agenzie di Pubblicità e le Aziende intervenute alla manifestazione: tra questa gradita ospite LANCÔME. Durante il pranzo offerto nel salone napoleonico del Circolo, LANCÔME, la cui importanza sul mercato cosmetico e della profumeria è costantemente in aumento, ha offerto a tutti i presenti i «Coffret Voyage» contenenti «O de LANCÔME» e pochette della medesima profumazione. LANCÔME è distribuita in Italia dalla LIPSA unitamente alle marche Laroche, Biotherm e Courrèges. Fra i partecipanti alla serata: Nicola di Bari, Romina Power, Al Bano, i Dik Dik, Marisa Sannia, i Delirium, Pino Donaggio, Corrado, Gianni Nazzaro e molti altri.



Nella foto: Marisa Sannia mentre riceve il gentile omaggio LANCÔME

## FORMAGGI E LORO DENOMINAZIONE DI ORIGINE

In Italia ci sono ancora molte persone che per distrazione chiamano erroneamente «gruviera» o «groviera», il formaggio coi buchi, il famoso vero Emmental svizzero. Occorre sapere che i formaggi a pasta dura, molto noti e venduti anche in Italia, prodotti in Svizzera, sono fra l'altro i seguenti due: — il vero Emmental svizzero, dal sapore delicato con un leggero gusto di noci, che si riconosce facilmente dai buchi grandi all'incirca come una ciliegia — il Gruyère svizzero, che viene fabbricato nella regione montuosa della Gruyère, che ha buchi piccoli e scarsi, una pasta morbida, un sapore fresco e robusto, talvolta persino un po' piccante.

Questi formaggi si differenziano anche nelle loro dimensioni caratteristiche: — le forme del vero Emmental svizzero sono molto grandi e pesano in media fra gli 80 e i 100 kg; — le forme del Gruyère svizzero sono piuttosto piccole e in genere pesano sui 35 kg.

Il nome errato finora attribuito da troppa gente al vero Emmental svizzero per colpa di un inesistente «gruviera» o «groviera», senza parlare del nome «Berna» in uso nel Piemonte, non solo trae in inganno chi intende gustare singolarmente questi due formaggi svizzeri, ma provoca una deplorabile confusione nel consumatore. Per ovviare all'inconveniente, anche le leggi italiane si esprimono con precisione a tale riguardo, ammettendo — sia per i formaggi nazionali che esteri — solo le denominazioni tipiche di origine. Qualsiasi altra denominazione da parte dei commercianti è, quindi, perseguibile a termine di legge.

Nel caso specifico, il nome «gruviera» o «groviera», o altro che sia, può tantomeno essere attribuito al corrispondente formaggio di produzione nostrana, che — fabbricato in minima quantità — deve essere chiamato Emmental italiano.

Per concludere: Emmental svizzero sì, ma «gruviera» o «groviera» assolutamente no, nemmeno per indicare il vero Gruyère svizzero!

Chi vuol essere avveduto e aggiornato in fatto di prodotti alimentari sa quindi che, per non incorrere in spiacevoli sorprese, chiederà per sua tutela il vero Emmental svizzero quando vuole il formaggio coi buchi oppure il vero Gruyère svizzero, col suo nome originale, anch'esso già ben noto in Italia, se vuol gustare quest'ultimo dal sapore fresco e robusto. Per essere certi che entrambi questi formaggi provengano dalla Svizzera, basta controllare il marchio rosso che essi recano a raggiera sulla crosta «SWITZERLAND» (che vuol dire Svizzera). Questo marchio risulta evidente anche sulle porzioni preconfezionate.

Per maggiori informazioni chiedete con una semplice cartolina, regolarmente affrancata e sulla quale indicherete chiaramente il Vs. nome ed il Vs. indirizzo, la documentazione illustrata a colori sui formaggi svizzeri, al: «Servizio Consulenza per il Formaggio Svizzero, Corso Magenta 56, 20123 Milano». Essa Vi sarà spedita subito in omaggio, franco di porto e senza nessuno impegno per Voi.

# lunedì

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 L'ORSO GONGO

Terza puntata

#### Gongo e il fiore innamorato

Testo di Gici Ganzini Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Scene di Gianna Sgarbossa

Regia di Peppo Sacchi

#### 18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

Realizzazione di Agostino Ghilardi

#### 19,15 POLY A VENEZIA

Il quadro scomparso

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il Pony «Poly»

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI-TV - ORTF

Quinto episodio

#### GONG

(Sapone Respond - Super-shell)

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Dentifricio Durban's - Cambri Milkana - Triplex)

#### SEGNAL ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(Banana Chiquita - Wilkinson Sword S.p.A. - Caffè Suerte)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Prinz Bräu - Autan Bayer)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Lampade elettriche Osram - (2) Terme di Recoaro - (3) Permafless materassi a molle - (4) Pizzaiola Locatelli - (5) Stock

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Tiber Cinematografica - 3) Paul Campani - 4) Film Made - 5) Cinetelevisione

#### 21 —

### IL GRANDE CALDO

Film - Regia di Fritz Lang

Interpreti: Glenn Ford, Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Lee Marvin, Jeannette Nolan, Alexander Scourby

Produzione: Columbia

#### DOREMI'

(Caffè Qualità Lavazza - Upim - Liofilizzati Gazzoni - Esso)

#### 22,50 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

#### BREAK 2

(Fernet Branca - Mobili Fitting Piarotto)

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT



Gloria Grahame, protagonista con Glenn Ford del film di Fritz Lang «Il grande caldo», in onda alle 21, Nazionale

## SECONDO

#### 17,45-19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Aix-les-Bains

TOUR DE FRANCE

Arrivo della quattordicesima tappa: Briançon - Aix-les-Bains

Telecronista Adriano De Zan

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Dash - Roberts Deodoro - Cristallina Ferrero - Dentifricio Ultrabreit - Tuttoqui Star - Tuttofrutto Nipiol V Buitoni)

#### 21,15

### STASERA PARLIAMO DI...

a cura di Gastone Favero

#### DOREMI'

(Brandy Vecchia Romagna - Gruppo Industriale Ignis)

#### 22,15 TRE RACCONTI DI CECOV

#### — Le chiavi della dispensa

Sceneggiatura di Martin Fric  
Interpreti: Jan Werich, Jirina Sejbailova, Vlastimil Brodsky, Jiri Sovak

Regia di Martin Fric

Produzione: TV di Praga

#### — I nemici

Sceneggiatura di G. Grakov  
Interpreti: S. Kurilov, G. Scipigel, J. Radcenko  
Produzione: Mosfilm

#### — Le signore

Sceneggiatura di G. Oganessian e L. Kulidzhanov  
Interpreti: K. Bartascevic, O. Zhizneva, N. Nikitic, N. Sciaternikova, A. Pestev  
Regia di Serghei Gherasimov  
Produzione: Mosfilm

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Wenn der Vater mit dem Sohne...

Unterhaltungsserie von Fritz Eckhardt  
10. Folge: «Der Urlaub»  
Regie: Hermann Kugelstadt  
Verleih: ORF

#### 20,30 Die Spiele haben schon begonnen

Olympische Vorberichte  
3. Sendung  
Verleih: Bavaria

#### 20,40-21 Tagesschau



## TOUR DE FRANCE: Briançon - Aix-les-Bains

ore 17,45 secondo

La 14.esima tappa del Tour de France è divisa in due frazioni: la prima porterà i corridori da Briançon a Valloire, per complessivi 51 chilometri. La brevità del percorso, comunque, non diminuisce le difficoltà. I ciclisti dovranno affrontare uno dei «mostri sacri» del Tour, il colle del Galibier, il gigante delle Alpi. Come se non bastasse, dopo

un paio di ore di riposo, altri 151 chilometri con tre montagne da scalare: il colle del Télégraphe, il Grand-Chucheron e il colle del Granier. Secondo il parere di Eddy Merckx, l'attuale edizione del Tour è fra le più dure finora disputate per i numerosi arrivi in salita. Prima della partenza il campione belga ha dichiarato: «E' il percorso più impegnativo che abbia mai visto; senza dubbio il più difficile

dei tre che lo hanno preceduto. Avvantaggia gli scalatori puri. I Coppi, i Bartali, i Gaul della grande epoca sarebbero stati dominatori di questa edizione. Ma non so se esistano ancora corridori di quel tipo. Una cosa è certa», ha concluso Merckx, «bisognerà conservare delle risorse per la parte finale. Se la lotta sarà senza pietà fin dall'inizio non si può certo sapere come andrà a finire».

## IL GRANDE CALDO



Glenn Ford nella parte del sergente-investigatore Bannion

ore 21 nazionale

Un film diretto nel 1954 da Fritz Lang, il celebre regista viennese costretto ad abbandonare all'avvento di Hitler la Germania, Paese in cui s'era imposto fra i maestri del cinema espressionista, e a riparare ad Hollywood, dove soltanto saltuariamente poté ritrovare l'estro dei giorni migliori. Il grande caldo corrisponde a una di queste favorevoli eccezioni, e se pure non è all'altezza delle prove più riuscite del Lang «americano», quello di Furia, di Anche i boia muoiono e di La strada scar-

latta, è un'opera vigorosamente costruita, dura e sincera nell'esaminare certi aspetti negativi della vita sociale americana. Gli interpreti principali sono Glenn Ford, Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Lee Marvin e Alexander Scourby. Sulla base di un soggetto di William P. McGivern, essi vivono una storia permeata di violenza che prende le mosse dalla morte di un ex poliziotto, un supposto suicidio al quale non crede il sergente cui è affidata l'inchiesta. Bannion, così si chiama l'investigatore, scopre che il morto era in realtà un agente corrotto, legato

mani e piedi a una potente banda di gangsters che tiene sotto controllo le attività illecite della città. Stretto in una rete di omertà e connivenze che gli rendono difficilissimo muoversi, Bannion vede cadere intorno a sé, spietatamente assassinati, coloro che cercano di aiutarlo nell'indagine, perde perfino la propria giovane moglie, e viene infine sostituito d'autorità dallo stesso capo della polizia. Testardo, e deciso a scoprire la verità, Bannion prosegue per conto suo la caccia, supera altri sanguinosi tranelli e riesce a sconfiggere la gang e a riconquistare il posto alla polizia. Il grande caldo, scrisse Cinema Nuovo in una recensione apparsa all'indomani della presentazione del film, «non fa riferimento a "persone e luoghi veramente esistenti", ma non è certo una favola: come insegna l'inchiesta sulla malavita promossa dal senatore Kefauver, la corruzione dei governatori e delle alte sfere della polizia ha assunto in questi ultimi anni sviluppi imponenti. Come in Scarface, che è del 1932, vi erano elementi precisi per studiare la prassi gangsteristica del tempo, così il grande caldo contiene elementi probanti per l'America 1954: c'è il capo della polizia corrotto e intimo del gangster, ci sono le orge, le donnine, c'è il tipo che maltratta sadicamente le ragazze, ci sono i complessi legami con la politica e i problemi elettorali, gli sporchi interessi nel traffico di donne mascherati dalle dignitose facciate di irreprensibili abitazioni borghesi, e così via». Il film è «un'opera gangster esasperatamente violenta», ha notato il critico cinematografico Lino Del Fra, «raccontata in modo stringato e con intenzioni di denuncia nei confronti dell'omertà che spesso protegge la delinquenza organizzata».

## TRE RACCONTI DI CECOV

Le chiavi della dispensa, I nemici, Le signore

ore 22,15 secondo

Vedremo stasera tre dei sei racconti di Cecov in programma alla televisione. Il primo, del regista Martin Fric, ha per titolo Le chiavi della dispensa ed è sapientemente interpretato dagli attori Jan Werich, Vlastimil Brodsky e Jiri Sovak nelle vesti di tre anziani amici che, sbronzi, decidono di andare a fare uno spuntino in casa di uno di loro. Qui, per farsi dare le chiavi della dispensa, sono costretti a svegliare la moglie di quest'ultimo che riesce a mettere in grave imbarazzo il marito non avendo voglia di fare gli onori di casa. Sottile

è l'ironia sulle debolezze umane che ne risulta. Di tutt'altro genere è la seconda storia (I nemici), che vede come protagonista un medico. Questi, proprio mentre gli muore il suo unico figlio, è chiamato da un ricco cliente al capezzale della moglie gravemente malata. Giunti nell'abitazione di questa scoprono però che la moglie si è finta malata per allontanare il marito e fuggire con l'amante. Il marito abbandonato sfoga così il suo dolore con il povero medico che egli ha trascinato via con sé in un momento tanto grave. Il medico ora si sente ribollire d'odio verso quest'uomo che considera come il suo più

grande nemico. Patetico è l'ultimo racconto (Le signore) in cui il regista, Sergei Gherassimov, ci presenta un piccolo paese di provincia dove un maestro, non più giovane, perde la voce e deve abbandonare l'insegnamento. Il direttore, impietosito, gli promette un altro posto, come segretario dell'asilo. Qui comincia il vero dramma per il maestro che si vede portare via il posto da un giovane che era riuscito ad accattivarsi le simpatie di tutte le signore, ma anche per il direttore che deve cedere di fronte all'imposizione del governatore che, spinto dalla moglie, vuole che quel posto sia lasciato al giovane.



## Ecco perché mia moglie ha i piedi curati e sani

Ogni giorno un breve massaggio con la Crema Saltrati "protettiva" dà sollievo e tonifica i vostri piedi indolenziti e doloranti. Grazie alla sua azione penetrante, la Crema Saltrati pulisce i pori in profondità, previene l'irritazione e il prurito tra le dita; accresce la morbidezza e la resistenza dei vostri piedi. La CREMA SALTRATI non macchia e non unge.

## Non andate a letto con i PIEDI doloranti e affaticati

### Fate così:

quando rientrate la sera con i piedi stanchi e gonfi, niente di meglio di un buon pediluvio ai Saltrati Rodell. La fatica e il gonfiore scompaiono, il cattivo odore della traspirazione sparisce. Un pediluvio ai SALTRATI Rodell favorisce la buona notte. In tutte le farmacie.



Prodotti SALTRATI in tutte le farmacie

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
di GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugiuole  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



FA SPASIMARE  
A 70 ANNI  
col sorriso  
affascinante. Usa  
**clinex**  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Disinfettatevi  
con

**sterilix**

Disinfettante  
indolore

## UN VERO ATTORE PER IL VERY CORA AMERICANO

Renato Rascel, uno dei pochi «Very» attori comici oggi alla ribalta, ha siglato con la sua presenza una serie di divertentissimi Caroselli per il Very Cora Americano. L'incontro tra i due «Very» è stato entusiasmante ed ha provocato una serie di situazioni umoristiche e battute, com'è nella tradizione del miglior Rascel.



Nella foto i due «Very», colti in un momento di piacevole relax.

# RADIO

lunedì 17 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Generosa, S. Marcellino.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,07; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,29; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,47; a Torino sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,12.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1928, muore a Cavour lo statista Giovanni Giolitti.

PENSIERO DEL GIORNO: La fortuna è di vetro: risplende, ma è fragile. (Proverbo latino).



Il pianista John Ogdon esegue composizioni di Peter Maxwell Davies, Robert Scherlaw Johnson e Ferruccio Busoni nel concerto delle 17,20 sul Terzo

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Articoli in vetrina», rassegna e commenti di Gennaro Auletta - «Istanee sul cinema» di Bianca Sermoniti - «Pensiero della sera». 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Esprit Saint dans l'Eglise. 22 Santo Rosario. 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9,45 Musiche del mattino. Johann Sebastian Bach (elab. Max Schneider): Concerto per oboe e violino in re minore (Arrigo Galassi, oboe; Louis Gay des Combes, violino). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 17,30 I grandi interpreti. Flautista e Direttore

Kurt Redel. Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in mi minore per flauto e orchestra (realizzazione e cadenza K. Redel). Alessandro Marcello (rev. Alexandre Lagoya): Concerto in re minore per due chitarre e orchestra d'archi (Duo di chitarre Brest-Lagoya e Orchestra «Pro Arte» di Monaco). 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. 19,30 Musiche per sax. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Assoli. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 21,30 Musiche di Darius Milhaud. 22,25 Ballabili - Informazioni. 23,05 Con i poeti in Lombardia. Dal meneghino al comasco, al Brianzolo, di Federico Formignani. Regia di Sergio Maspoli. 23,35 Mosaico musicale. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

#### II Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Basilea. 21 Diario culturale. 21,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. Benjamin Britten: Simple Symphony (Direttore Willy Steiner); Miniere musicali per archi soli (Variazioni su un tema di Frank Bridge) (Direttore Otmars Nussio). Léo Delibes: Balletto indiano dall'opera «Lakmé» (Direttore Louis Gay des Combes). 21,45 Rapporti '72: Scienze. 22,15 Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. 22,45 Dischi vari. 22,55-23,30 La terza pagina.

## NAZIONALE

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 4 in fa minore • Domenico Cimarosa: La vergine del sole, sinfonia • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture • Johannes Brahms: Liebesliederwalzer, versione per orchestra d'archi

6,54 Almanacco

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE

(II parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: L'impresario, ouverture • Frédéric Chopin: Variazioni su «La ci darem la mano» del «Don Giovanni» di Mozart, per pianoforte e orchestra • Richard Strauss: Il cavaliere della rosa, Valzer • Gabriel Faure: Dolly, suite per una bambina (Orchestrazione di Henry Rabaud)

### 8 — GIORNALE RADIO

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Sta arrivando Francesca (Gianni Morandi) • Te-

sta-Sciorilli: Sono una donna non sono una santa (Rosanna Fratello) • Bongusto: O' primmo treno... (Fred Bongusto) • Celli-Decimo: La vedova bianca (Orietta Berti) • Mangione-Valente: A casciaforte (Aurelio Fierro) • Pagani-Michael-De Senneville: Credo nell'amore (Dalida) • Beretta-Del Prete-Santercole: Una carezza in un pugno (Adriano Celentano) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Pace-Pilat-Panzeri: La pioggia (Raymond Lefèvre)

### 9 — Quadrante

#### 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

#### MARE OGGI (10,10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

#### 12,44 Quadrifoglio

### 13 — GIORNALE RADIO

13,15 Lelio Luttazzi presenta:

#### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Charms Alemagna

#### 13,45 SPAZIO LIBERO

Scritto, recitato e cantato da Herbert Pagani

### 14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

#### BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi

Appuntamento con la musica a cura di Carlo de Incontrera

#### 16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE

— Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana

— «Tarzan delle scimmie» - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

#### Giornale radio

#### 18,20 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

#### 18,40 I tarocchi

### 18,55 I PROTAGONISTI

Chitarrista Andrés Segovia

Presentazione di Luciano Alberti

Luigi Boccherini: Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra • Isaac Albeniz: Torre Bermeja (Orchestra «Symphony of the Air» diretta da Enrique Jorda)



Janos Ferencsik (ore 20,20)

### 19,30 Country & Western

Rabin: Beaucoup of blues (Ringo Starr) • R. Cash jr.-J. Cash: I still miss Someone (Joan Baez) • Kleiber: Arkansas traveler (Homer and the Barnstormers) • Lightfoot: Early morning rain (Bob Dylan) • Hardin: If I were a carpenter (Johnny Cash) • Saffa: Brand new key (Melanie) • Ochs: Boy in Ohio (Phil Ochs) • Miller: King of the road (Billy Bond)

### 19,51 Sui nostri mercati

### 20 — GIORNALE RADIO

#### 20,15 Ascolta, si fa sera

#### 20,20 CONCERTO SINFONICO

Direttore

#### Janos Ferencsik

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture in do maggiore op. 62; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace • Allegretto - Presto (Scherzo) - Allegro con brio Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese (Registrazioni effettuate il 9 e 25 gennaio 1971 dalla Radio Ungherese) (Ved. nota a pag. 69)

### 21,15 XX SECOLO

«Le operette morali» di Seneca Colloquio di Tullio Gregory con Ettore Paratore

### 21,30 L'orchestra 101 Strings

21,45 Natura giuridica della legittima difesa. Conversazione di Carlo Alberto Nicoletti

### 21,50 DISCOTECA SERA

Un programma a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

### 22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

### 23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte



## SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**  
**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - **FIAT**  
**7,40 Buongiorno con Jacques Brel e Milva**  
Le valse a mille temps. L'aventure. Le plat pays. T'arrive. Un enfant. Aveva un cuore grande. Io lo farei. Iptissam. Mediterraneo. Blue spanish eyes  
— **Brodo Invernizzino**  
**8,14 Musica espresso**  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Vincenzo Bellini: Norma: «Ite sul colle, o Druidi» (Basso Carlo Cava - Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Figlia... mio padre» (Renata Scottò, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Mirella Fiorentini, mezzosoprano - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Rafael Kubelík) • Bedrich Smetana: La sposa venduta: Danza dei comedianti (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)  
**9,14 I tarocchi**  
**9,30 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

- 9,50 Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo, Vittorio Sanpoli - 11° episodio  
Claudia Varny, Ilaria Occhini, Giorgio De La Tour-Vaudieu, Ubaldo Lay, Renato Moulin, Franco Graziosi, L'ispettore Thefer, Ennio Balbo, Gian-giovanni: Carlo Ratti, Berta, Maria Grazia Sughi, Dubief: Vittorio Sanpoli, Leon: Renato Cominetti, Il Dottor Stefano Liorio, Dante Biagioni, Antonino: Bianca Galvan - ed inoltre: Ettore Banchini, Alessandro Berti, Augusto Lombardi  
Regia di **Leonardo Cortese** (Registr.)  
— **Brodo Invernizzino**  
**10,05 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**  
**10,30 Mike Bongiorno presenta: APERTO PER FERIE**  
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**  
Regia di **Paolo Limiti**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10 Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12,30 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Organizzazione Italiana Omega**

- 13,30 Giornale radio**  
**13,35 Quadrante**  
**13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Pop concerto (Pop Concerto Orchestra) • Quando verranno i giorni (Mirreille Mathieu) • Sulla strada che porta al mare (Donatella Moretti) • Non la posso perdonare (Il Jet) • Action man (parte prima) (Spinach) • Un uomo intelligente (Nada) • Saturday morning, Saturday night (Ledbetter Possum) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • The fallen eagle (Stephen Stills)  
**14,30 Trasmissioni regionali**  
**15 — DISCOSUDISCO**  
A hard rain's gonna fall (Leon Russell) • Grande grande grande (Mina) • One of these days (Pink Floyd) • Baba o' riley (The Who) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Uncle Albert (P. McCartney) • Life's too short (Rescue Co. No. 1) • London city (Freedom) • Rock me on the water (Linda Ronstadt) • With a little help from my friends (Joe Cocker) • Day after day (Badfinger)  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19 — VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**  
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**  
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**  
**19,30 RADIOSERA**  
Quadrifoglio  
**19,55 ORNELLA VANONI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
**20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Rocks off (Rolling Stones) • Deal (Garcia) • Call any vegetable (Monters) • It doesn't matter (Stephen Stills) • Red Sea (War Horse) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Lost (Michael Bishop) • The family of man (Three Dog Night) • Hal-lalujah (Quintessence) • Lawdy miss Clawdy (Joe Cocker) • Earth is not roumenough (Ground Hogs) • Happy children (Luv Machine) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Tragedy (Argent) • Kings and queens (Soft Machine) • Take me back'ome (Slade) • Open up (Mongro Jerry) • Tempo d'inverno (I Camaleonti) • Let it ride (Hard Horse) • Tumble down tenement row (Spencer Davis) • I'm tired (Gilbert Montagné) • Cheyenne (Silvie

- 16 — Pomeridiana**  
Pop concerto (Pop Concerto Orchestra) • Happy song (Union Express) • Credo nell'amore (Dalida) • Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Back off boogaloo (Ringo Starr) • Sleepy shores (Johnny Pearson) • Bella l'estate (Popi) • Tutto (Giovanna) • Lost son (Frijid Pink) • Clapping wings (The Duke of Burlington) • Città verde (Orietta Berti) • Papa do (Barry Green) • Adagio (Mina) • Baby I feel so fine (Gilbert Montagné) • Samba-preludio (Patty Pravo) • Con stile (Stelvio Cipriani) • Basta solo un momento (Bruno Martino) • Gira l'amore (Gigliola Cinquetti) • Un pugno di mosche (I Flashmen) • Sciogli i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • The young new mexican puppeteer (Tom Jones) • Ho scritto l'amore sulla sabbia (Gino Mescoli) • A year every night (Smile) • La-dì-là, la-di-lo (Jerome) • Tic toc (Nada) • La casa dell'amore (Al Bano) • Suzanne (Montanas) • La mia terra (Marisa Sannia) • Cuba libre (The British Lions Group) • Jesahel (Delirium) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Allora canto (Caravelli)  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**  
**17,55 Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**  
Radiocronista **Adone Carapezzi**  
**18 — MOMENTO MUSICALE**  
**18,30 Long Playing**  
Selezione dai 33 giri  
Vartan • Bella l'estate (Popi) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Telegram Sam (T. Rex) • L'uva è nera (I Cugini di Campagna) • Here comes that rainy day feeling (Sonny and Cher) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Cerchio di luce (Osage) • Analisi (Trip) • Chicago banana (Don Alfio) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Money is (Little Richard) • Saah saah kumba kumba (Soulful Dynamics) • Poppa Joe (The Sweet)  
**22,30 GIORNALE RADIO**  
**22,40 ZIA MAME**  
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 5° episodio  
Zia Mame Andreina Pagnani  
Paddy Arnoldo Foà  
Il direttore della rivista Orso Maria Guerrini  
La signora delle conserve Evelina Gori  
Paddy bambino Rolando Peperone  
Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Bompiani)  
**23 — Bollettino del mare**  
**23,05 CHIARA FONTANA**  
Un programma di musica folklorica italiana  
a cura di **Giorgio Nataletti**  
**23,20 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

## TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Le sculture geometriche di Nino Franchina. Conversazione di Raoul M. De Angelis**  
**9,30 Benvenuto in Italia**  
**10 — Concerto di apertura**  
Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94: in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore (Pianista Wilhelm Kempff) • Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte • a Kreutzer • (Fritz Kreisler, violino; Franz Rupp, pianoforte)  
**11 — Musica e poesia**  
Gioacchino Rossini: Musiche di scena per «Edipo a Colono» di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (Traduzione di G. B. Giusti) (Basso Plinio Clabassi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Franco Gallini - Maestro del Coro Ruggero Maghini)  
**11,45 Musiche italiane d'oggi**  
Riccardo Malipiero: Concerto per violino e orchestra. Mosso - Adagio molto - Spigliato (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)  
**12,10 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Tre Romanze senza parole: op. 67 n. 3**  
Canto del pellegrino - op. 67 n. 4  
Canto dell'arcolajo - op. 67 n. 5  
Il lamento del pastorello (Pianista Ania Dorfmann)

- 12,20 Archivio del disco**  
Alexander Scriabin: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 - Il poema divino - Conflitti - Passioni - Canto divino (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Artur Rodzinski)



Sergio Fantoni (ore 21,30)

- 13 — Intermezzo**  
Musiche di Johann Christian Bach, Franz Joseph Haydn, Gaetano Donizetti, Ottorino Respighi  
**14 — Liederistica**  
C. Cui: Da - Venti poesie di Jean Richepin • Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun • P. I. Ciaikovski: Celui qui connaît l'angeur? As-tu oublié déjà? • N. Rimski-Korsakov: Canto di Zuleika (su testo di Byron); Il messaggero (su testo di Mikhailov, da Heine)  
**14,20 Listino Borsa di Milano**  
**14,30 Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellisti Gaspar Cassadó e Alain Fournier**  
A. Vivaldi: Concerto in mi min. per vc. e archi • F. Couperin: Pièces en concert, per vc. e orch. d'archi • F. J. Haydn: Concerto in re magg. per vc. e orch. • M. Bruch: Kol Nidrei, op. 47, per vc. e orch.  
**15,30 Arnold Schoenberg PRELUDIO ALLA GENESI**  
(Orch. «CBC Symphony» e Coro del Festival di Toronto dir. R. Craft - M° del Coro E. Iseler)  
**Gian Francesco Malipiero SAN FRANCESCO D'ASSISI**  
Mistero per soli, coro e orchestra C. Strudthoff, T. Frascati, M. Binci, T. Rovetta, A. Petrassi, R. Gonzales - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. **A. La Rosa Parodi** - M° del Coro N. Antonellini

- Igor Strawinsky THE FLOOD**  
Allegoria biblica - Testi tratti dalla Genesi e dai cicli dei «Miracles Plays» di York e di Chester - Scelta e adattamento di Robert Craft (R. Robinson, J. Reardon, R. Oliver, S. Cabot, E. Lanchester, L. Harvey, P. Tripp - «The Columbia Symphony Orchestra» e Coro dir. I. Strawinsky e R. Craft - M° del Coro G. Smith)  
**16,30 Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 63, per pf., fl. e vc.**  
**17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**  
**17,10 Listino Borsa di Roma**  
**17,20 Concerto del pianista John Ogdon**  
P. M. Davies: Five pieces for piano op. 2 • R. S. Johnson: Sonata n. 2 in tre movimenti • F. Busoni: Sonata seconda  
**18 — Musica leggera**  
**18,15 Franz Schubert: Introduzione e variazioni in mi min. op. 160 • Eugène Ysaÿe: Sonata n. 3 per violino solo: Ballade**  
**18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
G. Salvini: Le radiazioni infrarosse: una nuova chiave per conoscere l'universo - P. Omodeo: Gli adattamenti marini dei cetacei lungo il corso dell'evoluzione - A. Maiotti: La cura e la prevenzione della sclerosi nei giovani - Taccuino

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Edward Grieg: Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegretto molto e appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegretto animato (Leonid Kogan, violino; Walter Naum, pianoforte) • Franz Liszt: L'arbre de Noël: Vieux Noël - La Nuit Sainte - Les Bergères à la crèche - Marche des Rois Mages - En allumant les bougies de l'arbre de Noël - Carillon (Pianista France Clidat)  
**20 — Opera rara SAVERIO MERCADANTE Elena da Feltre**  
Melodramma in tre atti di S. Cammarano  
Selezione  
Elena Oriana Santunione  
Imberga Licia Falcone  
Ubaldo Angelo Mori  
Boemondo Vito Tatone  
Guido Guido Guarniera  
Direttore **Armando Gatto**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI  
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
**21,30 ALTRI TEMPI**  
Tre atti di **Harold Pinter**  
Traduzione di Romeo De Baggis  
Deeley Sergio Fantoni  
Kate Valentina Fortunato  
Anna Valeria Valeri  
Regia di **Giancarlo Sbragia**  
Al termine: Chiusura

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Appuntamento  
con Fruttissimo Algida  
(frutta da passeggio)



# martedì

## NAZIONALE

### 16-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Le Revard

### TOUR DE FRANCE

Arrivo della quindicesima tappa: Aix-les-Bains - Le Revard

Telecronista Adriano De Zan

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 IL RACCONTAF favole

Selezione da « Mille e una sera »

Terza puntata

La fattoria degli animali

Prod.: Halas and Batchelor

#### 19,25 IL DESERTO IN MEZZO AL MARE

Un documentario di Sune Lund-Sorensen

Prod.: D.R.

#### GONG

(Cambri Milkana - Frottée superdeodorante)

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Insetticida Raid - Tè Star - Shampoo Mira - Tonno Rio Mare)

##### SEGNAL E ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO 1

(Disinfettante Milton - Last cucina - Stock)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO 2

(Formaggi Starcreme - Sapone Palmolive)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Fette Biscottate Aba Maggiora - (2) Acqua Sangemini - (3) Idrofrish Super Faust - (4) Birra Dreher - (5) Sistem

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Selefilm - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Paul Campani - 4) Guicar Film - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

21 —

### UNO DEI DUE

Problemi polizieschi

di Enrico Roda

#### L'INCENDIO

Personaggi ed interpreti:

Il giudice Nando Gazzolo  
Il guardiacaccia

Giampiero Albertini

Polianna Sarmenti

Graziella Granata

Il tenente dei carabinieri

Dario De Grassi

Stefano Barsanti Paolo Carlini

Il giudice Giulotti

Daniele Tedeschi

L'infermiera Eva Vanicek

Il denunciante

Gianfranco Bellini

Scene di Giuliano Tullio

Per le riprese filmate: Fotografia di Mario Capriotti

Regia di Claudio Fino

Sesto episodio

#### DOREMI'

(Camay - San Pellegrino - Salvelox - Fruttissimo Algida)

#### 22,10 QUEL GIORNO

Un programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo

con la collaborazione di Franco Bucarelli

Regia di Paolo Gazzara

10° - La rivolta di Danzica

#### BREAK 2

(Aperitivo Cynar - Trinity)

23,10

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Industria Italiana della Coca-Cola - Macchine per cucire Singer - Farmaceutici dott. Ciccarelli - « api » - Pavesini - Lacca Elnett Oreal)

21,15

### I MICROBI INTORNO A NOI

Un programma di Giulio Macchi

a cura di Giancarlo Ravasio

Collaborazione scientifica di Franco Graziosi

Seconda puntata

#### DOREMI'

(Rujel Cosmetici - Gelati Sammontana)

#### 22,15 E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA

Terzo episodio

#### Un derby fiabesco

di Vittorio Sermoni e Bruno Gambarotta

con:

Aldo Giuffrè e Ferruccio Amendola

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Flaminio Bollini

## GALOPPA IN PUGLIA IL PRIMO CAVALLO BIANCO DEL CONCORSO VIDAL



Passato dalla simbologia di vitalità e di vigore alla realtà, il cavallo bianco di Bagnosciuma Vidal è oggi in palio, per ogni estrazione dell'originale concorso a premi organizzato dalla Casa veneziana. Premi minori, centinaia di ferri di cavallo d'argento. Alla prima estrazione del 12 u.s., fortunato vincitore del cavallo bianco il sig. Aldo Manfreda, via San Pietro 168, San Pietro Vernotico (Brindisi), al quale vanno i nostri complimenti. La seconda estrazione il prossimo 26 giugno.



Ferruccio Amendola e Aldo Giuffrè nell'originale « Un derby fiabesco », in onda alle 22,15 sul Secondo Programma

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Toni und Veronika  
Familienserie von Fred Ignor  
7. Folge: « Forstfrevel »  
Regie: Gerhard Lippert  
Verleih: Bavaria

19,55 Fernsehaufzeichnung  
aus Bozen:  
« Das ewige Gestern »  
Ein Wiener Liederabend  
Ausführende: Elfriede Ott,  
Gesang  
Erik Werba, Klavier  
Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,15 Familienfilme amüsant  
Eine Sendung für Filmamateure  
Heute: « Subjektives Filmen und Innenaufnahmen »  
Regie: Tony Flaadt  
Verleih: Regusci

20,40-21 Tagesschau



## TOUR DE FRANCE: Aix-les-Bains - Le Revard

ore 16 nazionale

Terza giornata consecutiva sulle grandi montagne. La quindicesima tappa porterà i corridori, dopo 28 chilometri di corsa, sul Monte Revard, una asperità tra il Galibier e l'Izoard. Gli arrivi in salita costituiscono uno dei motivi più interessanti di questo Tour.

Un particolare curioso: nelle tappe di montagna e in quelle a cronometro i vincitori non godono di abbuoni. Lo scorso anno, il Giro di Francia si era già risolto, in maniera clamorosa, in favore di Merckx, grazie al ritiro di Luis Ocaña. Lo spagnolo, che conduceva la classifica con 7'23" di vantaggio sul belga, cadde lungo

la discesa del colle di Menté, resa impraticabile per il temporale. In pochi chilometri, il Tour cambiò faccia e padrone con una sequenza che neppure una regista di film gialli avrebbe potuto prevedere. L'infortunio sembrava addirittura pregiudicare il futuro di Ocaña, ma per fortuna la caduta si rivelò meno grave del temuto.

## UNO DEI DUE: L'incendio

ore 21 nazionale

Il giudice riceve da «Italia Nostra» una denuncia contro ignoti per un incendio doloso che ha devastato un bosco dell'Argentario. Il caso è assai difficile da trattare, ma il giudice si mette subito all'opera interrogando per prima cosa il guardiacaccia della zona. Quest'ultimo, un ometto arguto e fur-

bo, lo mette al corrente delle tecniche usate dagli incendiari. Il giudice decide un sopralluogo informale per verificare concretamente le varie ipotesi, ma, proprio durante questa operazione, viene ferito a una spalla da una fucilata sparata da un anfratto della montagna. Rinessosi dall'incidente, il magistrato decide di andare a fondo nella faccenda dell'incendio. Un elenco dei pos-

sibili proprietari e speculatori immobiliari sospettabili gli fa, infine, scoprire un elemento fondamentale: uno di essi è scomparso di circolazione dal giorno dell'incendio. Un secondo sopralluogo, questa volta con tutti i requisiti di legge, nella zona in cui era stato ferito il giudice, porta alla scoperta del corpo dello scomparso. Di qui il giudice partirà per l'indagine risolutiva.

## I MICROBI INTORNO A NOI - Seconda puntata

ore 21,15 secondo

Nella prima puntata si è visto quanto sia grande la diffusione, in tutti gli ambienti, dei microbi e la loro multiforme interazione con l'uomo. In questa seconda puntata viene esaminata più da vicino la funzione dei microbi nell'economia della natura in generale e più dettagliatamente nel mare. I microbi marini (le alghe ed i batteri) entrano a

più livelli nella catena alimentare degli animali e delle piante marine, degradano le sostanze organiche fino a rendere i loro costituenti di nuovo utilizzabili per la vita. Le alghe utilizzano l'energia solare e liberano grandi quantità di ossigeno che si scioglie nell'acqua e che in parte si libera arricchendo l'atmosfera terrestre. In tutti questi fenomeni i microbi stessi si moltiplicano attivamente e i loro minuti

organismi servono ad alimentare gli organismi più grandi fino agli animali marini di cui noi stessi ci nutriamo. Attraverso questa lunga catena alimentare ci giungono i più vari costituenti del mare e anche le sostanze nocive che l'uomo sconsideratamente vi getta. Il lento accumulo di queste sostanze finisce per intossicare le acque e gli organismi del mare ed in definitiva noi stessi. (Servizio alle pagine 78-79).

## QUEL GIORNO: La rivolta di Danzica

ore 22,10 nazionale

Danzica, 14 dicembre 1970. Alle 7,30 un migliaio di operai dei cantieri navali «Lenin» comincia una manifestazione contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, annunciato dal governo polacco. E' l'inizio di un vasto e drammatico movimento di protesta, che da Danzica si estende a molti altri centri della costa baltica, da Gdynia a Stettino, da Sopot a Spolt. E' la più grave crisi di un Paese dell'Est europeo, dopo la rivolta d'Ungheria del 1956 e l'invasio-

ne della Cecoslovacchia del 1968. In questo caso, però, l'esito della crisi è diverso: dopo alcune giornate di dura repressione, gli operai insorti ottengono la caduta del leader polacco Gomulka e l'annullamento dell'aumento dei prezzi. La rivolta di Danzica, le sue cause e le sue conseguenze sono analizzate nell'odierna puntata di Quel giorno. Il giornalista Edoardo Rezzonico e il regista Vito Minore, autori dell'inchiesta filmata, hanno ricostruito il drammatico «dicembre polacco» sulla scorta dei resoconti e delle testimonianze dell'epo-

ca. Al dibattito di studio partecipano Erwin Wett, autore di un libro su Gomulka, del quale fu per molti anni l'interprete, prima di trasferirsi in Occidente; lo scrittore e giornalista Gustav Herling, polacco, residente in Italia; il giornalista francese Bernard Marguerite, già corrispondente da Varsavia di Le Monde; Giorgio Fattori, che fu fra i primi giornalisti italiani ad arrivare a Danzica dopo la rivolta, e Giuseppe Boffa, inviato speciale e commentatore politico dell'Unità. (Vedere articolo alle pagine 84-85).

## E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA: Un derby fiabesco

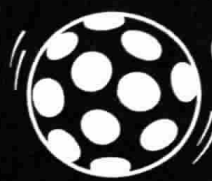
ore 22,15 secondo

E' il giorno del derby del Sud: allo Stadio Olimpico si gioca Roma-Napoli; è una radiosa domenica di primavera, e da Napoli sono giunti chi dice venti, chi dice quaranta mila tifosi, armati fino ai denti di mortaretti (una «seicento» targata Napoli esplotterà come una Santa Barbara sul ponte Duca d'Aosta; un mortaretto difettoso asporterà una mano ad un tifoso e il bambino che è con lui, suo nipote, preferirà rimanere alla partita piuttosto che accompagnare lo zio all'ospedale). Fu una domenica indimenticabile: da quel giorno venne la proibizione, pena la squalifica della squadra ospitante, di far festa sugli spalti coi fuochi d'artificio.

Quello stesso giorno, due tifosi che abitano in un condominio vicinissimo allo stadio si incontrano davanti alla porta dell'ascensore per andare alla partita. Sono Panfilo La Rosa, radiatore tifoso della Roma, sbracato, approssimativo, avvolto in una bandiera romanista, bardato di trombe, ragnelle, petardi e radiolina; e il dottor Carlalberto Magno, dentista, tifoso del Napoli, sobrio, competentissimo fino alla pignoleria, freddo ragionatore. Sono tifosi, ma non sportivi; prendono l'ascensore anche per scendere e l'ascensore, fermandosi tra un piano e l'altro, sarà loro fatale. Dopo alcuni vani tentativi di liberarsi, si rassegnano ad aspettare il ritorno del portiere dallo stadio e seguono la partita interpre-

tando i rumori e i boati che provengono dal campo. Il primo tempo finisce così per i due con il risultato a favore del Napoli di 5-4. Quando il radiocronista di Tutto il calcio minuto per minuto li informa che il risultato è di 0-0 hanno come un moto di delusione. Arrivano a dubitare della radio. In realtà il tifo basta a se stesso, non ha bisogno di un riscontro oggettivo; e la presenza della radio che durante il secondo tempo li riporta sistematicamente alla dura realtà, li disturba, tanto che decidono di spegnerla. Anzi, ci stanno così bene chiusi nell'ascensore che, finalmente liberati e al momento di salutarli, si danno appuntamento per domenica prossima dentro l'ascensore.

# le avventure di



questa sera  
carosello  
ABA MAGGIORA

# baffina



la foca che  
"non sa  
che pesci pigliare"

# fette biscottate

# aba

# MAGGIORA

fragranti come il primo giorno

# RADIO

**martedì 18 luglio**

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Camillo

Altri Santi: S. Sinfiorosa, S. Federico, S. Emiliano, S. Arnolfo, S. Bruno.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,07; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,45; a Torino sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 21,11.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1894, muore a Louveciennes il poeta Charles Leconte de Lisle.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La clemenza è una parte della giustizia. (J. Joubert).



Francesco De Masi che dirige l'opera di Rossini «L'inganno felice», in onda alle 20,20 sul Programma Nazionale per la Stagione Lirica della RAI

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa: «Canti popolari religiosi della Ciociaria» raccolti ed elaborati per coro a cappella da Luigi Colacicchi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Cure infirmos», corso di Educazione Sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani; (7) Prof. Carmine Melino: «Il consumo di alcoolici» - «L'antico oriente cristiano»; «Iconio, la città dei dervisci danzanti», di P. Marco Adinolfi - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Boudhisme Thibetain. 22 Santo Rosario. 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di

Paolo Francischi. 19,30 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Pianoforte e orchestra. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Cori della montagna. 22 Matrimonio che passione. Storia di quattro aspiranti alle nozze, di Mario Braga. Regia di Battista Klaingut. 22,30 Ballabili - Informazioni. 23,05 Questa nostra terra. 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Nottuno musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Emmanuel Chabrier: «L'Etoile». Opera buffa in tre atti (Selezione): Lazuli: Eva Csapó, soprano; Principessa Laoula: Basia Retchitzka, soprano; Aloes: Elisabeth Blanc, soprano; Ouf: Hugues Cuenod, tenore; Herison: Pierre Blaser, tenore; Siroco: Etienne Bettens, basso; Tapioca: Dusan Pertot, tenore; Patacha: Adriano Ferrario, tenore; Zalzal: Gotthelf Kurth, basso; Oasis, Youka e Asphodele: Annalies Gamper, Karin Rosat e Margreth Vogt, soprani; Koukoulis, Adza e Zinnia: Maria Grazia Ferracini, soprano; Stella Condostati e Ann-Sofi Rosenberg, contralti - Orchestra e Coro della RSI diretti da Francis Irving Travis. 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 19,50 Intervalllo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Da Ginevra: Musica leggera, 21 Diario culturale. 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera: Alfredo Casella: Sonatina per pianoforte (Pianista Olga Scevenkova); Yamada: La campana suona; I fiori rossi (Emiko Kubota, soprano; Martin Sulzberger, pianoforte); Alban Berg: Sonata per pianoforte op. 1 (Pianista Hans Graf). 21,45 Rapporti '72: Letteratura. 22,15-23,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
(I parte)  
Marco da Gagliano: Ballo di donne turche, sinfonia • François Francoeur: Dalle Symphonies pour le festin du Roy

6,30 Corso di lingua tedesca  
a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**  
(II parte)

Anton Dvorak: My home, ouverture • Joseph Guy Ropartz: Prélude, marine et chanson per flauto, arpa, violino, viola e violoncello • Claude Debussy: L'isle joyeuse • Irving Berlin: Ninna nanna russa (Orchestrazione di A. Casella) • Pablo de Sarasate: Capriccio basco • Peter Iljich Ciaikovsky: Da Eugenio Oneghin: Valzer

8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

## Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti con la partecipazione di Sylva Koscina  
Regia di Andrea Camilleri

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa  
presentano:

## BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi

L'Italia degli scrittori  
a cura di Biancamaria Mazzoleni

16,20 **PER VOI GIOVANI-ESTATE**

— L. P. dentro e fuori classifica:  
Primo album (Jo Jo Gunne) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer)

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Castellari: Coraggio e paura (Iva Zanicchi) • Pazzaglia-Modugno: Come stai (Domenico Modugno) • Backy: La primavera (Marisa Sannia) • Baldazzi - Bardotti - Cellamare - Dalla: Piazza Grande (Lucio Dalla) • Gambardella: Nini Tirabusciò (Miranda Martino) • Colombini-Gigli-Satti: Rosa Rosa (Bobby Solo) • Nistri-Sotgiu-Gatti: Monna Lisa e Messer Duca (Ricchi e Poveri) • Bigazzi-Cavallaro: Lisa dagli occhi blu (Enrico Simonetti)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini  
**MARE OGGI (10-10,15)**

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

12,44 Quadrifoglio

• Machine head (Deep Purple) • Preludio - Pena - Variazioni - Canzona (Osanna) • Atlantide (Trip) • Uomo di pezza (Le Orme) • Road work (Edgar Winter's white trash) • Obscured by clouds (Pink Floyd) • Nuovo Album (America) • Eat a peach (Allman Brothers Band) • Free at last (Free) • Live (Mountain) • Slade alive (Slade) • Woman (Michael McGear)

— «Tarzan delle scimmie» - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **PEZZO DI BRAVURA**

Frédéric Chopin: Quattro studi dall'opera 10 • Luigi Arditi: Bolero • Richard Strauss: Rondò, dal «Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore» per corno e orchestra • Maurice Ravel: Tzigane per violino e orchestra • Igor Stravinsky: Feux d'artifice, op. 4

19,30 **Questa Napoli**  
Piccola antologia della canzone napoletana

Mangione-Valente: 'A casciaforte (Renato Carosone) • Sacco-Donizetti: Te vojo bene assai (Miranda Martino) • Russo-Di Capua: l' te vurria vasà (Orchestra a pletro diretta da Giuseppe Anedda) • E. A. Mario: Mierolo affornato (Sergio Bruni) • Manlio D'Esposito: Anema e core (Peppino Di Capri)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

— **L'inganno felice**

Farsa di Giuseppe Foppa

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Isabella Gianna Amato  
Duca Bertrando Ennio Buoso  
Batone Claudio Desderi

Tarabotto Enrico Fissore  
Ormondo Renzo Gonzales

Direttore Francesco De Masi  
Orchestra - Alessandro Scarlatti • di Napoli della RAI  
(Ved. nota a pag. 68)

— **Il Maestro di Cappella**  
Intermezzo giocoso di DOMENICO CIMAROSA

(Revisione di Maffeo Zanon)

Il Maestro di Cappella  
Sesto Bruscantini

Direttore Renato Fasano  
Complesso Strumentale del «Collegium Musicum Italicum»

22,20 **MARCELLO MARCHESI**  
presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

Su il sipario

I programmi di domani  
Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini** Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Jimmy Fontana e I Beatles**  
Melodia • E' così difficile • E' impossibile • Mille amori • T'aspetterò • All you need is love • Something • Let it be • Hey Jude • Do you want to know a secret  
— **Brodo Invernizzino**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)  
Ruby Tuesday (Caravelli) • My dream (René Eifel) • I feel pretty (Duo P. Ferrante-Teicher) • In a feeling mood (Scillian Adams) • Profumo della carità (Gianpiero Reverberi) • Mrs. Robinson (Paul Mauriat)
- 8,59 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto** Fegiz ed **Ettore Della Giovanna**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)  
Living it up (Bert Kaempfert) • Certamente positivo (Thomas Veronese) • Jaguar (Angel Pocho Gatti) • Early in the morning (Percy Faith) • Promises promises (Burt Bacharach) • Una lettera (The Underground Set)
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — DISCOSUDISCO**  
How do you do? (Windows) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • I come Tumbler (Grand Funk) • You've got a friend (Carole King) • Doctor, my eyes (Jackson Browne) • Brand new key (Melanie) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Brother (C.C.S.) • Taking off (Nina Hart) • Samba pa ti (Santana) • Jesus (Jeremy Faith) • Giù la testa (Ennio Morricone)  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
- 16 — Pomeridiana**  
Lady hill Lady hol (Les Costa) • So long city (Paul Anka) • The goodfather (Fausto Papetti) • Ti voglio (Frank Pourcel) • Grande grande grande (Mina) • Karany karany (Fausto Leali) • Delon Delon (Minnie Minoprio) • My sweet Lord (George Harrison) • Voglia di mare (I Romans) • L'americano Wright (Waterloo) • Pe-

- 19 — MONSIEUR LE PROFESSEUR**  
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto e Isa Bellini**  
Testi e regia di **Rosalba Oletta** (Replica)
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 MARCELLO MARCHESI** presenta: **ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Feeling alright (Joe Cocker) • Can anybody hear me (Gravy Train) • Ela Ela (Axis) • Your city as falling (If 2) • Door to door (C.C.R.) • E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • Melodies of St. Kilda (Master's Apprentices) • Dr. Rock and roll (Gary St. Clair) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Hallelujah (Sweet-hog) • Mama Papa (Cyan) • Goodbye (Elton John) • Lady hill Lady hol (Les Costa) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Bella l'estate (Popi) • Smack (Don Alfio) • Lalena (Donovan) • Happy children (Luv machine) • Telegram Sam (T. Rex) • Run run run (Jo Jo Gunne) • L'uva è nera (I Cugini di campagna) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • How great Thou Art (Gladys Knight) • Lost (Michael Bishop) • I Gotcha (Joe Tex) •

- 9,50 Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze Bella RAI con **Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo, Vittorio Sanipoli** - 12° episodio  
Claudia Varny: **Ilaria Occhini**; Giorgio De La Tour-Vaudieu: **Ubaldo Lay**; Renato Moulin: **Franco Graziosi**; L'ispettore Thefer: **Ennio Balbo**; Giangiovedi: **Carlo Ratti**; Berta: **Maria Grazia Sugh**; Dubief: **Vittorio Sanipoli**; Leon: **Renato Cominetti**; Antonietta: **Bianca Galvan**  
ed inoltre: **Enrico Bertorelli, Vanna Castellani, Maria Grazia Fel, Vivaldo Matteoni** - Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)  
— **Brodo Invernizzino**
- 10,05 VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**
- 10,30 Mike Bongiorno** presenta: **APERTO PER FERIE**  
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**  
Regia di **Paolo Limiti**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Henkel Italiana**
- tite fleur (Nini Rosso) • Moon river (Wgryhound) • Dopo te (Vicky) • Rockin' robin (Michael Jackson) • Here it comes again (Lees Reed) • Oh! Maria (Aquaviva) • Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Wild world (Jimmy Cliff) • Perché perché (Giovanna) • All the time in the world (Louis Armstrong) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Footsprints on the moon (Johnny Harris) • Scoobidab (Ginger Ale) • Give me a sign (Gérard Palaprat) • Bella l'estate (Popi) • Tuxedo junction (Ted Heath) • I believe in you (Frank Sinatra) • Ciao caro (Annarita Spinaci) • Always something there to remind me (Dionne Warwick) • Freckles (Herb Alpert and The Tijuana Brass) • A tanga de mironga do kabuleté (Tonquinho e Vinícius De Moraes) • Ra-ta-tà (Los Javaloyas) • Por el camino (Trebol) • Mamma (Le Volpi Blu) • For the good times (Ray Conniff)  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 17,55 Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**  
Radiocronista **Adone Carapezzi**
- 18 — Hobby musica**  
Incontri di **Glaucio Pellegrini** con personaggi celebri: **MASSIMO INARDI**  
Musica - Inconscio - Conoscenza
- 18,30 Long Playing**  
Selezione dai 33 giri

- Oh ma jolie Sarah (Johnny Hallyday) • Stepping Stones (Johnny Harris) • Poppa Joe (The Sweet) • Ballera (Patrick Samson) • Get down and get with it (Slade) • Fabbri di fiori (I Raccomandati) • Riverside (America) • Immigration Man (Graham Nash David Crosby) • Noisey Johnny (The Woods Band) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Money is (Little Richard)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 ZIA MAME**  
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli** - 6° episodio  
**Arnoldo Foà**  
**Andreina Pagnani**  
**Vera Charles**  
**Nora**  
**Didi Perego**  
**Paddy bambino**  
**Rolando Peperone**  
**Beau Burnside**  
**Vittorio Sanipoli**  
Il maggiordomo Ito  
Corrado De Cristofaro  
Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Bompiani)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 LA STAFFETTA**  
ovvero «Uno sketch tira l'altro»  
Regia di **Adriana Parrella**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— *Contemplazione delle memorie in un libro di Anne Philippe. Conversazione di Elena Clementelli*
- 9,30 Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Luigi Boccherini**: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4: «La casa del diavolo»: Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Orchestra da camera di Roma diretta da Francesco De Masi) • **Peter Ilyich Ciaikovski**: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Violinista **Leonid Kogan** - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Constantin Silvestri**) • **Albert Roussel**: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto: Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale e Finale (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da **Igor Markevitch**)
- 11,15 Musiche italiane d'oggi**  
**Renzo Rossellini**: Stampe della vecchia Roma. Natale - I birocchi - Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Fernando Previtali**) • **Terenzio Gariglio**: Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Allegro - Largo - Allegro rustico (Quintetto Chigiano)
- 13 — Intermezzo**  
**Anton Dvorak**: Suite in la maggiore op. 96 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da **Karel Sejna**) • **Karol Szymanowski**: Tre Poemi mitologici (David Oistrakh, violino; **Vladimir Yampolsky**, pianoforte) • **Leos Janacek**: Laské, danze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**)
- 14 — Salotto Ottocento**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Allegro brillante per pianoforte a quattro mani (Pianisti **John Browning** e **Charles Wadsworth**): Fantasia su una canzone irlandese in mi maggiore op. 15 per pianoforte (Pianista **Giorgio Sacchetti**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**  
**Antoine Forqueray**: Suite n. 2 in sol maggiore per viola da gamba e basso continuo • **Georg Philipp Telemann**: Sonata in la minore per viola da gamba e basso continuo • **Benedetto Marcello**: Sonata n. 1 in fa maggiore per viola da gamba e basso continuo (Marçal Cervera, viola da gamba; **Christiane Jaccottet**, clavicembalo) • **Johann Sebastian Bach**: Sonata n. 1 in sol maggiore (BWV 1027) per viola da gamba e clavicembalo; Sonata n. 2 in re maggiore (BWV 1028) per viola da gamba e clavicembalo (Marçal Cervera, viola da gamba; **Rafael Puyana**, clavicembalo)  
(Dischi **Orpheus** e **Philips**)

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in la magg. K. 314 (Orch. Filarm. di Berlino dir. **Karl Böhm**) • **Maurice Ravel**: Concerto in re magg. per pf. e orch. «per la mano sinistra» (Pf. **Julius Katchen** - Orch. London Symphony dir. **Istvan Kertesz**) • **Giuseppe Martucci**: Quattro Pezzi per orchestra: Notturmo - Novelletta op. 82 - Gavotta op. 55 n. 2 - Giga (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. **Mario Rossi**)
- 20,15 L'ARTE DEL DIRIGERE**  
a cura di **Mario Messinis** • **Wilhelm Furtwaengler** • Diciannovesima trasmissione
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 Arnold Schoenberg**: Quartetto n. 1 in re minore op. 7 (Quartetto Juillard) (Registrazione effettuata il 19 maggio 1972 alla Sala del Conservatorio «San Pietro a Majella» in Napoli durante il concerto eseguito per l'Associazione «Alessandro Scarlatti»)
- 22,20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**  
Note illustrative di **Gaetano Gangi**  
Pianista **Emma Contestabile**  
Prima trasmissione  
Sonata in sol maggiore (Hoboken XVI/6); Sonata in mi bemolle maggiore; Sonata in mi maggiore (Hoboken XVI/13)
- 23,05 Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura

- 11,45 Concerto barocco**  
**Arcangelo Corelli**: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12: Preludio, Adagio - Allegro - Adagio, Sarabanda, Vivace - Giga: Allegro (Orchestra Vienna Sinfonietta diretta da **Max Gubermann**) • **Georg Friedrich Haendel**: Cantata «Look down, harmonious Saint», per tenore, archi e basso continuo (Robert Tear, tenore; **Simon Preston**, cembalo - Orchestra da camera «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da **Neville Marriner**)
- 12,10 I taccuini di Henry Moore**. Conversazione di **Sandra Giannattasio**
- 12,20 Itinerari operistici: OPERE D'ISPIRAZIONE BIBLICA**  
**Etienne Nicolas Méhul**: Joseph: «Champs paternels» (Tenore **John McCormack** - Orchestra diretta da **Josef Pasternack**) • **Gioacchino Rossini**: Mosé: «Eterno, immenso, incomprendibile Dio» (Basso **Nazareno De Angelis**) • **Giuseppe Verdi**: Nabucco: «Va pensiero... oh, chi piangere» (Basso **Nicolai Ghiaurov** - Orchestra London Symphony e **Ambrosian Singers** diretti da **Claudio Abbado**; Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno» (Soprano **Birgit Nilsson** - Orchestra della Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretta da **Argeo Quadri**) • **Camille Saint-Saëns**: Samsone e Dalila: «Viens, Dalila, rendre grâce à nos dieux» (Rita Görr, mezzosoprano; **John Vickers**, baritono; **Ernest Blanc**, baritono - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da **Georges Prêtre** - Maestro del Coro **René Duclos**)

- 15,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Hans Schmidt-Isserstedt**  
Pianista **Wilhelm Backhaus**  
**Ludwig van Beethoven**: Leonora, ouverture n. 3 in do maggiore op. 72a; Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò: Vivace; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio  
Orchestra Filarmonica di Vienna
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18 — Musica leggera**
- 18,15 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Gianpiero Taverna**  
**Richard Trythall**: Continuums, per orchestra • **Loren Rush**: The cloud messenger  
Orch. Sinf. di Roma della RAI
- 18,45 L'EDUCAZIONE SANITARIA**  
a cura di **Audace Gemelli e Emilio Nazzaro**  
1. Che cos'è e qual è la sua importanza per la difesa della nostra salute

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Nel corso di una solenne cerimonia al Circolo della Stampa di Milano alla presenza di autorità militari, civili e rappresentanti del Governo, è stato assegnato il Trofeo d'oro « Il Tempo » alla Farmaceutici Dott. Ciccarelli con la seguente motivazione:

« una campagna di pubblicità leale, estrosa ed originalissima, che è riuscita — mediante l'utilizzazione assidua del quotidiano — a far conoscere ed apprezzare una gamma di prodotti in ogni centro della penisola ».



Nella foto il Sen. Angiolillo consegna l'ambito premio nelle mani del Dott. Nico Ciccarelli, al quale vanno le nostre vive congratulazioni per aver saputo portare al successo attraverso una pubblicità divertente e personale prodotti quali la « Pasta del Capitano » e la « Cera di Cupra ».

## Per la prima volta in Italia, dalla SAI una polizza d'assicurazione «SU MISURA»

La SAI di Torino, una delle « grandi » dell'assicurazione in Italia, sta rivoluzionando i rapporti tra pubblico e compagnie d'assicurazione con il lancio d'una polizza veramente innovatrice.

Essa comprende non solo tutte le garanzie che contribuiscono a dare un clima di serenità e sicurezza alla famiglia (dall'incendio della casa al furto del suo contenuto, dalla Responsabilità Civile del capo famiglia alle malattie, dal furto o danno degli oggetti personali durante i viaggi agli infortuni) ma offre al cliente — ecco la novità! — la possibilità di scegliere liberamente le coperture che lo interessano effettivamente scartando quelle relative ai rischi che egli non prevede ragionevolmente di correre.

Ovviamente, il prezzo della polizza è proporzionale alle scelte che sono state fatte e questo costituisce, per il cliente, un innegabile vantaggio economico.

In questa nuovissima formula assicurativa, i cui punti determinanti sono, come abbiamo già detto, la completezza delle garanzie e la libertà della scelta, la SAI assume la veste d'un vero e proprio « consulente tecnico » che assiste il cliente nella esatta individuazione dei rischi e nella costruzione d'una effettiva « polizza su misura ».

Tutto questo, ovviamente, è possibile sia alla firma del contratto che in ogni momento successivo.

La SAI ha preso pertanto un'iniziativa coraggiosa che segna una svolta nella storia delle assicurazioni. Lo dimostra anche il libretto che spiega al cliente le caratteristiche della polizza: di lettura semplice, chiaro nell'esposizione, senza inutili e complicati tecnicismi di linguaggio, stampato in caratteri ben leggibili e invitanti.

Al cliente resta solamente il compito di prendere l'iniziativa per assicurare a sé ed ai propri cari la più completa tranquillità.

# mercoledì

## NAZIONALE

### 17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Pontarlier

TOUR DE FRANCE

Arrivo della sedicesima tappa: Aix-les-Bains - Pontarlier  
Telecronista Adriano De Zan

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 FOTOSTORIE

a cura di Donatella Ziliotto  
Coordinatore Angelo D'Alessandro

La rivolta di Buffo

Soggetto di Donatella Ziliotto

Narratore Stefano Satta Flores

Fotografia di Angelo Pennoni

Regia di Leopoldo Machina

#### 18,30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI

Un programma di Michele Gandin

La lucertola

#### 18,45 LA SPADA DI ZORRO

Le penne d'aquila

Personaggi ed interpreti:

Don Diego De la Vega (Zorro) Guy Williams

Sergente Garcia Henry Calvin

Bernardo Gene Sheridan

L'Aquila Charles Corvin

Quintana Michael Pate

Fuentes Peter Mamakos

Raquel Suzanne Lloyd

Regia di Charles Barton

Prod.: Walt Disney

#### 19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI

Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco

Quinta puntata

Salto con l'asta

Un programma di Romolo Marcellini

Prod.: Corona Cinematografica

#### GONG

(Rexona - I Dixan)

## ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Invernizzi Milione - Zoppas Elettrodomestici - Acqua Minerale Fuggi)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Gelati Tanara - Trinity - Deodorante Victor)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dash - Salvex)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Nutella Ferrero - (3) Dentifricio Durban's - (4) Aranciata Ferrarelle - (5) Eu-chessina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Studio People - 3) Guiccar Film - 4) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 5) Arno Film

21 —

### L'UOMO E IL MARE

di Jacques-Yves Cousteau

Seconda serie

Quarta puntata

I draghi delle Galapagos

DOREMI'

(Confetture De Rica - IAG/IMIS Mobili - Birra Dreher - Total)

22 —

MERCOLEDI' SPORT  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Carne Simmenthal - Martini)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

Per la sola zona della Lombardia

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona della Puglia

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

### 21 — SEGNAL ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lux sapone - Gulf - Formagino Ramek Kraft - Candy Elettrodomestici - Collirio Stilla - Stock)

21,15

## L'OMBRELLONE

Film - Regia di Dino Risi

Interpreti: Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Daniela Bianchi, Trini Alonso, Jean Sorel, Leopoldo Trieste, Alicia Brandet, Lelio Luttazzi, Raffaele Pisu, Véronique Vandell

Produzione: Ultra-Les Films du Siècle-Altura

DOREMI'

(Ariel - Ritz Saiwa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Ein Storch erzählt

Eine fast unglaubliche Geschichte

Regie: Otto Hahn

Verleih: Telepool

Sir Francis Drake

Abenteuerrserie

6. Folge

Regie: Terry Bishop

Verleih: ITC

20,10 Sommerliche Serenaden

Heute aus Alpirsbach, Weikersheim und Speyer

Regie: Helmut Schmidt-Hagen

Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau



Jean Sorel è fra gli interpreti del film di Dino Risi « L'ombrellone », in onda alle ore 21,15 sul Secondo Programma



## TOUR DE FRANCE: Aix-les-Bains - Pontarlier

ore 17 nazionale

Ancora salite nella prima parte della sedicesima tappa del Giro di Francia: la Aix-les-Bains - Pontarlier di 198 chilometri e mezzo. La prova si snoda sui contrafforti dell'Alta Savoia, con un finale su strade bellissime tra i monti del Jura e i grandi pascoli del Doubs. Il Tour quest'anno prevede

una interessante innovazione: in caso di incidente nell'ultimo chilometro (escluse le tappe in salita) il tempo perduto verrà bonificato. I corridori, quindi, non dovranno più temere le ingiustizie di una caduta in volata o di una foratura dopo chilometri e chilometri di fatica. Anche i premi sono stati notevolmente aumentati: ammontano a circa

64 milioni di lire. E' stato fissato anche un compenso per il corridore che realizzerà la migliore media al termine di una tappa non inferiore ai 130 chilometri di lunghezza: riceverà un premio consistente in 5 luigi d'oro. Particolare severità verrà adottata per le spinte, mentre in caso di traino accertato ci sarà l'immediata espulsione dalla gara.

## L'UOMO E IL MARE: I draghi delle Galapagos



Jacques-Yves Cousteau (al centro) con i collaboratori Raymond Cole e Philippe Cousteau

ore 21 nazionale

La puntata è stata girata nelle Galapagos, un gruppo di isole del Pacifico equatoriale formate unicamente da pietrisco vulcanico. Le rive delle isole che appartengono all'arcipelago sono l'unica dimora al mondo del cosiddetto drago di mare, la primordiale iguana marina, un fossile vivente la cui vita sottomarina è sempre stata avvolta nel mistero. Per osservare i movimenti delle igua-

ne, gli uomini di Cousteau hanno utilizzato dei veicoli subacquei per una sola persona provvisti di serbatoi d'aria che consentono un maggiore tempo di immersione. A bordo degli « scooter », hanno seguito l'iguana mentre navigava sotto acqua alla ricerca di cibo. Il rettile infatti si tuffa nell'Oceano soltanto per nutrirsi, scegliendo accuratamente le alghe che servono alla sua alimentazione e staccandole dalle rocce con i denti affilati. In

un secondo tempo alcuni membri dell'équipe hanno cercato di scoprire se l'iguana accetta del cibo dalle mani dell'uomo. Ma l'esperimento è fallito: questo animale estremamente indipendente che è sopravvissuto alla maggior parte dei mammiferi e dei rettili attraverso milioni di anni di vita difficile, si è rifiutato di mangiare le alghe che gli porgevano gli uomini, che nelle Galapagos sono soltanto figure di passaggio.

## L'OMBRELLONE

ore 21,15 secondo

Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel, Raffaele Pisu, Daniela Bianchi e Leopoldo Trieste sono i principali interpreti di questo film diretto nel 1966 da Dino Risi, regista specializzato in commedie satiriche e di costume che anche in questo caso ha insistito, forse con risultati inferiori a quelli altre volte raggiunti, sulla strada che gli è più congeniale. L'ombrellone è la storia di una rapidissima e frenetica vacanza estiva dell'ingegner Marletti, che ha mandato la moglie a « riposare » sulle coste dell'Adriatico e, approfittando di un paio di giornate libere, la raggiunge, lasciando una Roma resa insolitamente quieta e tranquilla dal grande esodo della villeggiatura. Dalla pace della metropoli, l'ingegnere piomba nel bailamme della

spiaggia estiva, affollata da una popolazione provvisoria, invasa, ansiosa di godere ogni attimo di « libertà » e per questo portata a inventarsi continue e spossanti occupazioni, senza il minimo rispetto per se stessa e per il suo prossimo. Oltre tutto, Marletti ha l'impressione che qualcosa non vada per il verso giusto nella vita della sua Giuliana, ed è preso dal sospetto: c'è un giovanotto, Sergio, che le ronza intorno con aria da latin lover; c'è il conte Bellanca, che pare a sua volta troppo interessato dalla donna. Marletti riesce a parare le insidie, e Giuliana si riprende dai tentennamenti ai quali era sembrata indulgere; così l'ingegnere può riprendere, pacificato, la via di Roma, dove lo attendono giornate povere di villeggiatura ma in compenso ricchissime di distensione e di pace. Come si diceva,

con L'ombrellone Risi resta a un livello di qualità narrativa e satirica che non raggiunge quello dei suoi film migliori, da Il sorpasso ai Mostri, da Una vita difficile a La marcia su Roma. Meno caustico, meno acre nell'incidere sulle mediocrità del costume contemporaneo e degli uomini che lo rappresentano, Risi si abbandona soprattutto alla ricerca e al piacere del divertimento, in un'atmosfera che sa di complicità con il gusto del pubblico per certe forme di comicità non troppo meditate, e a volte decisamente scontate e macchiettistiche. Restano tuttavia le notazioni felici con le quali il regista ha colto gli aspetti paradossali e apparentemente inspiegabili della grande « corsa alla villeggiatura » che caratterizza le nostre estati, e la recitazione sempre gustosa e centrata degli attori.

questa sera in  
**CAROSSELLO**

**nutella**  
**FERRERO**

presenta

**"IL GIGANTE AMICO"**



Riuscirà Jo Condor ad evitare la giusta punizione per i suoi misfatti contro gli abitanti del Paese Felice? Lo saprete stasera grazie a Nutella, la sana energia da spalmare sul pane, che vince sempre per la sua genuina bontà.

Spalma-spalma finchè vuoi...  
...è la tua **nutella.**

# RADIO

mercoledì 19 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli.

Altri Santi: S. Martino, Sant'Aurea, S. Simmaco, S. Arsenio, S. Macrina.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,06; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,44; a Torino sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 21,10.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1374, muore ad Arquà il poeta Francesco Petrarca.

PENSIERO DEL GIORNO: Non mi può meravigliare che alcuni calunnino i cani, perché molto spesso purtroppo il cane si vergogna degli uomini. (A. Schopenhauer).



Mara Fazio, autrice con Nino Palumbo del radiodramma « Il giornale » che va in onda alle ore 21,20 sul Nazionale con la regia di Marco Parodi

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Strutture Ecclesiastiche » - « La Sacra Congregazione per i Vescovi » - « Popoli Nuovi », a cura di Furio Porzia. « L'isola di Ceylon » - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Les audiences d'été. 22 Santo Rosario. 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Ressegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 14,40 Orchestre varie - Informazioni. 15,05 Ra-

dio 2-4 - Informazioni. 17,05 Sposare un selvaggio. Radioscherzo di Anna Mosca. Mino: Alfonso Cassoli; Bébé: Olga Peytrignet; Aurelio: Fabio Barblan; Eletta: Maria Rezzonico; Bice: Annamaria Mion; Lello: Enrico Bertorelli; Marina: Mariangela Welter; Pierluigi Moboka: Patrizio Caracchi. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco. 17,35 Tè danzante. 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Passeggiata in nastro. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Musette. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 21,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 22 Finestra aperta sugli scrittori italiani: 4. Lalla Romano. 22,40 Ballabili - Informazioni. 23,05 Orchestra Radiosa. 23,35 Pagine bianche. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Gabriel Fauré: Sei liriche: Chanson du pêcheur - Après un rêve - Ici-bas - Nell - Automne - Poème d'un jour (Camille Maurane, baritone); Pierre Maillard-Verger, pianoforte. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Berna. 21 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo. 21,45 Rapporti '72: Arti figurative. 22,15 Musica sinfonica richiesta. 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso in re maggiore • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, balletto • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto, ouverture • Nikolai Rimsky-Korsakov: Mlada: Marcia dei nobili

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Giuseppe Martucci: Notturmo • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda • Niccolò Paganini: I Palpiti, per violino e pianoforte • Sergei Prokofiev: Fantasia tzigana, dal balletto • Il fiore di pietra • Sergei Liapunov: Rapsodia su temi popolari ucraini, per pianoforte e orchestra

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bigazzi-Savio-Polito: L'amore è un attimo (Massimo Ranieri) • Riccardi-Soffici-Riccardi: La pianura (Milva) • C. & A. La Bionda-Lauzi: Quattro milioni d'anni fa (Bruno Lauzi) • Vistarini-Lopez: Ci sei tu (Caterina Caselli) • Cucchiara: La storia di Marta (Tony Cucchiara) • Carrera-Gambardella: Tarantella d'e vase (Gloria Christian) • Beretta-Power-Carrisi: La casa dell'amore (Al Bano) • Galdieri-Redi: T'ho voluto bene (Percy Faith)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

11,30 MOMENTO MUSICALE

Paul Dukas: Fanfare pour précéder la Péri, dal balletto • La Péri • Emmanuel Chabrier: « Mélancoles », da « Dix pièces pittoresques » • Alexander Borodin: Scherzo • Nicolò Paganini: Sonatina in mi minore op. 3 n. 6 • Gaetano Donizetti: Allegro, dalla Sonata per flauto e pianoforte (1819) • Franz Danzi: Allegro, dal Quintetto in si bemolle maggiore op. 56 n. 1 per fiati • Rossini-Casella: Rondò (Allegro), dalla Sonata a quattro n. 3 in do maggiore • Franz Schubert: Scherzo e Trio, dall'«Otto in fa maggiore op. 166» • Georges Bizet: Farandole, da «L'Arlésienne», suite n. 2

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Via col disco!

Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Limiti-Nobile-Buffoli: Adagio (Mina) • Apulia-Zauli-Battista: Colori del futuro (Le Scimmie) • Bowell: 100.001 (Don Powell) • Tuminelli-Theodorakis: Il sogno è fumo (Iva Zanicchi) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Corso-Gazzola: Michelino (I Gatti di Vico Miracoli) • Bottazzi: Tanto per parlare (Antonella Bottazzi) • Paoli: Senza fine (Gino Paoli) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo e nell'anima (Il Pooh) • Goldani: Atom flowers (Gino Marinacci)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Pregiatissima estate

Lettere aperte alla stagione estiva, lette da Gastone Moschin e Valeria Valeri

Un programma scritto e diretto da Maurizio Jurgens

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i piccoli

Gli amici di Sonia

Fiaba di Luciana Salvetti  
Regia di Enzo Convali

16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE

— L.P. dentro e fuori classifica:

Who will save the world (Groundhogs) • Quarto (If) • Case and the passion, so tough (Beach Boys) • Fred-back (Spirit) • Album solo (Paul Simon) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Radici (Francesco Guccini) • 0004 (Ekseption) • Grave now world (Strawbs) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • A story ended

(Dick Heckstall Smith) • Split milk (Laurie Styvers) • Jazz blues fusion (John Mayal)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 CONCERTO IN MINITURA

Soprano Anna My Bruni

Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor • Regnava nel silenzio • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi • Oh quante volte • Giacomo Puccini: Turandot • Tu che di gel sei cinta •

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianluigi Gelmetti

Basso Ivo Ingram

Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico • Qui sdegnò non s'accende • Jacques Halevy: L'ebrea • Se oppressi ognor • Giuseppe Verdi: Macbeth • Come dal ciel precipita • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19,30 Musical

Canzoni e motivi da celebri commedie musicali

Lerner-Loewe: Camelot, dalla commedia musicale omonima (101 Strings) • Garinei-Giovannini-Rascel: Aspettando che spiova, da « Il giorno della tartaruga » (Renato Rascel) • Adams-Strouse: Night song, da « Golden boy » (Nina Simone) • Garinei-Giovannini-Trovajoli: Quattro palmi di terra in California, da « Ciao Rudy » (Marcello Mastroianni e I Cantori Moderni) • Hart-Rodgers: I didn't know what time it was, da « Too many girls » (Ray Charles) • Harnick-Bock: Sunrise sunset, da « Fiddler on the roof » (Percy Faith)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Invito al concerto

Trattenimento musicale di Romolo Valli con la collaborazione di Enrico Vaime e Michelangelo Zurletti

21,20 Radioteatro

Il giornale

Radiodramma di Mara Fazio e Nino Palumbo

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli, Giusi Raspani Dandolo, Giustino Durano

Domenico Chessa, archivista

Raoul Grassilli  
Il Direttore Generale Giulio Oppi  
Il Capo Ufficio Personale

Natale Peretti  
La segretaria del Direttore Generale Mariella Furguele

La segretaria del Capo Ufficio Personale Nicoletta Languasco

Alice Angela Cardile  
La Portinaia Giusi Raspani Dandolo

Lucietta Edda Soligo  
Gaetano, il barbone Giustino Durano

Il Cassiere Francesco Di Federico  
Un medico Eligio Irato

Uno strillone Valeriano Gialli  
Nunzio, il padrone della friggitoria

Alfredo Dari  
I colleghi della Banca Ignio Bonazzi

I suonatori ambulanti Piro Sammataro  
Sabina De Guida

Tullio Piredda  
Vittorio Battarra

I barboni Angelo Bertolotti  
Renzo Lori

Regia di Marco Parodi

22,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gianni Nazzaro e Marisa Sanna**  
Bigazzi: Far l'amore con te • Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi più • Donbacky: Bianchi cristalli sereni • Pace-Panzeri-Pilati: Quanto è bella lei • Pallavicini-Carrisi: 13, storia d'oggi • Mogol-Donida: La compagnia • Endrigo: Adesso sì • Migliacci-Enriquez: Sarai fiero di me • Barrouh-Van Wetter: E se qualcuno si innamorerà di me • Endrigo-Enriquez: La mia terra
- **Brodo Invernizzino**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 OPERA FERMO-POSTA**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,50 Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Ilaria Occhini**, **Ubaldo Lay**, **Franco Graziosi**, **Ennio Balbo**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — DISCOSUDISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 16 — Pomeridiana**  
Exercise in • A • minor (Apollo 100) • Isn't it a pity (Dana) • About time (Ping-Pong) • Cento città (Stone - Eric Charden) • Una catena d'oro (Peppino Di Capri e i New Rockers) • Please make me rich (The Black Jacks) • Don't put me in the shade (The Cabildo's Three) • Parole parole (Mina) • Pique nique valse (Lucien Lavoute) • There goes maloney (The Climax) • Favola (Dominga) • Pamela (Little Tony) • Piazza Grande (Lucio Dalla) • Angiolina (Sergio Endrigo) • Special trumpet (Georges Jouvin e orchestra) • Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Bachelor man (Scots 'n' Soda) • Così (Guido Renzi) • Cammina cammina (Dalida) • Lady hi! Lady hi! (Les Costa) • Wish I was

- 19 — BUONA LA PRIMA!**  
Le voci italiane del cinema internazionale  
Un programma scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 MINA**  
presenta:
- ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Hold your head up (Argent) • The wild queen of New Orleans (Redbone) • Love your life (Man) • Recall (Pacific Gas and Electric) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Lost Michael Bishop • Bella l'estate (Popi) • How great thou art (Gladys Knight) • Happy children (Luv Machine) • Mama papa (Cyan) • Cerchio di luce (Osage) • Hanging over (Titanic) • Un po' di più (Patty Pravo) • Last day of dawn (Jim Capaldi) • I'm tired (Gilbert Montagné) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Troglodyte (The Jinny Castor Bunch) •

- 13° episodio**  
**Claudia Varny** **Ilaria Occhini**  
**Giorgio De La Tour-Vaudieu** **Ubaldo Lay**  
**Renato Moulin** **Franco Graziosi**  
**L'ispettore Thefer** **Ennio Balbo**  
**Loriot** **Manlio Busoni**  
**Il Dottor Stefano Loriot** **Dante Biagioni**  
**Il Commissario Centrale** **Enrico Carabelli**  
**La domestica di Stefano** **Wanda Pasquini**  
**Regia di Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- **Brodo Invernizzino**
- 10,05 VETRINA DI -UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 10,30 Mike Bongiorno presenta:**  
**APERTO PER FERIE**  
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**  
Regia di **Paolo Limiti**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Salce e Sacerdote presentano:**  
**I Malalingua**  
condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Sergio Corbucci**, **Gabriella Ferri**, **Helenio Herrera**, **Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

- home again (Union Express) • Notti di seta (Al Bano) • Ma chi è che cos'è (Dori Ghezzi) • Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Come mai (Christian) • Barbarella (Archaeopteryx) • Alla fine della strada (Orietta Berti) • A man alone (Bob Martin) • Mississipi lady (Sequoia) • Angelo selvaggio (Little Tony) • Le bal des ferailleurs (Jean-Michel Defaye)
- Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 17,55 Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**  
Radiocronista **Adone Carapezzi**
- 18 — GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Verdi: Otello: Danze (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan); La traviata: Libiam, libiam nei lieti calici • (M. Caballé, sopr.; C. Bergonzi, ten.; Orch. e Coro della RCA Italiana dir. da G. Prêtre) • D. Auber: Fra Diavolo: • Or son sola • (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) • A. Ponchielli: La Gioconda: • Enzo Grimaldo • (P. Domingo, ten.; S. Milnes, bar. - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Guadagnoli) • G. Donizetti: La figlia del reggimento: • Le ricchezze ed il grado • (Msopr. M. Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. H. Lewis) • P. Mascagni: Iris: • Ho fatto un triste sogno, pauroso • (Sopr. M. Reale - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. R. Feist) • A. Catalani: Loreley: Danza delle Ondine (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

- Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Poppa Joe (The Sweet) • Smack (Don Alfio) • Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Sixteen dandilions and clovered leaves (Gougoush) • Telegram Sam (T. Rex) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Saah saah kumba kumba (Soulful Dynamics) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Analisi (The Trip)
- **Libiam moda per uomo**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 ZIA MAME**  
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andreina Pagnani**, **Arnoldo Foà** e **Vittorio Sanipoli** - 7° episodio  
**Paddy** **Arnoldo Foà**  
**Zia Mame** **Andreina Pagnani**  
**Beau Burnside** **Vittorio Sanipoli**  
**Fanny** **Grazia Radicchi**  
**Paddy bambino** **Rolando Peperone**  
**Una serva negra** **Wanda Pasquini**  
Regia di **Umberto Benedetto**  
(Edizione Bompiani)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 ... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**  
Realizzazione di **Armando Adolgo**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Taccuini gadesani di Goethe, Kafka e Thomas Mann. Conversazione di Luigi Mistrorigo**
- 9,30 Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Johann Sebastian Bach:** Toccata in sol minore (Clavicembalista **Ralph Kirkpatrick**) • **Benjamin Britten:** Suite in re maggiore op. 80 (Violoncellista **Mstislav Rostropovich**) • **Igor Stravinsky:** • Sonata 1924 • (Pianista **Carlo Pestalozza**) • **Paul Hindemith:** Sonata op. 25 n. 2, per viola d'amore e pianoforte (**Karl Stumpf**, viola d'amore; **Eduard Mrazek**, pianoforte)
- 11 — I Concerti di Sergei Rachmaninov**  
Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pianista **Moura Lympny** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Anthony Collins**)
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**  
**Vittorio Rieti:** Partita per flauto, oboe, quartetto d'archi e clavicembalo obbligato (Clavicembalista **Sylvia Marlowe** - Strumentisti dell'Orchestra • **A. Scarlatti** • di Napoli della RAI diretti da **Luigi Colonna**)
- 12 — L'Informatore etnomusicologico**  
a cura di **Giorgio Nataletti**
- 12,20 Musiche parallele**  
**Johann Christian Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore per due clarinetti, due corni e fagotto (French Wind Ensemble) • **Franz Danzi:** Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (The New York Woodwind) • **Ludwig van Beethoven:** Quintetto in mi bemolle maggiore per tre corni, oboe e fagotto (London Wind Soloists diretti da **Jack Brymer**)

sembra) • **Franz Danzi:** Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (The New York Woodwind) • **Ludwig van Beethoven:** Quintetto in mi bemolle maggiore per tre corni, oboe e fagotto (London Wind Soloists diretti da **Jack Brymer**)



Ida Meda (ore 16,15)

- 13 — Intermezzo**  
**Gabriel Faure:** Dolly, suite op. 56 (orchestraz. **Henri Rabaud**) • **Francis Poulenc:** Aubade, concerto coreografico per pf. e diciotto strumenti • **George Gershwin:** Un americano a Parigi
- 14 — Pezzo di bravura**  
**Joachim Turina:** La oración del torero per vl. e pf. • **Henri Wieniawski:** Polacca in re magg. op. 4 per vl. e pf.; Da • La scuola moderna per violino • op. 10, Studio n. 1 in do min. • Studio n. 5 in mi bem. magg.
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Melodramma in sintesi**  
da **DON CHISCIOTTE**  
Commedia eroica in cinque atti, di **Enrico Cain**, dalla commedia di **Le Lorrain** - Musica di **Jules Massenet**  
**Dulcinea** **Teresa Berganza**  
**Don Chisciotte** **Boris Christoff**  
**Sancho** **Carlo Badioli**  
**Pedro** **Ornella Rovere**  
**Garcia** **Pina Malaspina**  
**Rodriguez** **Alfredo Nobile**  
**Juan** **Tommaso Frascati**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Alfredo Simonetto**  
M° del Coro **Roberto Benaglio**  
(Ved. nota a pag. 68)
- 15,30 Ritratto di autore**  
**Johannes Ockeghem**  
Salve Regina, motetto a quattro voci; Messa da requiem (I Madrigalisti di Praga e Complesso strumentale • Musica Antiqua • di Vienna dir. da **Miroslav Venhoda**)  
(Ved. nota a pag. 69)

- 16,15 Orsa minore: IL COLPO RIFLESSO**  
di **Giuseppe Cassieri**  
**Giorgio Mendel** **Mario Maranzana**  
**Gli esperti** **Checco Rissone**  
**Ida Meda**  
La segretaria **Sandro Rossi**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
- 18 — Musica leggera**
- 18,15 Concerto del baritono Andrea Pettrassi**  
**Mario Castelnuovo Tedesco:** Cinque poesie romanesche di **Mario Dell'Arco** • **Alfredo Casella:** Quattro favole romanesche di **Trilussa** • **Maurice Ravel:** Chanson italienne romaine, dai • Chants populaires • • Anonimo: Canto dei carcerati (revis. Setaccioli) (Pf. **Loredana Franceschini**)
- 18,35 Ferruccio Busoni:** Quattro Bagatelle op. 28 (Olinto **Barbetti**, vl.; **Bruna Barbetti Lapi**, pf.)
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
**R. Manselli:** La vita a Lione nel Cinquecento ricostruita da uno storico francese - **S. Bracco:** Un esempio di utopia urbanistica: la nuova città di Villeneuve presso Grenoble - **S. Cotta:** Socialismo e anarchismo nella società contemporanea - **Taccuino**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
**Arcangelo Corelli:** Sonata in mi minore op. 5 n. 8 per violino e basso continuo (**Stanley Plummer**, violino; **Malcolm Hamilton**, clavicembalo; **Jerome Kessler**, violoncello) • **Franz Joseph Haydn:** Quartetto in sol maggiore op. 33 n. 5 (Quartetto **Weller**) • **Ludwig van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 53 • **Aurora** • (Pianista **Daniel Barenboim**)
- 20,15 GIUSEPPE MAZZINI NEL CENTENARIO DELLA MORTE**  
6. Mazzini e i rivoluzionari dell'800 a cura di **Alessandro Galante Garrone**
- 20,45 Claude Debussy:** Première rhapsodie, per clarinetto e pianoforte (**Reginald Kell**, clarinetto; **Joel Rosen**, pianoforte) • **Francis Poulenc:** Sonata per due pianoforti (Due pianistico **Bracha Eden-Alexander Tamir**)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Bruno Martinotti**  
**Tenore Herbert Handt**  
**Arnold Schoenberg:** Un sopravvissuto di Varsavia op. 46, per recitante, coro maschile e orchestra • **Gustav Mahler:** Sinfonia n. 1 in re maggiore per grande orchestra (da • Il Titano • di **Jean Paul**); Adagio-Strascicante - Vigoroso-Mosso • Solenne e misurato • Tempestoso  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
M° del Coro **Giulio Bertola**  
Al termine: **Chiusura**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

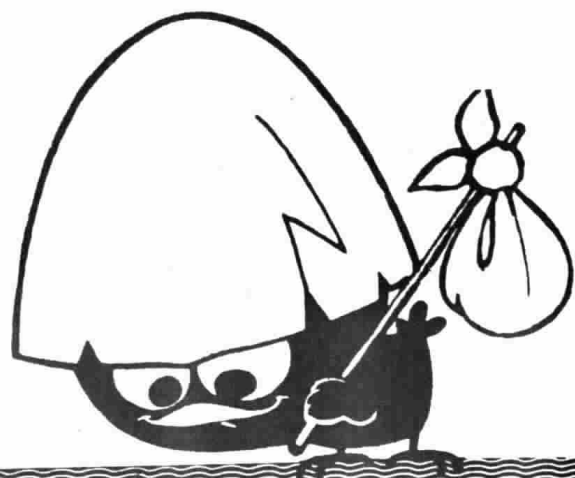
## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal il canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## giovedì



**calimero**  
questa sera  
in CAROSELLO

**Ava come lava!**

con **AVA** bucato  
il tessuto tiene....  
e il bianco è profumato

### Vertice SHEAFFER a Villa d'Este

Il 24 - 25 - 27 giugno si è tenuto a Como in Villa d'Este un Meeting internazionale cui hanno partecipato il Presidente, il Vice Presidente ed il Direttore Marketing della Sheaffer USA (Casa Madre) ed i Distributori dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Kuwait, Inghilterra, Iran, Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera. In questa occasione la TOBAKO S.p.A., la nuova distributrice della Sheaffer in Italia, ha comunicato di aver affidato alla Quadrant Pubblicità e Marketing il budget Sheaffer per lo studio e lo svolgimento delle Campagne pubblicitarie in Italia.

## CALLI

### ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duroni estirpandoli alla radice.

E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO

**NOXACORN®**



### DANZATE

Da soli in poche ore la famosa danza di ieri, oggi di moda, che avrete senz'altro visto in televisione il

**TIP TAP**

Con il metodo - GRAPHICSTEP - insieme riceverete GRATIS le piastre metalliche - WS - da applicare alle scarpe, vi entusiasmerete e susciterete l'ammirazione di tutti ASCOLTANDO il famoso suono ritmico del TIP TAP DA VOI DANZATO! Il facile metodo - GRAPHICSTEP - più le piastre metalliche per danzare Lire 2.900, a mezzo vaglia postale al maestro Walter Santinelli - Rome Dance School Club - 00195 Roma - Viale Mazzini 85 - Tel. 35.28.31. La coppia internazionale di ballo dei maestri WALTER e GINA SANTINELLI impartiscono lezioni di tutti i balli moderni e tradizionali in sede.

Disinfettatevi  
con

**sterilix**

Disinfettante  
indolore

## NAZIONALE

### 16,30-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Ballon d'Alsace*  
**TOUR DE FRANCE**

Arrivo della diciassettesima tappa: Pontarlier-Belfort-Ballon d'Alsace

Telecronista Adriano De Zan

### la TV dei ragazzi

### 18,15 CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO

a cura di Gino Negri  
con la partecipazione di Lucia Scalera

Regia di Eugenio Giacobino  
*Terza puntata*

Il barbiere di Siviglia  
di Gioacchino Rossini

### 19 — FILIPAT E PATAFIL

in  
— Gli inconvenienti dell'automazione

— Viaggio in pallone  
Prod. Veb Defa

### GONG

(Socchi di frutta Go' - Safe-guard)

### 19,15 MARE APERTO

a cura di Orazio Pettinelli  
Consulenza di Vincenzo Valerio

*Terza puntata*

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(I Dixan - Aceto Cirio - Birra Splügen - Venus Cosmetics)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(Ausonia Assicurazioni - Trattamento shampoo Sebane - Brandy Vecchia Romagna)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Naonis Elettrodomestici - Dentifricio Ultrabrait)

### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Esso - (2) Martini - (3) Brooklyn Perfetti - (4) Ava Bucato - 5) Coppa Olimpia Algida

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) General Film - 4) Pagot Film - 5) Recta Film

### 21 — Un grande comico

#### BUSTER KEATON

a cura di Luciano Michetti Ricci

Presentazione di Mario Soldati

#### COLLEGE

Interpreti: Buster Keaton, Ann Cornwall, Harold Goodwin, Snitz Edwards, Florence Turner

Regia di James W. Horne

Produzione: Joseph M. Schenck per la Buster Keaton Production Inc.

Musiche originali di Giovanni Tommaso

#### DOREMI'

(Carne Montana - Birra Peroni - BP Italiana - Gerber Baby Foods)

### 22,10 PERMETTE? SEGURINI

#### Spettacolo musicale

Testi di Tata Giacobetti

Scene di Piero Polato

Regia di Maurizio Corgnati

#### BREAK 2

(Lama Gillette Platinum Plus - Kambusa Bonomelli)

### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT



Lucia Scalera partecipa al programma « Club del teatro: il melodramma italiano », in onda alle 18,15 sul Nazionale

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Tonno Nostromo - Pappa Diet-Erba - Shampoo Mira - Campari soda - Atkinson - Cineprese Kodak XL)

### 21,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI

presentano da  
Nizza (Francia)

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972

### Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

#### Quinto incontro

Partecipano le città di:

- Bouillon (Belgio)
- Nizza (Francia)
- Roden Kirchen (Germania Federale)
- Lincoln (Gran Bretagna)
- Zelhem (Olanda)
- Thonex (Svizzera)
- Città di Castello (Italia)

Commentatori per l'Italia Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti

Regia di Jean Manseau e Claude Fayard

#### DOREMI'

(Texaco - Insetticida Getto)

### 22,30 UNA DONNA, UN PAESE

Un programma a cura di Carlo Lizzani e Claudio Nasso

Testi di Emilia Granzotto  
8° - Wilma Rudolph

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre

Heitere Kriminalserie mit L. Ammann

Heute: « Big Bulls Ende »

Regie: Michael Braun

Verleih: Bavaria

### 19,55 Operation Walküre

Vierteilige Dokumentation über den 20. Juli 1944

Von Helmut Pigge

1. Teil

Regie: Franz Peter Wirth

Verleih: Bavaria

### 20,40-21 Tagesschau



## TOUR DE FRANCE: Pontarlier-Belfort-Ballon d'Alsace

ore 16,30 nazionale

Il Tour tira le somme delle grandi prove di montagna e comincia a contare i superstiti. I corridori sono finalmente usciti dall'inferno delle

Alpi, ma gli organizzatori hanno riservato un'altra sorpresa: quattro salite nella diciassettesima tappa, la Pontarlier-Belfort-Ballon d'Alsace, di 213 chilometri. Ed è proprio l'arrivo in salita che potrebbe deter-

minare selezioni soprattutto perché i partecipanti hanno ancora nelle gambe la fatica dei giorni scorsi. Non a torto Eddy Merckx ha definito la tappa odierna uno dei «punti caldi» del Tour.

## MARE APERTO - Terza puntata

ore 19,15 nazionale

Non basta acquistare una barca per sentirsi o essere marinai. A crederlo, purtroppo, sono in tanti. Sicché tutti gli anni, ai primi caldi, alle prime possibilità di «calare» una barca in mare, si hanno le prime drammatiche notizie di gente in difficoltà. Spesso è possibile soccorrerla, qualche volta i servizi di sicurezza giungono in ritardo, perché avvertiti all'ultimo momento, nemmeno via radio come sarebbe obbligatorio, ma da una qualche altra imbarcazione che si trovava a passare nelle vici-

nanze per caso. Non si può, non si deve affrontare il mare senza conoscere le più elementari regole della navigazione. Non si può, non si deve andare «a naso», fidando nel proprio buon senso o nelle proprie intuizioni marinairesche. I servizi di vigilanza e di soccorso si sono fatti più efficienti. Durante l'estate vengono addirittura rinforzati. Ma la ignoranza totale di certe norme sulla navigazione, di certi obblighi, anche se si possiede un «gommoni», a chiusura di ogni stagione estiva, porta il numero delle vittime a indici sempre più elevati. Un'ava-

ria al motore, un colpo di vento non previsto, l'assenza a bordo di qualsiasi mezzo di segnalazione e di sopravvivenza, una manovra «sicura», «facile», ma eseguita in modo errato, traducono una piacevole gita in dramma, qualche volta anche in tragedia. Mare aperto, rubrica diretta da Orazio Pettinelli, prendendo lo spunto dal naufragio di un motoscafo al largo della Versilia, in cui rimasero coinvolte quattro persone, affronta in questa puntata il problema, appunto, della sicurezza in mare in un servizio realizzato dal regista Giuliano Tomei.

## Un grande comico: Buster Keaton: COLLEGE

ore 21 nazionale

College, quinto appuntamento televisivo con il cinema di Buster Keaton, porta la data del 1927 e viene subito dopo Il generale, il film presentato in apertura del ciclo. Keaton cede per la prima volta le responsabilità della regia al mediocre James W. Horne; ma poiché resta produttore e supervisore, oltre che responsabile delle invenzioni e delle trovate che costellano la storia, è chiaro che l'autore continua ad essere lui. College, ha scritto il critico E. G. Laura,

«prende in giro le smanie sportive degli studenti universitari americani, che finiscono per considerare di più il compagno di studi che vince la partita di baseball piuttosto che quello che ottiene la laurea a pieni voti». Per dar corpo alla sua presa in giro Buster si cala nel personaggio di Ronald, studente che non sembra avere amici oltre i libri, del tutto disinteressato allo sport e per questo non solo sbeffeggiato dai compagni, ma respinto sdegnosamente anche da Mary, che gli preferisce i muscoli e lo scatto agonistico

di Jeff. Innamoratissimo, Buster-Ronald decide di dedicarsi allo sport, ma riesce soltanto a collezionare una serie di brutte figure. Grazie al rettore dell'Università è ammesso a partecipare in qualità di testimone alla grande regata in cui si gioca il buon nome del «college», e qui può finalmente rifarsi conducendo il proprio equipaggio alla vittoria. Ora Mary dovrebbe essere sua: ma Jeff non vuol mollarla e l'ha messa sotto chiave. Chiamato al soccorso, Ronald vola a salvarla, rivelando qualità atletiche straordinarie.

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972

ore 21,15 secondo

Dopo l'incontro in territorio italiano svoltosi a Villa Manin, la quinta manche del torneo eurovisivo tra sette Paesi ha luogo questa sera in terra francese, a Nizza. Vi prende parte per l'Italia la squadra di Città di Castello che dovrà misurarsi con le squadre

di Thonex (Svizzera), Zelhem (Olanda), Nizza (Francia), Roden Kirchen (Germania Federale), Bouillon (Belgio) e Lincoln (Gran Bretagna). La squadra azzurra che ha totalizzato il più alto numero di punti rimane fino a questo momento quella di Terracina, piazzatasi seconda a Berna. Nell'incontro svoltosi a Villa Manin

di Passariano la rappresentativa di Codroipo si piazzava anch'essa seconda dietro l'Olanda, con 38 punti, tuttavia non è riuscita a detronizzare Terracina. Ecco il punteggio parziale relativo alla quarta manche del torneo: Olanda punti 44, Italia 38, Germania 36, Belgio 31, Francia 30, Gran Bretagna 28, Svizzera 23.

## PERMETTE? SEGURINI

ore 22,10 nazionale

Ebea Mautino e Gemma Marangoni sono le due ospiti che «assisteranno» nei ruoli di «avvocato difensore» il maestro Nello Segurini nella quarta ed ultima «seduta» del processo musicale cui è stato sot-

toposto da sei giovani e simpatiche accusatrici, Dori Ghezzi, Patrizia Meoni, Loredana Berthè, Meg Tarantino, Giovanna e Marisa Sacchetto. Le ragazze hanno chiesto al celebre direttore d'orchestra e compositore di dimostrare come il suo stile, lo smalto delle

sue esecuzioni, fossero ancora vivi e scintillanti dopo esser stato uno dei più brillanti protagonisti del dopoguerra nel mondo della musica leggera italiana. Segurini se la caverà (occorre dirlo?) ancora una volta con la consueta eleganza, con bravura e con talento.

## UNA DONNA, UN PAESE: Wilma Rudolph

ore 22,30 secondo

A sette anni la poliomielite le attacca una gamba. Costretta su una sedia a rotelle, è accompagnata dalla madre da un ospedale all'altro per provare tutte le terapie adatte a sconfiggere il male. Lei, Wilma, guarda con grandi occhi da cerbiatta i compagni di giochi che corrono sui prati. Dopo anni di sacrifici, l'arto

è completamente recuperato. Wilma Rudolph ha voglia di correre, una voglia repressa da sempre. Gli allenatori, ai margini della pista, la seguono attenti e stupefatti: ha la grazia di una gazzella, gambe lunghe e testa alta. Alle Olimpiadi di Roma, Wilma Rudolph sale tre volte sul podio. La «Gazzella Nera» diventa la beniamina del pubblico romano. Quali difficoltà Wilma ha

dovuto superare, in quanto donna e per di più nera, per emergere a tal punto? E che cosa si prova a rientrare nella vita normale, dopo aver ottenuto trionfi e gloria nello sport? Wilma Rudolph, nel rispondere agli interrogativi, fornisce di se stessa il ritratto di una donna intelligente, disincañata e molto orgogliosa. (Vedere servizi alle pagine 72-75).

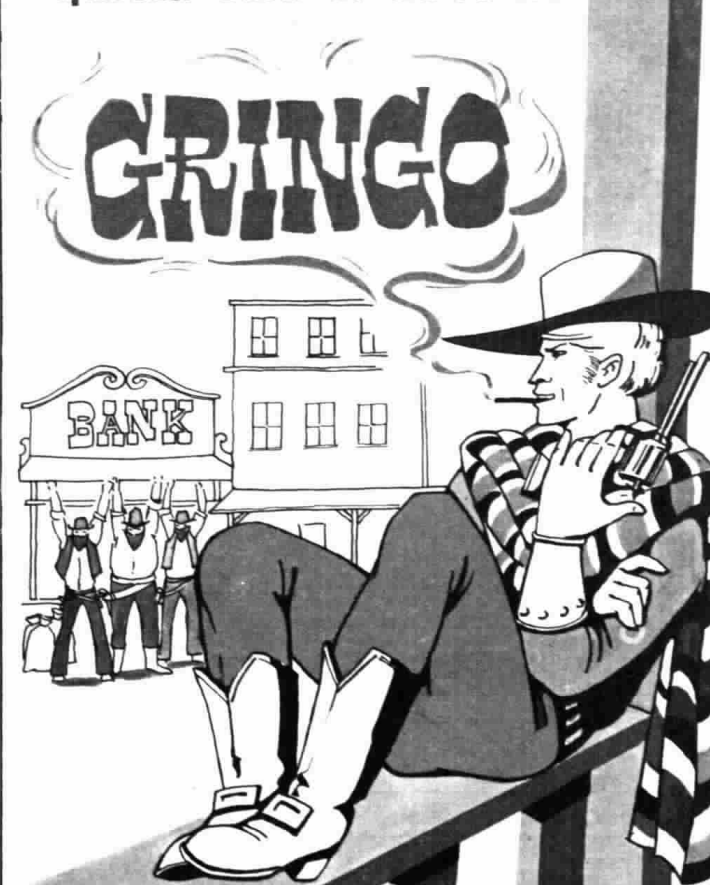
Appuntamento  
con Coppa Olimpia Thaiti  
(il tropico del fresco)



Questa sera  
in Carosello  
sul  
programma  
nazionale

**ALGIDA**

questa sera in do-re-mi



**GRINGO**

**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

# RADIO

giovedì **20** luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Margherita, S. Paolo, S. Sabino, S. Giuliano, S. Elia.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,05; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,27; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,43; a Torino sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 21,09.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1794, muore ghigliottinato il poeta Andrea Chénier.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo non ha altro scopo che d'esser uomo. (L. Schefer).



Franco Graziosi è Renato Moulin nello sceneggiato «Il Fiacre n. 13» di Saverio De Montepin. Il 14° episodio va in onda alle ore 9,50 sul Secondo

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: «Musiche vocali antiche» per coro a cappella eseguite dal «Chorus of Anna Maria College» diretto da Malama Robbins. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Eppur si muove» del Prof. Gastone Imbrighi: «Il regno animale» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Anthropologie biblique. 22 Santo Rosario. 22,15 Teologiche Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Pronto chi canta? Trasmissione a cura di Daniele Piombi - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Il braccioniere del Sosto, di Giovanni Laini. Libera riduzione radiofonica, di Mario Maspoli. Regia di

Battista Klaingut. 17,35 Mario Robbani e il suo complesso. 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Ecologia '72: Viva la terra! 19,30 Radiorchestra. Gabriel Fauré: Quattro pezzi per violoncello e orchestra (Violoncellista Egidio Roveda - Direttore Leopoldo Casella). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Romanze popolari. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Omer Nussio. Johann Christian Bach (elab. L. Scrizzi): Concerto per pianoforte e archi; Georges Bizet: Piccola Suite per orchestra op. 22 - Jeux d'enfants - Luc Balmer: Serenata per piccola orchestra op. 1; Richard Strauss: Quattro interludi dall'opera «Intermezzo». Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 L'organista. Le sonate di Johann Sebastian Bach: Trisone in mi bemolle maggiore BWV 525 (Michael Schneider all'organo barocco della Chiesa di S. Giovanni a Lünenburg). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Da Losanna: Musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti '72: Spettacolo. 22,15 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,45-23,30 Juke-box internazionale.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore • Jean Fery Rebel: Les éléments, balletto (rev. di G. Deschaune): Ouverture (Il Caos) - Ciaccona (Il fuoco) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio

6,30 Corso di lingua tedesca  
a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite-balletto: Preludio (B. Pasquini) - La Colomba (Jacques de Callot) - La gallina (Rameau) - L'usignolo (anonimo inglese del sec. XVII) - Il cucù (B. Pasquini) • Mario Castelnuovo Tedesco: Trascrizione da concerto, su un tema di Gioacchino Rossini, per violino e pianoforte • Manuel de Falla: Pantomima, da «El amor brujo» • Giuseppe Martucci: Tarantella, per pianoforte • Mily Balakirev: Islamey, fantasia orientale (orchestrazione di Alfredo Casella)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Pace-Panzeri: Gira l'amore (Gigliola Cinquetti) • Paolini-Silvestri-D.M.F. Reitano: Un giorno importante (Mino

Reitano) • Chiosso-Silva-Vanoni-Calvi: Mi piaci, mi piaci (Ornella Vanoni) • Mogol-Battisti: Una (Lucio Battisti) • Baglioni-Coggio: Se... caso mai (Rita Pavone) • Alfieri-De Crescenzo-Benedetto: Bandiera bianca (Sergio Bruni) • Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no (Mina) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

**MARE OGGI** (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Via col disco!**

Endrigo - Bardotti - Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • De Angelis-Gicca-Palli: Eva (Edoardo e Stelio) • Mogol-Battisti: Comunque bella (Lucio Battisti) • Bacalov: All'egro dal Concerto grosso per i New Trolls (New Trolls) • Tagliapietra: Breve immagine (Le Orme) • Bigazzi-Cavallaro: Io (Patty Pravo) • Canarini: ...E mi piaceva (Goffredo Canarini) • Cucchiara: La grande città (Nancy Cuomo) • Bécand-Vidalin-Miozzi: Bagno di mezzanotte (Gilbert Bécand) • Rossi-Catricalà-Tamborelli: Due ore d'amore (Louiselle) • Damele-Motta: Nella mente solo te (Le Volpi Blu)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

14 — Giornale radio

Flaminia Morandi

e

Pasquale Chessa

presentano:

**BUON POMERIGGIO**

16 — Programma per i ragazzi

Monaco '72

a cura di Carlo Mazzoni

Regia di Armando Adolgo

16,20 **PER VOI GIOVANI-ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica:  
Historical figures and ancient heads (Canned Heat) • Nuovo album (Jeff Beck Group) • Primo album (Quella Vecchia Locanda)

• Arrow head (Osage) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Scarching for a land (New Trolls) • Exile main street (Rolling Stones) • Manassas (Stephen Stills) • Together (Graham Nash and David Crosby) • 666 (Aphrodite's Child) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • Alive (Slade) • From scratch (Capability Brown) • Primo album (Smith Perkins Smith)

— «Tarzan delle scimmie» - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,20 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **IL GIOCO NELLE PARTI**

«I personaggi del melodramma» a cura di **Mario Labroca**

19,30 **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**

Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

21 — LIBRO SU LIBRO

Programma di **Walter Mauro**

21,30 **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale, a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GIORNALE RADIO

23,10 **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA JANOS STARKER**

Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in do maggiore, per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée I e II - Giga

Suite n. 2 in re minore, per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga

(Registrazione effettuata il 16 gennaio 1971 dalla Radio Ungherese)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte



Paolo Carlini (ore 9,15)



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con i Middle of the Road e Maurizio**  
Then you'll know what love is for, Love sweet love, Sacramento, Soley soley, Samson and Delilah • Rose blu, L'uomo e la matita, Elisabeth, Deserto, Prima estate
- **Brodo Invernizzino**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 8,59 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
**Fegiz ed Ettore Della Giovanna**
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 **Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Franco Graziosi, Ennio Balbo**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Tishà Be = Av**  
Conversazione del dr. **Abramo Piattelli**, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Venezia
- 15,15 **DISCOSUDISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
**Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 16 — **Pomeridiana**  
Wedding bell blues (Percy Faith) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Telegram Sam (T. Rex) • Na - ja - ta - ta (Royal Brewery) • It's impossible (Ray Conniff) • Ritornella (Little Tony) • Rainy days and mondays (Carpenters) • Red haired angel (Tony) • Tears began to fall (Frank Zappa) • It ain't easy (Ed Welch) • Pensione Pineta (Waterloo) • Freedom come freedom go (Don Cherry) • Pais tropical (Sergio Mendes e i Brasil 77) • La gioventù (Sylvie Vartan) • Se fossi diversa (Balsamo) • Salvatore (Ombretta Colli) • I say a little prayer (Burt Bacharach) • Suzatine (Montanas) • Quella strana espressione (Gruppo 2001) • Sotto il bambù (Stormy Six) • Thanks for the memory (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • Semo gente de borgata (I Vianella) • Only you (The Platters) • Amore primo amore (Annarita Spinaci) • Tjibidibidip (Martin Wulms) • Mama papa (Cardinal Point) • Per chi (I Gens) • For once in my life (Peter Nero) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Un uomo tra la folla (Tony Renis) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • The fool (Raymond Lefèvre) • Inkpot (Shocking Blue) • Son of my father (Chicory Tip) • Ela ela (Axis)

- 19 — THE PUPIL**  
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio e Raffaele Pisu**  
Testi e regia di **Paolo Limiti** (Replica)
- **Lubiam moda per uomo**
- 19,30 **RADIOSERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 20,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Everybody's love me baby, A song for Elsa three days before her 25th birthday, Sweet hith hiker, E' ancora giorno, The loser, War, Emotion, How great thou art, Can anybody hear me?, Run run run, Telegram Sam, Feeling alright, Oh how we danced, Fifi O' Toole, Ela ela, Ballerai, Sign on the dotted line, Saah saah kumba kumba, Don't godown to Reno, Bella l'estate, Hallelujah, Money is, Il mio mondo d'amore, Fabbrica di fiori, Mama papa, Sapho, Storia di un uomo e di una donna, Lost, The family of man, Chicago banana, Poppa Joe, Baby, Riverside, I giardini di marzo, Happy children, Small beginnings

- 14° episodio**  
**Renato Moulin** **Franco Graziosi**  
**L'ispettore Thefer** **Ennio Balbo**  
**Il Dottor Stefano Liorot** **Dante Biagioni**  
**Ester Derriex** **Antonella Della Porta**  
**Il Direttore di Polizia** **Orso Maria Guerrini**  
**Il Commissario Centrale** **Enrico Carabelli**  
**Plantade** **Giancarlo Padoan**  
**Caron** **Enrico Bertorelli**  
**Il Commissario del Paese** **Nino Scardina**  
**Il Medico del Paese** **Sebastiano Calabrò**  
**Simon** **Germano Longo**  
**Giulio** **Ezio Busso**  
ed inoltre: **Mario Cassigoli, Paolo Falace, Bruno Marinelli**  
**Regia di Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- **Brodo Invernizzino**
- 10,05 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 10,30 **Mike Bongiorno presenta:**  
**APERTO PER FERIE**  
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**  
Regia di **Paolo Limiti**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Rizzoli Editore**

- gio Mendes e i Brasil 77) • La gioventù (Sylvie Vartan) • Se fossi diversa (Balsamo) • Salvatore (Ombretta Colli) • I say a little prayer (Burt Bacharach) • Suzatine (Montanas) • Quella strana espressione (Gruppo 2001) • Sotto il bambù (Stormy Six) • Thanks for the memory (Herb Alpert and the Tijuana Brass) • Semo gente de borgata (I Vianella) • Only you (The Platters) • Amore primo amore (Annarita Spinaci) • Tjibidibidip (Martin Wulms) • Mama papa (Cardinal Point) • Per chi (I Gens) • For once in my life (Peter Nero) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Un uomo tra la folla (Tony Renis) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • The fool (Raymond Lefèvre) • Inkpot (Shocking Blue) • Son of my father (Chicory Tip) • Ela ela (Axis)
- Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):  
**Giornale radio**
- 17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**  
**Radiocronista Adone Carapezzi**
- 18 — **RADIO OLIMPIA**  
**Uomini, fatti e problemi dei giochi di Monaco 1972**  
— **Brandy Fundador**
- 18,20 **GIRADISCO**  
a cura di **Gino Negri**
- 18,45 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri

- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 ZIA MAME**  
di **Patrick Dennis**  
Traduzione di **Orsola Nemi e Henry Furst**  
Adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli**
- 8° episodio**  
**Paddy** **Arnoldo Foà**  
**Zia Mame** **Andreina Pagnani**  
**La signora Eufemia** **Gemma Giarotti**  
**Beau Burnside** **Vittorio Sanipoli**  
**Paddy bambino** **Rolando Peperone**  
**Fanny** **Grazia Radicchi**  
**Il signor Clay-Pickett** **Lucio Rama**  
**Sally Catone** **Luisella Boni**  
**Il vecchio zio** **Cesare Polacco**  
**Emory** **Stefano Bertini**  
**Un medico** **Andrea Matteuzzi**  
ed inoltre: **Nella Barbieri, Claudio Benassai, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalli, Vanna Spagnoli**  
**Regia di Umberto Benedetto**  
(Edizione Bompiani)
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **DONNA '70**  
**Flash sulla donna degli anni Settanta**  
a cura di **Anna Salvatore**
- 23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Solitudine e potenza di Charlot. Conversazione di Michele Novelli**
- 9,30 Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Robert Schumann: Genoveva, ouverture** (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da **Otto Klemperer**) • **Richard Strauss: Don Chisciotte**, poema sinfonico op. 35 (Antonio Janigro, violoncello; **Milton Preves**, viola; **John Weicher**, violino - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**) • **Sergei Prokofiev: Suite Scita** • **Alfa e Lolly** • op. 20 (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)
- 11,15 Tasti**  
**Bernardo Storace: Ricercare** (Organista **Giuseppe Zanaboni**) • **Domenico Scarlatti: Sonata n. 23 in re maggiore** dai • 30 Esercizi o Sonate per clavicembalo • (Clavicembalista **Egida Giordani Sartori**)
- 11,30 Polifonia**  
**Giovanni Croce: Triaca musicale**, a sette voci miste (Sestetto **Luca Marzenio: Liliana Rossi, Margherita Baker, soprani; Carlo Tosti, falsetto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavalli, basso; Pier Maria Capponi, altro falsetto**) • **Marc'Antonio Ingegneri: Due madrigali: Ardo si ma non t'amo - Ardi e gela** (Coro da Camera di Roma della RAI diretto da **Nino Antonellini**)

- 12,10 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Peter Blake e Ellen Perry Berkeley: Nuovi spazi per nuove arti**
- 12,20 **I maestri dell'interpretazione**  
**Pianista EDWIN FISCHER**  
**Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolla maggiore op. 73** • **Imperatore** • (Orchestra London Philharmonia diretta da **Wilhelm Furtwaengler**)



Marlaena Kessick (ore 15,30)

- 13 — Intermezzo**  
**Clara Wieck Schumann: Trio in sol min op. 17 per pf., vl. e vc.** (Trio Mannes-Gimpel-Silva) • **Frédéric Chopin: Notturmo n. 18 in mi magg. op. 62 n. 2: Polacca in la bem magg. op. 61** • **Polacca-fantasia** • (Pf. **Alexis Weissemberg**) • **Bedrich Smetana: La Moldavia**, poema sinfonico n. 2 dal ciclo • **La mia patria** • (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. **Herbert von Karajan**)
- 14 — **Due voci, due epoche: Contralto Kathleen Ferrier e mezzosoprano Christa Ludwig**  
**Johannes Brahms: Geistliches Wiegen Lied op. 91 (Phyllis Spurr, pf.; Max Gilbert, v.la)** • **Gustav Mahler: Da • Lieder eines fahrenden Gesellen** • **Wenn mein Schatz Hochzeit macht** (Orch. Philharmonia di Londra dir. **Adrian Boult**) • **Hugo Wolf: Da • Gedichte von Eduard Morike** • **Der Gärtner (Pf. Phyllis Spurr)** • **Gustav Mahler: Da • Kindertotenlieder** • **Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen** (Orch. Philharmonia di Londra dir. **André Vandernoot**)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Il disco in vetrina**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy: Tre Salmi**, op. 78 per coro a otto voci • **Krzysztof Penderecki: Quattro** • **Salmi di Davide**, per coro e strumenti • **Wolfgang Giselher Klebe: Messe • Gebet einer armen Seele** • op. 51, per coro da quattro a otto voci e organo (Dischi Cantate)
- 15,30 **Concerto della flautista Marlaena Kessick e del pianista Bruno Canino**  
**Gaetano Donizetti: Sonata in do magg.** • **Franco Margola: Tre Pezzi** • **Alfredo Casella: Barcarola e Scherzo** • **Bruno Bettinelli: Sonatina** • **Giorgio Federico Ghedini: Tre Pezzi**
- 16,15 **Musiche italiane d'oggi**  
**Angelo Paccagnini: Concerto n. 3 per sopr. e orch.** • **Pietro Grossi: Composizione n. 3 in tre parti per cl., fg. e cr.** • **Egisto Macchi: Composizione n. 4 per gruppo strumentale**
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **Musica leggera**
- 18,15 **Concerto Sinfonico**  
**Direttore FRANCO CARACCIOLLO**  
**Jacopo Napoli: Il barone avaro: Preludio** • **Jan Hugo Vorisek: Sinfonia in re maggiore**  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18,45 **Pagina aperta**  
Quindicinale di attualità culturale  
Una sola terra: la difesa della natura, problema comune a tutti i paesi del mondo • Le rivelazioni del • Diario di Sonnino, a cura di **Gianpiero Caraccioli** • Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

## 19,15 Concerto di ogni sera

**Arnold Schoenberg: Concerto op. 36 per violino e orchestra: Poco allegro - Andante grazioso - Allegro (Marcia)** (Violinista **Wolfgang Marschner** - Orchestra Sinfonica della Radio di Baden Baden diretta da **Michael Gielen**)

## 19,50 Fidelio

Opera in due atti di **Joseph Christoph von Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke**, dal dramma di **Jean-Nicolas Bouilly**

**Musica di LUDWIG VAN BEETHOVEN**

**Don Fernando** **Franz Crass**  
**Don Pizarro** **Walter Berry**  
**Florestano** **Jon Vickers**  
**Leonora** **Christa Ludwig**  
**Rocco** **Gottlob Frick**  
**Marcellina** **Ingeborg Hallstein**  
**Jaquino** **Gerhard Unger**  
**Primo prigioniero** **Kurt Wehofschtz**  
**Secondo prigioniero** **Raymond Wolansky**

**Direttore Otto Klemperer**  
**Orchestra e Coro • Philharmonia • Maestro del Coro Heinrich Schmidt**

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Al termine: **Chiusura**

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**

ore 15,30-16,30 **Musica leggera** - ore 20-21 **Musica leggera** - ore 21-22 **Musica sinfonica**.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 **Musica per tutti** - 1,06 **Dall'operetta alla commedia musicale** - 1,36 **Motivi in concerto** - 2,06 **Le nostre canzoni** - 2,36 **Pagine sinfoniche** - 3,06 **Melodie di tutti i tempi** - 3,36 **Allegro pentagramma** - 4,06 **Sinfonie e romanze da opere** - 4,36 **Canzoni per sognare** - 5,06 **Rassegna musicale** - 5,36 **Musiche per un buongiorno.**

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# 35° SAMIA E MODASELEZIONE 8

Piattaforma commerciale  
per la moda-pronta di una grande Europa

Il Palazzo delle Esposizioni di Torino si appresta a divenire, da venerdì 8 a lunedì 11 settembre 1972, la tradizionale ed esclusiva vetrina degli orientamenti della moda-pronta italiana ed internazionale all'inizio delle nuove stagioni di vendita.

34 turni del Samia e 7 incontri specializzati di moda-Selezione hanno, dal 1955 ad oggi, con costante e puntuale operosità, valorizzato il made-in-Italy nel mondo intero; il recente abbinamento dei due Saloni rende questi mercati in grado di rappresentare la massima rassegna europea, in campo maschile e femminile, di tutti i settori merceologici dell'abbigliamento-pronto. Una manifestazione internazionale che da molti anni si caratterizza, non solo per la tradizionale risonanza economica che si avvantaggia della presenza, ad ogni tornata, di visitatori/compratori provenienti da tutto il mondo, ma per la crescente partecipazione di Case espositrici estere. La produzione d'oltre confine sarà questa volta rappresentata da industrie appartenenti a nove nazioni e cioè al Belgio, alla Corea, alla Francia, alla Germania, alla Gran Bretagna, alla Grecia, al Giappone, alla Spagna ed alla Svizzera.

Nel corso delle quattro giornate di apertura del 35° Samia e di modaSelezione 8 si svolgeranno delle presentazioni collettive di modelli tratti dalle collezioni presentate dai partecipanti e che rispecchieranno le ultime creazioni della moda-pronta di grande diffusione e dell'abbigliamento di lusso o boutique. Anche le ultime novità relative alle incipienti stagioni, l'autunno-inverno 1972, troveranno un loro collocamento che darà adito a molti commercianti di realizzare acquisti sul pronto-moda.

Tutti i Servizi di informazione, di assistenza e di interpretariato del Samia saranno come sempre a disposizione degli operatori commerciali e pronti a facilitare i loro contatti con le Case espositrici; questi risulteranno ulteriormente potenziati con la disponibilità di un Ufficio di Consulenza per l'export-import e di un secondo Ufficio di « Informazioni Commerciali ».

Un concorso a premi, per il sorteggio di due (2) autovetture Fiat 500, riservato alle ditte che commerciano in articoli di abbigliamento, regolarmente iscritte ad una Camera di Commercio, offrirà l'occasione, come per il passato, a due fortunati visitatori di guadagnare, senza alcuna altra formalità, una classica mini-automobile italiana.

Da varie città e province italiane giungono intanto segnalazioni che i locali Sindacati dell'Abbigliamento dell'Associazione Nazionale dei Dettaglianti, in accordo con il Samia, dal quale ottengono interessanti contributi, organizzano viaggi collettivi a Torino per visitare i suoi prossimi Saloni della moda. Sono già state avviate trattative con gli iscritti delle seguenti associazioni: Imperia, Piacenza, Pavia, Bergamo, Savona, Como, Genova, Mantova, Verona.



Tre dei vincitori del Premio Algida « Un libro per l'estate ». Fausto Gianfranceschi (a sinistra) per la narrativa con « L'ultima vacanza », Indro Montanelli per la saggistica con « L'Italia giacobina e carbonara », Umberto Domina (al centro) con « Siamo tutti umoristi », una spassosa raccolta di esempi di umorismo involontario.

# venerdì

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 UNO, DUE E... TRE

Programma di films, documentari e cartoni animati  
In questo numero:

- La matita magica  
Prod.: Film Polski
- C'era una volta un gatto selvatico  
Distr.: Sovexportfilm

#### 18,45 LA SPADA DI ZORRO

Presagio di sventura  
Personaggi ed interpreti:  
Don Diego De la Vega (Zorro) Guy Williams  
Sergente Garcia Henry Calvin  
Bernardo Gene Sherdon  
L'Aquila Charles Corvin  
Quintana Michael Pate  
Fuentes Peter Mamakos  
Raquel Suzanne Lloyd  
Regia di Charles Barton  
Prod.: Walt Disney

#### 19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI

Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco  
Sesta puntata

Gli ostacolisti  
Un programma di Romolo Marcellini  
Prod.: Corona Cinematografica

#### GONG

(Lacca Libera & Bella - Aspirina rapida effervescente)

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Flit - Amaro Petrus Menta - Sapone Respond - Nutella Ferrero)

#### SEGNAL ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(Dorati di manzo Findus - Lama Gillette Platinum Plus - Nescafé Gran Aroma Nestlé)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Aperitivo Biancosarti - Omo)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Lloyd Adriatico Assicurazioni - (2) Mentafredda Carremoli - (3) Formaggino Ramak Kraft - (4) Close up dentifricio - (5) Rabarbaro Zucca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Produzione Montagnana - 3) Recta Film - 4) Storyboard - 5) Studio Marco Biassoni

#### 21 — Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

### MONTANELLI FIRENZE

di Indro Montanelli  
Regia di Giorgio Ponti

#### DOREMI

(Rex Cucine - Doria Crackers - Frottee superdeodorante - Stock)

#### 22 — ADESSO MUSICA

classica leggera pop  
a cura di Adriano Mazzeotti con la collaborazione di Roberto Gervaso e Laura Padellaro

Presentano Nino Fuscagni e Vanna Brosio  
Regia di Giancarlo Nicotra

#### BREAK 2

(Benzina Chevron con F310 - Amaro Bram)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

#### 18-19,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Auxerre

TOUR DE FRANCE

Arrivo della diciottesima tappa: Belfort-Auxerre

Telecronista Adriano De Zan

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Gancia Americano - Rasoi Philips - Insetticida Kriss - Coppa Olimpia Algida - Rexona - Tonno Rio Mare)

21,15

### L'INSERZIONE

di Natalia Ginzburg

Personaggi ed interpreti:  
Teresa Adriana Asti  
Elena Micaela Esdra  
Lorenzo Giancarlo Prete  
Giovanna Emilia Sciarino  
Il garzone Lucio Allosca

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Flaminio Bollini

#### DOREMI

(Olio di semi Topazio - Aranciata Ferrarelle)

#### 22,35 DORER IN ITALIA

di Enrico Colosimo  
Consulenza di Francesco Vincitorio

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

Die « Brunecher Holzbläser » spielen

Regie: Vittorio Brignole

#### 19,45 Operation Walküre

Vierteilige Dokumentation über den 20. Juli 1944  
Von Helmut Pigge

2. Teil

Regie: Franz Peter Wirth

Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau



Vanna Brosio e Nino Fuscagni, presentatori di « Adesso musica », alle 22 sul Nazionale



### TOUR DE FRANCE: Belfort-Auxerre

ore 18 secondo

Finalmente una tappa diversa dalle precedenti anche se comprende tre colli di scalare. L'unica difficoltà della 18esima frazione (la Belfort-Auxerre) di questo Tour di France è la lunghezza: 257 chilometri e

mezzo su strade tortuose. Ormai le grandi montagne sono soltanto un ricordo e i corridori si avviano tranquillamente verso la conclusione parigina. Come difficoltà resta solo l'ultima tappa: la cronometro individuale. Tre corridori finora hanno ottenuto la famosa

« doppietta » Giro d'Italia-Tour de France: Fausto Coppi, Jacques Anquetil e Eddy Merckx. Coppi, comunque, è stato l'unico atleta ad ottenerla due volte (1949 e 1952). Gli altri due, invece, una sola volta: Anquetil nel 1964 e Merckx nel 1970.

### Servizi Speciali del Telegiornale: MONTANELLI FIRENZE

ore 21 nazionale

A più di 5 anni dalla catastrofica alluvione del '66, Firenze ha riacquisito il suo antico splendore. Grazie all'infaticabile opera dei restauratori, il patrimonio artistico è stato restituito per intero ai turisti e agli studiosi. Restano ancora ferite da rimarginare, ma la città presenta un aspetto estetico che la rende ancora più bella. I fiorentini, però, non hanno dimenticato le giornate dell'alluvione che travolse e danneggiò non solo le opere d'arte e i monumenti, ma anche le attività economi-

che e commerciali di migliaia di persone. Il timore di una nuova piena dell'Arno cresce ad ogni inizio della stagione delle piogge. Quali provvedimenti sono stati presi per scongiurare il pericolo di una nuova disastrosa calamità? Quali sono i problemi non ancora risolti che si nascondono dietro la facciata, tornata splendida, di Firenze? Questi interrogativi sono l'argomento del servizio speciale del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi in onda questa sera. L'inchiesta, dal titolo Montanelli Firenze, è stata realizzata dal giornalista-scrittore

Indro Montanelli per la regia di Giorgio Ponti. Montanelli ha raccolto le testimonianze, le preoccupate denunce, i problemi degli abitanti di Santa Croce, il quartiere più esposto alle piene dell'Arno. Ha ripercorso il fiume dalla sorgente a Firenze per constatare come funziona il sistema di controllo del livello dell'Arno; ha intervistato esperti ed autorità provinciali e regionali sui vari progetti per mantenere l'Arno costantemente sotto il livello di guardia. Questi progetti, pronti da tempo, non hanno ancora trovato un'attuazione pratica.

### L'INSERZIONE

ore 21,15 secondo

Teresa, una donna non più tanto giovane, ha fatto un'inserzione su un giornale, offrendo ospitalità a una ragazza in cambio di un po' di compagnia e di qualche piccolo servizio domestico. L'invito è accolto da Elena, una studentessa a corto di soldi, e il primo incontro fra le due donne dà a Teresa l'occasione di raccontare la sua vita: una infan-

zia infelice, squallide esperienze, le delusioni di una improbabile carriera cinematografica, un matrimonio precocemente fallito. Fra le due donne, pur tanto diverse, per età e temperamento, si stabilisce ben presto una cordiale e amichevole convivenza, ma un giorno Lorenzo — il marito con il quale mantiene un superficiale rapporto — capita in casa. Anche Lorenzo è un uomo frustrato, insicuro e su-

bisce immediatamente il fascino di Elena, che ai suoi occhi rappresenta quell'idea di chiarezza, di pulizia, di sicurezza che non ha mai saputo conquistare. Anche Elena si innamora di lui e lo confessa a Teresa, annunciandole la sua decisione di andarsene con Lorenzo. Teresa, che sente di perdere il suo uomo e l'amica, medita e porta a termine un gesto irreparabile. (Vedere articolo alle pagine 76-77).

### DÜRER IN ITALIA



Il regista Enrico Colosimo e l'operatore Ferdinando Forni durante le riprese a Venezia

ore 22,35 secondo

E' un singolare programma televisivo creato e diretto da Enrico Colosimo, interamente filmato e girato tutto in « esterni » e a colori. Seguendo l'itinerario dei due viaggi che il grande pittore e incisore tedesco Albrecht Dürer fece a Venezia nel 1494 e nel 1505 par-

tendo dalla natia Norimberga attraverso il Tirolo, il Trentino, il Lago di Garda, il regista ci offre una sintesi biografica dell'artista, mettendo in luce il significato e la viva attualità del Dürer soprattutto nei rapporti avuti con l'Italia e con gli italiani. A questo programma, della durata di un'ora, hanno partecipato varie perso-

nalità del mondo delle arti figurative: i pittori Franco Francese e Giuseppe Zigaina; i professori universitari Sergio Bettini, Maurizio Calvesi, Pierluigi De Vecchi; lo scrittore Giorgio Zampa, il biografo dureriano Bruno Passamani e gli attori Tino Carraro, Massimo De Francovich, Franca Alboni, Angelo Corti.

## Trinoxia<sup>®</sup> sprint<sup>®</sup>

per essere tranquille



Preparare un ottimo pranzo per ospiti inattesi? famiglia numerosa e poco tempo per cucinare? poca voglia di dedicarsi ai fornelli? commensali esigenti a tavola?

Queste ed altre situazioni si superano facilmente con la **SUPERPENTOLA A PRESSIONE TRINOXIA SPRINT** che aiuta a cucinare meglio e in più breve tempo anche per dieci persone perchè ora può essere scelta, secondo le necessità, tra quattro misure litri 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2 in acciaio inox 18/10 - due valvole metalliche - fondo tripodifusore al quale i cibi non si attaccano - manici in melamina resistente ed inalterabile nella lavastoviglie.

**CALDERONI fratelli**  
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

## MONACO vi attende per le OLIMPIADI

Organizzate il Vostro viaggio con l'aiuto della GUIDA FODOR-VALMARTINA

### «MONACO E LA BAVIERA»

Agile e pratica, corredata di pianta della città, indicazioni sulle attrezzature olimpiche, numerose fotografie, e di un manuale di conversazione tedesca, la Guida Valmartina Vi fornirà un valido aiuto nella programmazione del vostro viaggio a Monaco, dandovi tutte le più aggiornate informazioni turistiche, e Vi accompagnerà piacevolmente durante il Vostro soggiorno, facendoVi scoprire le attrattive di Monaco e delle Alpi Bavaresi. Tutti i problemi pratici, dalla scelta dell'albergo e del ristorante all'acquisto di un articolo di artigianato bavarese, troveranno una soluzione nella Guida Valmartina.

In vendita presso tutte le librerie

**VALMARTINA EDITORE**  
in FIRENZE  
CASELLA POSTALE 1444 - 50100 FIRENZE

# RADIO

venerdì **21** luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Prassede.

Altri santi: S. Daniele, S. Vittore, S. Giulia, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,04; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,26; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,42; a Torino sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 21,08.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1866, le truppe di Garibaldi sconfiggono gli austriaci alla Bezzuca.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il secchio vuoto è sempre su. (Proverbia tedesco).



Massimiliana Ferretto che partecipa con Enzo Guarini alla trasmissione « I tarocchi », in onda a partire dalle ore 18,40 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », per gli infermi. 20 Apostolika beseda: porocila. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario e Attualità - « Lectura Patrum », di Cosimo Petino: « Il crollo d'un potente: Eutropio » - « Note Filateliche » - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pierres d'attente de la foi. 22 Santo Rosario. 22,15 Zeitschriftenkommentar. 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Con-

certino - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,45 Te danzante. 18 Radio gioventù, con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. 19,05 Il tempo di fine settimana. 19,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Fantasia orchestrale. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. 22 Spettacolo di varietà - Informazioni. 22,40 Ritmi. 23,05 La giostra dei libri, redatta da Eros Beilinelii. 23,40 Canzoni d'oggi. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. 19,50 Intervallo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Zurigo. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti '72: Musica. 22,15 Folclore ticinese. (Elab. Federico Niggli): Piccola Antologia di canzoni ticinesi, scelte ed elaborate per voci e pianoforte (Coro della RSI - Pianista Luciano Sgrizzi - Direttore Edwin Loehrer). 22,45-23,30 Parata di successi.

# NAZIONALE

## 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Jacques Aubert: Concerto in mi minore, detto « del Carillon » • Baldassarre Galuppi: Concerto a quattro in si bemolle maggiore • Jean-Philippe Rameau: Concerto a sei n. 6 • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti

## 6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

## 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giovanni Bononcini: Divertimento per flauto e basso continuo • Gioacchino Rossini: Serenata per piccola orchestra • Franz Schubert: Tre minuetti per violino e chitarra • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia su una canzone irlandese • Bela Bartok: Sette danze popolari rumene • Ermanno Wolf Ferrari: Il campicello, ritornello • Isaac Albeniz: Cordoba

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bigazzi-Cavallaro: Bugiardo amore mio (Johnny Dorelli) • Migliacci-Pintucci: Tutt'al più (Patty Pravo) • Ingrosso-Mascheroni: Vai (Claudio Villa) • Celli-Panzuti: Tre parole (Betty Curtis) • Donaggio: Come un girasole (Pino Donaggio) • Mazzocco-

Russo-Mazzocco: Maria d' 'e mimosse (Mirna Doris) • Gade: Jalousie (Werner Müller)

## 9 — Quadrante

## 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

## MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

## 12 — GIORNALE RADIO

## 12,10 Via col disco!

La Bionda-Lauzi-La Bionda: Una donna sola al mare (Delia) • Parazzini-Bembo: Piazza S. Babila (Il Domo-dossola) • Bongusto: 'O primmo treno (Fred Bongusto) • Daiano-Jupp: Lei (Fausto Leali) • Minellono Anelli: Che giorno è (Wess) • Apulia-Zauli-Battista: Che vita è (Le Scimmie) • Ferri-Sestili-Avanti-Fiori: Nu' strillà tanto (Gabiella Ferri) • Nistri-Vianello: Dolcemente, teneramente (I Vianella) • Politano-Lazzaro-Politano: Un ragazzo, una ragazza (Mimmo Politano e i Primi Cinque) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Migliacci-Lusini: America primo amore (Ubaldo Continello)

## 12,44 Quadrifoglio

## 13 — GIORNALE RADIO

## 13,15 I FAVOLOSI:

THE BEATLES

a cura di Renzo Nissim

## 13,27 Una commedia in trenta minuti

LINA VOLONGHI in « La buona madre »

di Carlo Goldoni

Riduzione radiofonica e regia di Ottavio Spadaro

## 14 — Giornale radio

Dina Luce

e Maurizio Costanzo

presentano:

## BUON POMERIGGIO

## 16 — Programma per i ragazzi

Baby jazz

a cura di Carlo Loffredo

Presenta Tina De Mola

## 16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE

— L.P. dentro e fuori classifica:

Exile main Street (Rolling Stones) • Garcia (Jerry Garcia) • Honky Chateau (Elton John) • Primo album (Alan Sorrenti) • Someone of us cannot be wrong (Claudio Lolli) • Burgers (Hot Tuna) • The road goes averon (Mountain) • Saturate before using (Jackson Browne) • All together now (Argent) • Just another band from L.A. (Mothers) • A story ended (Dick Heckstall-Smith) • Woman (Michael Mc Gear) • Split milk (Laurie Styvers)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

## 18,20 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 18,40 I tarocchi

## 18,55 OPERA FERMO-POSTA

## 19,30 Musica-cinema

Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Flash and blood, da « Un uomo senza scampo » • He's moving on, da « La macchina dell'amore » • Raindrops keep fallin' on my head, da « Butch Cassidy » • Fratello Sole, sorella Luna, dal film omonimo • « Giù la testa », dal film omonimo • We have all the time in the world, da « 007 al servizio segreto di Sua Maestà » • Blue eggs and ham, da « Roma bene »

## 19,51 Sui nostri mercati

## 20 — GIORNALE RADIO

## 20,15 Ascolta, si fa sera

Dalla Sala Grande del Conservatorio • Giuseppe Verdi •

**I CONCERTI DI MILANO**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

## Gabriele Ferro

Violinista Viktor Tretiakov  
Contralto Margarita Lilowa

Sergei Prokofiev: Marcia e Scherzo da « L'amore delle tre melarance » op. 33 bis; Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Andante assai • Scherzo (Vivacissimo) • Moderato - Allegro moderato • Alexander Nevsky, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo dei mongoli • Canto di Alexander Nevsky

• I Crociati di Pskov - Insorgi, popolo russo - La battaglia fra i ghiacci - Il campo della morte - Entrata di Alexander in Pskov  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI  
Maestro del Coro Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo:  
Le fabbriche di campagna di Andreea Palladio: Villa Pisani a Bagnolo. Conversazione di Gino Nogara

21,30 Giustizia di Stato e legittima difesa. Conversazione di Carlo Alberto Nicoletti

21,35 Le orchestre di Johnny Keating, Joe King Oliver, Wes Montgomery

22,20 MINA

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

## GIORNALE RADIO

## UNA COLLANA DI PERLE

Passaggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora - Musiche originali di Carlo Esposito - Testo e realizzazione di Giovanni Sarno

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti** Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Peppino Di Capri e Ray Charles**  
Musica, Canzona appassionata, Amore di meno, L'ultimo romantico, Una catena d'oro • Tired of my tears, What am I living for?, Till the end of time, If you were mine, Yesterday
- **Brodo Invernizzino**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Gaetano Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz) • Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto del serraglio: «Ich baue ganz» (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngue) • Giuseppe Verdi: I due Foscari: «Tu al cui sguardo onnipossente» (Montserrat Caballé, sopr.; Maja Sunara, msopr. - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Anton Guadagnoli) • Giacomo Puccini: Bohème: «Quando me n'vò» (Jolanda Meneguzzi, Renata Scottò, sopr.; Tito Gobbi, bar.; Gianni Poggi, ten.; Virgilio Carbonari, bar. - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Antonino Votto)
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Charms Alemagna**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — DISCOSUDISCO**  
American Pie I, Can anybody hear me?, Softly whispering I love you, Sognando e risognando, Baba O'Riley, A hard rain's gonna fall, My boy, I come tumbin', Taking off, E' ancora giorno, He's gonna step on you again  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
- 16 — Pomeridiana**  
Sultana (Titanic) • Alone again (Gilbert O'Sullivan) • I wanna be there (The Flirtations) • Dormi serena (Bruno Martino) • Carmen (Orietta Berti) • Il venditore di noccioline (Perez Prado) • In St. Peter's day (New Trolls) • Follow the lamb

- 19 — L'ABC DEL DISCO**  
Un programma di Lillian Terry
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 MINA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Let it ride (Hard Horse) • Can anybody hear me? (Gray Train) • Variazione VI (Osanna) • Thunder (Miragema) • Baby face (Thin Lizzy) • Tragedy (Argent) • Un po' di più (Patty Pravo) • Telegram Sam (T. Rex) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Keep a rocking (Slade) • Promised land (Juicy Lucy) • How great thou art (Gladys Knight) • Lost (Michael Bishop) • Cerchio di luce (Osage) • Bella l'estate (Popi) • Moon tears (Nils Lofgren Grin) • Mama papa (Cyan) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Money is (Little Richard) • Hallelujah (Quintessence) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Covered in dust (Titanic) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Saah saah kumba kumba (Soulful Dynamics) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • War (Edwin Starr) • Sign on the dotted line (Gene Litter) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • The spi-

- 9,50 Il Fiacre n. 13**  
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Franco Graziosi
- 15° episodio**  
Renato Moulin Franco Graziosi  
Loriot Manlio Busoni  
Enrico De La Tour-Vaudieu
- Berta Andrea Laia  
Il Dottor Stefano Maria Grazia Sughì  
Loriot
- Una infermiera Anna Maria Sanetti  
Il maggiordomo Giuseppe Pertile  
Il custode dell'ospedale Giovanni Rovini
- Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- **Brodo Invernizzino**
- 10,05 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 10,30 Mike Bongiorno presenta:**  
**APERTO PER FERIE**  
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**  
Regia di **Paolo Limiti**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**
- 12,10 Piccolissimo**  
Ventiminuti di **Antonio Amurri** con **Sandra Mondaini** e **Renzo Palmer**  
Regia di **Riccardo Mantoni**

- (Patty Pravo) • Aquarius (Frank Pourcel) • Lady Sadie (Hotlegs) • Chi salta il fosso (Loretta Goggi) • Taca taca banda (Romina-Taryn-Kocis-Al Bano) • Let's stay together (Al Green) • Militare non partire (Gianna Pini) • Di tanto in tanto (Gino Mescoli) • Per chi (Gens) • Ciao amico ciao (Aguaviva) • This is love (Joe Curtis) • Semplice felicità (Orietta Berti) • Rocket man (Elton John) • Autoroute (The British Lions Group) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Pullman (Nuova Equipe 84) • E' ou nao è? (Amalia Rodriguez) • Maria Novella (Tony Cucchiara) • Re di denari (Nada) • Scoobid (Ginger-Ale) • Hurdy gurdy man (Helmuth Zacharias) • Green-eyed lady (Sugarloaf) • La pianura (Milva) • Happy trumpeter (Bert Kaempfert)
- Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 17,55 Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**  
Radiocronista **Adone Carapezzi**
- 18 — CONCERTO DEL POMERIGGIO**  
Direttore  
**Nino Sanzogno**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra (Pianista Anna Maria Cigoli - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore - Gli addii - (Orchestra - A. Scarlati - di Napoli della RAI)
- rit is willing (Peter Straker) • Lay it down (Colonel Bagshot) • Analisi (The Trip) • Poppa Joe (The Sweet) • Smack (Don Alfio) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Cheyenne (Sylvie Vartan) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati)
- **Besana Gelati**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 ZIA MAME**  
di **Patrick Dennis** - Traduz. di Orsola Nemi e Henry Furst - Adatt. radiof. di Margherita Cattaneo - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli - 9° episodio
- Paddy Arnoldo Foà  
Zia Mame Andreina Pagnani  
Sally Catone Luisella Boni  
Beau Burnside Vittorio Sanipoli  
Il signor Clay-Pickett Lucio Rama  
Emory Stefano Bertini  
Paddy bambino Rolando Peperone  
La signora Eufemia Gemma Giarotti  
Fanny Grazia Radicchi  
ed inoltre: Nella Barbieri, Claudio Benassai, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalli, Anna Maria Sanetti, Vanna Spagnoli
- Regia di **Umberto Benedetto**  
(Edizione Bompiani)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 SI', BONANOTTE!**  
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**  
Regia di **Raffaele Meloni**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Gli spazi della cultura contemporanea. Conversazione di Giovanni Pas-seri**
- 9,30 Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**  
Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Rudolf Firkusny, pianoforte) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto (Renato Josi, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)
- 11 — Le Sinfonie di Franz Schubert**  
Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)
- 11,25 Giovanni Battista Pergolesi:** «Orfeo», cantata per soprano, archi e basso continuo (Soprano Luciana Ticinei Fattori - Complesso Strumentale - Nuovo Concerto Italiano - diretto da Claudio Gallico)
- 11,45 Musiche italiane d'oggi**  
Bruno Cervenca: Concerto per violino e orchestra (Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 12,10 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

- 12,20 Musiche di scena**  
Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Serge Baudo) • Ralph Vaughan Williams: The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)



Marcella Pobbe (ore 15,20)

- 13 — Intermezzo**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture in si bemolle maggiore K. suppl. 8 «Parigi» (Orchestra da camera dell'Accademia Musicale di Stato di Vienna diretta da Hans Swarowsky) • Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, violino; Francesco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Lee Schaenen) • Nikolai Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca diretta da Kirill Kondrascin) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 14 — Children's Corner**  
Mario Pilati: Bagatelle per pianoforte, seconda serie: Barzelletta - Roccò - Contrasto rusticano - Intermezzo - Rondò - Valzer - Fine (Pianista Gaetana La Rocca)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Musiche cameristiche di Anton Dvorak** - Seconda trasmissione  
Sonata in fa maggiore op. 57 per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Poco sostenuto - Allegro molto (Arrigo Pelliccia, violino; Sergio Cafaro, pianoforte); Quartetto in mi maggiore op. 80 per archi: Allegro - Andante con moto - Allegro scherzando - Finale (Allegro con brio) (Kohon Quartet)

- 15,20 Hagith**  
Opera in un atto di Felix Dörmann (versione ritmica di Anton Gronen Kubitzky)  
Musica di **KAROL SZYMANOWSKY**  
Hagith Marcella Pobbe  
Il giovane Re Amedeo Bardini  
Il vecchio Re Antonio Annaloro  
Il dottore Giampiero Malaspina  
Il Gran Sacerdote Carlo Cava  
Direttore **Ferruccio Scaglia**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI  
M° del Coro Nino Antonellini  
(Ved. nota a pag. 68)
- 16,30 Pagine pianistiche**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Dodici Variazioni in do maggiore K. 265 sull'aria «Ah, vous dirai-je, maman» • Ludwig van Beethoven: Trentadue Variazioni in do minore su un tema originale (Pianista Rudolf Buchbinder)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Concerto della pianista Vera Drenkova**  
Robert Schumann: Sonata op. 11 in fa diesis minore • Alexander Scriabin: Sonata n. 3
- 18,10 Musica leggera**
- 18,30 Fogli d'album**
- 18,45 LE ORCHESTRE DI TED HEATH E HERBIE MANN**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Anton Dvorak: Trio in fa minore op. 65 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk) • Claude Debussy: Trois chansons de Bilitis (su testi di P. Louis): La flûte de Pan - La chevelure - La tombeau des Naïades (Regine Crespin, soprano; John Wustman, pianoforte) • Ernest Krenek: Pentagramma, per strumenti a fiato (Quintetto a fiati - Soni Ventorum)
- 20,15 LE MALATTIE ALLERGICHE**  
4. Quali sono le possibili misure profilattiche  
a cura di **Ugo Carcassi**
- 20,45 IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**  
a cura di **Lino Micciché**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 Le tre Marianne del Metastasio**  
Programma di **Mario dell'Arco**  
Prendono parte alla trasmissione: B. Alessandri, V. Battara, T. Bianchi, P. Bonacelli, I. Bonazzi, M. G. Cavignino, M. Cortese, M. Furguele, E. Irato, R. Lori, V. Lottero, P. Modugno, N. Peretti, P. Sammaturo  
Regia di **Raffaele Meloni**
- 22,20 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## Fissata la data per il IV MICAM

### 36° Salone Internazionale Calzature di Vigevano

Il IV Micam - 36° Salone Internazionale di Vigevano avrà luogo alla Fiera Campionaria di Milano dall'8 all'11 settembre 1972. Dal ritmo incessante delle domande che continuano a pervenire alla segreteria generale della Mostra - via Correggio 3, telefono 469.71.44 - 498.21.71 Milano - la prossima Manifestazione si annuncia tra le più importanti del settore calzaturiero che si svolgeranno in settembre in tutto il mondo.

Il quartiere della Fiera Campionaria di Milano, il complesso fieristico più importante d'Europa, appronterà per l'occasione una sede espositiva ancor più grande di quella riservata al Micam lo scorso anno.

Ai padiglioni già esistenti ne sarà aggiunto infatti un altro di 5000 mq. per dare la possibilità di partecipare a quegli Espositori che si presentano a Milano per la prima volta.

Il IV Micam cadrà quest'anno in un periodo molto favorevole in quanto avrà luogo dopo la Semaine du Cuir di Parigi e prima della Mostra di Düsseldorf, quindi nel periodo migliore per presentare il campionario primavera-estate.

E' prevista fin d'ora la partecipazione ufficiale di parecchi Paesi europei e extra europei che aumenteranno con la loro presenza il prestigio di questa Manifestazione definita dai comitati di tutto il mondo come la più importante del settore che si tiene in Italia.

Il successo delle ultime edizioni della Mostra ha confermato il valore del trasferimento da Vigevano a Milano dando ragione a quegli industriali che si adoperarono affinché la più antica Mostra d'Italia trovasse una sede più ospitale e degna del suo glorioso passato.

Nei giorni della Mostra sono previsti convegni e dibattiti della categoria a cui parteciperanno note personalità del campo politico e economico italiani e stranieri.



A Genova dal 31-5-1972 al 4-6-1972 si è svolto il XV Congresso Nazionale UTIFAR.

Ha partecipato la CHICCO - ARTSANA con un grandioso stand; sono intervenuti il Ministro della Sanità Athos Valsecchi, il Dott. Francesco Cannavò, Presidente della FOI e il Dott. Franco Maggioni, Presidente dell'UTIFAR, che si sono personalmente congratulati con i dirigenti dell'ARTSANA-CHICCO per l'alta qualità dei prodotti nel campo dell'assistenza sanitaria e della puericoltura.

## DIAMANTI A VILLA PIGNATELLI

Villa Pignatelli, Napoli: una sede d'eccezione per l'annuale rassegna dei vincitori e segnalati al concorso «Diamanti Oggi». 66 i gioiellieri partecipanti con 229 gioielli (un buon 30% in più rispetto all'edizione precedente), 71 fra vincitori e segnalati nelle quattro categorie previste dal bando: gioielli, anelli, anelli di fidanzamento, anelli di fidanzamento con solitario. Sempre, unica pietra, il diamante: montato su oro, oro bianco, platino, accostato a corallo, ebano, smalto.

Caratteristica del concorso: l'uso dei diamanti di piccola caratura: per una ricerca del gusto, della creatività, del bello svincolata dal valore puramente venale. Fra i premiati e segnalati notevole presenza di gioiellieri del Sud Italia: a riprova di una antica tradizione artistica e artigianale che ha il suo epicentro nel golfo partenopeo. Il pubblico — un pubblico magnifico, da primiere al Teatro San Carlo — ha ammirato la creatività dei disegni: proprio vero che un gioiello con diamanti è sempre qualcosa di unico e di splendido, anche entro limiti più che modesti di prezzo, quando vi si aggiunge il tocco dell'artista.

# sabato

## NAZIONALE

### 17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Versailles

TOUR DE FRANCE

Arrivo della diciannovesima tappa: Auxerre-Versailles

Telecronista Adriano De Zan

## la TV dei ragazzi

### 18,15 ARIAPERTA

Un giro d'Italia di giochi e fantasia

a cura di Maria Antonietta Sambati

Presentano Angiola Baggi e Claudio Lippi

Regia di Lino Procacci

### GONG

(Dentifricio Colgate - Formaggio Ramek Kraft)

### 19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di P. Giacinto D'Urso

## ribalta accesa

### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Rexona - Industria Italiana della Coca-Cola - Texaco - Charms Alemagna)

### SEGNAL E ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO 1

(Pepsodent - Amaro Ramazzotti - Olio Sasso)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO 2

(Nutella Ferrero - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Pernod - (3) Mobil - (4) Crackers Plasmon - (5) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Campani - 2) Vision Film - 3) Intervention - 4) Mondial Brera Cinematografica - 5) Registri Pubblicitari Associati

21 —

## SENZA RETE

Spettacolo musicale

condotto da Renato Rascel

Testi di Iria Fiastrì

Collaborazione di Alberto Testa

Orchestra diretta da Pino Calvi

Regia di Enzo Trapani

### DOREMI'

(Liquigas - Birra Wührer - Trinità - Cristallina Ferrero)

### 22,30 TAORMINA: CONSEGNA PREMI «DAVID DI DONATELLO» 1972

Telecronista Mauro Dutto

Regista Giuseppe Sibilla

### BREAK 2

(Orologi Zodiac - Amaro Averna)

23,15

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

Per la sola zona del Veneto

### 19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona della Basilicata

### 19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Insetticida Raid - Sistem - Bebifrut Plasmon - Philips - Shampoo Activ Gillette - Mionese Calvé)

21,15

## RECITARE INSIEME

Telefilm - Regia di Jiri Belka  
Interpreti: Blaunku Bohdanov, Rudolf Hrusinsky, Blanka Bohdanova, Radovan Lukavsky, Karel Houska

Distribuzione: Televisione Cecoslovacca

### DOREMI'

(Omo - Fernet Branca)

### 22,30 PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV

L'Alessandro nell'Indie

di Pietro Metastasio

Programma sperimentale di Vittorio Sermoni

Musiche di Carlo Fraiese

Alessandro Alfredo Bianchini  
Poro Orazio Orlando  
Gandarte Gino Pernice  
Timogene Riccardo Cucciolla  
Metastasio Gianni Bonagura  
Cleofide Milena Vucotich  
Erissena Daria Nicolodi

Produzione: Reiac Film

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 F.B.I.

«Flug nach Harbin»

Polizeifilm mit Efram Zimbalist jr.

Regie: Don Medford

Verleih: Warner Bros

### 20,15 Die Technik im Dienste des Menschen

«Künstliche Gliedmassen» Filmbericht

### 20,30 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht: Pater R. Haindl

20,40-21 Tagesschau



Claudia Cardinale riceverà a Taormina un premio «David di Donatello» per l'interpretazione nel film «Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata»: la telecronaca della cerimonia alle 22,30 sul Nazionale





# 22 luglio

## SENZA RETE

ore 21 nazionale

Protagonista di questa puntata di Senza rete — in programma per sabato 15 luglio e rinviata a stasera per motivi tecnici — sono Ornella Vanoni e Bruno Lauzi, affiancati dalla giovane « promessa » Marcella Bella la quale interpreta i due brani che l'hanno fatta conoscere al pubblico (Montagne verdi e Hai ragione tu) e il suo ultimo successo: Sole che

nasce, sole che muore. Nel repertorio della Vanoni figurano: Che barba, amore mio; e Il mio mondo d'amore; in quello di Lauzi: L'aquila e Devo assolutamente sapere. Il po-pourri di successi dei due protagonisti comprende inoltre: L'appuntamento, Io sì di Tenco e Ma mi di Strehler; Garibaldi blues, O' frigdeiro e Ritornerei, queste ultime tutte composte da Lauzi. Con la grande orchestra di Senza rete

si esibiranno inoltre i ragazzi del complesso Circus 2000 in un brano dal titolo Hey man. Ric e Gian, i due giovani attori comici fattisi conoscere in varie trasmissioni domenicali di varietà, avranno in ogni puntata un loro « siparietto ». Nel cast fisso dello spettacolo figurano infine i Cantori moderni di Alessandro. (Alla nuova edizione dello show dedichiamo un servizio alle pagine 26-27).

## RECITARE INSIEME

ore 21,15 secondo

Un'anziana coppia di attori, dopo diciotto anni di matrimonio, sta per dividersi. Tutto sembra ormai finito ed anzi la donna sta per partire con Prouza, un altro attore. Mancano poche ore alla decisione definitiva, ma molti fatti con-

corrono a cambiare completamente la situazione. Infatti il marito, da tempo disoccupato, deve sostituire, nella parte di Macbeth, Prouza che è ammalato. Crede che sia giunta la grande occasione della sua vita, ma il pubblico non apprezza la sua interpretazione. Il giudizio nei suoi confronti non

è buono neppure da parte della moglie e degli altri colleghi. Il vecchio attore si sente ormai fallito ed abbandonato da tutti, ma sarà proprio la moglie a salvarlo da questa situazione. La regia è di Jiri Belka. Gli attori principali sono: Blaunku Bohdanov, Rudolf Hrusinsky e Blanka Bohdanova.

## TAORMINA: CONSEGNA PREMI « DAVID DI DONATELLO » 1972

ore 22,30 nazionale

Come sempre la «lunga notte dei divi», che si tiene a Taormina in occasione della serata conclusiva del Festival cinematografico delle Nazioni, è caratterizzata dalla consegna dei premi « David di Donatello ». Quest'anno riceveranno il premio: i produttori dei film La classe operaia va in Paradiso di Elio Petri (premiato al Festival di Cannes), Questa specie d'amore di Alberto Bevilacqua e Il braccio violento della legge di William Friedkin

(premiato con l'Oscar); i registi Franco Zeffirelli (Fratello Sole, sorella Luna), Sergio Leone (Giù la testa) e John Schlesinger (Domenica, maledetta domenica); gli attori Claudia Cardinale (Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata), Alberto Sordi (Detenuto in attesa di giudizio), Giancarlo Giannini (Mimi metallurgico ferito nell'onore), Elizabeth Taylor (X, Y & Z), e Topol (Il violinista sul tetto). Premi speciali saranno inoltre assegnati a Folco Quilici, Marian-

gela Melato, Glenda Jackson, Vanessa Redgrave, Alain Delon e Jean-Louis Trintignant.

I « David di Donatello » dovranno, come prevede il regolamento della manifestazione, essere ritirati personalmente dai premiati. Negli ultimi anni questo premio ha portato fortuna alla cinematografia italiana sottolineando gli organizzatori: sia Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto sia Il giardino dei Finzi-Contini, dopo aver vinto il « David », hanno conquistato l'Oscar americano.

## PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV L'Alessandro nell'Indie



Da sinistra: Alfredo Bianchini (nella parte di Alessandro) e Gino Pernice (Gandarte)

ore 22,30 secondo

L'Alessandro nell'Indie viene presentato come un « dramma per musica ad imitazione del dramma pressoché omonimo di Pietro Metastasio ». Si tratta, in effetti, di una operazione assai diversa da ciò che normalmente viene indicato

come adattamento o riduzione di un'opera nota. Il lavoro di Vittorio Sermonti — autore e regista —, del musicista Carlo Fraiese e dello scenografo Giulio Paolini è stato indirizzato ad una proposta del tutto inconsueta per la televisione: la rilettura del materiale « classico » è servita per

comporre uno spettacolo che ha tutto il carattere del divertimento e tutto il rigore di una operazione culturale. E' lo stesso Metastasio, divenuto personaggio, a guidarci nell'ironico itinerario del suo verso e dell'eco moderno di esso, delle musiche classiche e della più consueta canzonetta.

## GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

• televisori • radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche • orologi

### SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 1.000 al mese  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DELLA MERCE CHE INTERESSA  
ORGANIZZAZIONE BAGNINI 00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO • LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

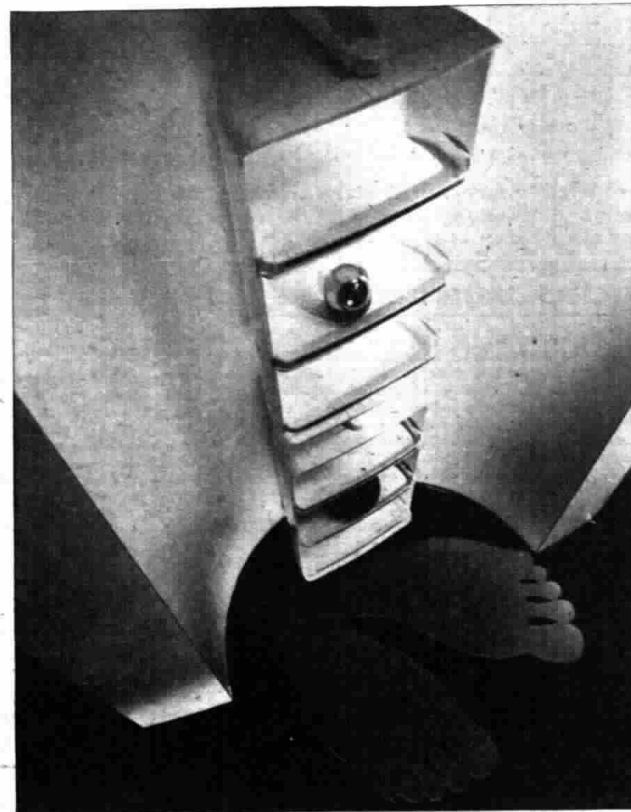
## MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET

dr. Knapp

efficace anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438 D.P. 2450 20-3-53



Particolare dello stand « Babilonia 72 » in cui appaiono due angoliere bianche della Carrara e Matta denominate « Formia » e realizzate in Duramat.

# RADIO

sabato 22 luglio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Maria Maddalena.

Altri santi: S. Platone, S. Teofilo, S. Giuseppe.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,03; a Roma sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,26; a Trieste sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,41; a Torino sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 21,07.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1847, muore a Napoli lo scrittore Giuseppe Piazzi.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto il segreto di allungare la vita consiste nel non abbreviarla. (E. von Feuchtersleben).



Il soprano Anna Moffo è fra i protagonisti dell'opera « Lucia di Lammermoor » di Gaetano Donizetti, in onda alle 20,10 sul Secondo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20 Liturgia misel: porocila. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa. « La Liturgia di domani », di P. Secondo Mazzarello. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Evénements de la semaine. 22 Santo Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Problemi del lavoro. 17,35 Intervall. 17,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,15 Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni. 19,05 Allegre fisarmoniche. 19,15 Voci del Grigioni Italiano. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Motivi operettistici. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Il pikabu, canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. 22 Giuliana la frana. Le incredibili inchieste di un'investigatore dilettante, in un giallo a pois rosa, di Giancarlo Ravazzini. Regia di Battista Klainguti.

22,30 Carosello musicale - Informazioni. 23,20 A colloquio con Gavazzini (2°). 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Prima di dormire.

#### Il Programma

11 Corsi per adulti. 13 Mezzogiorno in musica. Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore; Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 sul tema « Là ci darem la mano » per pianoforte e orchestra; Jacques Ibert: Hommage à Mozart. Rondò per orchestra. 13,45 Musica da camera. Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in re minore; Sergei Rachmaninoff: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 19. 14,30 Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. 14,50 Il nuovo disco. Per la prima volta su microscollo: Edouard Lalo: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra. 15,25 Arnold Schönberg: « Pierrot Lunaire » op. 21. Poemi di Albert Giraud. Versione tedesca di Otto Erick Hartleben. 16 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 18,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore K. 622 (Registrazione effettuata il 5-11-1971). 19 Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. 19,35 Gazzettino del cinema. 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti della Radiorchestra. Franz Joseph Haydn: Trio n. 2 in sol maggiore (Walter Vögeli, flauto; Keiko Wataya, violino; Ferenc Szedlak, violoncello); Joseph Kosma: Duo per contrabbasso e pianoforte (Gabor Denke, contrabbasso; Mario Venzagio, pianoforte); Andreas Pflüger: Gruppi e disturbi per percussioni e radio (Percussione Dieter Maier). 21,45 Rapporti '72: La rivolta dei colonnelli in Egitto, del 22 luglio 1952: esattamente vent'anni fa. 22,15-23,30 I concerti del sabato: Ciclo delle sinfonie di Anton Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore (Versione originale: Leopold Nowak)

## NAZIONALE

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore • Georg Friedrich Haendel: Watermusik, suite • Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore • Richard Wagner: Tannhäuser, ouverture

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE

(II parte)

Jean Absil: Petite suite: Marcia - Racconto - Carosello • Nicolò Paganini: Sonata concertante, per violino e chitarra • Maurice Ravel: Sonatina per pianoforte • Anatole Liadow: Kikimora, leggenda • Mikhail Glinka: Jota aragonese

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Salerno-Isola: Un uomo molte cose non le sa (Nicola Di Bari) • Adolfo-Calabrese-Gaspar: Vivere

insieme (Rosanna Fratello) • Simonetta-Gaber: Il Riccardo (Gior- gio Gaber) • Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Nada) • Nisa-Calvi: Accarezza me (Peppi- no Di Capri) • Evangelisti-Mig- gliacci: Tredici ragioni (Marisa Sacchetto) • Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo) • De Simone- Gentile-Capotosti: Il primo mat- tino del mondo (Milva) • Pieretti- Gianco: Ti voglio (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

### 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in com- pagnia di Paolo Carlini  
**MARE OGGI** (10-10,15)  
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo

12,44 Quadrifoglio

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

#### 14,09 Zibaldone italiano

Mattone: Il re di denari (Franck Pour- cel) • Baldan: Piazza S. Babila (I Do- modossola) • Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no (Gigliola Cinquetti) • Ca- lifano-Piacente: Semo gente de bor- gata (I Vianella) • Rondinella-Presti- pino: La decisione (Maurizio) • Am- brosinio-Campasso: La mia bambina (Alti e Bassi) • Anonimo: Vitti 'na crozza (Rosanna Fratello) • Nistri- Mattone: Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri) • Pallési-Wost: Amore ohi (Mauro Teani) • Casagni-Ghiglino: Mister E. Jones (Nuova Idea) • Medi- ni-Mellier: Portami via (Angelica) • Pareti-Vecchioni: Singapore (I Nuovi Angeli) • Cipriani: Con stile (Stelvio Cipriani) • Scrivano-Damele-Seren- gey-Zauli: Ciao felicità (I Flashmen) • Bigazzi-Bella: Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Gicca-Palli- De Angelis: Eva (Edoardo e Stelio) • Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombre- ta Colli) • Rota: Il padrino (Duo chit. Santo & Johnny) • Enriquez-Endrigo: La mia terra (Marisa Sannia) • Saler- no-Dattoli: Io vagabondo (che non so- no altro) (I Nomadi) • Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat)

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 - AFFEZIONATISSIMO -

Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i ragazzi

Il giranastri

a cura di Gladys Engely

16,20 INCONTRI CON LA SCIENZA

La crescita e la senescenza delle piante. Colloquio con Jacob Bie- le, a cura di Giulia Barletta

16,30 VACANZE SÌ, VACANZE NO

Un programma di Rosangela Lo- catelli con Sergio Leonardi e Marella Romano

Testi di Piero Palumbo

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Amurri e Verde presentano:

**GRAN VARIETÀ'**

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Car- rà, Gino Cervi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ric- chi e Poveri, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 Ascoltiamo i Tapsicum Red, Gli Stormy Six e i New Trolls

### 19,15 La principessa Brambilla

Due tempi di Ernst Theodor Ama- deus Hoffmann - Riduzione tea- trale di Aleksandr Tairov  
Adattamento radiofonico di Gior- gio Kraiski e Giacinto Spagnoletti  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Achille Millo  
Il prologo, Celionati, il Principe  
Bastianello da Pistoia

Achille Millo  
Giacinta Soardi, Principessa  
Brambilla Gianna Giachetti  
Beatrice Nella Bonora  
Giglio Fava e il Principe, sosia  
di Giglio Fava Maurizio Gueli  
Mastro Bescapè

Corrado De Cristofaro  
L'abate Chiari Carlo Ratti  
L'impresario Giuseppe Pertile  
Pantalone Giancarlo Padoan  
Due spettatori Franco Luzzi  
a teatro Vittorio Battarra  
Il padrone di casa

Giampiero Becherelli  
Orso Guerrini  
Due pittori Gianni Bertocin  
ed inoltre: Alessandro Berti, Clau- dio Benassai, Maria Grazia Fei, Anna Montinari  
Regia di Sandro Sequi  
(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 20):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

21,30 Dal Roosevelt Grill di New York

Jazz concerto

con Bobby Hackett, Vic Dicken- son, Dave Mc Kenna, Jack Les- berg e Cliff Leman  
(Registrazioni del 1970)

22,05 Molti i veri o presunti inventori degli occhiali. Conversazione di Ubaldo Silvestri

22,10 SERENATA NOTTURNA

Alexander Scriabin: Andante dal Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte • Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio dal Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra • Bela Bartok: Lento ma non troppo dal- la Sonata per due pianoforti e percussioni • Manuel de Falla: En el Generalife, da Notte nei giardini di Spagna • Richard Wagner: Due Lieder: Im Treibhaus - Traume

22,55 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte



## SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini**. Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buonigiorno con Sergio Endrigo e Joan Baez**  
Enriquez-Endrigo: La prima compagnia • Endrigo: Quando ti lascio; Teresa • Bardotti-Endrigo: Angiolina • Endrigo: Quando suonavi Chopin • Robertson: The night they drove old dixie down • Newbury: Angeline • J. Baez: Prison trilogy; Gabriel and me • Bramlett-Grutcher: Ghetto

— **Brodo Invernizzino**

8,14 **Musica espresso**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,14 **I tarocchi**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**

**ADRIANA ASTI** in «Come le foglie» di **Giuseppe Giacosa**  
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

10 — **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

10,30 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo e Nicola Di Bari**

Regia di **Pino Gilioli**

**Giornale radio**

11,35 **Dave Brubeck e il suo complesso**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

**Piccola storia della canzone italiana**

Terza puntata: anno 1920

Partecipano: **Nicola Arigliano**, **Pippo Barzizza**, **Antonino Buratti**, **Carlo Giovetti**, **Roberto Nicolosi** con gli attori: **Gianfranco Bellini**, **Violetta Chiarini**, **Antonio Guidi**  
Cantano: **Nicola Arigliano**, **Isa Bellini**, **Tina De Mola**, **Franco Latini**

Al pianoforte: **Franco Russo**  
Per la canzone finale **I Vianella** con l'Orchestra «ritmica» di Milano della RAI diretta da **Enzo Ceragioli**

Regia di **Silvio Gigli**  
(Replica dal Programma Nazionale)

18 — **Il virtuoso**

Un programma con **Peppino Principe e Donatella Moretti** a cura di **Giorgio Calabrese**

18,30 **CANZONI D'ESTATE**



**Sabina Ciuffini (ore 6)**

20,10 **Lucia di Lammermoor**

Dramma tragico in tre atti di **Salvatore Cammarano** (da **Walter Scott**)

Musica di **GAETANO DONIZETTI**  
Lord Enrico Asthon Mario Sereni  
Miss Lucia Anna Moffo  
Sir Edgardo di Ravenswood Carlo Bergonzi

Lord Arturo Buklaw Pierre Duval  
Raimondo Bidebent Ezio Flagello  
Alisa Corinna Vozza  
Normanno Vittorio Pandano

Direttore **Georges Prêtre**  
Orchestra e Coro della «RCA Italiana»

Maestro del Coro **Nino Antonellini**  
(Ved. nota a pag. 69)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IL GIRASKETCHES**

Regia di **Gennaro Magliulo**

Nell'intervallo (ore 23):

Bollettino del mare

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

## TERZO

9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

— **Il dominio mongolo nell'Iran**. Conversazione di **Gloria Maggiorotto**

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**

**Alexander Scriabin**: Il poema dell'estasi (Orchestra della Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**) • **Carl Nielsen**: Concerto op. 33, per violino e orchestra: Preludio (Largo), Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondò (Allegretto scherzando) (Violinista **Tibor Varga** - Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da **Jerzy Semkov**) • **Claude Debussy**: Jeux, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ettore Gracis**)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**  
**Dietrich Buxtehude**: Missa brevis (Coro stabile della Radio Svedese diretto da **Eric Ericson**) • **Johann Sebastian Bach**: Cantata n. 82 «Ich habe Genug» (Basso **Jakob Staempfli**) - Orchestra da camera della «Sarre» e Coro • **Laubach** - diretti da **Karl Ristenpart** • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Regina Coeli per soprano, coro e orchestra K. 108 (Soprano **Francina Girones** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da **Kurt Redel** - Maestro del Coro **Gennaro D'Onofrio**)

12,10 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra): **Chris Evans**: Il cervello e la grammatica

13 — **Intermezzo**

**Franz Liszt**: **Hungaria**, poema sinfonico op. 103 (Orch. di Stato Ungherese dir. **Janos Ferencsik**) • **Eduard Lalo**: Sinfonia spagnola op. 21 (VI. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. **Mario Rossi**)

14 — **L'epoca del pianoforte**

**Franz Schubert**: Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3 (Pf. **Wilhelm Kempff**) • **Peter Iljich Ciaikovski**: Sonata in sol magg. op. 37 (Pf. **Jean Bernard Pommier**)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Thomas Schippers**

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do maggiore K. 425 «di Linz» (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) • **Johann Christian Bach**: Sinfonia concertante in do maggiore (revis. **Richard Maender**) (Severino Gazzelloni, flauto; **Bruno Incagnoli**, oboe; **Angelo Stefanato**, violino; **Giuseppe Selmi**, violoncello - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • **Sergei Prokofiev**: **Alexander Nevsky**, cantata op. 78 (Contralto **Vera Soukupova** - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**

**Armando Renzi**: Adagio e rondò variato per pianoforte e orchestra (Pf. **Ely Perrotta** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **Mario Rossi**) • **Franco Mannino**: Concerto per violino e orchestra (VI. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. **Alberto Zedda**)

19,15 **Concerto di ogni sera**

Musiche di **C. Franck**, **E. Elgar** e **I. Stravinsky**

Nell'intervallo: **Taccuino** di **Maria Bellonci**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»

**I CONCERTI DI MILANO**

Stagione Pubblica della RAI

Direttore **Bruno Maderna**

**I. Stravinsky**: **Threni**, id est lamentationes **Jeremiae prophetae**; La Sagra della primavera, quadri della Russia pagana

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro **Giulio Bertola** (Ved. nota a pag. 69)

22,35 **Orsa minore**

**Casco d'oro**

Radiodramma di **Armand Lanoux** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Mario Vani** - Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Adriana Asti**, **Raoul Grassilli**, **Roberto Chevalier**, **Carlo D'Angelo**, **Gian Carlo Dettori**, **Maresa Gallo**, **Ruggero De Daninos**, **Gianni Musy**, **Alberto Marché**, **Antonio Guidi**, **Iginio Bonazzi**, **Natale Perrelli**, **Vittorio Battarra**, **Ivana Erbetta**, **Paolo Bonacelli**, **Giovanni Brusatori**, **Tino Bianchi**, **Bob Marchese**, **Nerina Bianchi**, **Anna Marcelli**, **Fernanda Ponzichione**, **Silvia Quaglia**  
Regia di **Marco Visconti**  
Al termine: **Chiusura**

12,20 **Civiltà strumentale italiana**

**Niccolò Porpora**: Concerto in sol magg. per vc., archi e basso continuo (trascriz. e revis. **Degrada**) (Vc. **G. Caramia** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. **M. Pradella**) • **Pietro Locatelli**: Concerto op. 3 n. 8 in mi min. per vl. e archi, da «L'arte del violino» (revis. **F. Giegling**) (VI. **R. Michelucci** - Complesso «I Musici»)



**Bruno Maderna (ore 21,30)**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Celebrazioni tedesche per **Heinrich Heine**. Conversazione di **Piero Galdi**

17,15 **Concerto della violinista Elena Turri e del pianista Antonio Beltrami**

**L. Boccherini**: Sonata n. 3 in si bemolle magg. • **G. F. Ghedini**: Bizzarria e due Poemi • **D. Milhaud**: Ipanema

17,45 **Parliamo di Manfred von Ardenne**

18 — **Musica leggera**

18,30 **Fogli d'album**

18,45 **Concerto dei Premiati al «Il Concorso Nazionale per cori di voci bianche»** organizzato dalla Società Corale «Guido Monaco» di Prato  
**L. Cherubini**: «Madre del mio Gesù» (ritrov. e trascr. **M. Fabbri**) • **Anonimo**: La Montanara (Coro «Città di Parma» dir. **A. Burzoni** - III premio ex aequo) • **B. Somma**: Il codino traditore • **Anonimi**: Gesù in sogno (arr. di **G. C. Paribeni**) (Coro della Scuola Media Statale di Darfo (Brescia) dir. **L. Chiminelli** - III premio ex aequo) • **Anonimo**: Campana della sera (armon. di **V. Sokolova**) • **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Laudate pueri Dominum (adatt. **P. Colino**) • **C. Eccher**: Vorrei parlar di te (Coro di voci bianche dell'Accademia Filarmonica Romana dir. **P. Colino** - II premio) • **A. Soresina**: Re Federico • **C. Festa**: Madonna, io v'amo e taccio (I Minipolifonici di Trento dir. **N. Conci** - I premio) (Registraz. effett. il 30-4-1972 al Teatro Metastasio di Prato)

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buonigiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Quadrifoglio**



**Violetta Chiarini (ore 12,40)**

## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - «Nos coutumes» - quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Complesso Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Antonio Cembran e Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Roto-calcio, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Passerella musicale. 15-15,30 Aria di montagna - I 100 anni della SAT, di Antonio Cembran. Ricerche storiche di Quirino Bozzi - Terza trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia, di Marialia Guardini.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di cori e scalate dolomitiche illustrate da Cesare Maestri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Carlo Alberto Bauer. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il fondo del borsellino.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato reportage. 15-15,30 Microfono in piazza a Predazzo. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

### piemonte

**FERIALI:** 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia•romagna

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

### TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dala Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves intervistes y croniches.

Uni di d'ena, ora dia dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission di program - Cianties y sunedes per i Ladins -.

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per archi. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indì: Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi della settimana - indì: Giradisico. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

**14 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 «El Caicjo», di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Voci passate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folclore, a cura di Claudio Nollani - «La taccuina d'oro» di Novella Cantarutti - Quartetto vocale «Stella Alpina» di Cordenons. 16-17 «La santa di Blecker Street» - Opera in tre atti di Giancarlo Menotti - Interpreti principali: A. M. Miranda, F. Bonisoli, P. Filippi, G. Lane, A. Assandri, G. Marangoni, M. Minetto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore M. Arena - M° del Coro G. Riccitelli - Atto I (Registrazione effettuata dal Teatro «G. Verdi» di Trieste. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

### lazio

**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**FERIALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**FERIALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglie

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**FERIALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-14,40 Gazzettino Calabrese: Lunedì, mercoledì e venerdì: 14,40-15 Musica per tutti; Martedì: 14,40-15 Colloqui con Profazio; Giovedì: 14,40-15 Gastronomia e casa mia; Sabato: 14,40-15 Il Calabrone.

nalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Obiettivo giovani» - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Gianluigi Juretic - Regia di R. Winter - Negli intervalli: «Album per la gioventù» - Pianista Pia Carlini - S. Heller: Due studi op. 45; C. Czerny: Tre studi op. 299 - Due studi op. 740; «Il fuoriclasse», a cura di C. Grisancich. 16,30-17 Concerto sinfonico diretto da Bruno Martinotti - L. Boccherini: Sinfonia in do minore; M. Montico: Elegia e Caccia per corno e orchestra - Solista Jozse Falout - Orchestra Sinfonica di Udine (Registrazione effettuata dalla Sala del Castello di Udine). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fantasia musicale - Orchestra «Musiclub» diretta da A. Bevilacqua, Complesso Messengers, Orchestra d'archi diretta da E. Ceraqioli.

16 Canti popolari istriani. 16,15 Fogli staccati: «La fiducia della gente», di Elio Bartolini. 16,25-17 Concerto sinfonico diretto da Bruno Martinotti - D. Cimarosa: Il maestro di cappella per voce di basso - Solista Alfredo Mariotti - Orchestra Sinfonica di Udine (Registrazione effettuata dalla Sala del Castello di Udine) - indì: Quartetto di Danilo Ferrara. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 «Sotto la pergola» - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di Aldo Cesaraccio. 14,30 Fato del voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «A tu per tu»: problemi e orientamenti per i giovani. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 «Curiosità isolane». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 «Sicurezza sociale»: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,20 Musica leggera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 «Curiosità isolane». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**G'OVEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 «La settimana economica», di Ignazio De Magistris. 15-16 «Studio zero»: rampa di lancio per dilettanti. Presentano Alberto Selmi e Gianni Esposito. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «La Sardegna e il mare»: raccolta di fotografie marine realizzate da Gianni Esposito. 14,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 «Settegiorni in libreria», di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. e «Parlamento Sardo» - Taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 «Sapere di sole»: passatempo estivo di Aca - Regia di Lino Girau. 15,20-16 «Parlamente pure»: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

### sicilia

**DOMENICA:** 15-16 Benvenuti in Sicilia, di Elmer Jacovino.

**LUNEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Sicilia Minore, di Pino Badalamenti. 15,30-16 Musica con Tony Cucchiara. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MARTEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Minimo comune denominatore, di Antonio Maria Di Fresco e Marilena Monti con la partecipazione di Pippo Romeres. 15,30 Sicilia che scompare, di Elsa Guggino. 15,45-16 Poche note. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MERCOLEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Passerella di dilettanti, di Biagio Scrimizzi con Lalla Pecoraro e Pippo Spicuzza. 15,40-16 Musica leggera e canzoni. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**GIOVEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Concerto del giovedì, di Helmut Luberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**VENERDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Musica e poesie siciliane, di Biagio Scrimizzi - Presenta Rita Calapso. 15,30-16 Conversando in musica col trio Randisi-Cavallaro-Messina, di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**SABATO:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 «Con ritmo ma senza impegno», di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.



## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 16. Juli:** 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10.45 Kleines Konzert. Antonio Vivaldi: Konzert für 2 Violinen und Streicher a-moll. Ausf.: Musici. 11 Sendung für die Landwirte. 11.15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13.10-14 Volksmusikantentreffen in Deutschnohen. Mitwirkende: Die Rittner Buam, die Geschwister Pichler-Gasperer, die Melauner Hausmusik, die Stubenmusik Ellecosta, die Einberger Buam. Den mundartlichen Beitrag spricht Egon Kuehbach (Bandaufn. im Pfarrheim von Deutschnohen am 19. Februar 1972). 14.30 Schlager. 15 Speziell für Sief 16.15 - Der Lusenberger - Roman von Maria Veronika Rubatscher, für den Rundfunk dramatisiert von Max Bernardi. 3. Folge. Sprecher: Trude Ladurner, Erich Spirebner, Rita Wolf, Klaus Rainer, Max Bernardi, Erika Fuchs. Regie: Erich Innebrener. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Arabien. 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportfunk. 19.45 Volkstümliche Klänge. 20 Nachrichten. 20.15 Rund um die Welt. 21 Sonntagkonzert. Ludwig van Beethoven: Coriolan, Ouvertüre c-moll, op. 62; Symphonie Nr. 1 in C-Dur, op. 21; Arthur Honegger: Symphonie Nr. 2 für Streicher (1941). Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Armando Gatto. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 17. Juli:** 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag.

Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Grosse Maler. 11.30-11.35 Chorsingen in Südtirol. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.50 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.50 Geschichte in Augenzeugenberichten. 18-19.05 Club. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 - Das phantastische Leben Gioacchino Rossinis. Hörspielbiographie von Edoardo Anton. 3. Folge. 21.30 Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 18. Juli:** 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Arien von Wagner, Verdi, Leoncavallo und Lieder von Franz Schubert (Leo Slezak, Tenor: Historische Aufnahme). Boris Blacher: Drei Psalmen (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Am Flügel: Aribert Reimann). 17.45 Kinder singen und musizieren. 18-19.05 Aus unserem Archiv. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Unterhaltungskonzert. 21.15 Künstlerporträt. 21.20 Melodie und Rhythmus. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 19. Juli:** 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.35 Ein Leben für die Musik. 11.30-11.35 Briefe aus. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.50 Europa im Blickfeld. 18-19.05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik



Dr. Alfred Bönsch gestaltet die Sendung «Europa im Blickfeld», die am Mittwoch um 17.50 Uhr ausgestrahlt wird

und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Giorgio Federico Ghedini: Canzoni für Orchester; Bohuslav Martinu: Konzert für Streichquartett und Orchester; Paul Hindemith: «Die Harmonie der Welt». Symphonie. Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Mailand. Dir.: Franco Caracciolo. Solisten: Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreff, Piero Farulli, Franco Rossi. 21.30 Musiker über Musik. 21.40 Leichte Musik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 20. Juli:** 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Die Anekdote. 11.30-11.35 Wissen für alle. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern: «Der

Turke in Italien» von Gioacchino Rossini, «Undine» von Albert Lortzing, «Margarethe» von Charles Gounod, «Hans Heiling» von Heinrich Marachner, «Hoffmann Erzählungen» von Jacques Offenbach, «Der Corregidor» von Hugo Wolf. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Liebst du Jazz. Sendung von Alfred Pichler. 17.50 Erzählungen aus dem Alpenraum. 18-19.05 Volkstümliches Stelldichein. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 «Die Falle». Kriminalstück von Robert Thomas aus dem Französischen von Ernst Sander. Sprecher: Werner Höhnig, Marga Sommerkamp, Fritz Matthias, Peter Baecker, Carl Stöhr, Lucie Kobler. Regie: Karl Margraf. 22.05-22.08 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 21. Juli:** 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8

Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 11.30-11.35 Blick in die Welt. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenlänge. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Für die jungen Hörer: Von grossen und kleinen Tieren. Wilhelm Behn: «Wie die Bienen miteinander sprechen». 18-19.05 Club. 19.30 Ein Sommer in den Bergen. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Musikalischer Cocktail. 21.05 Neues aus der Buchwelt. 21.15 Kammermusik. Domenico Scarlatti: Sonate in G-Dur Nr. 209; Sonate in A-Dur Nr. 45; Ludwig van Beethoven: Sonate Nr. 23 f-moll, op. 57 - Appassionata; Maurice Ravel: «La Vallée des cloches» aus «Miroirs»; Toccata, aus «Le Tombeau de Couperin». Ausf.: Vincenzo Balzani, Klavier (1. Preis am Pianistenwettbewerb «Città di Treviso 1971»). Bandaufnahme am 29-2-1972 im Bozener Konservatorium. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 22. Juli:** 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-11.15 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnig. 11.30-11.35 Südtiroler Trachten. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 1 F-Dur op. 18 (Amadeus Quartett: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, Violone; Peter Schidlöf, Violoncello; Martin Lovett, Violoncello); Quintett für drei Hörner, Oboe und Fagott Es-Dur (Londoner Bläserolisten - Leitung: Jack Brymer). 17.45 Lotto. 17.47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19.05 Musikreport. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 A Stubn voll Musik. 21 Jeremias Gotthelf: «Die schwarze Spinne». 2. Folge. Es liest: Ingeborg Brand. 21.30 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 16. julija:** 8 Koledar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojano. 9.45 Dva Tria Franza Josepha Haydna. Trio v f duru, št. 29, za flavto, violončelo in klavir; Trio št. 1 v g duru, op. 73, št. 2, za violino, violončelo in klavir. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11.15 Mladinski oder «Velika gala predstava». Mladinska povest, ki jo je napisal Tone Seliskar dramaturgiral Joško Lukeš. Tretji in zadnji del. Radijski oder, vodi Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15.45 Matjaž Kmecl - Samota velikega teatra. Radijska igra. Radijski oder režira Balbina Baranovič Battelino. 16.35 Za prijetno popoldne. 18.20 Baletna glasba. Gioacchino Rossini: Balet iz opere «Viljem Tell». Modest Musorgskij-ork. Nikolaj Rimskij Korsakov: Ples perzijskih sužnjev iz opere «Hovanščina». Francis Poulenc: Les Biches, baletna suita. 19 Semeni plošče. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v sportu. 22.10 Sodobna glasba. Karlheinz Stockhausen: Zeitmasse. Igra pihalni kvintet Radia Köln. 22.25 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

**PONEDELJEK, 17. julija:** 7 Koledar. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Slavne simfonije. Franz Schubert: Simfonija št. 8 v h molu. «Nedokončana». 18.55 Glasbena beležnica. 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jaz-zovska glasba. 20 Sportna tribuna. 20.15 Poročila - Danes v deželni



Slovenski kvartet, ki ga sestavljajo — od leve proti desni — violončelist Edi Majaron, violinista Karel Žužek in Slavko Zimšek ter violist Franc Avsenek, bo v «Slovenskih razgledih» v ponedeljek, 17. julija, z začetkom ob 20.35 igral kvartet Goričana S. Santla

upravi. 20.35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Edi Majaron. Saša Santel: Kvartet v d molu; Slavko Osterc: Silhuete - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 22.15 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

**TOREK, 18. julija:** 7 Koledar. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12.50 Saksafonist Charlie Parker ter Franco Millan na elektronske orgle. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. Pianist Gábor Gabos. Béla Bartók: Etuda za levo roko; Fantazija št. 1; Fantazija št. 2. 18.50 Glasbeni vrtjak. 19 Veliki detektivski iz kriminalik. prip. Franc Jeza. 19.15 Za najmlajše - Janezek in njegova konjica. 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jaz-zovska glasba. 20 Sportna tribuna. 20.15 Poročila - Danes v deželni

Danes v deželni upravi. 20.35 Wolfgang Amadeus Mozart: Figarova svatba, komična opera v štirih dejanjih; tretje in četrto dejanje. Dunajski filharmonični orkester in zbor dunajski državne opere vodi Erich Kleiber. V odmoru (21.15) - Pogled za kulise, prip. Dušan Pertot. 22.10 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

**SREDA, 19. julija:** 7 Koledar. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Komorni orkester iz Padove vodi Claudio Scimone. Giuseppe Tartini: Sonata a quattro v g duru za godala; Koncert v f duru za violino in godala. Solist: Piero Toso. 18.50 Nekaj jaza. 19.10 Higijena in zdravje. 19.20 Zbori in folklor. 20 Sport. 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20.35 Simfonični koncert. Vodi Pieralberto Biondi. Sodeluje violinist Giovanni Sangiorgi. Ezio

Vittorio: Preludij in Allegro; Max Bruch: Koncert za violino in orkester, op. 26; Richard Wagner: Faustova uvertura; Georges Bizet: Arležanka, suita št. 1. Igra orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21.05) Za vašo knjižno polico. 21.50 Vokalno instrumentalni ansambel - Golden Grass. 22.05 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

**ČETRTEK, 20. julija:** 7 Koledar. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Edi Majaron. Saša Santel: Kvartet v d molu; Slavko Osterc: Silhuete - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 V ljudskem tonu. Mihail Ippolitov-Ivanov: Kavkaške skice, op. 10 za orkester. Pablo de Sarasate: Štirje španski plesi za violino in klavir. 19.10 Costantino Mortati; Oseba, drža-

va in vmesne skupnosti (1) - Državne oblike. 19.20 Za najmlajše: pravilice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20.35 Jaka Stoka - Trije tički - Burka v dveh dejanjih. Nastopajo člani Stalnega slovenskega gledališča v Trstu, režira Adrijan Rustja. 22.05 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

**PETEK, 21. julija:** 7 Koledar. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Simfonična glasba deželnih skladateljev. Guido Pipolo: Koncert za godala in dva rogova; Dve invenciji za godala. Komorni orkester «Ferruccio Busoni» vodi Aldo Belli. 19 Jazzovski kvintet Basso-Valdambini. 19.10 Na počitnice. 19.20 Zbori in folklor. 20 Sport. 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20.35 Gospodarstvo in delo. 20.50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Tito Petralia. Sodelujejo sopranistki Maria Candida in Maria Actis Perino, altistka Franca Ceretti, tenorist Gianpaolo Corradi in basist Giovanni Fojani. Izvajata simfonični orkester in zbor italijanske Radiotelevizije iz Turina. 21.30 V plesnem koraku. 22.05 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

**SOBOTA, 22. julija:** 7 Koledar. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Poslušajmo spet - izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncertisti naše dežele. Duo Lana-Repini: violončelist Libero Lana, pianist Roberto Repini. Anton von Webern: Tri kratke skladbe, op. 11; Claude Debussy: Sonata. 18.45 Orkester proti orkestru. 19.10 Rado Bednarik: Moja srečanja. 19.20 Revija zborovskega petja. 20 Sport. 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 Zora Saksida: «Komisar Tabernik ali Suha južina in njegov problem». Detektivka. Radijski oder režira Stana Kopitar. 21.30 Vabilo na ples. 22.30 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sporedi.

# Programmi completi delle trasmissioni giornalieri sul quarto e quinto canale della filodiffusione

# FILLO

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE E UDINE  
DAL 16 AL 22 LUGLIO

BARI, GENOVA, SAVONA E BOLOGNA  
DAL 23 AL 29 LUGLIO

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

César Franck: *Sinfonia in re min.* - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler, Ernst Bloch: *Suite* per viola e orchestra - Violista Lina Lama - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Paul Kleckli

#### 9,15 (18,15) TASTIERE

Olivier Messiaen: *Fête des belles eaux*, per settetto a Onde Martenot - Jeanne Liorod, Nelly Caron, Monique Matagne, Renée Recoussine, Karel Trew, Henriette Chanforan

#### 9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Nino Rota: *Concerto* per arpa e orchestra - Arpista Elena Giambanco Zaniboni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi

#### 10,10 (19,10) JIRI ANTONIN

*Sinfonia in fa magg.* - Orch. da camera - Musicisti Pragenses - dir. Libor Hlavacek

#### 10,20 (19,20) MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: CONTRABBASSISTA FRANCO PETRACCHI

Valentino Bucchi: *Concerto grottesco* per contrabbasso, archi e xilofono - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Robert Zeller; Cesare Brero: *Tre movimenti* per contrabbasso e insieme strumentale - Och. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi; Julien François Zbinden: *Divertissement* op. 10 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

#### 11 (20) INTERMEZZO

Aaron Copland: *Music for the theatre* - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Darius Milhaud: *Scaramouche* - Saxofono George Gourdet, pf. Lucie Robert; Maurice Ravel: *Tzigane*, rapsodia da concerto - VI. Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred Wallenstein; Francis Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis

#### 12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI BERNARDO DE MURO E FRANCO CORELLI

Georges Bizet: *Carmen*: «La fleur que tu m'avais jetée» (De Muro); Jules Massenet: *Werther*: «Il nous faut séparer» (Corelli); Giacomo Puccini: *La fanciulla del West*: «Ch'ella mi creda» (De Muro) - *Manon Lescaut*: «Donna non vidi mai» (Corelli); Pietro Mascagni: *Isabeau*: «Non colombelle» (De Muro); Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca» (Corelli)

#### 12,20 (21,20) ALEXANDER SCRIBIN

Due pezzi op. 9 per la mano sinistra: *Preludio in do diesis min.* - *Notturmo in re bem. magg.* - Pf. Antonin Jamelk

#### 12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Ferdinand Ries: *Trio in si bem. magg. op. 28* per pianoforte, clarinetto e violoncello; Rudolph Johann Joseph Rainer von Habsburg: *Serenata in si bem. magg.* per clarinetto, viola, fagotto e chitarra; Carl Czerny: *Fantasia concertante op. 256* per pianoforte, flauto e violoncello (Dischi MPS)

#### 13,30 (22,30) IL NOVECENTO STORICO

Paul Hindemith: *Sinfonia - Mathis der Maler* - Orch. della Suisse Romande dir. Paul Kletzki; Bela Bartok: *Concerto n. 2* - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Parigi dir. Lorin Maazel

#### 14,30-15 (23,30-24) PAGINE PIANISTICHE

Igor Stravinsky: *Tango - Circus polka* - Pf. Noël Lee; Sergei Rachmaninov: *Sonata n. 2 in si bem. min. op. 36* - Pf. Vladimir Harowitz

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Pace-Morriconi: *Io e te* (Franck Pourcel); Migliacci-Mattone: *Re di denari* (Nada); Herman: *Hello Dolly* (Peter Nero); Adler: *Hernando's Hideaway* (Werner Müller); Nohra-Meccia-Donà: *Di di yammy* (I Cugini di Campagna); Bassman: *I'm getting sentimental over you* (Herb Alpert); David-Bacharach: *Raindrops keep fallin' on my head* (Franck Pourcel); Amuri-Ferri: *Sei tu sei tu* (Fred Bongusto); Cini-Zambrini: *Sentimento* (Angel Pocho Gatti); Delpech-Vincent: *Wight is Wight* (Raymond Lefèvre); Pace-Panzeri: *Gira l'amore* (Gigliola Cinquetti); Verde-Trovajoli: *Che m'è parato a fa* (Gino Mescoli); Lauzi-Nicolai-Marnay-Barnard: *Ma fille* (Serge Reggiani); Pisano-Cioffi: *Na sera 'e maggio* (Pepino Di Capri); Confrey: *Kitten on the keys*

(Ethel Smith); Rossi: *Un rapido per Roma* (Rossanna Fratello); Harrison: *Something* (Frank Chacksfield); Caravelli: *Les Majorettes de Broadway* (Caravelli); Neri-Simi: *Addio Signora* (Oscar Carboni); Wonder-Crosby-Moy: *My chérie amour* (Edmundo Ros); Mellin-Bilk: *Stranger on the shore* (Chet Baker); Castellacci-Pazzaglia-Modugno: *Un calcio alla città* (Domenico Modugno); Van Heusen: *The second time around* (The Guitars Unlimited); Vecchioni-Moussolier-Popp: *Uakadi Uakadu* (I Nuovi Angeli); Kahn-Schwandt-Andree: *Dream a little dream of me* (Henry Mancini); Martini: *Plaisir d'amour* (Maurice Larcange); Melina-Mario: *Core furastiero* (Sergio Bruni); Mogol-Lavezzi: *Non dimenticarti di me* (I Nomadi); Barry: *Midnight cow boy* (Paul Mauriat); Migliacci-Mattone: *Com'è grande l'universo* (Gianni Morandi); Lerner-Loewe: *Embassy waltz* (Percy Faith)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Martin-Coulter: *Puppet on a string* (Arturo Mantovani); Lauzi: *Ritornella* (Bruno Lauzi); Cour-Janes-Pallavicini: *Il mare è amico mio* (Amalia Rodriguez); Gilkinson-Terry: *Fast freight* (Nuestro Pequeno Mundo); Anonimo: *Banks of Ohio* (Olivia Newton John); Carrisi-Power-Beretta: *La casa dell'amore* (Al Bano); Jobim-De Moraes-Gimbel: *Garota de Ipanema* (Astrud Gilberto); Misaki-Coslow: *Gipsy love* (Frank Chacksfield); Becaud-Delanoë: *Nathalie* (Gilbert Becaud); Ciarri: *Pietchka* (Claude Ciarri); Cezar: *Pra voce* (Roberto Carlos); Gil: *Viramundo* (Sergio Mendes e Brasil '66); Pearson: *Sleepy shores* (Johnny Pearson); Lehar: *Valzer* dall'op. 10 - *Eva* (Stelvio Cipriani); Kosma-Queneau: *Si tu l'imagine* (Juliette Gréco); Gaber-Chiosso: *Sai com'è no com'è* (Giorgio Gaber); Huckridge-Sherman: *Taps for the fallen brave* (101 Strings); Anonimo: *Go tell it on the mountain* (Simon & Garfunkel); Anonimo-Collins: *Amazon Grace* (Judy Collins); Diamond-Montiel: *Holy holy* (Chuck Anderson); Trovajoli: *Nohra: New girl* (Armando Trovajoli); Gagliardi-Amendola: *Pensando a cosa sei* (Peppino Gagliardi); Riccardi-Albertelli: *Mediterraneo* (Milva); Lobo-Niltinho: *Tristeza* (Paul Mauriat); E. A. Mario-Parente: *Duque paravise* (Roberto Murolo); Prudente-Fosati: *Jesahel* (Delirium); Theodorakis-Alpert: *Zorba the Greek* (Herb Alpert)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Simon: *Mrs. Robinson* (Caravelli); Crewe-Gaudio: *Can't take my eyes off you* (Peter Nero); Denver: *Leaving on a jet plane* (Arturo Mantovani); Webb: *Up, up and away* (Frank Chacksfield); James-Wilson-Karlin: *For all we know* (Shirley Bassey); Richards: *I'm still waiting* (Diana Ross); Pazzaglia-Modugno: *Meraviglioso* (Domenico Modugno); Giffure: *Four brothers* (Woody Herman); Gorrall-Carmichael: *Georgia on my mind* (Oscar Peterson); Gershwin: *Someone to watch over me* (Gene Ammons); Harbach-Kern: *Yesterdays* (The Modern Jazz Quartet); Hendricks-Hefti: *Two for the blues* (Adderley-Wilkins); Washington-Young: *Stella by starlight* (Ray Conniff); Young: *Around the world* (James Last); Heyman-Young: *Love letters* (Andy Williams); Harris-Shapiro-Young: *Sweet Sue, just you* (Erroll Garner); Heyman-Young: *When I fall in love* (Carmen McRae); Washington-Young: *My foolish heart* (Ted Heath); Bonfai: *Samba de Orfeu* (Luiz Bonfai); Valle: *Preciso aprender a ser só* (Elis Regina); Einhorn-Ferreira: *Batida diferente* (Sergio Mendes); Ferreira: *Recado* (Tito Puentel); Rugolo: *Theme for alto* (Bud Shank); Berlin: *Cheek to cheek* (Ray Conniff); Hubbard: *Crisis* (Willie Bobo); McKuen: *Jean* (Peter Nero)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Nash-Graham: *Prerod downs* (Crosby Stills and Young); Gibb-Maurice: *On time* (Bee Gees); Pallottino-Dalla: *Concerto di pianura* (Lucio Dalla); Barrett-Sjd: *Lucifer Sam* (Pink Floyd); Feliciano: *Come down Jesus* (José Feliciano); King: *It's too late* (Carole King); Conz-Beretta-Massara: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr-John: *All the time in the world* (Louis Armstrong); Joplin Janis: *One good man* (Janis Joplin); Mogol-Battisti: *E penso a te* (Bruno Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Neil Diamond); Di Paolo: *Delirium* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Carpenters); Cropper-Redding: *Sittin' on the dock of the bay* (Otis Redding); Stevens-Cat: *Miles from nowhere* (Cat Stevens); Negrini-Facchinetti: *A un minuto dall'amore* (I Pooh); Bruce-Michael: *Be my lover* (Alice Cooper); Mogol-Battisti: *Vendo casa* (Formula 3); Abeilhe-Gerald-Rivat: *See mee* (David Smith); Martelli: *Djamballa* (Augusto Martelli); Lamm: *Twenty five of six to four* (Chicago); Signorini-Bigazzi: *Non voglio innamorarmi mai* (Gianni Nazzaro); Lee-Alvin: *Wor king on the road* (Ten Years After); Cohen: *Diamonds in the mine* (Leonard Cohen)

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) LE DUE VEDOVE

Opera comica in due atti di Emanuel Zungel  
Musica di BEDRICH SMETANA  
Karolina Maria Taiberova  
Anezka Drahomira Tikalova  
Mumlat Eduard Haken  
Ladustav Podhajsky Ivo Zidek  
Tonik Antonin Zlesak  
Lidka Miloslava Fidlerova  
Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Jaroslav Krombholc

#### 10,10 (19,10) JOHANN STRAUSS JR.

*Sangue viennese op. 354* - Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer

#### 10,20 (19,20) CONCERTO DELL'ORGANISTA GASTON LITAIZE

François Couperin: *Offertoire sur les grands jeux* dalla « Messe à l'usage des Paroisses »; Nicolas de Grigny: *Récit de tierce en taille* - *Fuga a cinque voci*; Olivier Messiaen: *L'Ascension*

#### 11 (20) INTERMEZZO

Franz von Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult; Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21* per violino e orchestra - VI. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh; Anton Dvorak: *Rapsodia slava in sol min. op. 45 n. 2* - Orch. Filarm. di Berlino dir. Gika Edrakovitch

#### 12 (21) OTTETTI

Giovanni Pacini: *Otetto* - VI. Giuseppe Artoli; Cesare Cavalcabò e Massimo Marin, oboe Pierluigi Dal Vecchia, fag. Giuseppe Della Valle, corno Mario Gessi, vc. Renzo Brancaloni, contrabb. Gianfranco Autano; Paul Hindemith: *Otetto per clarinetto, fagotto, corno e archi* - Otetto della Filarm. di Berlino

#### 12,45 (21,45) MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

Franz Schubert: *Rosamunda* di Cipro, musiche di scena per il dramma di Wilhelm von Chézzy - Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux; Maurice Ravel: *Boléro* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens

#### 13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLINISTA LEONID KOGAN: Nicolò Paganini: *Concerto n. 1 in re magg. op. 6* (Orch. de Paris dir. Charles Bruck); DIRETTORE OTTO KLEMPERER: Johann Sebastian Bach: *Suite n. 4 in re magg.* (Orch. New Philharmonia); PIANISTA EDWIN FISCHER: Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do min. K. 491* (Orch. Filarm. di Londra dir. Lawrence Collingwood)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Simon: *Mrs. Robinson* (The Hollidge Strings); Savio-Bigazzi-Polito: *Via del Conservatorio* (Massimo Ranieri); Sherman-Pallavicini-Massara: *Permettete Signorina* (Ted Heath); Testa-Sciorilli: *Sono una donna, non sono una santa* (Rosanna Fratello); Tenco: *Angela* (Gianni Morandi); Capuano-Capuano-Stott: *Tweedle dee tweedle dum* (Franco Cassano); Pagani-Haggiag-Lai: *Al cuore non comandi mai* (Mina); Wayne: *Vanessa* (Ted Heath); Jobim: *Antigua* (Antonio Carlos Jobim); Fiorentini-Calise: *M'è nata all'improvviso una canzone* (Nino Manfredi); Mc Cartney-Lennon: *Get back* (The Shadows); Ragni-Rado-McDermot: *Good morning starshine* (Frank Pourcel); Cassia-Aloise-Tessandori: *Lasciatci andare a sognare* (Rita Pavone); Clinton: *The dipsy doodle* (Ernie Fields); Baldazzi-Bardotti-Callamore-Dalla: *Piazza grande* (Lucio Dalla); Rivat-Conte-Pace-Argenio-Panzeri: *La pioggia* (Caravelli); Kern: *The way you look tonight* (Percy Faith); Savio: *Un gatto nel blu* (Roberto Carlos); Spina-Hillman-Allen: *Cumaná* (Edmundo Ros); O. Straus: *Valzer da* - *Sogno di un valzer* - (Michel Ramos); De Luca-Pace-Panzeri: *Rosina* (Pillade); Lauzi-Mescoli: *Primi giorni di settembre* (Gino Mescoli); Ellington:

*Caravan* (Wes Montgomery); Castellani-Castellani: *Coraggio e paura* (Iva Zanicchi); Kern: *Smoke gets in your eyes* (Arturo Mantovani); Harley: *Zing! Went the strings of my heart* (Jack Elliott); Musy-Endrigo: *Come stasera mai* (Marisa Sannia); Mogol-Battisti: *Mamma mia* (I Camaleonti)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: *Jarabe tapatio* (Arturo Mantovani); Amendola-Gagliardi: *Come le viole* (Peppino Gagliardi); Drejac Gannon-Giraud: *Sous le ciel de Paris* (Maurice Larcange); Washington-Carmichael: *The nearness of you* (Jackie Gleason); De Moraes-Gimbel-Jobim: *Garota de Ipanema* (Astrud e Joao Gilberto); Anonimo: *Little old sod shanty* (Frankie Dakota); Charden: *Le monde est gris, le monde est bleu* (Eric Charden); Ory: *Muskrat ramble* (Dukes of Dixieland); Williams: *Dream of Olwen* (Michael Collins); Ivanovici: *Le onde del Danubio* (Arthur Fiedler); Anonimo: *False love* (Harry Belafonte); Cabildo: *Collection samba* (The Cabildo's Three); Noble: *Hawaiian war chant* (Frank Chacksfield); Anonimo: *Lu primo amore* (Ombretta Colli); Breed: *Western fingers* (Raymond Lefèvre); Scotto: *Mon Paris* (Franck Pourcel); Peters: *Every mile* (Tom Jones); Guizar: *Guadalajara* (Perez Prado); Cates: *Stockholm* (Lawrence Welk); Menezes: *Deixa isso pra' la* (Elza Soares); Moura-Ferreira: *Sambop* (Bossa Rio Sextet); De Curtis: *Torna a Surriento* (Michel Legrand); Mc Cartney-Lennon: *Hey Jude* (King Curtis); Delanoë-Bécaud: *Je t'appartiens* (Gilbert Bécaud); Vatro: *El negro Zumbon* (James Last); Bergman-Legrand: *Summer me, winter me* (Enoch Light); Pallavicini-Kramer: *Mare non cantare* (Fred Bongusto); Darby-Newman: *The river of no return* (Marilyn Monroe)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Porter: *In the still of the night* (Arturo Mantovani); Mc Cartney-Lennon: *Ob-la-di ob-la-da* (Nick Perito); Dixon-Wrubel: *The lady in red* (Richard Maltby); Mendez: *Polka in the box* (Rafael Mendez); Rodgers: *Okiahoma* (Stanley Black); Berlin: *Change partners* (Frank Sinatra); Testa-Renis: *Grande, grande, grande* (Mina); Aznavour: *Mourir d'aimer* (Charles Aznavour); Pallavicini-Janes-Cour: *La mer est mon amie* (Amalia Rodriguez); Heyman-Young: *Love letters* (Hengelbert Humperdinck); Hefti: *I'm shoutin' again* (Count Basie); Mayer-Cassar-Kahn: *Crazy rhythm* (Bud Powell); Young: *One hundred years from today* (Otetto Bill Perkins); Charles: *Cosmic Ray* (Jackson-Charles); Lerner-Loewe: *I've grown accustomed to her face* (The Living Strings); Lerner-Loewe: *I could have danced all night* (Lois Winter); Lerner-Loewe: *On the street where you live* (Percy Faith); Lerner-Loewe: *Wand'rin' star* (Cyril Stapleton); Powell-De Moraes-Gilbert: *Berimbau* (Antonio Carlos Jobim); Caymmi: *Saudade de Bahia* (Elza Soares); Cabildo: *Yuxta posicon* (The Cabildo's Three); De Hollanda: *Ate segunda feira* (Chico Buarque de Hollanda); Ben: *Zazueira* (Herb Alpert); Whitfield-Strong-Bradford: *Too busy thinking 'bout my baby* (Mardy Gras); Stott: *Chirpy chirpy, cheep cheep* (James Last)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Santana-Moss: *Everybody's everything* (Santana); Harrison: *My sweet Lord* (Edwin Starr); Ham-burgher: *Jesus* (Jeremy Faith); King-Toni: *Where you lead* (Dow Sabato); Diamond: *Stones* (Neil Diamond); Robinson-Lorck: *Santa Fe* (Titanic); Tagliapietra-Pagluca: *Sguardo verso il cielo* (Le Orme); Mogol-Battisti: *La canzone del sole* (Lucio Battisti); Hayes: *Theme from shaft* (Isaac Hayes); Stewart: *Dance to the music* (Sly and Family Stone); Mc Cartney: *Monkberry moonlight* (Paul Mac Cartney); Dossena-Righini: *Tears of moon* (The Confofers); Bonfire: *Born be wild* (Easy Rider); Paoli: *Sapore di sale* (Gino Paoli); Bardotti-Bacalov: *Anche tu* (Ricchi e Poveri); Womack: *I'm in love* (Wilson Pickett); Petaluma-Tessandori-Capello: *L'amavamo in tre* (Capitolo 6); Dylan: *Lay lady lay* (Bob Dylan); Bacharach: *The blod* (The Five Blobs); Carlos-Pace: *Anna* (Roberto Carlos); Forlay: *Cayenna* (Strodel); Acklin: *We are neighbors* (Complesso Lites); Day-Godison-Hiller-Misericordi: *Se la mia mano stringerai* (Le Particelle); Donbad-Waine: *Give me yost a little more time* (Chairmen of the Board); Lumni: *Indian girl* (The Duke of Burlington)



# DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA  
DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

PALERMO E CATANIA  
DAL 6 AL 12 AGOSTO

CAGLIARI  
DAL 13 AL 19 AGOSTO

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: *Sonata in mi min.* - Fl. Karl Bobzien, viola da gamba Sebastian Ludwig, cembalo Margaret Scharitzer; Ludwig van Beethoven: *Trentatré Variazioni in do magg.* op. 120 su un valzer di Diabelli - Pf. Wilhelm Backhaus

#### 9 (18) LE SINFONIE DI KARL AMADEUS HARTMANN

Sinfonia n. 8 - Orch. Westdeutscher Rundfunk Colonia dir. Hans Werne Henze

#### 9,25 (18,25) LUIGI BOCCHERINI

Quartetto in re magg. per archi - Quartetto Italiano

#### 9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luigi Manenti: *Trio in si min.* - Trio Città di Milano

#### 10 (19) T:KHON KHRENIKOV

Concerto in do magg. op. 14 - V. Leonid Kogan - Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondraschin

#### 10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: GRANDI CONCERTATI

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*; Riconosci in questo amplesso - Sopr. Rita Streich, msopr. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, br. Paul Schoffler e Walter Berry, bs. Oskar Czervinka - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm - *Così fan tutte*: Vorrei dir e cor non ho - Sopr. Erika Köth, Irmgard Seefried e Nan Merriman, ten. Ernest Haefliger, br. Hermann Prey e Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Eugen Jochum; Domenico Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: Le faccio un inchino - Sopr. Alda Noni e Ornella Rovero, msopr. Giulietta Simonato - Orch. Maggio Musicale Fiorentino dir. Manno Wolf-Ferrari; Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*: Signor, Altezza, in tavola - Sopr. Dora Carral, msopr. Giulietta Simonato e Miti Truccato Pace, ten. Ugo Benelli, br. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Oliviero De Fabritius - *Il barbiere di Siviglia*: Freddo ed immobile - Sopr. Maria Callas e Gabriella Carturan, ten. Luigi Alva, br. Tito Gobbi, bs. Fritz Ollendorff e Nicola Zaccaria - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. Alceo Galliera - M° del Coro Roberto Benaglio

#### 11 (20) INTERMEZZO

Louis Spohr: *Jessonda, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Meyerowitz; Robert Schumann: *Waldszenen* op. 82 - Pf. Sviatoslav Richter; Carl Maria von Weber: *Andante e Rondo all'ungherese* op. 35 - Fag. George Zuckerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Peter Iljich Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

#### 12 (21) PEZZO DI BRAVURA

Claude Debussy: *En blanc et noir* - Duo pf. Arthur Gold e Robert Fuzdale

#### 12,20 (21,20) ALESSANDRO SCARLATTI

*Sonata in do magg.* - Fl. Saverino Gazzelloni, clav. Luciano Bettarini - Compl. Strum. dell'Istituto per il '700 Musicale italiano dir. Luciano Bettarini

#### 12,30 (21,30) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Orlando di Lasso: *Lacrime di San Pietro* - Setto Italiano Luca Marenzio

#### 13,30 (22,30) CONCERTO DEL VIOLISTA FAUSTO COCCIA E DEL PIANISTA ALBERTO CIAMMARUGHI

Georg Friedrich Haendel: *Sonata in do magg.*; Georg Philipp Telemann: *Sonata in mi min.* per viola e basso continuo (Revis. di Paul Rubardt); Paul Hindemith: *Sonata per viola e pianoforte*

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI PIANISTI VLADIMIR HOROWITZ: Robert Schumann: *Kreisleriana* op. 16; DIRETTORE JOSEPH KEILBERTH: Ludwig van Beethoven: *Leonora* ouverture n. 3 in do magg. op. 72a (Orch. Filarm. di Hamburg)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Maderna: *Cascade of stars* (Stanley Black); Castellani-Scandolara-Bardotti: *Forestiero* (Michele); Caviri-Argente: *Amici miei* (Rita Pavone); Lib. Tras. dall'Eine kleine Nachtmusik - Mozart: *Mozart 13, Allegro* (Waldo de Los Rios); Renis-Testa: *Grande grande grande* (Mina); Verdi-Pilat-Panzeri-Pace: *Il picchio* (Ray Conniff); Daris: *Oh me, oh my* (Osanna); L'uomo (Osanna); Mattone-Migliacci: *Sta arrivando Francesca* (Gianni Morandi); Fogerty: *Proud Mary* (Brenda

Lee); Fragna-Rastelli: *Due gocce d'acqua* (Stelvio Cipriani); Dalla-Cellamare-Bardotti: *Piazza grande* (Lucio Dalla); Anonimo-Tuminelli-Leoni-Intra: *Se ne va la luna* (Iva Zanicchi); Bellini-Pace: *Ventiquattro ore* (I Profeti); Ellington-Mills-Bigard: *Mood indigo* (News Sound Big Band); Bolzoni: *Alpha rappha reprise* (I Nomi); Stott-Capugno: *Queen bee* (Middle of the Road); Baldan-Dinosarti: *Bembò* (I Domodossola); Dreyer-Rose-Jolson: *Me and my shadow* (Bert Kämpfert); Donaggio-Pallavicini: *I miei pensieri* (Pino Donaggio); Favata-Pagani-Balducci: *Variente* (Ornella Vanoni); Soffici: *Non credere* (Armando Testa); Gordy-Brown-Glover: *Maria* (Michael Jackson); Salka: *Brand new key* (Melanie); Tex: *Give the baby anything* (Joe Tex); Tempera: *Love* (Vince Tempera); Robins-Lance: *House that Jack Built* (Helmut Zacharias); Screwball-Trovajoli: *Quisasevè* (Hengel Gualdi)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Puente: *Cha con cha* (Tito Puente); Pazzaglia-Castellacci-Modugno: *Un calcio alla città* (Domenico Modugno); Maschwitz-Conti-Durand: *Mademoiselle de Paris* (Maurice Larcange); Foster: *Beautiful dreamer* (Arturo Mantovani); Rogers: *Tango de la zarzuela* (Frank Chacksfield); Lehar: *Valzer da - La vedova allegra* (Boston Pops); Aznavour: *Tu t'laisses aller* (Charles Aznavour); Brown-Ellington: *On a turquoise cloud* (Duke Ellington); Monti: *Czardas* (101 Strings); Ben: *Mas que nada* (Ella Fitzgerald); Casucce-Brammer: *Schöner Gigolo* (Erroll Garner); Dvorak (Lib. trascr.) *Humoresque* (Ray Martin); De Angelis: *Vojo er canto de 'na canzone* (I Vianella); David-Bacharach: *Alfie* (Lawson-Haggart); De Falla (Lib. trascr.) *Danza ritual del fuego* (Werner Müller); McCartney-Lennon: *Penny Lane* (Frank Pourcel); Martin: *Bahama sound* (George Martin); Smith: *The Stingaree* (Frankie Dakota); Harrison: *My sweet Lord* (George Harrison); David-Bacharach: *Anyone who had a heart* (Cal Tjader); Anonimo: *In der Frühjahrszeit wenn der Kuckuck schreit* (Comp. Caratteristica Tirolese); Feliciano: *Only once* (Jose Feliciano); Scott: *Vieni vieni* (Kurt Edelhagen); Salina: *Ole mambo* (Edmundo Ros); Pascal-Mauriat: *Mon amour me revient* (Mireille Mathieu); Ellington: *Afro bossa* (Duke Ellington); Montagne-Kent: *The fool* (Gilbert Montagne); Bontempelli-Harvey: *Quel est l'homme* (Nicola); Hart-Wilding-Randazzo: *Hurt so bad* (Herb Alpert)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Bacharach: *Bond street* (Burt Bacharach); Robin-Whiting-Chase: *My ideal* (Jackie Gleason); Bose: *Holiday for flutes* (David Rose); Randall-Linzer: *A lover's concerto* (The Soulful Strings); Kim-Barry: *Sugar, sugar* (Ronnie Aldrich); Basie: *One o'clock jump* (Ted Heath); Michel-Salvador: *Rose* (Henri Salvador); Lawrence-Gross: *Tenderly* (Sarah Vaughan); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Carli: *Perdonemmi ce caprice d'enfant* (Mireille Mathieu); Greenfield-Sedaka: *Puppet man* (Tom Jones); Hagart-Bauduc: *South Rampart Street parade* (Lawson-Haggart); Brown: *Thumbstrin* (Ernie Wilkins); Koehler-Arlen: *Get happy* (Art Tatum); Brown: *Tiny capers* (Clifford Brown); Robin-Rainger: *Please* (Ray Conniff); Thanks for the memory (Ella Fitzgerald) - If I should lose you (Charlie Parker) - Blue Hawaii (Frank Sinatra) - The funny old hills (Cyril Stapleton) - Love in bloom (David Rose); Puente: *Oye como va* (Tito Puente); Ben-Touquino-Guarnieri: *Zana* (Jorge Ben); Faisal-Tito: *Domingo em Copacabana* (Elis Regina); Peraza: *Barandanga* (Mongol Santamaría); Pace-Carlos: *Jesus Cristo* (Roberto Carlos); Bechet: *Petite fleur* (Sidney Bechet); Merrill-Styne: *People* (101 Strings)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Carter-Barnfather: *Chaquita Maria* (Stanford Bridge); Groves-Lawrie-Kipner: *Is that the way* (Tin Tin); Dalla-Baldazzi-Bardotti: *Sylvie* (Lucio Dalla); South: *Yo-yo* (The Osmonds); Fields: *A friend of me* (The Fields); Bromhan: *Nature's way* (Stray); McCartney-Lennon: *With a little help from my friends* (Joe Cocker); Ammons: *Jungle strut* (Santana); Furlong: *My impersonal life* (Three Dog Night); Mogol-Battisti: *Amor mio* (Mina); Page-Plant: *Black dog* (Led Zeppelin); Stewart: *I want to take you higher* (Ike and Tina Turner); Harrison: *Bangla Desh* (George Harrison); Page-Plant: *Whole lotta love* (King Curtis); Townshend: *Baba o'riley* (The Who); Spector-Leiber: *Spanish Harlem* (Aretha Franklin); Mogol-Battisti: *Mi ritorno in mente* (Lucio Battisti); Pomus-Shuman: *A teenager in love* (The Belmonts); Smith: *Don't let it die* (Hurricane Smith); John-Taupin: *Your song* (Elton John); Ashford-Simpson: *I don't need no doctor* (Ray Charles); Cavaliere: *Happy-song* (The Rascals); Conte: *Una giornata al mare* (Nuova Equipe 84)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Georg Friedrich Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio* - Compl. di strumenti a fiato dell'Archiv Produktion dir. August Wenzinger; Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in fa magg. K. 459* - Incoronazione - Pi. Geza Anda - Orch. Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo; dir. Geza Anda; Richard Strauss: *Metamorphosen*, studio per ventitre strumenti ad arco - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner

#### 9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Mario Guarino: *Concerto n. 2* - Pi. Marisa Candeloro - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi

#### 9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO

Antonio Caldara: *Sonata a quattro in fa min.* - Orch. del Gonfalone di Giovanni Piazza; Domenico Cimarosa: *Concerto in sol magg.* - Fl. Jean-Pierre Rampal; Robert Heriche - Orch. da camera dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo

#### 10,10 (19,10) LUIGI DALLAPICCOLA

*Sonatina canonica sui capricci di Paganini* - Pi. Eliana Marzeddu

#### 10,20 (19,20) IL DISCO IN VETRINA

Leonardo Vinci: *Sonata in re magg.*; Francesco Maria Veracini: *Sonata II in sol magg.*; Gaetano Donizetti: *Sonata in do min.*; Goffredo Petrassi: *Dialogo angelico*; Niccolò Castiglioni: *Gymel*; Bruno Maderna: *Honeyrèves* - Fl. Severino Gazzelloni, pf. e clav. Bruno Canino (Dischi ERI e CBS)

#### 11 (20) INTERMEZZO

Manuel de Falla: *Homenajes* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado; Vincent d'Indy: *Sinfonia su un canto montanaro francese* op. 25 - Pf. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Nicolai Rimski-Korsakov: *La fanciulla di neve*, suite - Orch. della Suisse Romande e Coro del Mottetto di Ginevra - dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Jacques Horneffer

#### 12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

Giacomo Puccini: *Sole e amore* - Sopr. Nicoletta Panni, pf. Giorgio Favaretto - *Foglio d'Album* - Pf. Antonio Ballista - *L'uccellino* - Sopr. Margherita Carosio, pf. Cesarina Buonherba; Pietro Mascagni: *Ascoltiamo - Rosa* - Sopr. Margherita Carosio, pf. Giorgio Favaretto; Francesco Cilea: *Vita breve* - Nel ride-starmi - Sopr. Miriam Funari, pf. Antonio Beltrami

#### 12,20 (21,20) FRANZ JOSEPH HAYDN

*Divertimento n. 64 in re magg.* per viola di bordon, viola e violoncello - Trio di Salisburgo

#### 12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: GIANNOTTO BASTIANELLI

Umoresca (- in risposta a certi critici della mia musica) - Terza Sonata - Pf. Miriam Donadoni - *Sul Bisarno* - V. L. Anahi Carli e Pietro Juvarrà, pf. Miriam Donadoni - *Concerti* per due pianoforti - Pf. Miriam Donadoni e Piera Brizzi

#### 13,35-15 (23,35-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE HENRY LEWIS

Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in re min.* op. 6 n. 10; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re magg. K. 504 - Praga* - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI); Richard Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30 (V. solista Neville Tawee - Orch. Royal Philharmonic)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach); Lombardi-Califano: *Un amore così grande* (Ricchi e Poveri); Morina-D'Ercole-Tomassini: *Vagabondo* (Mario Capuano); Taupin-John: *Friends* (Frank Pourcel); Barbaja-Favilla: *Il mondo di Giulietta* (Mario Barbaja); Bukey-Pallesi-Carli: *Oh Lady Mary* (Dalida); Aznavour-Calabrese:

Ne deduco che t'amo (Charles Aznavour); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Artur Fiedler); Reverberi-Di Bari-Mogol: *Sogno di primavera* (Nicola Di Bari); Luberti: *Non fa niente* (Rosanna Fratello); Harrison: *Something* (Peter Nero); Diamond: *Stones* (Neil Diamond); Fogerty-Piccarreda: *Proud Mary* (I Nuovi Angeli); Dylan: *Wigwam* (Caravelli); Mosley-Bardotti: *Good bye my love* (Equipe 84); Crespo-Català: *Por el caminito* (Trebol); Springfield-Dale: *Georgy girl* (Ferrante & Teicher); Feliciano: *Come down Jesus* (Jose Feliciano); Secunda-Pagani: *Donna donna* (Giovanna); Pinder-Lauzi: *Un uomo qualunque* (Camaleonti); Endrigo-Enriquez: *Le parole d'addio* (Sergio Endrigo); Guizar: *Guadalajara* (Percy Faith); Pintucci-Ferri: *Se tu ragazzo mio* (Gabriella Ferri); Stevens: *Morning has broken* (Cat Stevens); King: *Beautiful* (Barbra Streisand); Mescoli-Del Comune: *Folle amore* (Gino Mescoli); Martina-Localletti: *Ave Maria no morro* (Fausto Leali); Mac Dermot-Rado-Ragni: *Good morning starshine* (Ted Heat)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Toussaint Java (André Kostelanetz); Carrillo: *La Mentira* (Gigliola Cinquetti); Jackson-Davis: *The who who song* (Richard Evans); Pugliese-Rendine: *Vurria* (Nunzio Gallo); Mason-Bigazzi-Polito: *Sogno d'amore* (Harold Winkler); Rice-Webber: *Superstar* (The Middle of the Road); Trovajoli: *Tema di Giuditta* (Gianfranco Plenizio); De Moraes-Powell: *Deve ser amor* (Herbie Mann); Gershwin: *The man I love* (Sarah Vaughan); El Chicano: *Viva la raza* (El Chicano); Cucchiara: *Maria Novella* (Tony Cucchiara); Anonimo: *Occhi neri* (Livio Sguber); Pieretti-Gianco: *Un viaggio in Inghilterra* (I Nuovi Angeli); Delanoé-Fugain: *Je n'aurai pas le temps* (Arturo Mantovani); Grant: *Sweet tater pie* (Mongol Santamaría); Evangelisti-Marrocchi-Di Bari: *Chitarra suona più piano* (Nicola Di Bari); Ben: *Mas que nada* (Los Machucambos); Alford: *Colonel Bogey* (Banda Henry Mancini); Leiber-Stoller: *Spanish Harlem* (Werner Müller); Medini-Mellier: *Portami via* (Angela); Magenta: *King's road* (Delirium); Lennon: *Imagine* (John Lennon); Anonimo: *La Virgen de la Macarena* (Sabicas); Boldrini-Signorini-Bigazzi: *Lola bella mia* (I Califini); Morricone: *Incontro* (Bruno Nicolai); Modugno: *La sveglia* (Domenico Modugno); Shuman-Pomus: *It's a lonely town* (Alberto Baldani); Tuminelli-Anonimo: *Le mani bianche* (Iva Zanicchi); Simon: *Bridge over troubled water* (Paul Desmond)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lobo-Hall: *Crystall illusion* (Sergio Mendez); Jobim-Mendonça: *Meditation* (Herbie Mann); Ben: *Zazoula* (Astrud Gilberto); De Hollanda: *Quem te viu, quem te ve* (Chico Buarque De Hollanda); Bacharach-David: *I say a little prayer* (Ray Conniff); Last: *Rainy, rainy* (James Last); Lennon-McCartney: *Eleanor rigby* (Ray Charles) - *Julia* (Ramsey Lewis) - *Yesterday* (Wes Montgomery) - *All you need is love* (The Beatles); Donaldson: *You're driving me crazy* (Sarah Vaughan); Becaud-Delanoé: *Nathalie* (Gilbert Becaud); Testa-Renis: *Grande, grande, grande* (Mina); Lennon-McCartney: *Hey Jude* (Dionne Warwick); Lewis: *Django* (Modern Jazz Quartet); Mingus: *Wednesday night prayer meeting* (Charlie Mingus); Monk: *Reflections* (Thelonius Monk) - *Well you needn't* (Miles Davis); Hefti-Neal: *The kid from red bank* (Count Basie); Mendes-Hall: *Song of no regrets* (Dave Grusin); Foster: *Blues in boss flat* (Count Basie)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Page-Plant-Jones: *When the levee breaks* (Led Zeppelin); Hensley: *The park* (Uriah Heep); Grudup: *That's all right* (Rod Stewart); Jackson-Ermon: *Azrael revisited* (The Nice); Smith: *Skunk* (MC 5); Stills: *Open secret* (Stephen Stills); Hirsh: *Fly with me* (Mike Corbett & Jay With McCracken); Deep-Purple: *No, no, no* (Deep Purple); Newbury: *San Francisco Mabel Joy* (Joan Baez); Emerson-Lake-Fraser: *Knife edge* (E.L.P.); Whitney-Chapman-Grech: *Wheels* (Family); Morrison: *Street choir* (Van Morrison); Hendrix: *In from the storm* (Jimi Hendrix); Rago-v-Shuman: *Stop* (James Gang); Kantner: *Lets go together* (Paul Kantner); Farner: *Ups and downs* (Grand Funk Railroad)

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 19 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# FIL@

## giovedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Berwald: *Settimino in si bem. magg.* per archi e strumenti a fiato - Strumentisti dell'Orchestra di Vienna; Franz Schubert: *Lob der Töchter* op. post. 118 n. 4 - Lied nach dem Falle Nathos - Der Lieder op. 38 - Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore; Bela Bartok: *Contrasts* - Vi. Joseph Szigeti, clt. Benny Goodman, pf. Bela Bartok

#### 9 (18) MUSICA E POESIA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sogno di una notte di mezza estate* - musiche di scena per la commedia di Shakespeare - Sopr. Luciana Tinelli Fattori e Andree Aubrey Luchini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

#### 9,45 (18,45) POLIFONIA

Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Veni Sponsa Christi* - Coro of St. John's College di Cambridge dir. George Guest

#### 10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

Rondo in re magg. op. 138 per pianoforte a 4 mani - Pf. Ingrid Haebler e Ludwig Hoffmann

#### 10,20 (19,20) AVANGUARDIA

György Ligeti: *Continuum* - Clav. Mariolina De Robertis; Pierre Boulez: *Sonata n. 2* - Pf. Pedro Espinosa

#### 11 (20) INTERMEZZO

Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 73 in re magg.* - La caccia - Orch. Film. Ungherese dir. Antal Dorati; Johann Nepomuk Hummel: *Concerto in sol magg.* - Mandolino Edith Bauer Slais - Orch. Pro Musica di Vienna dir. Vincez Hladky; Franz Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico n. 6 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

#### 12 (21) CHILDREN'S CORNER

Robert Schumann: *Märchenzählungen*, quattro pezzi op. 132 - Pf. Lyda De Barberis, clt. Giuseppe Garbarino, viola Luigi Alberto Bianchi

#### 12,20 (21,20) JEAN-MARIE LECLAIR

*Sonata in do magg.* - Vi. Jean-René Gravoine, clav. Jean-Louis Petit

#### 12,30 (21,30) MUSICHE PIANISTICHE DI FRANZ SCHUBERT

Dodici valzer op. 18 - Pf. Vladimir Ashkenazy - *Sonata n. 14 in la min.* op. 143 - Pf. Radu Lupu - Tre improvvisi op. postuma - Pf. Rudolf Kirkusny

#### 13,20 (22,20) IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adami (da «La Houppelande» di Didier Gold)

Musica di GIACOMO PUCCINI

Michele Robert Merrill  
Luigi Mario Del Monaco  
Il «Tina» Renato Ercolani  
Il «Talpa» Silvio Majonica  
Giorgietta Renata Tebaldi  
Un venditore di canzonette Piero De Palma  
Due innamorati Gianfranco Manganotti  
Dora Carral

Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Lamberto Gardelli

#### 14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Carlo Jachino: *Variazioni su un tema popolare caro a Napoleone I* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento; Armando Renzi: *Cinque liriche* (Nuvole e colori) - Sopr. Licia Rossini Corsi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Leonard Bernstein: *America* (Orch. Cortez); Di Bari: *Era di primavera* (Nicola Di Bari); Lai: *Love story* (Peter Nero); Conti-Argenio-Pace-Panzeri: *Fatalità* (Gigliola Cinquetti); Marf-Mascheroni: *Passaggiando per Milano* (Franco Mondelli); Harbach-Kern: *Yesterdays* (Arturo Manovani); Fossati-Prudente: *Jesahel* (Delirium); Jobim: *Samba de avião* (Baden Powell); Ber-

tola: *Un diadema di ciliege* (I Ricchi e Poveri); Mogol-Battisti: *Amore caro amore bello* (Franco Cassano); Schubert: *Standchen* (Caravelli); Albertelli-Riccardi: *Mediterraneo* (Milva); Rodriguez: *La cumparsita* (101 Strings); Paoli: *Senza fine* (Wes Montgomery); Russo-Costa: *Scetate* (Miranda Martino); Beltrami: *Il treno* (Eska Kononen); Anka: *She's a lady* (Frank Pourcel); Pace-Argenio-Panzeri-Conti: *La cosa più bella* (Claudio Villa); Leoncavallo: *Mattinata* (Werner Müller); Rossi-Bindi: *Vacanze* (Mina); Donaggio: *Chiacchiere* (Pino Donaggio); Dorset: *In the summertime* (Marcello Minerbi); Morricone: *Belinda May* (Ennio Morricone); Mogol-Colonnello: *Città verde* (Orietta Berti); Daiano-Balducci: *Questa bambolina di guai* (Quel Pazzo Mondo); De Vita-Remigi: *Un ragazzo una ragazza* (Luciano Simoncini); Roussos-Bergman: *We shall dance* (Frank Pourcel); Farassino: *La canzone dei perché* (Gipo Farassino); Giacotto-Ramos: *La nave dell'olvido* (Richard Anthony)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lecuona: *Andalucia* (Stanley Black); Mogol-Battisti: *E penso a te* (Johnny Dorelli); Valle-Desmond: *Batucada* (Gilberto Puente); Gold: *Exodus* (Arturo Mantovani); Queneau-Kosma: *Si tu t'imagines* (Juliette Greco); Anonimo: *Soleares* (Carlos Montoya); Steele-Mellrose-Picou: *High society* (Jack Teagarden); Rehbein-Sigman-Kaempfert: *The world we knew* (Frank Sinatra); Maletti: *Suspirar al viento* (Aldo Maletti); Zieherer: *Wiener burger* (Morton Gould); Penalis-Hadjidakis: *Pame mia volta sto fengari* (Nana Mouskouri); Sedai-Matusesky-Soloviev: *Midnight in Moscow* (Pierre e Vladimir Svetlanoff); Young-Herbert: *Ahl Sweet mystery of life* (George Melachrino); Pallési-Danpa-Panzuti: *Buonanotte angelo mio* (Claudio Villa); Santana: *Toussaint l'ouverture* (Santana); Anonimo: *Chicken reel* (Rocky Mountain of Time Stompers); De Hollanda: *Pedro Pedreiro* (Chico Buarque de Hollanda); Hapton: *The blues in my flat* (Benny Goodman); Anonimo: *Dabozzi czar-das* (Comp. Nazionale di Budapest); Marrocchi-Evangelisti-Di Bari: *Chitarra suona più piano* (Nicola Di Bari); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone); Adamo: *Petit bonheur* (Adamo); Binicki: *Drina marsh* (James Last); Putman: *Green green grass of home* (Tom Jones); Manno: *Mattutino in Val d'Aosta* (Romolo Grano)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

David-Bacharach: *The look of love* (Enoch Light); Webster-Tiomkin: *Green leaves of summer* (Wes Montgomery); McCartney-Lennon: *Hey Jude* (Frank Chacksfield); De Rose: *Deep purple* (Jackie Gleason); Marlow-Scott: *A taste of honey* (Stanley Black); Ben: *Más que nada* (Gerald Wilson); Aznavour: *Et moi dans mon coin* (Charles Aznavour); Testa-Renis: *Grande, grande, grande* (Mina); Leander: *Another time, another place* (Engelbert Humperdinck); Franklin: *Rock steady* (Aretha Franklin); Parish-Goodman-Sampson: *Don't be that way* (Genny Goodman); Berlin: *How deep is the Ocean* (Erroll Garner); De Lange-Van Heusen: *Damn that dream* (Gerry Mulligan); Golsen: *Whisper not* (Quincy Jones); Mercer-Arlen: *That old black magic* (André Kostelanetz); Koehler-Arlen: *Stormy weather* (Frank Sinatra); Mercer-Arlen: *Blues in the night* (Ted Heath); Harburg-Arlen: *Over the rainbow* (Judy Garland); Koehler-Arlen: *Between the devil and the deep blue sea* (David Rose); Lobo: *Zanzibar* (Brasil 77); Jobim: *Dindi* (Charlie Byrd); Almeida: *A corda e a caçamba* (Elza Soares); De Hollanda: *A banda* (Herb Alpert); Maria-Bonfa: *Manha de carnaval* (Joao Gilberto); Mauricio-Bebeto-Gilberto-Ferreira: *Tristeza de nos dois* (Antonio C. Jobim); Greenfield-Sedaka: *Puppet man* (Tom Jones)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Plant-Jones: *The battles of evermore* (Led Zeppelin); Lennon: *Jealous guy* (John Lennon & Plastic Ono Band); Rocchi: *8-1-1951* (Claudio Rocchi); Bunnell: *Sendman* (America); Hite: *Sandy's blues* (Canned Heat); Moore: *Space captain* (Joe Cocker); Hensley: *The Park* (Uriah Heep); Berry: *Johnny B. good* (The Madras); Stewart: *Mandolin wind* (Rod Stewart); Giles: *Tomorrow's people* - The children of today (Mc Donald & Giles); Casaghi-Guglielmi: *Non dire niente* (Nuova Idea); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Osanna: *L'uomo* (Osanna); Farner: *Anybody's answer* (Grand Funk Railroad); Donatello: *E' bello* (Donatello); Santana: *Samba pa ti* (Santana)

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: *Tre Notturmi* - Orch. e Coro della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Frank Martin: *Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi* - Strumentisti dell'Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Igor Strawinsky: *Sinfonia in do* - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilberth

#### 9,15 (18,15) CONCERTO DELLO STRADIVARIUS QUARTET

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in mi bem. magg.* K. 428; Charles Ives: *Quartetto n. 2*

#### 10,10 (19,10) LOUIS SPOHR

*Fantasia in do min. op. 35* - Arpista Olga Erdell

#### 10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

Giovanni Paisiello: *Sonata - Il richiamo della caccia* - Clav. Luciano Sgrizzi; Giuseppe Cambini: *Concerto in sol magg. op. 15 n. 3* - Pf. Eli Perrotta - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Luigi Boccherini: *Concerto in si bem. magg.* - Vc. Danijl Šafran - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

#### 11 (20) INTERMEZZO

Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido* - Orch. dei Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch; Henri Vieuxtemps: *Concerto n. 5 in la min. op. 37* - Vi. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal; Paul Hindemith: *Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber* - Orch. Film. di Stato di Brno dir. Jaroslav Vogel

#### 12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Carl Maria von Weber: *Sonata n. 3 in re min. op. 49* - Pf. Dino Ciani; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Variations sérieuses in re min. op. 54* - Pf. Adriana Brugnolini

#### 12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE CHARLES MUNCH

Albert Roussel: *Sinfonia n. 4 in la magg. op. 53* (Orch. dell'Association des Concerts Lamoureux); Ottorino Respighi: *I Pini di Roma*, poema sinfonico (Orch. New Philharmonia); Maurice Ravel: *Concerto in sol magg.* (Pf. Henriot Schweitzer - Orch. Sinf. di Parigi); Henri Dutilleul: *Métaboles* (Orch. Naz. dell'ORTF)

#### 14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Carlo Cammarota: *Sinfonia in 4 tempi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Vittorio Rieti: *Concerto* - Clav. Aimée Van De Wiele - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Webber-Rice: *I don't know how to love him* (Franck Pourcel); Carlos: *Mia signora* (Roberto Carlos); Berlin: *Top hat white tie and tails* (Pete Smith); Bigazzi-Bella: *Montagne verdi* (Marcella); Sordi: *Il bimbo che non conobbe infanzia* (Alberto Sordi); Umiliani: *Mah na mah na* (Enoch Light); Toselli: *Serenata* (Kurt Edelhagen); Pace-Panzeri-Pilat: *Alla fine della strada* (Orietta Berti); Pallavicini-Donaggio: *Ci sono giorni* (Pino Donaggio); King-Wayne: *Goofus* (The Doowackadoodlers); Migliacci-Enriquez: *Se ti senti sola* (Luis Enriquez); Pace-Bellini: *24 ore* (I Profeti); Offenbach: *Can can* (Dick Schory); Testa-Renis: *Grande grande grande* (Mina); Mamared-Leali: *L'uomo e il cane* (Fausto Leali); Schwartz: *Dancing in the dark* (Ted Heath); Howard: *Fly me to the moon* (Joe Harnell); Castellano-Pipolo-Pisano: *Maga Maghella* (Raffaella Carrà); Negri-Facchinetti: *Pensiero* (I Pooh); Bardotti-Scandolara-Castellani: *Sognare* (Michele); Jackson-Dunn-Jones-Cropper: *Carnaby street* (Booker T. Jones); Pace-Panzeri-Carrarelli-Isola: *Viso d'angelo* (Caravelli); Adamo: *Petit bonheur* (Adamo); Beretta-Suligo: *Se non fosse fra queste mie braccia lo inventerei* (Lara Saint Paul); Chaucney-Gray: *Bye bye blues*

(Ted Heath); David-Bacharach: *Ouverture de «Promises promises»* (Bruno Canfora); Carletti-Contini: *Tutto passa* (I Nomadi); Dossena-Fisher: *Repent Walpurgis* (Procol Harum); Berlin: *I got the sun in the morning* (Werner Müller)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Pisano: *Sandbox* (Rogers-Alpert); Webb: *Wichita lineman* (Lawson-Haggart); Anonimo: *Alegrias* (Carlos Montoya); Cucchiara: *Fai presto sole* (Tony e Nelly); Robin-Styne: *Diamonds are a girl's best friend* (André Kostelanetz); Libera trascriz. (Chopin): *I'm always chasing rainbow* (Ferrante e Teicher); Sabicas: *Ay my huela* (Dolores Vargas); Bolling: *Borsalino* (Frank Pourcel); Anonimo: *The old chisholm trail* (Living Voices); Solomon: *Mango walk* (Royal Steel Band of Kingston); Bardotti-Bidazzi-Celamare-Dalla: *Piazza grande* (Lucio Dalla); Strauss-Johann: *Valzer da - Il pipistrello* - (Boston Pops); Barbara: *Le soleil noir* (Barbara); Morrison-Densmore-Manzarek-Krieger: *Light my fire* (Ted Heath); Jobim: *Samba de avião* (Baden Powell); Simon: *Mother and child reunion* (Paul Simon); Helfetz-Dinico: *Hora staccato* (Hugo Winterhalter); Stillman-Bargoni: *Concerto d'autunno* (Ronnie Aldrich); Trovajo: *Roma nun fa la stupida stasera* (Armando Trovajo); Lerner-Loewe: *I could have danced all night* (Jonah Jones); Sardou-Revaux: *Je t'aime, je t'aime* (Michel Sardou); Coleman: *Tijuana taxi* (Hugo Blanco); Anonimo: *El condor pasa* (James Last); McCartney-Lennon: *The long and winding road* (Nancy Wilson); Libera trascriz. (A. Marcello): *Adagio* (Raymond Lefèvre); Lecuona: *Andalucia* (Ray Martin); Calabrese-Chesunt: *The wonders you perform* (Ornella Vanoni); Williams: *Royal Garden blues* (Wilbur de Paris)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Monti: *Czardas* (Arturo Mantovani); Lennon: *Because* (Percy Faith); Alford: *Colonel bogey* (Marty Gold); Rodgers: *Climb ev'ry mountain* (Shirley Bassey); Berlin: *Sayonara* (Eddie Fisher); Rodgers: *I have dreamed* (Tom Jones); Mogol-Battisti: *Amore caro amore bello* (Bruno Lauzi); Rodgers: *Little girl blue* (Janis Joplin) - *My romance* (Frank Sinatra e Dinah Shore); Tradizionale: *Gambler's blues* (Stan Kenton) - *When the Saint go Marching in* (Louis Armstrong); Handy: *St. Louis blues* (The Dorsey Brothers); Kern: *All the things you are* (Ray Conniff) - *Bill* (Ava Garner) - *Can I forget you?* (Ted Heath) - *Smoke gets in your eyes* (Sarah Vaughan) - *Yesterday* (Ray Charles) - *Make believe* (Benny Goodman); Jobim: *Agua de beber* (Sergio Mendes); Madriguera: *Adios* (Bobby Hachett); Collazo: *Rumba matumba* (Stanley Black); Ellington: *Afro bossa* (Duke Ellington); De Falla: *Danza ritual del fuego* (Orchestra New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); Jobim: *Desafinado* (Charley Byrd); Bacharach: *Raindrops keep fallin' on my head* (Hugo Winterhalter); Kern: *The folks who live on the hill* (Peggy Lee); Pourcel: *Adieu Jolie Candy* (Franck Pourcel)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Farner: *People, let's stop the war* (Grand Funk Railroad); Salerno-Lauzi: *Stella stella* (La Verde Stagione); Pagliuca-Tagliapietra: *Sguardo verso il cielo* (Le Orme); McCulloch: *Mistake no doubt* (The Grease Band); Farina-Lusini: *Tutti i sogni* (Mauro Lusini); Zappa: *Daddy daddy daddy* (Frank Zappa); Vegas: *The witch queen of New Orleans* (Red Bone); Baldazzi-Celamare-Bardotti: *Cielo di maggio cielo di giugno* (Rosolino); Greene-Preston: *I wrote a simple song* (Billy Preston); Mogol-Pagani-Mussida: *Impressioni di settembre* (Premiata Foneria Marconi); Bevilacqua: *The morning come* (Gilbert Montagné); Townshend: *Let's see action* (The Who); Fontana-Pes: *Fumo nero* (Ricchi e Poveri); Nilsson: *I guess the lord most be in New York city* (Marry Nilsson); Plant-Jones-Page: *Misty mountain hop* (Led Zeppelin); Pace-Barroso: *Più grande nel mio amor* (Roberto Carlos); Unobskey-Weiss: *Mud Island* (Rita Coolidge); Massoulier-Vecchioni-Popp: *Uakadi uakadi* (I Nuovi Angeli); Dylan: *A hard rain's a gonna fall* (Leon Russell); Fabbri: *Leone* (Stormy Six); Taricotti-Petaluma-Migliacci-Marrocchi: *Vado a lavorare* (Gianni Morandi); Gillan-Lord-Glover-Paice-Blackmore: *The mule* (Deep Purple); Negri-Facchinetti: *A un minuto dall'amore* (I Pooh)



# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Bedrich Smetana: *Trio in sol min. op. 15* - Pf. Nina Libove, vl. Charles Libove, vc. George Neikrug, Leos Janacek: *Concertino* - Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Gian Francesco Malipiero: *Serenata mattutina* - Strumentisti dell'Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

#### 9 (18) LA VIOLA

Antonio Vivaldi: *Concerto in la magg. (F. 189)* - Violista Walter Trampler - Orch. Camerata Bariloche dir. Lysy Albert; Paul Hindemith: *Sonata op. 25 n. 1* - Violista Bruno Giuranna; Bela Bartok: *Concerto* - Violista David Binder - Orch. Sinf. della Radio Lipsia dir. Herbert Kegel

#### 9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Felice Quaranta: *Invenzioni da Concerto* - Oboe Spartaco Incagnoli, trombone Salvatore Licari, chit. Mario Gangi, percuss. Mario Dorzotti, viole Luigi Sagrati e Antonio Accorcia, vc. Antonio Saldarelli e Salvatore Di Girolamo - dir. Claudio Gregorati

#### 10,10 (19,10) TOMAS LUIS DE VICTORIA

*Litanie de Beata Virgine* - Coro del St. John College di Cambridge dir. George Guest

#### 10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Hector Berlioz: *Marcia Rakokzy*, da «La dannazione di Faust» - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Arturo Toscanini; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92* - Orch. Filarm. di Londra dir. Guido Cantelli

#### 11 (20) INTERMEZZO

Gioacchino Rossini: *Sonata a quattro n. 6 in re magg.* - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone; Fernando Sor: *Ricordi russi*, tema e variazioni - Duo chit. Company-Paolini; Pablo de Sarasate: *Fantasia su temi della «Carmen»* di Bizet - VI. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami; Georges Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di Daudet - Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Jean Morel

#### 12 (21) LIEDERISTICA

Ermanno Wolf-Ferrari: «O tu che dormi e riposata stai» - «Se gli alberi potessero favellare» - «Si dà principio a questa serata» - «Vedo la casa e non vedo il bel viso» - Br. Elio Battaglia, pf. Erik Werba; Mario Castelnuovo Tedesco: *Caliban* - «The fool» - Br. Osvaldo Petricciuolo, pf. Fedora Jazettini; Virgilio Mortari: *Secchi e sberleccchi* - Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga

#### 12,20 (21,20) FREDERIC CHOPIN

*Due Notturni in fa magg. op. 15 n. 1* - In fa diesis min. op. 15 n. 2 - Pf. Maurizio Pollini

#### 12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO GUILLET E QUARTETTO PARRENIN

Bela Bartok: *Quartetto n. 4* per archi [Quartetto Guilet]; Maurice Ravel: *Quartetto in fa* [Quartetto Parrenin]

#### 13,30-15 (22,30-24) PAUL HINDEMITH

*Das Unaufhörliche*, oratorio in tre parti per soli, coro di voci bianche e orchestra (testo di G. Benn, traduz. di V. Sermoniti) - Sopr. Adriana Martino, ten. Petre Munteanu, br. Renato Cesari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir. Egidio Corbetta - Direttore Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Cordiferno-Cardillo: *Core 'ngrato* (Arturo Mantovani); De Sylva-Henderson: *Together* (Edmundo Ros); Pace-Santos-Ribeiro: *L'Astronauta* (Roberto Carlos); Booker-Ferrer: *Les cornichons* (Ombretta Colli); Furber-Braham: *Limehouse blues* (101 Strings); Beretta-Reitano: *Ciao vita mia* (Mino Reitano); Anonimo: *Vitti 'na crozza* (Rosanna Fratello); Gershwin: *Embraceable you* (Peter Nero); Grey-Youmans: *Hallelujah* (Frank Pourcel); Carletti-Contini: *Vola* (I Nomadi); Ros-

si: *Stradivarius* (Enzo Ceragioli); Umiliani: *Baliamo il dixeiland* (Piero Umiliani); Cantù-Rocchi-Taylor: *Un pezzo di terra* (Fausto Leali); Creamer: *After you've gone* (Lenny Dee); Paolo Carucci: *Di vero in fondo* (Patty Pravo); Tita-nic: *Sultana* (Titanic); Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisce mai* (Gino Mescoli); La Bionda-Lauzi: *Il coniglio rosa* (Bruno Lauzi); Hayes: *Shaft* (Theme) (The Ventures); Arnaldi-Janes: *Vou dar de beber a' dor* (Amalia Rodriguez); Anka: *She's a lady* (Frank Pourcel); Lombardo-Ranzato: *Cin ci la'* (G. B. Martelli); Baldazzi-Bardotti-Dalla-Castellari: *Un po' uomo, un po' bambino* (Michele); Pace-Panzeri: *Gira l'amore* (Gigliola Cinquetti); Arodin-Carmichael: *Lazy river* (Al Hirt); Cour-Blackburn-Popp: *Love is blue* (Hugo Winterhalter); Oliviero-Ortolani: *Ti guarderò nel cuore* (Herb Alpert)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Jobim: *Wave* (Antonio Carlos Jobim); Ferré: *Avec le temps* (Leo Ferré); Lerner-Loewe: *On the street where you live* (Bobby Hackett); Anonimo: *Ritmos paraguayos* (Sabicas); De Angelis: *Vojo er canto de 'na canzone* (I Vianella); Meacham: *American patrol* (Henry Mancini); Libera trascriz. (Mozart): *Theme from Mozart piano Concerto n. 21* (Ronnie Aldrich); Anonimo: *Malhao de agueda* (Amalia Rodriguez); Legrand: *Les moulins de mon coeur* (Michel Legrand); Mercer: *I'm an old cowhand* (Ray Conniff); Amendola-Gagliardi: *Come le viole* (Peppino Gagliardi); Lehar: *Valzer da «La vedova allegra»* (Arturo Mantovani); Ressi-Pallavicini-Conte: *Toi et moi* (Mireille Mathieu); David-Bacharach: *This guy's in love with you* (Paul Mauriat); De Moraes-Powell: *Consolação - Berimbau* (Gilberto Pentele); Backer-Davis-Cook-Greenaway: *I'd like to teach the world to sing* (The Hillside Singers); Libera trascriz. (Dvorak): *Humoresque* (Living Guitars); Germani: *Cantata per Venezia* (Fernando Germani); Gaspari-Gold: *Exodus* (Iva Zanicchi); Goodwin: *Those magnificent men in their flying machines* (The Village Stompers); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone); Deland-Bécaud: *Nathalie* (Gilbert Bécaud); Anonimo: *Pajaro campana* (Los Machucambos); Mc Cartney-Lennon: *Yesterday* (Percy Faith); Bachelor-Wells: *He's moving on* (Dionne Warwick); Curtis-Schmidt-Van Alstyne: *Drifting and dreaming* (Leo Peracchi); Russell-Barroso: *Brazil* (Leo Peracchi); Simon-Bonfa: *Dreamy* (Luiz Bonfa)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Aku: *Butterfly* (Frank Pourcel); Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach); Golson: *I remember Clifford* (Quincy Jones); Caymmi: *Andanca* (James Last); Ory: *Muskrat ramble* (Ray Conniff); Simon: *The sound of silence* (Frank Chacksfield); Ben: *Che meraviglia* (Mina); Barry-David: *All the time in the world* (Louis Armstrong); Kern: *Ol' man river* (Frank Sinatra); Berlin: *Cheek to cheek* (Ray Conniff); «Lazy» (Marilyn Monroe) - *Remember* (Sarah Vaughan e Billy Eckstine) - *Lichtenburg* (Coro Gordon Jenkins) - *There's no business* (Mary Hopkins) - *Always* (Sammy Turner); Tizol: *Perdido* (Woody Herman); Bernstein: *Frankie machine* (Elmer Bernstein); Simon: *The family when never inay find her* (Quart. Dave Brubeck); Gillespie: *Gool-ya-koo* (Dizzy Gillespie); Ellington: *Mood indigo* (Duke Ellington); Bonfa: *Samba de Orfeu* (Stanley Black); Ponce: *Estrellita* (Percy Faith); Valle-Marcos: *Batucada* (Santi Latoral); Barroso: *Os quindins de yaya* (Stanley Black); Mendes: *Cancao do nosso amor* (Sergio Mendes); Lobo: *Crystal illusion* (Sergio Mendes)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Amarlio: *Woyaya* (Osibisa); Bardotti-Baldazzi-Cellamare-Dalla: *Piazza Grande* (Lucio Dalla); Pagani-Mussida: *La carrozza di Hans* (Premiata Forneria Marconi); Moore: *Space Captain* (Joe Cocker); White: *Long long time* (Linda Ronstadt); Guglielmi-Casagni-Podesta-Reverberi: *Dolce amore* (Nuova Idea); Bigazzi-Bella: *Montagne Verdi* (Marcella); Capaldi-Wood-Winwood: *Shangai noodle factory* (Traffic); Fossati-Prudente: *Jesahel* (Delirium); Brown-Moss-Santana: *Everybody's everything* (Santana); Quincy: *Fibonacci's numbers* (If); Bardotti-De Moraes-Sole-dade: *Poema degli occhi* (Patty Pravo); Conte: *Una giornata al mare* (Equipe 84); Franklin: *Rock steady* (Aretha Franklin); Simon: *Mother and child reunion* (Paul Simon); Russell: *A song for you* (Leon Russell); Preti-Guarneri: *Era bello il mio ragazzo* (Anna Identici); Werth-Williams: *Party games* (Audience); Mogol-Cavallaro: *Oggi il cielo è rosa* (I Camaleonti); Minellono-Balsamo: *Giallo rosso verde rosa* (Patrick Samson); Albertelli-Fabrizio: *La prima volta* (Maurizio e Fabrizio); Hill-Nitzinger-Rutledge: *You gotta roll* (Bloodrock)

## Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DAL 16 AL 22 LUGLIO  
BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 23 AL 29 LUGLIO  
FIRENZE, VENEZIA: DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO  
PALERMO, CATANIA: DAL 6 AL 12 AGOSTO  
CAGLIARI: DAL 13 AL 19 AGOSTO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

#### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Franz Liszt: *Faust* - Symphonie in tre parti, per tenore, coro maschile e orchestra: a) Faust, b) Margherita, c) Mefistofele - Tenore Giorgio Merighi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal - M° del Coro Gianni Laz-zari

## lunedì

#### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Baldassare Galuppi (revisione Cumar): *Sinfonia a quattro in sol magg.* con corni da caccia: Allegro assai - Andantino - Allegro assai - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Luciano Rosada; Christoph Willibald Gluck: *Concerto in sol magg.* per flauto e orchestra: Allegro non molto - Adagio - Finale (Allegro comodo) - Solista Pasquale Esposito - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. José Sorebrier; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36*: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch

## martedì

#### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- **Frank Pourcel e la sua orchestra**  
Schönberg: *L'enfant roi*; Giraud: *Ma-my blue*; Smith: *Don't let it die*; Libera trascriz. (Ciaikowsky): *Opus 35*, dal Concerto per violino; Pace-Morricone: *Io e te*; Pourcel: *Charlie*  
- **Oscar Peterson al pianoforte**  
Lerner-Loewe: *I've grown accustomed to her face* - *On the street where you live*  
- **Canta Anita Kerr con l'orchestra diretta da Bert Kämpfert**  
Rehbein-Bowen-Kämpfert: *I can't help remembering you*; Singleton-Snyder-Kämpfert: *Spanish eyes*; Schwabach-Gabler-Kämpfert: *Danke schoen*; Klaus-Neuman-Chase: *Wonderland by night*; Kämpfert: *A swingin' safari*  
- **Suona l'orchestra diretta da Benny Carter**  
Wilson-Herzog: *Some other spring*; Hommonds: *Let me be your lover*; Webster-Fain: *Secret love*; Hammerstein-Rodgers: *It might as well be spring*; Zeller-Carter: *How long is a moment*; Mercer-Malneck: *Goody, goody*

## mercoledì

#### 15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Felice Giardini: *Trio op. 17, n. 6*: Maestoso - Adagio - Rondò - Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello; Luigi Dallapiccola: *Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane* (1ª serie): Coro delle malmarritate - Coro dei malmamogliati - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini; Franz Liszt: *Dagli Studi*

Trascentuali: *Feux Follets* - Pianista Ferruccio Busoni; Maurice Ravel: *Quartet-to in fa maggiore* per archi: Allegro moderato, molto dolce - Assai vivo e ritmato - Molto lento - Vivo e agitato - Quartetto Drolc: Eduard Drolc e Jürgen Paarman, violini; Stefano Passaggi, viola; George Donderer, violoncello

## giovedì

#### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- **Il pianista Peter Nero con l'orchestra diretta da Marty Gold**  
Forrest-Wright: *Strange music*; Philippe-Gérard: *When the world was young*; Tradiz. (Arr. Nero): *My Bonnie lies over the Ocean*; Bricusse-Newley: *What kind of fool man am I?*; Nero: *Continental holiday*  
- **Stan Getz e il suo quartetto**  
Thomas: *Theme for Emmanuel*  
- **Canta Stevie Wonder**  
Cosby-Moy-Wonder: *Shoo-be-doo-be-doo-da-day*; Wonder-Wright-Garrett-Hardaway: *Signed, sealed, delivered*; Wonder-Wright: *If you really love me*; Miller-Murden: *For once in my life*; Lennon-McCartney: *We can work it out*  
- **Gerry Mulligan and The Sax Section**  
Mulligan: *Four brothers and one Moore*; Mulligan: *Crazy day* - *Venus de Mile* - *Sextet*

## venerdì

#### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Zoltan Kodaly: *Hary Janos*: Suite: Preludio - Gioco viennese di campana - Canto - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso della Corte Imperiale - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz; Sandro Fuga: *Ultime lettere da Stalingrado*: Quattro impressioni per orchestra e voce di lettore - Voce recitante Gino Sabbatini - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Paul Kleckl

## sabato

#### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- **L'orchestra The Strings Association**  
Porter: *Night and day*; Gershwin: *Love walked in*; Porter: *You're the top*; Gershwin: *Someone to watch over me*; Porter: *I've got you under my skin*; Gershwin: *Oh! Lady be good*; Porter: *Love for sale*  
- **Il chitarrista Carlos Montoya**  
Montoya: *Rondena* - *Zambra* - *Gua-jiras*  
- **Cantano Al Hirt e Ann Margret**  
Burke-Van Heusen: *Personality*; Kahn-Donaldson: *My baby just cares for me*; Palmer-Williams: *Everybody loves my baby*; Hyde-Henry: *Little boy*; Alfred-Wise: *The best man*; Clare-Conrad: *Ma-jay Jay Johnson al trombone con la sua orchestra*  
Johnson: *El camino real*; Nelson: *Stolen moments*; McFarland: *Winter's waif*

# Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Calvé

**PANINI GRATINATI CON RIPIENO** (per 4 persone) — Tagliate a metà 4 panini rotondi o ovali al latte (pane morbido). Spalmate la parte tagliata con burro o margarina vegetale poi con un composto preparato nel seguente modo: mescolate qualche cucchiata di maionese CALVÉ con il succo di 1 limone, 1 cucchiata di cipolla grattugiata (facoltativa), 2 o 3 gambi di sedano tritati finemente e 200 gr. di tonno sott'olio sfaldato. Appoggiatevi 1 fetta di pomodoro e mettete in forno molto caldo (200°) per qualche minuto i panini a gratinare. Servite subito.

**COZZE CON MAIONESE** (per 4 persone) — Raschiate e lavate 1 kg. di cozze poi, in una casseruola e su fuoco vivo, fatele aprire. Privatele della parte del guscio senza mollusco e in ognuna mettete della maionese CALVÉ mescolata con poco succo di limone e un trito di prezzemolo. Al centro appoggiate nel senso verticale, la quarta parte di una fetta di limone e servite le cozze disposte su foglie d'insalata.

**SANDWICHES DI CARNE** (per 4 persone) — Appaiate 8 fette molto sottili di roast beef (o arrosto freddo) con un composto preparato nel seguente modo: mescolate 50 gr. di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente, con un trito di salumi vari (ottime delle rimanenze) cetriolini, capperi e 1-2 cucchiata di maionese CALVÉ. Guarnitele con rosette di maionese premuta dal tubetto in ognuna delle quali metterete un cappero. Decorate il piatto con ciuffi di prezzemolo e rapanelli tagliati a fiore.

**VITELLO TONNATO** (per 4 persone) — Dopo aver lessato 600 gr. di girolo di vitello, con l'aggiunta dei vari sapori e 1 bicchiere di vino bianco secco, lasciatelo raffreddare nel brodo, sgocciolatelo e tagliatelo a fette sottili, che disporrete in un piatto fondo da portata. In una scodella mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ, con 150 gr. di tonno sott'olio, un pizzico di capperi e 1 acciuga diliscata, passati al setaccio. Per rendere la salsina semidensa, diluitela con qualche cucchiata di brodo freddo. Versatela sulle fette di carne, cospargetela di capperi e guarnite il bordo del piatto con mezze fettine di limone.

**POMODORI NOVITA'** — Fate bollire delle uova per 6-7 minuti in modo che si induriscano il bianco ed il tuorlo rimanga piuttosto tenero, poi sgusciatele. Quando, saranno fredde, disponetele in pomodori tagliati a metà e leggermente svuotati e (facoltativo) contenenti qualche pezzetto di tonno sott'olio. Coprite le uova con maionese CALVÉ, cospargetela di prezzemolo e basilico tritati. Tenetele un po' al fresco prima di servire.

**ROTOLI DI PEPERONE CON ACCIUGA** (per 4 persone) — Bruciacciate 2-3 bei peperoni rossi e gialli poi privateli della pelle, tagliate ognuno in 4 spicchi che priverete dei semi e delle pellicine bianche. Al centro di ognuno, nel senso della lunghezza, mettete della maionese CALVÉ e un filetto di acciuga. Arrotondateli e fissateli con stuzzicadenti, ungeteli con olio, cospargeteli con prezzemolo tritato e disponeteli in una vaschetta per antipasti.

GRATIS

altre ricette scrivendo al  
"Servizio Lisa Biondi"  
Milano

L.B.

# TV svizzera

## Domenica 16 luglio

- 11 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finale singolare femminile. Cronaca diretta
- 14,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finale singolare maschile. Cronaca diretta
- 16,30 In Eurovisione da Briançon: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Orcières-Briançon (a colori)
- 18,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 18,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
- 19 LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SOPRAVVIVENZA. Documentario realizzato da Renzo Rossellini jr. 10ª puntata (a colori)
- 20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20,05 TELEGIORNALE. 2ª edizione
- 20,10 PIACERI DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle magg. op. 70, n. 2. Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello (a colori)
- 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
- 20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 21,35 LA SAGA DEI FORSYTE dal romanzo di John Galsworthy. Riduzione televisiva di Donald Wilson. Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Joseph O'Connor. Regia di David Giles. 4ª puntata
- 22,40 CANZONI IN ESILIO. Voci della Grecia contemporanea presentate da Edmonda Aldini e Duilio Del Prete. Musiche di Mikis Theodorakis. Arrangiamenti di Beppe Moraschi e Nicola Piovani. Programma a cura di Edmonda Aldini, Tinin e Velia Mantegazza. 2ª puntata. L'epitaffio. Regia di Tazio Tami (Replica)
- 23,15 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23,45 TELEGIORNALE. 4ª edizione

## Lunedì 17 luglio

- 17,45 In Eurovisione da Aix-les-Bains: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato della semitappa Briançon-Valloire. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della semitappa Valloire-Aix-les-Bains (a colori)
- 19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 13ª puntata. a) Non è tutto oro... - b) Kenya - c) La tua storia e la mia (a colori)
- 20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- TV-SPOT
- 20,20 LE PIETRE SACRE. Telefilm della serie "Yao". TV-SPOT
- 20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- TV-SPOT
- 21,40 IL LUNGO VIAGGIO DI SALOMONE: DAL LIDO DELLE TARTARUGHE ALLE ISOLE VERGINI. Documentario della serie "Disneyland" (a colori)
- 22,25 ENCICLOPEDIA TV: "Un Dio molti nomi". 5. L'islamismo. Realizzazione di Edmund von Hammer
- 23,15 JAZZ CLUB. "The Swingers" al Festival di Montreux 1970
- 23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Martedì 18 luglio

- 16 In Eurovisione da Le Revard: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Aix-les-Bains-Le Revard (a colori)
- 19,45 UNO SPORT. QUALE? 5. Scherma. Realizzazione di Ivan Paganetti
- 20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- TV-SPOT
- 20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Walter Weibel, giornalista
- TV-SPOT
- 20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Acque morte. Documentario della serie "Vite nascoste" (a colori) - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- TV-SPOT
- 21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 22,10 I 4 TASSISTI. Lungometraggio interpretato da Didi Perregé, Gino Macario, Yvonne Fournieux, Aldo Fabrizi, Gianrico Tedeschi. Regia di Giorgio Bianchi
- 23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 0,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Mercoledì 19 luglio

- 17 In Eurovisione da Pontarlier: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Aix-les-Bains-Pontarlier (a colori)
- 19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 14ª puntata. a) Il buon senso - b) Giappone - c) Strada alta, strada bassa (a colori)

- 20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- TV-SPOT
- 20,20 IMPARIAMO A FILMARE. 4ª puntata (a colori). Replica
- TV-SPOT
- 20,50 I SOVIETICI. 4ª puntata: IRINA ELISSEIEVA, GINASTA A LENINGRADO. Realizzazione di Jean Antoine (a colori)
- TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- TV-SPOT
- 21,40 ANTIBES: I DELFINI DI MARINELAND. Allestimento di Joyce Pattacini (a colori)
- 22,05 In Eurovisione da Nizza (Francia): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Partecipa per la Svizzera: Thônex (a colori)
- 23,20 OCCHIO CRITICO. Edizione speciale "Tu per Tu" di Occhio critico (a colori)
- 24 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Giovedì 20 luglio

- 16,30 In Eurovisione da Belfort: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Pontarlier-Belfort (a colori)
- 19,45 LE AVVENTURE DI PAPUM con i burattini di Michel Poletti a) I porcospini - b) I fiori magici - c) I mattacchioni
- 20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- TV-SPOT
- 20,20 LETTERA COMPROMETTENTE. Telefilm della serie "Ragazze in blu" (a colori) - TV-SPOT
- 20,50 OBIETTIVO SUL GRIGIONI ITALIANO. 1. Mesolcina e Calanca. Documentario di Rinaldo Giambonini (a colori) (Replica)
- TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- TV-SPOT
- 21,40 AMERICA OGGI. I PROBLEMI DELL'ANIMA. 2ª episodio. Realizzazione di Pierre Dumayet e Igor Barrère (a colori)
- 22,55 36 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm della serie "87ª Squadra"
- 23,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Venerdì 21 luglio

- 18 In Eurovisione da Auxerre: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Belfort-Auxerre (a colori)
- 19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 15ª puntata. a) Rapunzel - b) Le isole del Pacifico - c) Strani sogni (a colori)
- 20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- TV-SPOT
- 20,20 UNA LAUREA, E POI? Mensile d'informazione sulle professioni accademiche. 4. Lettere. Realizzazione di Francesco Canova. Replica
- TV-SPOT
- 20,50 I BISOGNI DEL BAMBINO. Impressioni su un convegno degli operatori sociali - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- TV-SPOT
- 21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 22 MATRIMONIO TRA SCONOSCIUTI. Originale televisivo di R. Rose. Traduzione di Ettore Capriolo. Louise: Franca Nuti; Jerry: Renzo Montagnani; Elsie: Marina Comò; L'insegnante: Giuliano Isidori; Bertha: Claudia di Lullo
- 23,10 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna di cultura mensile di casa nostra e degli immediati dintorni
- 23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 24 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Sabato 22 luglio

- 17 In Eurovisione da Versailles: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Auxerre-Versailles (a colori)
- 19,35 UNA FESTA INDIMENTICABILE. Telefilm della serie "Le avventure di Gianni e Pinotto"
- 20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,15 20 MINUTI CON RENATO BRIOSCHI, MARCELLA BELLA E I GATTI DI VICOLO MIRACOLI. Regia di Fausto Sassi (a colori)
- Replica
- 20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 20,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella - TV-SPOT
- 21 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- TV-SPOT
- 21,40 GLI ULTIMI GIORNI DI UNO SCAPOLO. Lungometraggio interpretato da Robert Montgomery, Ann Blyth. Regia di Robert Montgomery
- 23,10 E' NATA UNA STELLA. Documentario di Fernaldo Di Giammatteo. Replica
- 24 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
- 24,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Sci estivo a Plateau Rosa

Nell'immensa conca di Plateau Rosa, compresa tra la Testa Grigia, la Gobba di Rollin, il Piccolo Cervino, il Trockener Steg, ogni estate si rinnova l'appuntamento degli appassionati dello sci. La Società che gestisce il grosso complesso delle funivie del Cervino provvede in maggio ad installare nella zona cinque skilifts (di cui uno raggiunge la quota di m. 3750 s.l.m.) che con i quattro della Società L.Z.S. di Zermatt formano il maggior centro di sci estivo d'Europa. Basti pensare che la portata oraria dei nove impianti è di 5.500 persone e che le piste hanno sviluppo di circa 40 chilometri (di cui una è lunga 6 chilometri con un dislivello di 900 metri).

## LE SCUOLE DI SCI

Quaranta maestri della Scuola di Sci del Cervino ed altrettanti della Scuola di Sci di Zermatt nonché lo Sci Club Pirovano sono a disposizione per l'insegnamento dello sci. Le classi delle tre scuole sono le sei previste dal regolamento internazionale, dalla prima per principianti alla sesta per l'introduzione all'agonismo.

Le condizioni della neve e del clima, il leggero equipaggiamento permettono rapidi progressi da parte degli allievi. Al termine dei corsi settimanali vengono organizzate le gare fra i partecipanti alle varie classi. Ai vincitori viene consegnato il distintivo premio.

## VIDEO - SKI

La Scuola di Sci del Cervino ha inserito nei "forfaits" settimanali una lezione di "Video-Ski".

Si tratta di un insegnamento basato su un impianto televisivo a circuito chiuso: mediante una telecamera l'allievo è ripreso durante le lezioni di sci. Successivamente, in aula, viene proiettato il film degli esercizi effettuati dall'allievo. Un maestro li commenta e fa notare gli errori commessi. Nello stesso tempo proietta su un altro monitor gli stessi esercizi eseguiti in modo perfetto da un maestro scelto.

Questo metodo da anni impiegato dagli allenatori delle squadre nazionali di sci per migliorare lo stile dei propri campioni, applicato ai comuni sciatori, ha dato degli ottimi risultati: i principianti hanno imparato con rapidità sorprendente e i buoni sciatori hanno potuto eliminare gli errori stilistici che si trascinavano da anni.

## COMBINAZIONI SETTIMANALI

Vantaggiose combinazioni "tutto compreso", e cioè pensione in albergo, uso delle funivie e skilifts, vengono offerte nei trentasei alberghi di Cervinia con possibilità di larga scelta fra le varie categorie, dalla quarta alla prima, con prezzi compresi fra le 43.900 e le 88.000 lire.

Per chi desidera partecipare anche alle lezioni di sci collettive e alla "Video-Ski" il prezzo aumenta di 13.000 lire.

## DOPO SCI

Lo sci in estate termina alle ore 14. Il pomeriggio è quindi libero per le altre attività ricreative che la stazione offre: golf, piscina, sauna, tennis, escursioni, passeggiate. Le serate si possono trascorrere nei ristoranti tipici e nei sofisticati night di Cervinia.



# LA PROSA ALLA RADIO

## La principessa Brambilla

**Riduzione teatrale di Aleksandr Tairov da E.T.A. Hoffmann (Sabato 22 luglio, ore 19,15, Nazionale)**

Ernst Theodor Amadeus Hoffmann nacque a Königsberg il 24 gennaio 1776 e morì per tubercolosi il 25 giugno 1822. Il padre Christoph Hoffmann, giurista, si separò dalla moglie nel 1780. Ernst venne affidato alla famiglia materna presso la quale trascorse un'infanzia ricca di emozioni e di sensazioni che dovevano poi ispirare la sua opera di narratore. Fu particolarmente affezionato alla zia Fusschen che morì gio-

vane e che venne da Hoffmann eretta ad immagine di una femminilità dolcissima e soavissima. Durante gli studi universitari, a Königsberg, divenne amico di Theodor Hippel e si innamorò di Cora Hatt. Sempre di questi anni sono le appassionante letture di Jean Paul, di Sterne, di Rousseau, di Grosse. Nel 1796 divenne referendario a Glogau e qui incontrò il pittore Molinari, personaggio affascinante e misterioso. Dal 1800 al 1802 fu assessore a Posen. Sposatosi con la polacca Michalina Rorer-Trzynska, fu trasferito nel 1804 a Varsavia dove

visse sino al 1807. La vittoria napoleonica sulla Prussia gli fece perdere il posto: lo troviamo a Berlino dal 1807 al 1808 dove incontra Fichte, Schleiermacher e Chamisso e con loro il movimento romantico. Dal 1808 al 1813 è a Bamberg dove fa il regista e lo scenografo e mette in scena opere di Calderón e di Kleist. Del 1809 è la sua prima novella, *Il cavaliere Gluck*, racconto delicatissimo e ricco di immagini. Quella ricchezza che farà grande Hoffmann. Dal 1809 al 1822 si svolge la sua breve ma fertilissima stagione creativa che darà opere di

rara bellezza. Dai *Pezzi di fantasia alla maniera di Callot* con la stupenda novella *Kreisleriana*, raccolta uscita nel 1814-'15 a *Gli elisir del diavolo* del 1815-'16 ai *Racconti notturni* del 1817 a *I confratelli di San Serapione* a *Il piccolo Zaccheo detto Cinabro* a *La principessa Brambilla* del 1820-'21 (la cui riduzione teatrale ad opera di Tairov viene trasmessa questa settimana): «aereo balletto metafisico in cui ogni dissidio fra lo e sosia, realtà e fantasia, molteplicità e unità si compone in un arabesco musicale di derivazione schellingiana».

## Altri tempi

**Tre atti di Harold Pinter (Lunedì 17 luglio, ore 21,30, Terzo)**

Harold Pinter è nato a Londra il 10 ottobre del 1930, nell'East End, in una famiglia israelita dalle scarse possibilità economiche. Dopo aver studiato all'«Hackney Downs Grammar School» ha cominciato a fare l'attore con il nome d'arte di David Baron. Dal 1949 al 1957 ha lavorato in piccole compagnie che giravano la provincia alternando l'attività di attore a quella di cameriere, di lavapiatti, di venditore di libri. Il suo primo lavoro è del 1957, *The room*, scritto per il teatrino dell'Università di Bristol. Segue nel 1958 *The birthday party* che desta un certo interesse a Oxford e a Cambridge ma che a Londra resta in scena soltanto per una settimana. E' nel 1960 il suo primo successo con *Il guardiano*. Oggi Pinter è considerato uno dei più validi commediografi inglesi. Importante nella sua carriera è anche l'attività di sceneggiatore cinematografico. A lui si devono i copioni dei film più significativi di Joseph Losey: *Il servo*, *L'incidente*, *Messaggero d'amore*, *L'assassinio di Trotsky* e *Remembrance of things past*, il nuovo film di Losey tratto dalla *Recherche* proustiana. Di Pinter la radio trasmette questa settimana la sua più recente commedia che tanti consensi ha ottenuto a Londra l'anno scorso, *Altri tempi* (*Old times*). La prima inglese è avvenuta all'Aldwych Theatre il 1° giugno 1971, regista Peter Hall. *Altri tempi* è forse il miglior lavoro di Pinter. Un testo di grande maturità dove il commediografo mette a frutto e sintetizza tutta l'esperienza passata. La asciuttezza, l'essenzialità delle battute in *Altri tempi* si accompagna ad una rievocazione mesta, ma cosparsa qua e là di un'intelligentissima ironia, di un tempo trascorso, il tempo dell'amicizia tra Kate e Anna. Sulla scena tre personaggi: Deeley, Kate, Anna. «Sono due persone sedute sole in una stanza», scrive acutamente John Francis Lane, «ma sono sole davvero? C'è un terzo personaggio, infatti, una donna, già lì ad aspettare nell'ombra. Con un gioco di luci preciso ed essenziale questa persona, Anna, entrerà in scena. O forse non entrerà. Infatti quando arriveremo all'ultima scena dei due atti (tra l'altro brevissimi) non sarà mai chiaro se Anna sia stata veramente presente o se sia stata soltanto una evocazione».



Valentina Fortunato è fra gli interpreti di «Altri tempi», tre atti di Harold Pinter in onda lunedì sul Terzo

## La buona madre

**Commedia di Carlo Goldoni (Venerdì 21 luglio, ore 13,27, Nazionale)**

Si conclude con *La buona madre* di Carlo Goldoni il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Lina Volonghi. Nelle scorse settimane, come i radioascoltatori certamente rammenteranno, sono andate in onda *Colomba* di Jean Anouilh e *Le Troiane* di Euripide. Nella *Buona madre* la Volonghi interpreta la parte di Barbara, una madre che si preoccupa moltissimo dell'avvenire del suo adorato Nicoletto. Lo vorrebbe «ben sistemato» e tanto fa e tanto briga che infine ci riesce.

## Il giornale

**Radiodramma di Mara Fazio e Nino Palumbo (Mercoledì 19 luglio, ore 21,20, Nazionale)**

«Ormai mi sono convinto di una cosa solamente, che alcuni uomini sono fior di canaglie e che tutti gli altri, me compreso, devono sopportarne le conseguenze. Logicamente c'è tutta una gerarchia che si snoda dal fior fiore delle canaglie e si snoda verso il basso, ma ognuno nel suo piccolo e nel suo grande rimane, per la sua parte, una canaglia. Ora se tutti gli altri uomini avevano subito, sopportato e continuavano a sopportare, voleva dire che così doveva continuare la storia. Gli uomini, me compreso (sicuro me compreso), si meritano questa storia. Perché proprio ogni uomo si merita quello che ha, dal momento che non ha saputo lottare per modificare il proprio stato. L'uomo è egoista per natura. Secondo me, l'unica guerra che si dovrebbe fare è contro questo

egoismo». Sono le ultime parole di Domenico Chessa, professione archivista e strenuo collezionista di giornali. Chessa ha condotto un'esistenza triste: un lavoro da burocrate, il suo, che non gli ha procurato la minima gioia, il minimo piacere. La solitudine, questo è il male di cui soffre Chessa, una solitudine totale, che scandisce con un preciso e inarrestabile ritmo i momenti, uno identico all'altro, uno più inutile dell'altro, di una vita squallida. E' il raccogliere giornali la principale attività del nostro archivista: un modo per partecipare all'esistenza degli altri, per seguire e capire ciò che capita alla gente più felice e fortunata di lui, o per accorgersi anche che c'è qualcuno più sfortunato di lui. Un controllo, un controllo eseguito puntualmente ogni giorno, scrupolosamente, meticolosamente. Poi quel filo sottile che lo teneva legato al quotidiano si strappa e a Chessa rimane solo la

morte. Una morte che dovrà trasformarsi nelle sue intenzioni in un trionfo: tutti i suoi giornali, un bene inestimabile, preziosissimo, li lascia alla banca dove ha lavorato per tanti anni. Potranno essere consultati da chi ne ha bisogno. Ma la banca non ha posto per tutta quella carta e anche questa magra soddisfazione viene negata a Chessa. Più sfortunato di così! Il radiodramma è stato tratto da Mara Fazio, giovane e brillante autrice teatrale, e da Nino Palumbo da un romanzo dello stesso Palumbo. Regista del lavoro è Marco Parodi, uno dei migliori registi della nuova generazione. Parodi ha lavorato molto su *Il giornale*, valendosi della collaborazione di un tecnico del talento di Marino Zuccheri, nello Studio di fonologia della RAI di Milano. Una sapiente manipolazione del materiale sonoro, dunque, e la bontà del testo fanno di questo radiodramma un lavoro di qualità.

(a cura di Franco Scaglia)

## Hagith

Opera di Karol Szymanowsky (Venerdì 21 luglio, ore 15,20, Terzo)

*Atto unico* - Una camera da letto ampia e tetra in una reggia fastosa. Il vecchio Re (*tenore*) giace in mezzo ai cuscini, protetto da un mucchio di coperte. La sua fine è prossima, sebbene egli si ribelli violentemente all'idea di morire. Il dottore (*baritono*) lo assiste e gli annuncia che il Gran Sacerdote (*basso*) giungerà prima del tramonto con una fanciulla disposta a sacrificarsi per lui. E' l'ultimo tentativo per salvarlo: il giovane sangue della fanciulla, infatti, darà vigore al morente, egli risorgerà a nuova vita, ma lei appassirà e morirà in sua vece. Il vecchio Re l'aspetta in un ansioso delirio: si sente mancare e già il popolo sotto le finestre del palazzo acclama suo figlio, il nuovo « amabile sovrano ». Inutilmente il giovane Re (*tenore*) cerca di calmare il vecchio padre: costui lo accusa di tradimento e gli annuncia che lo condannerà all'esilio appena otterrà la sospirata guarigione. Intanto, accompagnata dal Gran Sacerdote, giunge una bella fanciulla, di nome Hagith (*soprano*), incontra il giovane Re, e gli confessa di essersi innamorata di lui dal giorno in cui lo vide passare a cavallo nei pressi della sua casa. Ora, credendo di doversi sacrificare per lui, si dice disposta a morire. Il giovane Re, commosso, s'innamora di tanta soave bontà: i due giovani si giurano fedeltà. Ma il vecchio Re ordina che il figlio sia bandito dalla reggia. Mentre il giovane Re si allontana, Hagith si accascia disperata: il vecchio Re pretende il sacrificio della fanciulla che dovrà donarsi a lui, minacciandola di morte. Hagith inorridita si rifiuta, poi, in un supremo olocausto, si dice disposta a cedergli purché egli lasci il trono al figlio e si allontani con lei. Il Re non vuole perdere il regno; dopo una scena di delirio in cui si dice finalmente guarito, piomba a terra esanime. Hagith si affaccia al balcone e annuncia al popolo che il Re è morto, poi rivela al Gran Sacerdote di aver infranto l'ordine regale. Verrà condannata alla lapidazione. Ritorna precipitosamente il giovane Re.

Ma troppo tardi: allorché giungerà invocando Hagith, la fanciulla sarà già morta, felice di essersi sacrificata per colui che ha sempre amato.

Hagith è, nell'ordine cronologico, la prima opera composta da Karol Szymanowsky (1882-1937) per le scene teatrali. Reca il numero d'opus 25 e risale agli anni tra il 1912 e il '13. Durante la gestazione dell'opera che doveva essere rappresentata a Vienna (ma il tentativo dell'autore fallì e la prima rappresentazione avvenne a Varsavia il 1922), un musicista fu certamente presente all'autore polacco, cioè a dire lo Strauss dell'Elektra e della Salomè. Ma non si tratta di appropriazioni plagiarie: Szymanowsky ha un suo modo di scrivere moderno, un gusto particolare nella rifinitura delle frasi melodiche di tipo impressionistico, arricchite da armonie audaci, nuove, ma non fredde e spigolose. Il linguaggio di quest'autore in cui si è soliti riconoscere un musicista di natura eclettica ha insomma una sua lucida politesse, un accento delicato, una toccante poesia.

## Don Chisciotte

Opera di Jules Massenet (Mercoledì 19 luglio, ore 14,30, Terzo)

*Atto I* - Il giorno della fiera in una piazza pubblica in Spagna. Quattro popolani, Juan, Rodriguez, Garcia e Pedro intonano una canzone sotto il balcone della bella Dulcinea (*contralto*) e lei, affacciandosi, risponde con un canto amoroso. Rodriguez (*tenore*) corteggia la bella donna, Juan (*tenore*) ne è innamorato. Giungono Don Chisciotte (*basso*) e il suo fedele servitore Sancho (*baritono*): i giovani ridono del cavaliere dalla Lunga Figura, un « fantoccio grottesco e mattacchione », che protegge vedove e orfani e si dichiara pazzo d'amore per Dulcinea. Don Chisciotte distribuisce denaro alla folla che lo acclama poi, sotto al balcone della sua bella, intona una dolce serenata. Juan si avvicina e lo beffeggia: Don Chisciotte risponde sguainando la spada. I due rivali sono divisi da Dulcinea che, sopraggiunta, si pone fra i duellanti; poi la donna convince il Cavaliere a risparmiare Juan, e a inseguire invece il brigante Tenebrun che le ha rubato il giorno prima una collana. Don Chisciotte accetta entusiasta: Dulcinea, infatti, gli ha promesso che « forse » al ri-

torno lo amerà. *Atto II* - Alba in campagna. Don Chisciotte, il Cavaliere dalla Lunga Figura, combatte per la sua Dulcinea e non si accorge nella sua follia di lanciarsi contro i mulini a vento. Invano il fedele Sancho tenta di trattenerlo. La scena si chiude mentre Don Chisciotte volteggiava per aria, sollevato da un'ala del mulino. *Atto III* - Nella serra. Don Chisciotte incontra finalmente sul suo cammino i banditi. Questi lo assalgono e lo legano, poi lo schiaffeggiano, schernendolo. Don Chisciotte eleva umilmente la sua preghiera al cielo: il capo dei banditi (parte declamata) è commosso dal viso pallido e innocente del prigioniero: dopo aver consegnato al Cavaliere errante la collana rubata, lo lascerà andar libero. *Atto IV* - Festa nel « patio » della bella Dulcinea. Circondata dai corteggiatori, la donna delude tutti, anche Juan: vuole essere amata, dice, in « diversa maniera che non sia la comune ». Sancho annuncia l'arrivo di Don Chisciotte che giunge emozionato nella certezza che il suo sogno d'amore sta per avverarsi. Ma Dulcinea, pur commossa, gli dice tristemente di non poterli seguire: è destinata a dispensare il suo amore a tutti

« per un breve istante ». Don Chisciotte, toccato dalla sua sincerità, la benedice e si allontana. *Atto V* - Una notte stellata, nella foresta. Sancho veglia il Cavaliere che riposa con il capo appoggiato al tronco di una quercia. Don Chisciotte è prossimo a morire e si accomiata dal fedele scudiero, mentre costui piange desolato.

Quest'opera di Jules Massenet — che potremo ascoltare nel corso della rubrica « Metodramma in sintesi » — si fonda sul libretto di Enrico Cain il quale si richiamò all'immortale capolavoro di Cervantes e a una commedia dello scrittore Jacques Le Lorrain, intitolata Le Chevalier de la longue figure. Fra la trentina di partiture che il Massenet scrisse per il teatro musicale, Don Chisciotte è ancor oggi una fra le più discusse e si colloca, nel giudizio di molti studiosi, ben lungi da altre che decretarono il trionfo e la popolarità dell'autore di Manon. Secondo il Dusmenil, tuttavia, proprio qui il Massenet ritrovò la sua miglior vena, forse perché a dispetto dell'avventurosa figura del protagonista — una figura maschile — il tema dominante è qui, ancora una volta, l'amore.

## L'inganno felice

Opera di Gioacchino Rossini (Martedì 18 luglio, ore 20,20, Nazionale)

*Atto unico* - Antefatto. Isabella (*soprano*), onesta sposa del duca delle miniere Bertrando (*tenore*), è corteggiata dal ministro del duca, Ormondo (*basso*). Respinto sdegnosamente, Ormondo per vendicarsi accusa la giovane donna di infedeltà al consorte. Questi, allo scopo di lavare la terribile onta, ordina che la sventurata consorte sia lasciata in balia delle onde su una fragile navicella. Fortuna vuole che il vento spinga l'imbarcazione verso la spiaggia delle miniere e che il capo dei minatori Tarabotto (*baritono*) raccolga l'infelice Isabella e, mosso a pietà, l'adotti come nipote con il nome di Nisa. All'inizio dell'opera, sono trascorsi da quel tempo dieci anni. Il duca Bertrando sta per giungere alla contrada per un'operazione militare. Di nascosto, Isabella scrive un messaggio nel quale professa la sua innocenza: cercherà in ogni modo di farlo recapitare al consorte. Ma Tarabotto la sorprende con il foglio in mano e la induce a confidarsi: Isabella gli svelerà allora la sua identità. Giunge il duca e Tarabotto escogita un piano. Infatti, allorché Bertrando si recherà dal capo dei minatori per farsi dare la pianta delle miniere, questi farà in modo che sia Isabella stessa a consegnargliela. Avviene l'incontro e la commozione dei due sposi è grandissima: il duca osserva rapito il dolce viso della donna che gli suscita in cuore il ricordo straziante della consorte. Nella scena seguente, Bertrando interroga ansiosamente Ormondo: Isabella è davvero morta in mare? Il ministro risponde affermativamente. Il dubbio, tuttavia, si insinua anche in quest'ultimo che decide di sbarazzarsi della donna. Ordina per-

ciò a Batone (*basso*), suo fedele compagno, di rapire la nipote del minatore la notte stessa. Ma Tarabotto intuisce la macchinazione e corre ai ripari. Gettandosi ai piedi del duca, lo supplica di aiutarlo. Bertrando promette che, non appena scenderà la notte, farà sorvegliare Nisa. All'ora fissata, Batone con alcuni seguaci armati si apposta nei pressi della casa di Tarabotto il quale, nel frattempo, è uscito di soppiatto con la nipote e ora vigila nascosto insieme con lei, dietro un albero. Anche Bertrando, con il suo seguito, si cela nell'oscurità di una cava vicina. Il nodo dell'inganno si stringe. Ormondo, per assicurarsi che il piano sia andato ad effetto, decide di entrare in casa di Tarabotto, ma incontra sulla soglia Batone il quale gli annuncia che la donna è sparita. Ormondo non vuol crederci ed entra. In quel mentre Bertrando esce dal nascondiglio, si lancia su Batone minacciandolo con la spada: lo ucciderà se, al ritorno di Ormondo, non riuscirà a fargli confessare il motivo del rapimento. Il duca fa appena in tempo a entrare nel suo nascondiglio che esce dalla casa Ormondo, fuori di sé dall'ira. Batone lo ferma, lo interroga e il ministro, allora, rivela il terribile inganno. Isabella deve morire perché il duca non venga a conoscenza del misfatto ch'egli ha compiuto ai danni di un'innocente. Bertrando, disperato, si fa avanti: i suoi soldati disarmano il perfido traditore. Desolato e pentito, il duca vuol pagare con il suo sangue l'involontaria crudeltà verso l'onesta consorte: ma Tarabotto e Isabella intervengono prontamente e gli tolgono di mano la spada ch'egli ha snudato per uccidersi. I due sposi si abbracciano felici mentre Ormondo viene condotto via dai soldati.

A Tarabotto il duca promette la giusta ricompensa.

Questa farsa di Gioacchino Rossini, su testo di Giuseppe Foppa, già musicato da Giovanni Paisiello, fu rappresentata per la prima volta al teatro San Moisè di Venezia, l'8 gennaio 1812. L'esito della rappresentazione inaugurale fu assai lieto: il pubblico veneziano applaudì divertito e commosso un'opera che, di là dalla definizione di « farsa » che appariva nel frontespizio, era nella sostanza e nel reale carattere un'opera semi-seria (così la definirà infatti nel 1823, nell'opuscolo intitolato Cenni di una donna già cantante sopra il maestro Rossini, la famosa contralto Geltrude Righetti-Giorgi, prima protagonista della Cenerentola e prima interprete di Rosina, nel Barbieri). Piacquero, nella garbata commedia a cui non mancavano tocchi vigorosi e perfino drammatici, certe finesse che nel giovanissimo Rossini (appena ventenne!) rivelavano una scaltrezza oltre i limiti del solito mestiere, della chiara e ortodossa scrittura. « Lo stile di Rossini », scrive il Rognoni nel suo volume sul musicista pesarese, « è ormai delineato, anche se permangono manierismi cimarosiani e compiacenze mozartiane ».

Ma più che farsa, l'opera appare commedia sentimentale (ha inizio con un antefatto tragico, passa attraverso un tentativo di suicidio e una condanna a morte per concludersi a lieto fine), il che dà modo a Rossini di ricavare un'ambientazione lirica capace di anticipare atmosfere belliniane, come nell'aria di Isabella « Al più dolce e caro oggetto ». Il realismo comico è fissato vivamente, per la prima volta, nel duetto « Va taluno mormorando », fra Batone e Tarabotto: l'onomatopea del



## Lucia di Lammermoor

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato 22 luglio, ore 20,10, Secondo)

**Atto I** - Nell'intento di risolvere le sorti, sia economiche che politiche, dei Lammermoor, lord Enrico Asthon (baritono) vorrebbe dare in sposa sua sorella Lucia (soprano) a lord Arturo Buklaw (tenore); ma la giovane rifiuta tale proposta, innamorata com'è di sir Edgardo di Ravenswood (tenore), nemico mortale di Enrico. Edgardo in realtà è pronto a perdonare lord Enrico, che gli uccise il padre, se Lucia gli sarà concessa in sposa. **Atto II** - Senza tener conto della volontà di Lucia, Enrico ha disposto tutto per le sue nozze con Arturo; con inganno, a Lucia si fa credere che Edgardo l'ha dimenticata, e la giovane non oppone più resistenza alle nozze. Subito dopo la firma del contratto nuziale, Edgardo irrompe nel castello e reclama i suoi diritti su Lucia, ma deve arrendersi all'evidenza dei fatti e fuggire, inseguito dai suoi nemici. **Atto III** - Sconvolta da quanto le è accaduto, in un improvviso accesso di follia Lucia ha ucciso il marito, e ora si presenta fra la folla degli invitati, pronunciando frasi sconnesse, non riconoscendo nessuno. Edgardo apprende questa tragica

notizia e corre verso il castello, sperando di rivedere Lucia, ma la fanciulla muore prima del suo arrivo ed egli, preso da disperazione, a sua volta si uccide.

Quest'opera di Gaetano Donizetti, che sta fra quelle perenni della letteratura musicale, non fu composta in cinque mesi, come si è per molto creduto, ma in poche settimane, forse quattro. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835 al «San Carlo» di Napoli, ma alla fine di aprile del medesimo anno non era ancora stato deciso il soggetto, sicché Donizetti scriveva all'editore Ricordi: «Io non so peranco cosa scriverò. Manichiamo di poeti e li vonno di cartello e intanto nessuno nasce». Appena il librettista Salvatore Cammarano ebbe pronto il testo, tratto dal romanzo di Walter Scott *The Bride of Lammermoor*, il musicista si abbandonò al suo «furore»: e fu questo il lievito che innalzò tante pagine della partitura nella sfera splendente dell'arte suprema. La vicenda lagrimevole conquista nuovo significato nell'aura di vergine incanto creata dalla musica. Domina, con il suo peso di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde nel canto purissimo di Lucia nella famosa scena del terzo atto; ed è un raro colpo d'ala quel flauto «obbligato» che con la sua voce limpida accompagna il canto: nulla, più di siffatto provocante candore dello strumento, giova ad accrescere la pregnanza del lacerato lamento umano, a mutare il gorgheggio della delicata voce femminile in espressione ultima dello strazio.

riso che s'innesta al «crescendo», ripreso due volte sulle parole «ma che ciarle, che pazzie, me la rido in verità», crea un'altra delle formule più saporite della «verve» rossiniana.

Dopo la Sinfonia (una pagina che l'autore utilizzerà in seguito per il «dramma con cori» *Ciro in Babilonia*), si passa all'Introduzione «Cosa dite, il nostro duca», seguita dalla cavatina di Bertrando «Qual tenero diletto» e dall'aria di Batone «Una voce mi ha colpito». La musica prosegue con il terzetto d'Isabella-Bertrando-Tarabotto «Quel sembiante, quello sguardo», con l'aria di Ormondo «Tu mi conosci e sai», con il duetto Batone-Tarabotto di cui si è detto sopra, con l'aria d'Isabella (anche questa già citata) e con il finale «Tacea la notte amica». Alla fine modellatura dei pezzi «a solo» (si veda, nell'aria d'Isabella, in forma bipartita, l'intensità espressiva alle soglie dell'accento drammatico) si contrappongono i pezzi d'insieme che conferiscono alla partitura una straordinaria solidità di struttura e preannunciano i modi geniali del Rossini comico, cioè dell'autore del Barbiere e della Cenerentola. Ardua per la singolare tessitura, la cavatina di Bertrando che fu cantata per la prima volta, nella rappresentazione del San Moisè, dal tenore Raffaele Monelli. Nell'odierna edizione, affidata a un direttore d'orchestra di sicuri meriti qual è Francesco De Masi, l'opera rossiniana è eseguita senza tagli, con i recitativi integrali, e con perfetta fedeltà al testo anche per ciò che riguarda taluni difficili passi vocali tutti eseguiti «in tono». L'orchestra è la «Scarlatti» di Napoli. Questi gli interpreti: Gianna Amato, Ennio Buoso, Claudio Desderi, Enrico Fissore e Renzo Gonzales.

## Ockeghem

Mercoledì 19 luglio, ore 15,30, Terzo

Al «principe dei musicisti» si dedica questa settimana il «Ritratto di autore». «Principi» non sono mancati nella storia della musica, ma ora si tratta di Johannes Ockeghem, che fu realmente così soprannominato. Di origine fiamminga (nato probabilmente nel 1430 a Termonde nelle Fiandre morì nel 1495 a Tours), Ockeghem, dopo le prime pratiche in veste di corista nel Duomo di Anversa, fece né più né meno quello che facevano i maestri di musica di quei tempi: passò come maestro di cappella da un nobile all'altro, grazie anche ai suggerimenti tecnici di Guillaume Dufay. Fu così nelle cappelle del Duca Carlo di Borbone, di Carlo VII re di Francia, di Luigi XI. Tale appare la sua arte agli occhi dei musicologi, che viene considerato giustamente un caposcuola. Sua abilità era il contrappunto, cosicché era per lui normale comporre ad esempio un *Deo gratias* per trentasei voci diverse. E di tale sua perizia ha lasciato un documento sbalorditivo in Messe, in Mottetti, in Canzoni. Di Ockeghem si sono scelte adesso una *Salve Regina* e una *Messa da requiem*.

## Ferro - Tretiakov - Lilowa

Venerdì 21 luglio, ore 20,20, Nazionale

Si avrà questa settimana un trio d'interpreti giovani, ma già famosi in un programma dedicato a Prokofiev. Si tratta del direttore Gabriele Ferro, del violinista russo Viktor Tretiakov e del contralto Margarita Lilowa. Dopo la morte di Prokofiev (Sonzovka, Ucraina 1891 - Mosca 1953), l'amico e collega Kaciaturian dirà: «Fu uno dei più grandi maestri dell'orchestrazione moderna, e raggiunse effetti stupefacenti per forza ed espressività. Fu un pittore di suoni che delineò immagini singolari con mezzi orchestrali, come appare vividamente in *Alexander Nevsky*, o nella superba orchestrazione della *Settima Sinfonia*, classicamente lucida, eppure nuova e originale. L'importanza del contributo dato da Prokofiev alla

musica per pianoforte non potrà mai essere abbastanza apprezzata». La trasmissione affidata a Ferro si inizia con la *Marcia e Scherzo op. 33 bis*. Sono due squisiti brani della *Suite* (1924) tratta dell'opera omonima (1919). Segue il *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra* (1915-17): «un fiotto di luce fantastica», secondo la definizione del Pannain. Infine figura l'*Alexander Nevsky*, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra, ricavata dalla colonna sonora per l'omonimo film di Eisenstein. Le sette parti del lavoro scritto nel 1939 s'intitolano: *La Russia sotto il giogo dei mongoli*, *Canto di Alexander Nevsky*, *I Crociati di Pskov*, *Insorgi popolo russo*, *La battaglia fra i ghiacci*, *Il campo della morte*, *Entrata di Alexander Nevsky in Pskov*.

## Berganza

Domenica 16 luglio, ore 21,50, Nazionale

«La bellissima qualità di questa voce, robusta, sonora, di timbro seducente, la perfezione dell'emissione, la smagliante vocalizzazione hanno rinverdito in lei la gloria della tradizione vocale spagnola, facendo della giovane celebrità l'erede della grande Superbia, di cui peraltro la Berganza non ha ancora emulato la pericolosa versatilità in campi lontani dal vocalismo di alta scuola». Sono parole a firma di Franco Serpa che leggiamo sull'autorevole volume *Le grandi voci*. Teresa Berganza è oggi uno dei mezzosoprani più in auge. Nata a Madrid nel 1935, ha debuttato ventenne all'Ateneo della sua città natale, dopo aver studiato con Lola Rodríguez Aragon. Due anni più tardi acquisterà fama mondiale in *Così fan tutte* al Festival di Aix-en-Provence, al quale era stata invitata dal direttore Roger Dussurget. Riscuoterà successi in tutto il mondo, da Dallas con l'*Italiana in Algeri* a Edimburgo e a Glyndebourne, richiesta per le sue particolari doti interpretative nei melodrammi settecenteschi e rossiniani. Questa settimana, la celebre cantante, insieme con il pianista Felix Lavilla, offrirà un programma di musiche di autori spagnoli.

## Ferencsik

Lunedì 17 luglio, ore 20,20, Nazionale

Nato a Budapest il 18 gennaio 1907, il direttore d'orchestra ungherese Janos Ferencsik ha iniziato i propri studi musicali nelle classi d'organo e di composizione del Conservatorio della sua città natale. A vent'anni era già direttore del Teatro dell'Opera di Budapest; dal 1930 al '31 assistente musicale del Festival di Bayreuth; dal '48 al '50 sul podio dell'Opera di Vienna. Assai noto in tutto il mondo, continua tuttavia a dirigere l'Orchestra di Stato e del Teatro dell'Opera Ungherese. E' proprio a capo dell'Orchestra di Stato Ungherese che Ferencsik si presenta ora alla radio in un programma beethoveniano. In apertura spicca la *Coriolano, ouverture in do maggiore op. 62* (1807). «L'Opera», commentava Antonio Bruers, «è fondata su due temi, nel primo dei quali si esprime l'ira sdegnosa del guerriero contro la Patria, nel secondo la preghiera delle donne che lo richiamano al sentimento della famiglia e della Patria. Meraviglioso dialogo che non ha bisogno di parole, tanta è l'evidenza della musica». Nel programma segue la *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* (1812): una delle più festose e brillanti composizioni realizzate dal Maestro di Bonn.

## Maderna

Sabato 22 luglio, ore 21,30, Terzo

L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della RAI sotto la guida di Bruno Maderna sono protagonisti di un concerto dedicato a Stravinsky. Ascolteremo *Threni, id est lamentationes Jeremiae prophetae* (1957-58); un lavoro dalle cui battute si rivela lo spirito religioso del maestro attraverso voci e strumenti usati in maniera niente affatto coreografica, al contrario secondo moduli per così dire francescani. Di

tutt'altro effetto è l'opera che segue: *La Sagra della primavera, quadri della Russia pagana* (1913). Stravinsky stesso aveva raccontato com'era nata l'idea per questa stupenda partitura: «Un giorno, quando stavo dando gli ultimi tocchi a *L'uccello di fuoco*, ebbi una improvvisa visione. Mi vidi davanti un'antica cerimonia pagana: vecchi saggi sedevano in circolo intorno a una giovinetta che stava danzando sino a morire. La stavano sacrificando per propiziarsi la dea Primavera».

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fatti)

Con la partecipazione di esponenti del mondo economico, pubblicitario e della stampa, l'ISERP (Istituto di Studi e Ricerche sulla Pubblicità) ha presentato, in un incontro avvenuto all'Hotel Palace di Milano, le principali ricerche sui mezzi pubblicitari attualmente in corso.

Com'è noto l'ISERP, fondato da FIEG, OTIPI, R.A.I., UPA, ha come finalità di promuovere in generale le ricerche pubblicitarie in Italia, valutare la qualità delle ricerche effettuate ed organizzare la disponibilità dei dati per l'uso. Vittorio Orsini, nelle sue vesti di presidente dell'ISERP, ha annunciato che, a poco più di un anno dalla costituzione, l'Istituto ha già sotto controllo l'indagine nazionale sulla lettura della stampa periodica, un'indagine sull'ascolto della radio e televisione, un'indagine sulla frequenza al cinema della popolazione adulta italiana ed altre 3 indagini di altrettanti periodici tra i lettori.

«L'ISERP», ha dichiarato Orsini, «non svolge soltanto un controllo di tipo fiscale, rivolto a valutare a posteriori la qualità del lavoro effettuato e quindi a convalidare o meno la indagine. L'ISERP interviene dal momento in cui, esaminata la richiesta presentata dai committenti dell'indagine assieme al progetto redatto dall'Istituto di Ricerca incaricato dell'indagine, accetta di controllare l'indagine procedendo alla nomina di una Commissione che risulta composta da: il direttore dell'ISERP che presiede la Commissione, un rappresentante del committente, un rappresentante dell'Istituto incaricato della ricerca, un rappresentante dell'OTIPI, un rappresentante dell'UPA.

«I lavori di ogni Commissione risultano suddivisi in 3 fasi: 1) Esame della metodologia e delle informazioni da raccogliere. 2) Controlli da effettuare sulla rilevazione. 3) Elaborazione dei dati e presentazione dei risultati dell'indagine.

«Più in generale si può affermare che l'ISERP opera in direzione di una uniformità di metodi e di dati rilevati allo scopo di favorire la comparabilità delle diverse ricerche ai fini della pianificazione pubblicitaria. A conclusione dei lavori la Commissione riferisce al Comitato Direttivo dell'ISERP che decide sulla convalida della ricerca. Attualmente sono in corso i lavori di 6 Commissioni.

«Oltre al controllo sulle ricerche in corso», ha proseguito Orsini, «spetta all'ISERP una funzione motrice nello stimolare lo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di ricerca:

«Attraverso contatti con organizzazioni similari all'estero; nei giorni scorsi si è tenuto a Vienna un incontro tra Istituti di 12 Paesi europei, cui ha partecipato il direttore dell'ISERP, sul tema "La situazione delle ricerche sui mezzi pubblicitari in Europa";

«attraverso intensi contatti con il mondo accademico, a questo proposito assume particolare importanza la nomina del Comitato scientifico composto da noti studiosi di psicologia, sociologia, economia e statistica, allo scopo di favorire la diffusione delle ricerche pubblicitarie nel mondo universitario;

«attraverso un lavoro di ricerca condotto da apposite Commissioni, cui sono invitati a dare un contributo decisivo i rappresentanti degli Istituti di Ricerca, su temi specifici di interesse rilevante per le ricerche pubblicitarie;

«attraverso l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione di quaderni aventi per oggetto la divulgazione ed il dibattito su questi stessi temi;

«attraverso tavole rotonde, incontri tra gruppi di utenti, ricercatori, esponenti di Agenzie di pubblicità e di mezzi pubblicitari per stimolare nuovi programmi di ricerca.

«Tra i compiti dell'ISERP è compreso quello di essere al servizio dell'utenza; l'ISERP ritiene di assolvere a questo compito lavorando alla costituzione di una banca di dati delle ricerche pubblicitarie in cui siano raccolti i dati di tutte le ricerche pubblicitarie, effettuate dagli Istituti di Ricerca o dalle Aziende, disponibili per l'uso.

«Poiché l'ISERP è un Istituto senza fini di lucro, lo sfruttamento da parte degli utenti delle informazioni cedute ad una banca di dati avverrà sempre nella completa tutela degli interessi dei proprietari (Istituto di Ricerca e/o Aziende) dei dati stessi, secondo le modalità che potranno di volta in volta essere concordate.

«Dopo aver censito ed organizzato, in una prima fase, i dati disponibili per l'uso l'ISERP intende predisporre, con la collaborazione di tutti gli organismi interessati (Istituti di Ricerca, mezzi pubblicitari, Agenzie ed utenti) un programma di ricerche pubblicitarie allo scopo di raccomandare la raccolta di dati nei settori più carenti.

«A conferma delle responsabilità affidate all'ISERP nel settore delle ricerche pubblicitarie e della importanza degli impegni assunti, la Confederazione Generale della Pubblicità ha dato incarico all'ISERP di determinare, per l'anno 1972 (e per gli anni successivi), l'ammontare della spesa pubblicitaria, suddivisa per settori merceologici secondo i diversi mezzi pubblicitari (stampa quotidiana, stampa periodica, cinema, radio, televisione, pubblicità esterna) separatamente dalle altre forme di pubblicità ed azioni promozionali.

«Queste sono, per sommi capi, le attività sulle quali l'ISERP è già impegnato: tentare un bilancio è ancora prematuro, ma esistono sufficienti elementi per poter affermare che l'ISERP potrà dare il suo contributo allo sviluppo delle ricerche e della pianificazione pubblicitaria in Italia».

## BANDIERA GIALLA

### UN «NUOVO» PRESLEY

Per la prima volta nella sua vita, Elvis Presley ha cantato a New York: quattro concerti, quattro «tutto esaurito» al Madison Square Garden, con più di 20 mila spettatori per sera. Nonostante il successo di pubblico degli show, però, la critica è stata abbastanza severa nei confronti dell'ex re del rock & roll. Le sue esibizioni sono state definite «troppo pigre», «un pallido ricordo dei bei tempi», «eccessivamente commerciali», «non rock & roll, ma solo cabaret», mentre il pubblico dei quattro concerti è stato descritto come «la più strana accozzaglia di gente nella storia dello show-business americano». Il critico del settimanale inglese *Melody Maker* sostiene che era «lo stesso pubblico del circo, con le famiglie che mangiano popcorn, noccioline e gelati, e una buona percentuale di persone di mezza età». Non mancavano, nella platea del Madison Square Garden, folli gruppi di uomini (per lo più coetanei di Presley, che ha 37 anni) pettinati e vestiti come Elvis: suoi vecchi ammiratori, insomma, che ancora oggi, dopo 15 anni da quando il re del rock & roll conquistò la sua corona, continuano a imitarlo in tutto e per tutto.

Oggi Presley è un po' cambiato rispetto al suo cliché di sempre. Veste in modo vistoso, con stivaletti bianchi e lunghe giacche scintillanti (le stesse che Little Tony gli copia dal 1956), ma ha abolito, per esempio, la brillantina che fino a poco tempo fa gli era indispensabile per dare la caratteristica foggia al suo celebre ciuffo di capelli. E' anche diventato più alla mano, nel senso che accetta di buon grado gli incontri con giornalisti e fotografi, sempre sotto la sorveglianza del suo manager, il colonnello Tom Parker, e tenta di dare di sé un'immagine molto popolare, spigliata, quasi familiare. Prima dei quattro concerti di New York, nei quali ha cantato accompagnato dal suo complesso, da una grande orchestra e dal gruppo vocale delle Sweet Inspirations («Sembra di essere in uno di quegli orribili alberghi di Las Vegas, dove lui canta abitualmente per un pubblico di ricchissimi imbecilli», ha scritto un critico inglese), Presley ha tenuto una conferenza-stampa alla quale sono intervenuti centinaia di giornalisti e fotografi, sei reti televisive e 14 stazioni radio. «Perché

non avevo mai cantato a New York?», è stata una delle sue battute, «solo perché negli ultimi 15 anni non si era trovato un teatro abbastanza grande».

Leggermente ingrassato («Colpa della troppa vitamina E...»), accompagnato dal padre Vernon Presley e dall'immane colonnello Parker, Elvis ha sorriso, scherzato e parlato a lungo: di musica («E' difficile, oggi, trovare dei buoni pezzi di rock & roll da incidere, per uno come me che si è molto evoluto»), di dischi («Il mio preferito è *It's now or never*», cioè la versione inglese di *O sole mio*), del pubblico («Dicono che i giovanissimi non mi seguono, ma io nelle platee dei miei spettacoli vedo un mucchio di ragazzini»), dell'abolizione della brillantina («I tempi cambiano»), delle sue aspirazioni («Non ho intenzione di mettermi nella politica. Piuttosto voglio scrivere un soggetto cinematografico. Ma quello che in fondo mi piace di più è il mio mestiere: io non sono tanto un cantante, quanto un entertainer»), dei suoi programmi per il futuro

(«Probabilmente andrò a cantare in Inghilterra, anche perché non ci sono mai stato. C'è un sacco di posti dove non sono mai stato: a parte il periodo in cui feci il servizio militare in Germania, non sono mai uscito dagli Stati Uniti»).

La sua conferenza-stampa Presley l'ha tenuta all'Hotel Hilton di New York, in un salone sul cui fondo era sistemato un podio sormontato dalla bandiera americana e da quella della RCA, la sua casa discografica. La bandiera degli USA a stelle e strisce è stata abbondantemente sfruttata anche nella scenografia dei quattro concerti del Madison Square Garden. «Io canto per gli americani, per scaldare i cuori degli americani», ha detto Presley, dopo il debutto, a chi gli chiedeva perché avesse inserito nel repertorio canzoni come *Dixie* o *Glory glory alleluiah*, eseguite mentre le bandiere venivano agitate in palcoscenico da una ventina di ragazze aggiunte all'orchestra e al coro.

Renzo Arbore

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) *Quanto è bella lei* - Gianni Nazzaro (CGD)
- 2) *I giardini di marzo* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) *Without you* - Henry Nilsson (RCA)
- 4) *E' ancora giorno* - Adriano Pappalardo (RCA)
- 5) *Viaggio di un poeta* - I Dik Dik (Ricordi)
- 6) *Noi due nel mondo e nell'anima* - I Pooh (CBS)
- 7) *Semo gente de borgata* - I Vianella (RCA)
- 8) *Io vagabondo* - I Nomadi (Columbia)
- 9) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
- 10) *Haum* - I Delirium (Cetra)

(Secondo la «Hit Parade» del 7 luglio 1972)

#### Negli Stati Uniti

- 1) *Nice to be with you* - Gallery (Sussex)
- 2) *Sylvia's mother* - Dr. Hook & The Medicine Show (Columbia)
- 3) *Candy man* - Sammy Davis jr. (MGM)
- 4) *Song sung blue* - Neil Diamond (Uni)
- 5) *Oh girl* - Chi-Lites (Brunswick)
- 6) *Last night I didn't get to sleep at all* - Fifth Dimension (Bell)
- 7) *Troglodyte* - Jimmy Castor Bunch (RCA)
- 8) *Out a space* - Billy Preston (A&M)
- 9) *Walking in the rain with the one I love* - Love Unlimited (Uni)
- 10) *I'll take you there* - Staple Singers (Stax)

#### In Inghilterra

- 1) *Vincent* - Don McLean (UA)
- 2) *At the club* - Drifters (Atlantic)
- 3) *Metal guru* - T. Rex (Fly)
- 4) *Rockin' Robin* - Michael Jackson (Tamla Motown)
- 5) *Oh baby what would you say* - Hurricane Smith (Columbia)
- 6) *Take me bak'ome* - Slade (Polydor)
- 7) *Mary had a little lamb* - Wings (Apple)
- 8) *Doobedood'ndoo* - Diana Ross (Tamla Motown)
- 9) *California man* - Move (Harvest)
- 10) *Rocket man* - Elton John (DJM)

#### In Francia

- 1) *How do you do?* - Mouth & McNeal (Philips)
- 2) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)
- 3) *Qui saura* - Michael Brant (CBS)
- 4) *Les plaisirs démodés* - Charles Aznavour (Barclay)
- 5) *Samson and Delilah* - Middle of the Road (RCA)
- 6) *Il était une fois la révolution* - Ennio Morricone (RCA)
- 7) *Bonjour la France* - Rita Payone (RCA)
- 8) *Telegram Sam* - T. Rex (CBS)
- 9) *Shaft* - Isaac Hayes (Polydor)
- 10) *De toi* - Gérard Lenorman (CBS)



# Super specialista in ripresa. Offresi.

Il super della Total contiene Chronion,  
un addetto specializzato alla pulizia  
di pistoni, camere, valvole, ecc.  
E' una revisione costante,  
che aumenta il rendimento del motore



**io porto fortuna**

# TOTAL



# La moderna imperatrice delle Indie

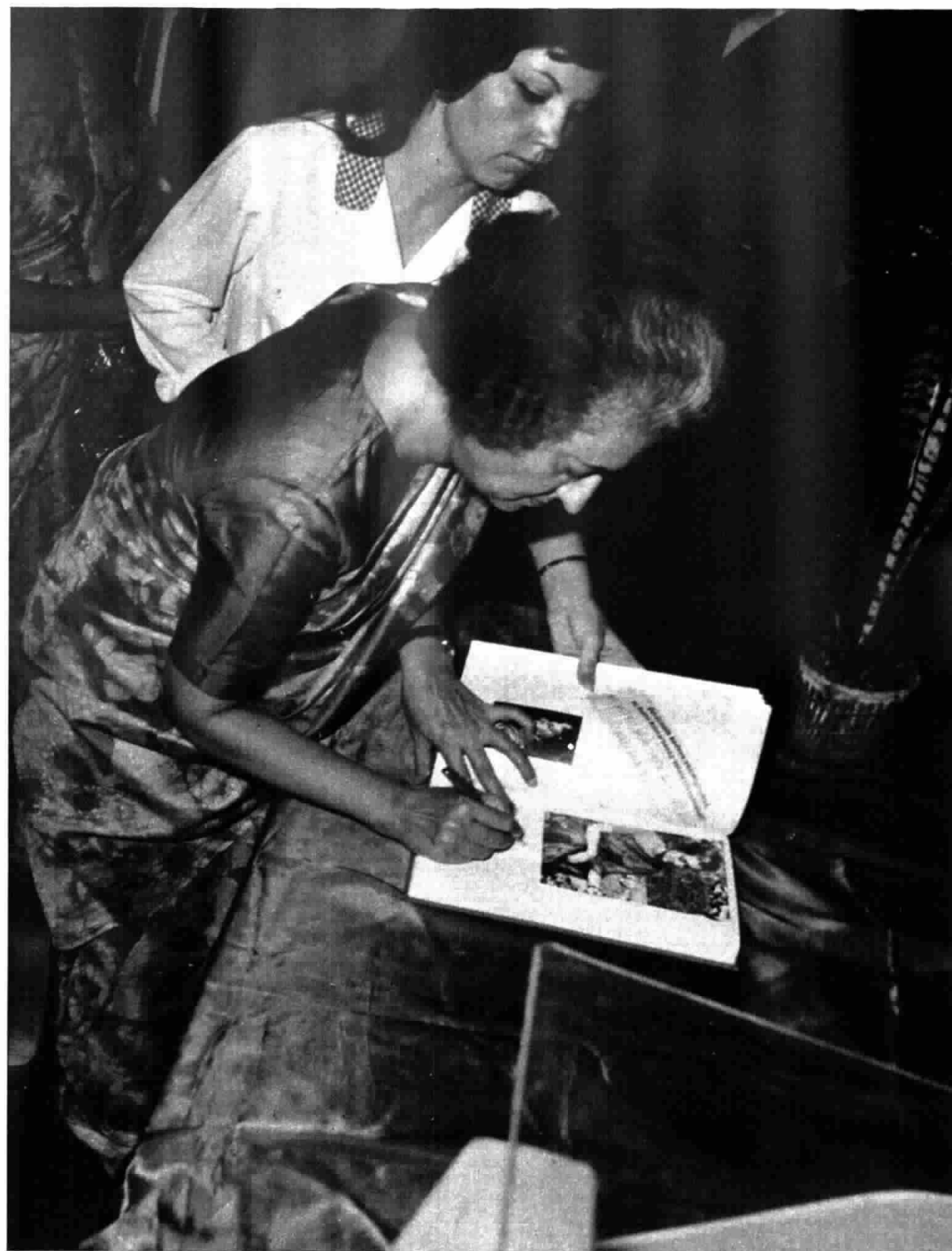
di Vittorio Libera

Roma, luglio

**G**li indiani intervistati dal regista Claudio Nasso dicono di Indira Gandhi che è una donna « moderna » e lo dicono con l'espressione ammirata, leggermente incredula e spaurita che fino a ieri si adoprava nelle province siciliane per dire la stessa cosa. « Moderna » significa che non segue le tradizioni pie, non ama gli indovini e i santoni, non raccoglie ricette di rimedi magici, non alleva i figli nel terrore dei demoni e nell'osservanza di alcuni paralizzanti tabù del brahmanesimo. « Moderna » vuol anche dire che non ha timore di trattare argomenti seri tra uomini, che ha idee precise circa le possibilità di progresso del suo Paese, idee laiche e socialiste. Vuol anche dire che è persona energica, non facilmente influenzabile, attiva, addirittura impaziente quando si tratta di antiche magagne nazionali che si devono curare e non più accettare supinamente come si è fatto per secoli.

Fin da bambina (è nata nel 1917) ad Allahabad, nella vecchia casa dei Nehru, non poteva non appassionarsi alla politica: aveva perfino organizzato una piccola banda di coetanei, detta « la brigata delle scimmie », perché servisse come portaordini per gli amici clandestini del mahatma Gandhi ai tempi della cospirazione antinglese. Regolarmente vedeva il nonno e il padre, talvolta anche la madre, scomparire per mesi, imprigionati per aver partecipato alla « disobbedienza civile ». Lei stessa passò tredici mesi in carcere per aver organizzato una manifestazione indipendentistica.

Ma Indira non è « moderna » solo per questo, per essersi occupata di politica e per essere stata in prigione. Lo è anche perché, pur essendo nata nell'aristocratica casa dei Nehru (suo nonno era un austero avvocato vittoriano educato nelle migliori scuole britanniche e fatto Sir da Edoardo VII)



Il primo ministro indiano Indira Gandhi durante la sua recente visita ufficiale in Ungheria

è stata mandata a studiare all'estero, prima in un collegio svizzero e poi in una università inglese. In Europa divenne, nella cultura, nelle conoscenze pratiche, in molte abitudini, nelle maniere libere e spregiudicate, nelle idee politiche

aperte, un'europea e più esattamente un'europea del Nord. Ma il suo primo gesto, al rientro in patria, fu quello di dare fuoco a tutto il guardaroba europeo. « D'ora innanzi non porterò che il sari », spiegò alla madre allibita. Ed è sempre rimasta

fedele a questa decisione.

In quel momento cominciò anche la sua grande avventura politica al seguito del mahatma Gandhi, col quale malgrado il cognome non aveva alcuna parentela e che aveva conosciuto ad Allahabad rimanendone su-

bito conquistata, anzi affascinata. Decise di accompagnarlo nei suoi pellegrinaggi attraverso l'Asia meridionale, a predicare la lotta per l'indipendenza e la non-violenza. « Non avrei mai pensato », ha detto Indira al regista Nasso durante le riprese per la realizzazione del ritratto che la TV italiana le ha dedicato, « di occuparmi direttamente di politica ». Ma indirettamente sì, senza dubbio. Non avrebbe potuto farne a meno con un padre come il suo, il pandit Nehru, un uomo che univa un immenso amore per il proprio popolo e una insoddisfazione acuta per i suoi difetti e che era stato uno dei fondatori del Congress Party, il grande partito della liberazione indiana. Tra Indira e suo padre c'era una intesa quasi magica, come avviene talvolta appunto tra padre e figlia di gusti, cultura e temperamento simili. Divenne a poco a poco, quasi senza volerlo, l'interprete del suo pensiero e il suo braccio destro. « Ciò che pensa Nehru dice Indira » si ripeteva a Nuova Delhi.

Nel 1955 venne chiamata a far parte del Comitato esecutivo del Congress Party. Una donna ci voleva, una donna « moderna » che rappresentasse i duecento e più milioni di donne indiane. Ma Indira Gandhi non fu solo una comparsa. Dimostrò di avere personalità, energia, idee chiare. Tre anni dopo, nel 1958, veniva eletta presidente del partito. I soliti bene informati dissero che era stata eletta a quella carica semplicemente perché non poteva occuparla il padre, il quale era in quel tempo presidente del Consiglio dei ministri, e che Indira non avrebbe detto e fatto che ciò che il padre le avrebbe ordinato.

Ma se è vero che l'autorità di Indira derivava dal fatto che vedeva il pandit a tutte le ore e conosceva le sue idee e le sue intenzioni, è altrettanto vero che aveva idee personali e un seguito che si era creato da sé. Anche lo spettatore italiano, che la vede sullo schermo televisivo durante un comizio a Calcutta, può notare come trasmetta alle masse quella carica di ecci-





Indira Gandhi in due momenti dell'incontro-intervista realizzato da Claudio Nasso per la serie « Una donna, un Paese », in onda giovedì 13 luglio sul Secondo Programma TV. Nella foto a sinistra, con il regista e il primo ministro indiano appare anche l'attrice Annamaria Rosata

tazione che solo i grandi capi carismatici sono capaci d'infondere. E' una donna di straordinaria abilità, un animale politico di razza ed esercita un autentico magnetismo sulla folla. E' stato osservato, tra l'altro, che Indira ha ereditato l'astuzia bramifica del padre ma è riuscita a non imitarne quell'arroganza snobistica che a lui impedì sempre di rendersi veramente popolare.

Eletta deputato, non ebbe difficoltà a farsi nominare nel 1964 (dopo la morte del padre) ministro delle Informazioni e delle Radioaudizioni e dimostrò di essere più efficiente e pronta di molti colleghi. Quando scoppiarono, in quello stesso anno, i sanguinosi tumulti nel Sud dell'India a causa della adozione dell'hindi come lingua nazionale, Indira fu il

### La moderna imperatrice delle Indie

solo ministro ad accorrere a Madras per rendersi conto personalmente della gravità della situazione. E quando tra l'India e il Pakistan cominciarono quelle ostilità che sarebbero sfociate, a distanza di anni, nel conflitto armato dello scorso dicembre, si precipitò nella zona di confine dove si stava combattendo. «La signora Gandhi», dovettero allora riconoscere i bene informati di Nuova Delhi, «è il solo uomo nel Consiglio dei ministri dell'India». Nessuna sorpresa, dunque, se Indira venne scelta nel 1966 a succedere a Shastri nella carica di primo ministro.

Da allora ad oggi, con una sapiente combinazione di senso politico, di fortuna e di tatto femminile, Indira Gandhi è riuscita a mantenere uniti i vari Stati dell'Unione Indiana nonostante i fortissimi contrasti di interessi. Questo successo, oltre a essere una conferma della forza della tradizione di Nehru, è la dimostrazione più eloquente dell'abilità politica di una donna capace di governare un Paese che è in realtà un subcontinente e conta cinquecentocinquanta milioni di abitanti, circa un settimo della popolazione del nostro pianeta.

Nelle elezioni del marzo dell'anno scorso, con lo slogan «Liberiamoci dalla miseria», questa donna ha ottenuto il più strepitoso successo della storia indiana: è riuscita a strappare il potere dalle mani dei vecchi notabili del Congresso, a indebolire la destra con l'appoggio della sinistra, a tenere a freno la sinistra con lo spauracchio del maoismo. Da tutte le interviste e dichiarazioni raccolte da Claudio Nasso e dai suoi collaboratori, che si sono fermati 18 giorni in India per realizzare il servizio televisivo dedicato a Indira Gandhi, appare chiaramente che questa donna gode di un potere che può dirsi dittatoriale in quella che viene oggi comunemente considerata la sola grande democrazia dell'Asia.

Ma appunto per questo, in quanto è arbitra assoluta del Parlamento e del Paese, Indira Gandhi non può esimersi dall'affrontare le gravi contraddizioni dell'India. La «rivoluzione verde», cioè la riforma agraria, è forse oggi la necessità più urgente: se non la si attua, il subcontinente rischia di esplodere come una polveriera. Per la verità Indira Gandhi vi si è già accinta; ma la sua riforma sembra concentrata più sulla ristrutturazione delle semine che sulla redi-

stribuzione delle terre. La situazione si è fatta nel frattempo drammatica anche perché, nonostante la pianificazione delle nascite, l'India cresce al ritmo di dieci milioni di nuovi individui ogni anno. In alcune città il sovraffollamento è salito oltre il limite di rottura: Calcutta, la capitale del Bengala, ha già quindici milioni di abitanti, mentre Bombay si avvicina ai dieci milioni. Ebbene, in questa situazione intollerabile, vi sono centinaia di milioni di ettari di terreno coltivabile in India che potrebbero essere assegnati ai contadini senza terra e che vengono invece tenacemente conservati dalle grandi famiglie. La tensione sociale aumenta di giorno in giorno. Così come la guerra tra l'India e il Pakistan si è mantenuta a lungo non dichiarata, anche Calcutta vive in uno stato d'assedio non dichiarato. Le sue campagne sono percorse in lungo e in largo dai guerriglieri naxaliti che, come i vietcong, impongono pedaggi alle popolazioni. La oppressione feudale su una gleba agraria tuttora frenata da vincoli religiosi, come le divisioni castali, l'intoccabilità dei bovini eccetera, si fa ogni giorno meno sopportabile.

In questa situazione di tensione crescente — riconoscono gli osservatori più obiettivi — una guerra esterna, come quella recente contro il Pakistan, può costituire un pretesto di evasione: le rapide vittorie nel Bengala orientale e la rivincita contro l'odiato vicino possono far dimenticare per un attimo la condizione umana di una città come Calcutta dove centinaia di migliaia di mendicanti dormono ogni notte all'aperto e dove molti dei questuanti che popolano le strade stipendiano un disgraziato «dipendente» perché durante il giorno difenda dagli assalti dei concorrenti il tratto di marciapiede sul quale essi si ritireranno a dormire la notte...

Certo le vittorie indiane dello scorso dicembre servono tuttora a far dimenticare questa realtà sociale sconvolgente. L'India di Indira Gandhi è la trionfatrice. Ha rotto l'accerchiamento pakistano e si presenta come il Paese egemone dell'Asia meridionale. Il più autorevole settimanale inglese, l'*Economist*, ha salutato il suo primo ministro Indira Gandhi come la nuova «imperatrice delle Indie». In teoria è vero. Ma anche per Indira il futuro è tutt'altro che roseo. I dieci milioni di profughi dell'ex Pakistan orientale dimostrano infatti poca voglia di riprendere la via di casa e intanto i quarantacinque milioni di bengalesi inglobati nell'Unione Indiana sono galvanizzati dalla creazione oltre frontiera di un Bengala finalmente indipendente.

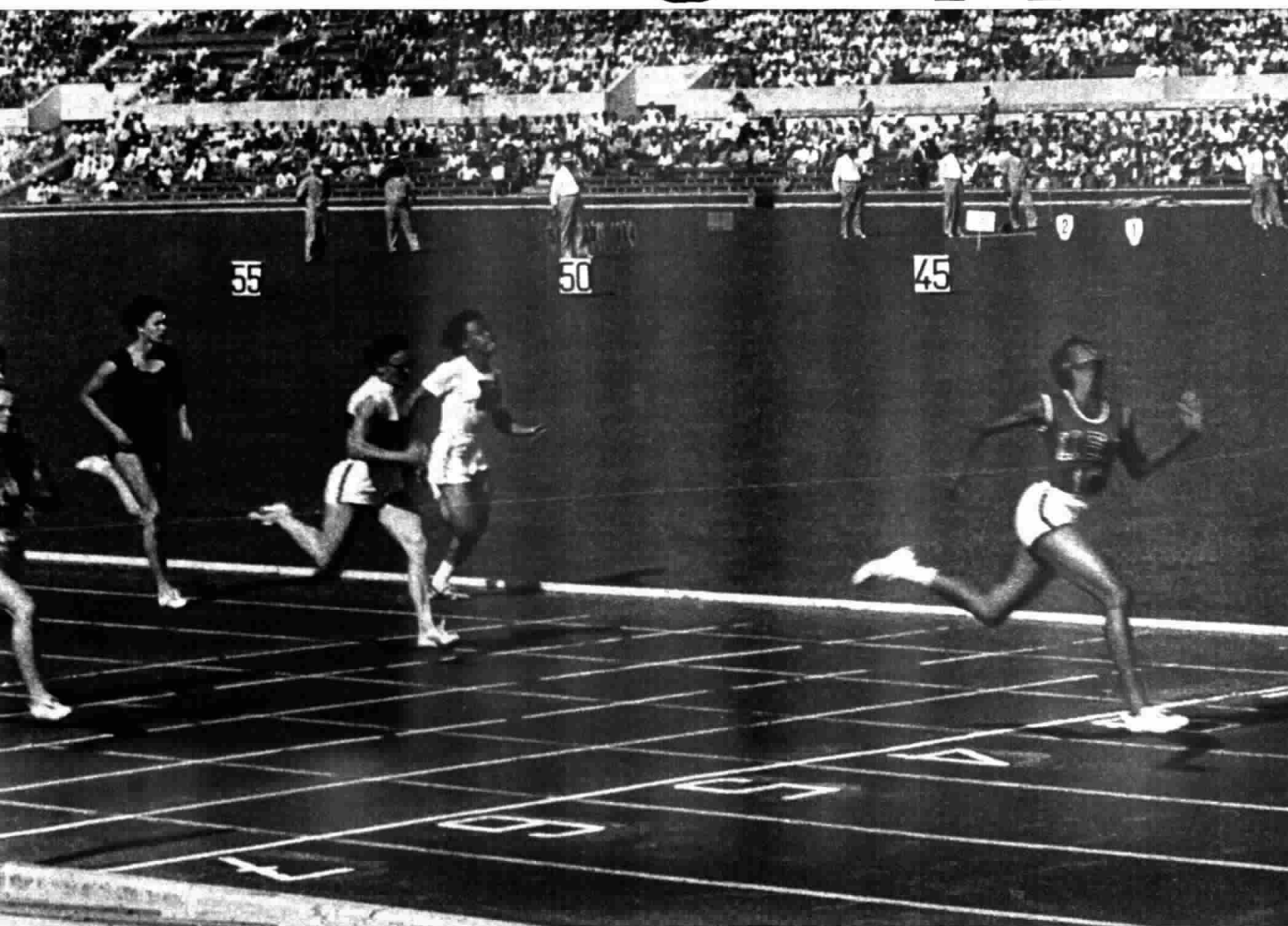
Vittorio Libera





«gazzella» di Roma '60

# Il silenzio dopo gli applausi



Wilma Rudolph ieri e oggi. Eccola sul filo di lana di una delle sue vittorie ai Giochi olimpici di Roma 1960 dove conquistò tre medaglie d'oro e, nella fotografia a sinistra, nella sua attuale condizione di «mamma a tempo pieno»

di Claudio Cesareo

Sacramento, luglio

I Giochi olimpici segnano una tappa importante nella vita di un Paese. Per un mese circa la città che li organizza viene a trovarsi al centro del mondo: c'è un'insolita animazione in giro, la cittadina ospite avverte nell'aria l'eccezionalità dell'avvenimento.

Per noi tutti i Giochi di Roma del '60 rappresentano un esaltante ricordo di gare accese, di record, di personaggi sportivi. Per i romani quella fu semplicemente l'edizione di Livio Berruti e dell'americana Wilma Rudolph. Da soli questi due eccezionali velocisti seppero scuotere la tradizionale scettica apatia degli abitanti della capitale. Seppero entusiasmarli, commuoverli addirittura. Wilma Rudolph, vincitrice di tre medaglie d'oro, divenne la beniamina del pubblico romano che la soprannominò «la gazzella

nera». Toccarono a lei il titolo di atleta dell'anno e la qualifica di donna più veloce del mondo.

Dodici anni dopo il nome di Wilma appartiene ancora alla leggenda. Forse nessun altro atleta che ha vinto alle Olimpiadi è stato così popolare, nel mondo, come lei. Quali i motivi alla base di tanto successo?

«In me la gente ha visto anche la simpatia, oltre che la bravura», ha spiegato l'ex campionessa americana.

Oggi Wilma vive a Sacramento, California, in una villetta di periferia col giardino assieme al marito e a quattro figli. La sua figura, alta e slanciata a Roma, è appena un poco più matura. Veste con eleganza, preferendo capi «italian style». Le sue lunghe gambe non rivelano il durissimo passato sportivo cui hanno dovuto sottoporsi. Quelle gambe hanno una storia.

«Fino a sette anni», racconta Wilma, «sono stata malata di una forma leggera di poliomielite ed ero

impossibilitata a camminare. Mia madre mi portava avanti e indietro all'ospedale dove potevo fare delle cure. Per chilometri e chilometri lei in sella alla bicicletta, io seduta sul manubrio. Ma proprio il fatto di dover superare il lungo handicap di quel periodo mi ha indirizzato verso lo sport. Ora sono quasi sicura che l'aver sopportato certe sofferenze e l'aver fatto quelle esperienze mi dà modo di aiutare chi, essendo rimasto vittima della polio, non riesce a vincere gli effetti psicologici. Adesso cerco di divulgare le mie esperienze, vado a parlare con la gente che ha bisogno di consigli: suggerisco i vari tipi di programmi terapeutici che permettono anche a un malato di polio di fare certe cose che crede impossibili».

La vita di Wilma Rudolph costituirebbe un esempio quasi perfetto di quella «volontà di riuscire» che, secondo i dettami della psicologia individuale adleriana, trasforma un impedimento fisico in un trampo-

lino di lancio verso il successo.

Certamente anche questi risvolti umani della sua personalità hanno contribuito a fare di lei un idolo sportivo. Ma Wilma dell'improvvisa ondata di popolarità derivata dai successi a catena conseguiti a Roma e in tutti i principali stadi d'atletica del mondo non ha voluto approfittare, seguendo l'impulso della sua natura semplice e tuttavia orgogliosa.

Dopo il ritiro dalle scene agonistiche avvenuto nel '62 per qualche tempo fa la maestra in una scuola elementare. Ma poi deve rinunciare all'incarico. Circolano voci secondo cui ha dovuto lasciare la cattedra per motivi politici.

In passato Wilma ha effettivamente dichiarato una certa adesione alle idee delle «Black Panthers», il movimento estremista dei neri d'America. Per un certo periodo s'è anche acconciata i capelli nello stile africano, con i riccioli fitti e gonfi, che molti giovani negli Stati Uniti hanno adottato come

un gesto simbolico di sfida. Ma lei stessa, pur avendo idee molto chiare riguardo al problema dell'integrazione razziale nel suo Paese, non avalla una speculazione politica fatta sul suo nome. Non crede nella non-violenza alla Martin Luther King («Non sono il tipo che porge l'altra guancia»). Semplicemente ritiene che il problema sarà risolto «fra qualche milione di anni» e che nel frattempo le minoranze razziali devono battersi per eliminare quelle regole sociali fondate esclusivamente sul colore della pelle.

Oggi, Wilma Rudolph sembra una donna come tante, una casalinga di ceto medio la cui unica occupazione è costituita dalla famiglia. «Adesso faccio la madre a tempo pieno», ha detto. E' felice della vita che fa. Assieme al marito frequenta quasi soltanto gente di colore, evitando i cocktail e le cerimonie. La gente, sempre a caccia di pettegolezzi, ha anche pensato che qualcosa non funzionasse nel suo matrimonio. «Ma posso assicurare che siamo felicemente sposati anche se alle volte litighiamo, come tutti. Se no, che divertimento ci sarebbe a stare insieme?».

Confessa di avere un unico rimpianto. «Riguarda l'obbligo del dilettantismo sportivo», dice. «Si spendono gli anni migliori ad allenarsi, a viaggiare inseguendo gare e vittorie, a cercare di guadagnare decimi di secondo faticosissimi per fare sempre meglio. E quando tutto questo finisce ci si ritrova poveri, folgorati dalla gloria e senza niente in mano per cominciare davvero a vivere. Le pacche sulle spalle, le medaglie e gli applausi sono un momento meraviglioso. Ma non bastano, oggi, ad andare davvero avanti».

Lo sfogo di Wilma è umano. Gli Stati Uniti, il Paese dove più conta avere successo, non hanno mosso un dito per lei dopo il suo ritiro dall'agonismo. Ma la malinconia dura un attimo. Lei, Wilma, ha ancora davanti agli occhi le immagini della folla romana che scandisce entusiasticamente il suo nome. Se potesse scegliere, non ha dubbi, le piacerebbe vivere in Italia.

«Mi affascina la cordialità degli italiani», dice. «Dopo tanti anni sono ancora in contatto epistolare con molti amici italiani. Due anni fa sono tornata per pochi giorni. Mi sono sentita una regina che torna sul trono».

Una donna, un Paese: Wilma Rudolph va in onda giovedì 20 luglio alle ore 22,30 sul Secondo TV.

*In TV «L'inserzione» di Natalia Ginzburg con Adriana Asti, Micaela Esdra e Giancarlo Prete. Regia di Bollini*



Giancarlo Prete (Lorenzo) e Adriana Asti (Teresa). Nella commedia sono marito e moglie. Teresa, separata dall'uomo e ossessionata dalla solitudine, metterà un'inserzione sul giornale per trovare una ragazza disposta a tenerle compagnia. Nella foto qui a fianco, il regista Flaminio Bollini



# E per compagnia la solitudine





Roma, luglio

**N**atalia Ginzburg si è rivelata autrice teatrale qualche anno fa con *Ti ho sposato per allegria* (in scena a Santa Vittoria d'Alba nel febbraio del 1965 con la regia di Luciano Salce; interpreti Adriana Asti, attrice prediletta dalla Ginzburg, e Renzo Montagnani). Giunta al teatro per caso, con una solida esperienza di narratrice alle spalle, *Lessico familiare*, *Le voci della sera*, *Valentino*, *Tutti i nostri ieri*, la Ginzburg ha dimostrato subito un senso innato per la scena e abilità nel costruire un dialogo fluido e chiaro. Ora di questa autrice delicata e sommessa alla quale si addice soprattutto il ricordare la televisione presenta *L'inserzione*. La commedia andò in scena la prima volta nel 1969 al Teatro San Babila di Milano con un cast prestigioso: regista Luchino Visconti, scenografo Ferdinando Scarfiotti, interpreti Adriana Asti, Mariangela Melato e Franco Interlenghi. L'edizione televisiva è diretta da Flaminio Bollini con Adriana Asti, Micaela Esdra e Giancarlo Prete. Nella commedia si narra di una certa Teresa che ha la mania di mettere inserzioni sul giornale. Vuol vendere un buffet, vuol vendere la sua villa di Rocca di Papa, vuole affittare una stanza del suo appartamento a una ragazza: un affitto « sui generis », non pretende denaro ma solo compagnia e aiuto nelle faccende domestiche. Si presenta Elena, una studentessa, e Teresa è felice di accettarla nella propria casa. Elena viene inondata di parole, di discorsi. Il marito di Teresa, Lorenzo, se n'è andato da parecchio tempo; per un certo periodo furono felici. Lorenzo era ed è ricco, le offrì l'agiatezza, poi le cose cominciarono a non funzionare più molto bene e così Teresa è rimasta sola, sola con un disperato bisogno di compagnia, con la necessità di aver qualcuno a cui raccontare, a cui rivelare le proprie pene. Lorenzo viene qualche volta a trovarla ma è un tipo così strano... E Lorenzo fa amicizia con Elena, l'amicizia si trasforma in amore, tutto ciò che lui non aveva trovato in Teresa lo trova nella ragazza. Quando Elena rivela a Teresa di essere decisa ad andare a vivere con Lorenzo la donna sembra accusare il colpo. Poi decide di mettere un'altra inserzione sul giornale. Al momento del congedo Teresa uccide Elena con un colpo di pistola. Qualcuno suona alla porta, c'è un'altra ragazza che vorrebbe venire ad abitare con lei.

La Ginzburg ha una mano felice nel tratteggiare la sua Teresa, nel mostrare i suoi stati d'animo, la sua incertezza, le sue ossessioni. Il vuoto pare attenderla da un momento all'altro e pare nello stesso tempo lusingarla. E' ciò che comprendiamo da quel suo parlare fitto fitto. E un altro che parla, parla tanto, è Lorenzo. Tipico intellettuale borghese, è in preda a oscuri pentimenti e frustrazioni che si saldano in modo tale da non distinguere più ove termina la frustrazione e ove inizia il pentimento e viceversa. Sotto il loro parlare scorre l'antico tema del triangolo. Al cui vertice è la giovane studentessa Elena. Il triangolo, certo, non si può rinnovare, è quello che è, con i suoi difetti e i suoi pregi. Ma a parte certe considerazioni i personaggi della Ginzburg vivono felicemente sulla scena mostrando piglio e carattere sicuri.

*L'inserzione va in onda venerdì 21 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.*



Giancarlo Prete, Adriana Asti e Micaela Esdra (Elena, la ragazza dell'inserzione) in un'altra scena della commedia

Bollini mentre studia un'inquadratura con un cameraman. A sinistra, Teresa ed Elena. La vicenda si conclude tragicamente: Teresa, non sopportando l'amore nato fra Elena e Lorenzo, ucciderà la ragazza con un colpo di pistola

«I microbi intorno a noi», il programma TV a puntate  
a cura di Giulio Macchi

# Più alleati che nemici

Conosciuti un tempo soltanto come responsabili di varie malattie i microorganismi sono in realtà indispensabili per la sopravvivenza e l'evoluzione del genere umano. La tecnologia alimentare biologica e il pericolo dei materiali non biodegradabili come plastica, DDT e certi detersivi

di Antonino Fugardi

Roma, luglio

**C**'è stato un tempo in cui si raccomandava a tutti di usare il meno possibile la carta moneta perché, dicevano, trasmette i microbi delle malattie. E si raccomandava anche di non toccare con le labbra i bicchieri e le tazzine delle consumazioni al bar perché ci bevevano anche gli altri e quindi ci si poteva infettare. Era quando i microbi cominciavano a fare il loro ingresso nella cultura popolare e tutti — i ragazzi leggendo i libri scolastici e gli adulti sfogliando i giornali — avevano ormai imparato o stavano imparando che le malattie dell'uomo, dal raffreddore al «mal sottile», come con delicatezza si chiamava allora la tubercolosi, erano provocate da questi esseri piccolissimi ed invisibili che si chiamavano appunto microbi.

Qualche anno prima era stato pubblicato e si era diffuso con un certo successo il primo di una lunga serie di libri che descrivevano l'invasione della Terra da parte di esseri di altri pianeti, *The War of the Worlds* (La guerra dei mondi) di H. G. Wells. La conclusione dell'assalto dei marziani nell'opera dello scrittore inglese è abbastanza nota per essere stata divulgata anche dal cinema: gli invasori venivano uccisi non dagli strumenti

dell'uomo ma dai microorganismi che pullulano sulla Terra, contro i quali gli extraterrestri erano indifesi, mentre senza di essi i terrestri non potrebbero vivere.

E così, tra le raccomandazioni degli igienisti e le letture fantascientifiche, gli uomini del XX secolo hanno imparato che esistono i microbi e che questi microbi sono pericolosi da una parte e preziosi dall'altra. Una constatazione ampiamente confermata dalla scienza, ed in particolare da quel modernissimo ramo della scienza che si chiama microbiologia, come documenta una trasmissione televisiva in tre puntate (la prima è andata in onda sul Secondo Programma alle ore 21,15 di martedì 11 luglio), intitolata *I microbi intorno a noi* di Giulio Macchi, con la regia di Giancarlo Ravasio, la consulenza scientifica del professor Franco Graziosi e l'intervento di illustri studiosi come i professori Giovanni Magni, Luigi Silvestri, Giorgio Tecce e Michael Bernhardt.

## «Animaletti»

Che sulla Terra dovessero vivere esseri minutissimi gli uomini lo intuirono più o meno confusamente sin dall'antichità. Il primo a vederli fu però il naturalista olandese Van Leewenhoeck (1632-1723) che amava costruirsi i microscopi da sé, e con uno di questi microscopi, che permetteva ingrandimenti fino



Il professor Franco Graziosi, consulente scientifico della serie «I microbi intorno a noi».

Al programma partecipano illustri studiosi come i professori Giovanni Magni, Luigi Silvestri, Giorgio Tecce e Michael Bernhardt





Da sinistra: Paola Gallenga della redazione TV, il professor Graziosi, Claudia Aloisi (redazione), Giulio Macchi e il regista Giancarlo Ravasio.  
I microorganismi garantiscono anche la conservazione fisica della Terra: è ormai dimostrato infatti che smottamenti ed erosioni marine sono spesso provocati dalla scomparsa dei batteri causata da sostanze non biodegradabili

a circa 270 volte, poté osservare e descrivere nelle infusioni vegetali, in acque putride, nel tartaro dei denti e nella stessa saliva alcuni elementi piccolissimi aventi forma di bastoncini dritti o incurvati, di filamenti, di spirali, di piccole sfere che egli chiamò «animaletti», valutandoli nelle dimensioni di un quarto di millimetro.

Lo studioso olandese si fermò qui. Più tardi il nostro Lazzaro Spallanzani (1729-1799), demolendo la teoria della generazione spontanea, dimostrò che questi «animaletti» non nascevano dalla putrefazione ma ne erano essi stessi la causa. Poi venne Agostino Bassi (1773-1856) a chiarire che molti di questi microorganismi erano responsabili di varie malattie e della loro trasmissione. La strada era ormai aperta e sarà poi spalancata da Pasteur e da Koch; e non sarà più soltanto la strada della ricerca dei microbi patogeni, ma anche quella dei loro nemici, cioè dei vaccini e degli antibiotici, con prospettive tuttora aperte (si pensi alle più recenti ricerche sui tumori).

Se per molto tempo siamo stati abituati a considerare i microbi la causa delle malattie ciò non significa che questi organismi unicellulari del mondo animale e del mondo vegetale siano soltanto fonte di guai. Anzi la loro azione distruttiva è in un certo senso eccezionale rispetto a quella costruttiva. I contadini, che nella loro millenaria esperienza alternano i cereali alle leguminose nella rotazione agraria,

non fanno che rigenerare la fertilità del suolo grazie appunto ai microbi capaci di fissare l'azoto atmosferico e che vivono in simbiosi con le radici delle leguminose. Lo stesso avviene nei mari, dove l'esistenza del plancton, che è l'elemento chiave di tutta la vita acquatica, dipende in ultima analisi dalla moltiplicazione dei microbi marini.

### Qualche esempio

Altri microbi contraggono relazioni dirette con gli organismi viventi più grandi e complicati. Ce ne sono a miliardi nel nostro intestino, contribuendo alla digestione degli alimenti ed alla elaborazione di importanti e indispensabili vitamine. Tutti sanno quanto le sostanze azotate siano importanti per l'alimentazione di tutti gli organismi viventi; ebbene, se nuovo azoto si aggiunge di continuo al patrimonio produttivo di una regione della Terra, ciò si deve all'attività dei microbi. I quali microbi sono i fattori di quella evoluzione geologica che ha consentito la formazione dei giacimenti petroliferi e delle miniere. Dai microbi deriva anche quella fermentazione che ci fa gustare il vino, la birra, la grappa, il gin, il whisky.

Non sono che esempi della indispensabile dei microbi nella vita. E c'è chi sostiene che pro-

prio da questi microbi potrà derivare, come nel romanzo di Wells, la salvezza dell'umanità. I microbi — si sa — sono capaci di svilupparsi velocemente utilizzando sostanze di scarto, contengono un elevato tenore proteico ed alcuni di essi possono avere un alto valore nutritivo. Si prospettano quindi come un importante strumento per risolvere i problemi di una futura e più numerosa popolazione umana, forse come alimento diretto, certamente come alimento degli animali domestici di cui tradizionalmente ci nutriamo. Taluni ritengono persino che il perfezionamento della tecnologia alimentare microbiologica (che già dà vita ad una imponente industria) possa condurre l'agricoltura ad un alto livello di automazione e di economicità togliendola dall'attuale fase di arretratezza nei riguardi degli altri settori produttivi.

L'ostacolo maggiore potrebbe essere rappresentato dallo stesso uomo che è riuscito a realizzare materiali (ad esempio la plastica, il DDT, certi detersivi, ecc.) inattaccabili dai microbi e quindi non riconducibili al normale ciclo biologico.

E' da qui, da questa sorta di inquinamento, che può sorgere il rischio maggiore, il rischio di rendere impotenti i microbi e quindi di uccidere la vita.

La seconda puntata di I microbi intorno a noi va in onda martedì 18 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.

A colloquio con Adriano Aprà, autore e regista del film TV «Olimpia agli amici»

# Una tragedia rievocata come in sogno

di Lina Agostini

Roma, luglio

**A** Pisa, in un periodo cronologicamente non ben definito, ma nel clima della seconda guerra mondiale, vive una famiglia piccolo-borghese composta da Daniele (36 anni), letterato, forse traduttore; sua moglie Olimpia (26 anni); la loro figlia Marcella (4 anni). La bambina soffre di un male incurabile e sta diventando cieca.

In questo dramma familiare Adriano Aprà, classe 1940, critico cinematografico, debuttante regista, cala la sonda per costruire la storia del suo film *Olimpia agli amici*. Il risultato è la rappresentazione minuziosa e dolente di un universo domestico tagliato fuori dall'esterno, dove tutto è buio perché la luce potrebbe ferire gli occhi malati di Marcella. Immersi in un clima notturno, «onirico», i personaggi si incontrano, parlano, cercano rapporti per sfuggire al pericolo di chiudersi in se stessi.

«Io faccio un cinema che assomiglia al sogno perché credo che soltanto attraverso l'irrazionale si possa comunicare», dice Aprà che, dopo Ermanno Olmi e Bernardo Bertolucci, è l'ultimo acquisto del cosiddetto «cinema d'idee» adottato dallo schermo televisivo. Perfettamente inserito in questa generazione di registi martiri della macchina da presa, di iniziati della moviola, di affiliati

alla sparuta setta del talento, immuni dal successo, dai premi, dai riconoscimenti, isolato e disarmato come un moderno Crusoe di un cinema «per pochi», Adriano Aprà tenta con semplicità di educarsi da solo al dialogo con il pubblico, mentre si fa il cinema in casa.

Infatti il soggetto di *Olimpia agli amici*, che prende spunto da una tragedia vissuta dalla famiglia Aprà, è stato scritto, sceneggiato (con Gianni Menon) e diretto dallo stesso Adriano. Protagonista del film è Pierluigi, attore di belle speranze e fratello del regista. Personaggio chiave della vicenda è Maria Pia De Cenzo, la quale oltre ad essere una brava attrice di teatro è anche madre di Adriano e di Pierluigi.

«Un tempo i giovani registi non avevano molte possibilità e per anni dovevano restare aggrappati ai "maestri" incollati alla macchina da presa fino all'età della sciatica. Oggi, superato il problema del produttore, in questo caso devo ringraziare la televisione per avermi dato fiducia, restano la difficoltà dell'approccio tecnico e il bisogno di interrogarsi giorno per giorno sul significato della trasposizione delle idee in materia cinematografica, in immagine e suono».

Il cinema per i registi come Adriano Aprà è un cinema prezioso, colto, cresciuto all'ombra delle cineteche, alimentato dalla magia di Pabst, dalla ricerca stilistica di Lang, dai primi piani del viso «come universo» di Dreyer, dai chiaroscuri di Straub, dall'oggettivazione di Godard.

segue a pag. 83



# MANZOTIN dice:

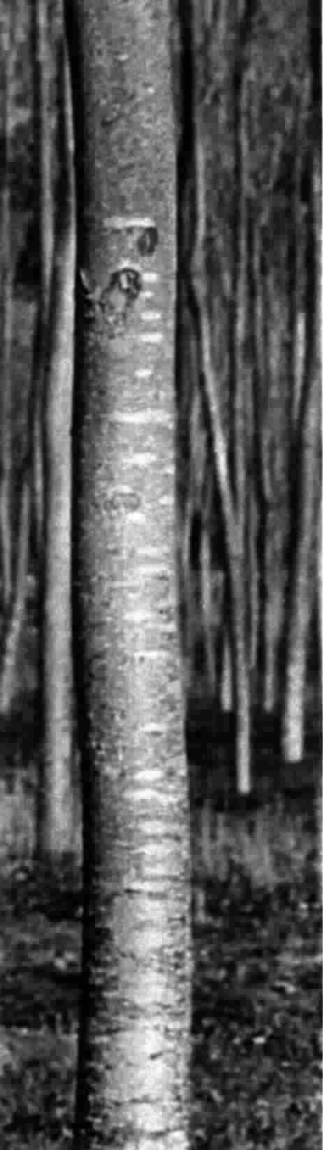


da oggi c'è

## Apri e

◀ si apre  
con un dito...





**Olimpia Carlisi** (che appare anche nella foto a sinistra), **Pierluigi Aprà** e **Daniele Dublino** sono fra i protagonisti di «**Olimpia agli amici**», il film in onda sul Secondo TV sabato 15 luglio alle 21,15. **Pierluigi Aprà** è fratello di **Adriano**, autore, cosceneggiatore e regista del film che narra una vicenda realmente vissuta dalla sua famiglia. Fra gli interpreti è anche la madre di **Adriano** e **Pierluigi Aprà**: **Maria Pia De Cenzo**

# **basta con gli apriscatole!**

## ***Gusta***

**... si gusta  
con appetito ►**



## Per fare foto facili c'è 'Kodak' sull'apparecchio 'Kodak' sul caricatore...

I primi due passi per fare foto facili e belle sono un caricatore Kodacolor ed un semplice apparecchio Kodak Instamatic.

Basta soltanto inserire il caricatore, chiudere, guardare attraverso il mirino, e... fatto!



## ...logico dunque che ci sia 'Kodak' anche dietro le stampe più belle.

Proprio perché Kodak ti dà un sistema completo che non si ferma al "click," basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak - dai laboratori Kodak - per avere i risultati bellissimi che ti meriti.



**Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.**





Pierluigi Aprà e Olympia Carlisi in un'altra scena di «Olimpia agli amici». La vicenda, ambientata negli anni della seconda guerra mondiale, rievoca il dramma di una bimba gravemente malata

## Una tragedia rievocata come in sogno

segue da pag. 80

« Bisogna disintossicare il pubblico dai prodotti scadenti, bisogna prendere per mano questo bambino gigantesco che è il pubblico colpito da elefantiasi e guidarlo nei meandri della cultura », dice Aprà. E il suo film nasce non come prodotto di consumo, ma come documento della passione di un regista giovane al cinema come arte. Anche se ha la stessa età di Dennis Hopper, di Peter Fonda e di Alan Arkin. Anche se il primo film ha la data di *Easy rider*, di *Il ritorno di Harry Collins* e di *Piccoli omicidi*. Eppure il cinema di Adriano Aprà non è più vecchio del nuovo cinema americano, né è più nuovo dell'ultimo cinema europeo: estraneo alla satira e al grottesco, immune dall'«underground», chiuso ai messaggi sociali, al sesso, alla violenza, al costume e alla farsa comica, *Olimpia agli amici* è il film della disperazione e della speranza.

« Quando Marcella muore », racconta Adriano Aprà, « le reazioni sono diverse: la madre disperata precipita verso una specie di follia, mentre il padre si chiude in un ritegno coraggioso. C'è poi un terzo personaggio che si introduce nella vicenda. E' Pierluigi, lo zio della bambina, giovane come i due genitori, e tutti e tre, colpiti dalla stessa tragedia, maturano durante la situazione drammatica, crescono nell'arco del film ».

Sull'elemento biografico il regista pone più volte l'accento: « La bambina è una mia sorella morta in tenera età quando io avevo poco più di due anni », e nel ricordare sottolinea il peso di certe ossessioni che, dopo tanti anni, ritornano a lui anche se in una dimensione sostanzialmente simbolica. « Io sono presente in tutti i personaggi del film, perché fare del cinema, come fare dell'arte, significa mostrarsi cambiando ogni volta maschera. Significa dire mille verità usando la metafora e usare ogni finzione che offre il mezzo per realizzare le proprie idee ».

In nome dell'arte come cinema, o viceversa, Adriano Aprà non ripudia uno solo dei suoi « credo »: rifiuto del neorealismo, « è un modello che sfuggo, da cui mi sento lontanissimo »; rifiuto del doppiaggio, « credo al suono in presa diretta, sennò tanto varrebbe tornare al cinema muto »; dubbi sul valore della parola nel cinema, « la parola ha perso di incisività, quindi mi sembra più utile parlare per immagini »; fiducia illimitata nel pubblico ma solo in quello selezionato, « il massimo della felicità per me sarebbe stato veder proiettato il mio film sul Secondo Programma la sera della finalissima di *Rischia-tutto*. Essere preferito a Inardi mi avrebbe riempito d'orgoglio ». La lezione dei « maestri » del cinema è giusta e ben imparata. Per Adriano Aprà, neo-regista, Dreyer non è ancora morto e il *Circo* di Chaplin è sempre alle porte.

Lina Agostini

## Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.

Quando scegli Kodak, non scegli solo un apparecchio, una pellicola, o un metodo di stampa, ma scegli un sistema completo. Un intero sistema per fare foto belle e facili.

Perché, oltre agli apparecchi Instamatic, Kodak ha creato anche il caricatore che contiene la pellicola Kodacolor, adatta alle tue esigenze.



E per assicurarti i risultati più belli, basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak, studiata per riprodurre

fedelmente e perfettamente i bellissimi colori delle pellicole Kodacolor. Con il sistema Kodak avrai inoltre le magnifiche Bonus Photo, cioè due foto a colori al prezzo di una.



® Gli apparecchi Instamatic sono solo Kodak.

Con la rievocazione della «rivolta del pane» a Danzica, che portò alla caduta di Gomulka, si conclude alla TV il terzo ciclo di «Quel giorno»



Aldo Rizzo e Arrigo Levi, i curatori del programma televisivo. Al dibattito sulla rivolta di Danzica partecipano inviati e scrittori presenti «quel giorno» in Polonia

# La svolta che

# venne dal Baltico



di Giuseppe Tabasso

Roma, luglio

# 12

dicembre 1970: i giornali polacchi annunciano l'aumento dei prezzi di pane, farina, latte, carne e caffè. E' una misura diretta a scoraggiare il consumo interno di generi alimentari per limitarne l'acquisto sui mercati esteri. Altri generi (medicinali, radio, TV ed elettrodomestici) diminuiscono, ma corre una battuta: «Cosa ne facciamo dei frigoriferi se non possiamo riempirli?». I salari rimangono bloccati. L'agricoltura — che per l'85 per cento delle superfici coltivate è in mano a privati — è in crisi: 2 milioni di tonnellate di grano prodotte in meno rispetto all'anno precedente. L'incremento del reddito nazionale è via via calato dal 6,5 per cento fino al 3 per cento nel '70. L'economia stagna, la situazione è seria. Nessuno tuttavia si aspetta una decisione così drastica e impopolare del governo Gomulka, proprio sotto Natale.

Due giorni dopo l'annuncio degli aumenti, lunedì 14 dicembre, scoppiò la cosiddetta «rivolta del pane» che dall'antica «città libera» di Danzica si estende come vasto movimento di protesta su tutto il litorale baltico, da Gdynia a Stettino, da Elbag a Stolp. Gli operai dei cantieri navali, élite della classe operaia polacca, guidano la «rivolta»: avvengono scontri sanguinosi che



provocano vittime il cui numero non è mai stato accertato con sicurezza (le fonti ufficiali ne ammettono una ventina, poliziotti compresi). Si verificano incendi, sparatorie, saccheggi.

Una giornata drammatica che provocherà una repentina svolta nel Paese: da un lato l'uscita dalla scena politica di Wladislaw Gomulka, l'uomo, già accusato di «titoismo», che dal 1956 aveva personificato le grandi speranze popolari ed aveva

poi portato a termine la firma del trattato con Bonn che sancisce le nuove frontiere sull'Oder-Neisse; dall'altro, l'avvento di Edward Giersek, 58 anni, ex minatore (scese in miniera per la prima volta a 13 anni), già emigrato per lavoro in Francia e Belgio, ex partigiano, laureato in ingegneria all'Università di Cracovia, capo non carismatico, uno che incute più rispetto che entusiasmo, tecnocrate, il teorico della «pianificazione dal basso».

Una giornata quella di Danzica di portata storica per il movimento operaio, non soltanto polacco, per i dibattiti, le tensioni e le revisioni che ne scaturiranno all'interno e all'esterno del mondo socialista. Essa sarà appunto rievocata, martedì prossimo, nella rubrica *Quel giorno* curata e condotta in studio da Arrigo Levi e Aldo Rizzo. (Si tratta dell'ultima trasmissione del terzo ciclo nel corso del quale sono stati affrontati — ricordiamolo





Immagini dal servizio TV di « Quel giorno » realizzato dal regista Vito Minore. Qui sopra, la sfilata del 1° maggio a Varsavia. Nelle altre foto, i luoghi dove si svolsero gli scontri

brevemente — temi che hanno appassionato l'opinione pubblica mondiale, come le clamorose rivelazioni del *New York Times* sui documenti del Pentagono, la nascita del Bangla Desh, il socialismo cileno, la genuflessione di Brandt dinanzi al monumento agli ebrei polacchi trucidati nei campi di sterminio nazisti, la crisi unitaria dello Stato jugoslavo, il razzismo rhodesiano, la soppressione del quotidiano *Madrid* da parte del regime franchista).

I filmati della rubrica, frutto di accurate ricostruzioni, interviste e testimonianze dirette, offrono in ogni puntata la materia prima per un dibattito che si svolge in studio tra gli invitati, tutte personalità qualificate, spesso allineate su opposte posizioni ideologiche. (I telespettatori ricorderanno, e non è che uno dei tanti esempi, il drammatico confronto tra lo scrittore negro Mlambo e il direttore del giornale di Salisbury, *Rhodesian Herald*).

Non meno densa d'interesse si annuncia quest'ultima trasmissione su *La rivolta di Danzica*. Il regista Vito Minore ha visitato i luoghi del « dicembre polacco » del '70, ha rintracciato i giornalisti scandinavi che poterono raccogliere notizie e testimonianze, ha ricostruito le fasi della protesta e ha anche riportato da Varsavia le immagini dello scorso 1° maggio. Da questa documentazione prenderà in studio l'avvio ad un dibattito cui parteciperanno i giornalisti italiani Giorgio Fattori, inviato a Danzica del quotidiano torinese *La Stampa*, e Giuseppe Boffa, commentatore politico e inviato speciale de *L'Unità*, lo scrittore e saggista polacco Gustav Herling, che risiede da anni in Italia, il giornalista francese Bernard Marguerite, già inviato di *Le Monde* a Varsavia e, infine, Erwin Weit, autore di un libro su Gomulka del quale fu per anni interprete.

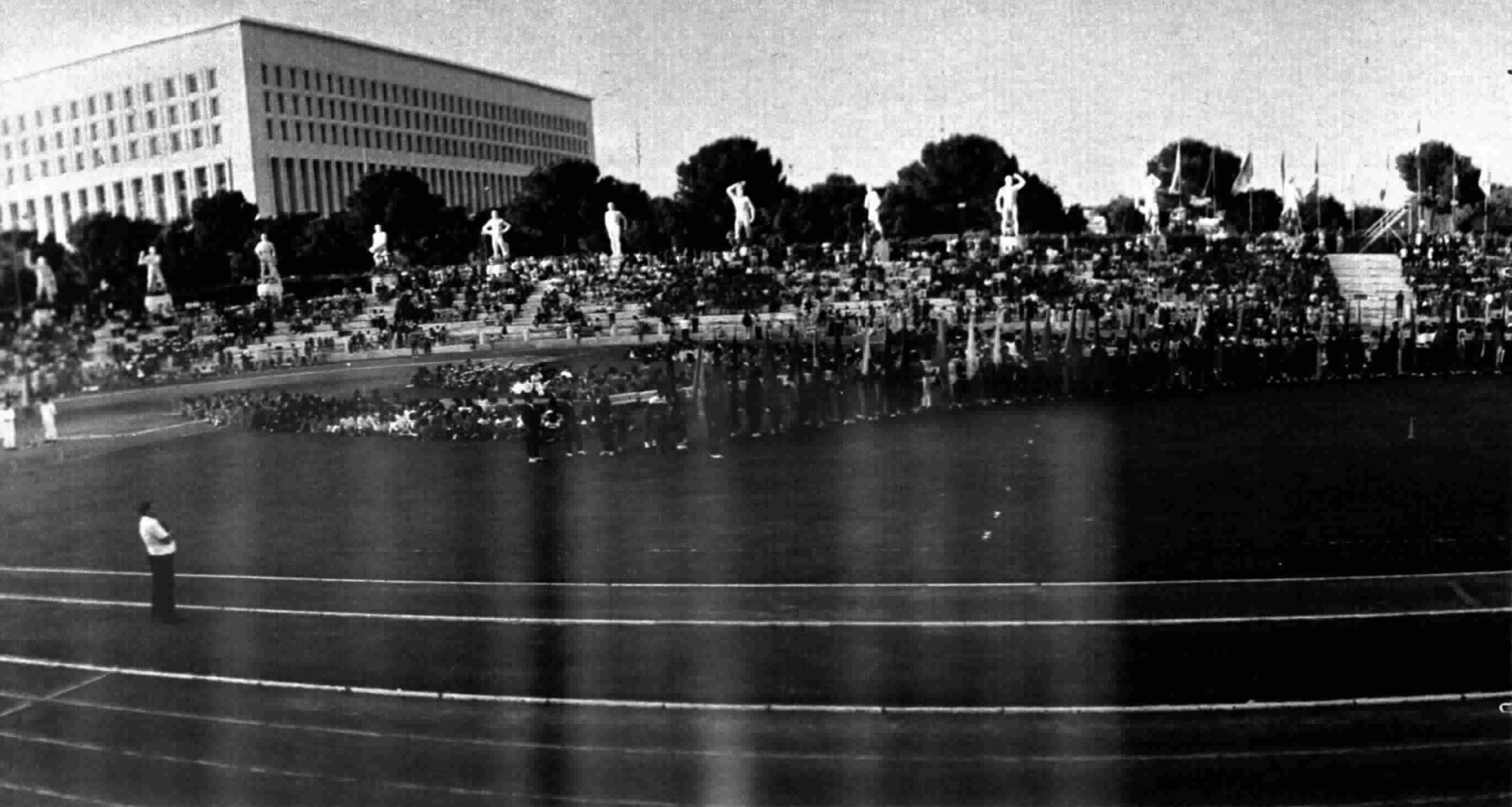
Gli interrogativi che il dibattito pone sono vari e complessi ed investono lo stesso futuro di un Paese tormentato che vive un'esperienza socialista con una popolazione prevalentemente cattolica. I polacchi erano 35 milioni nel 1938, ma nel 1946, alla fine della seconda guerra mondiale, erano rimasti in 23 milioni. Caso unico nella storia la Polonia ricevette dopo il conflitto una specie di spallata geografica in avanti perdendo a Est i territori rivendicati dalla Russia (perché appartenenti alla Bielorussia e all'Ucraina) e recuperando a Ovest le terre (Slesia e Pomerania) germanizzate dai tedeschi. Una grossa rivoluzione geopolitica che tenne tuttavia le popolazioni dei territori recuperati in uno stato di insicurezza

cessato solo col riconoscimento di Bonn, che rimane uno dei meriti di Gomulka: quello cioè di aver cambiato la Polonia da « oggetto » di politica internazionale a « soggetto » (salvo poi a procurare a Gomulka l'accusa di immobilismo interno per la subordinazione verso traguardi di politica estera).

Gli interrogativi della trasmissione di Levi e Rizzo riguarderanno infatti anche la stessa figura di Gomulka: quali sono stati e come si sono esauriti il suo ruolo politico e il suo compito storico? Non ha forse contribuito ad abbattere il mito di se stesso, credendo poco nel gomulismo e isolandosi progressivamente e ostinatamente? Come giunse alla decisione degli aumenti che determinarono i malcontenti e la protesta? Fu, questa, economica o politica? Le misure degli aumenti furono mal preparate e male annunciate per strumentalizzarne politicamente gli effetti? E quali infine sono le nuove prospettive della Polonia di Gierk? Il riformismo tecnocratico darà luogo all'autogestione operaia? Si è ristabilito il dialogo tra masse popolari e partito?

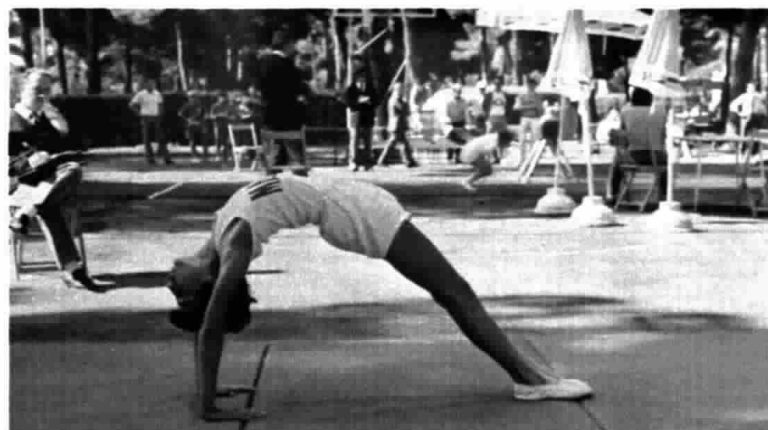
Sono questi, appunto, alcuni dei quesiti intorno ai quali ruoterà parte della trasmissione. Per la cronaca segnaliamo che sul video scorrono le immagini dello « storico » incontro che Gierk — vincendo opposizioni interne che ne paventavano la pericolosità — volle avere con gli operai dei cantieri il 24 gennaio del 1971, un mese dopo la rivolta baltica.

La rivolta di Danzica per la rubrica *Quel giorno* va in onda martedì 18 luglio alle ore 22,10 sul Nazionale TV.



# I GIOVANI CITTA

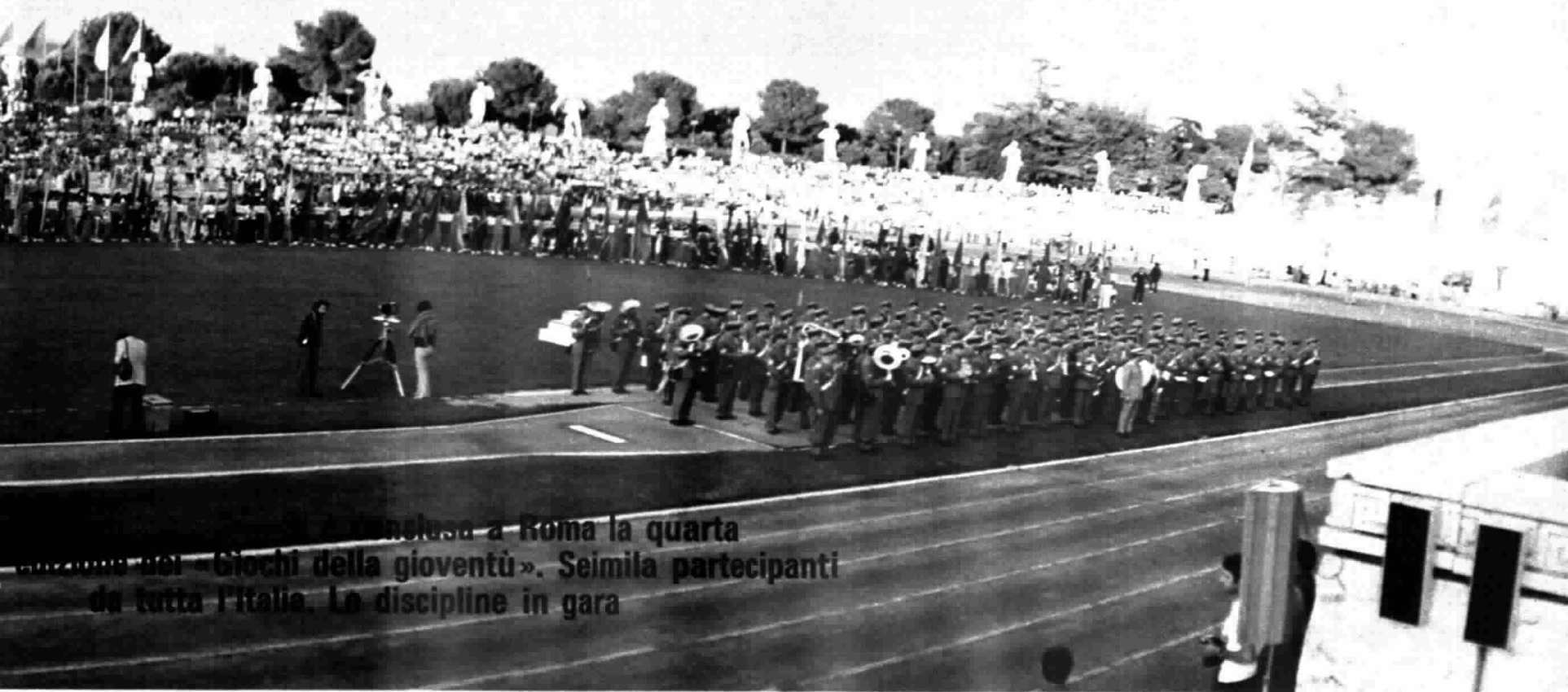
L'apertura dei « Giochi »: il rituale e lo spirito sono quelli di Olimpia. Sopra il titolo, una panoramica dello Stadio dei Marmi dove si sono svolte le gare. Nell'altra foto a destra, un esercizio a corpo libero



Ai « Giochi » erano presenti le rappresentative di tutte le 94 province italiane e della Repubblica di San Marino. Nell'altra foto a destra, la partenza di una gara di nuoto femminile





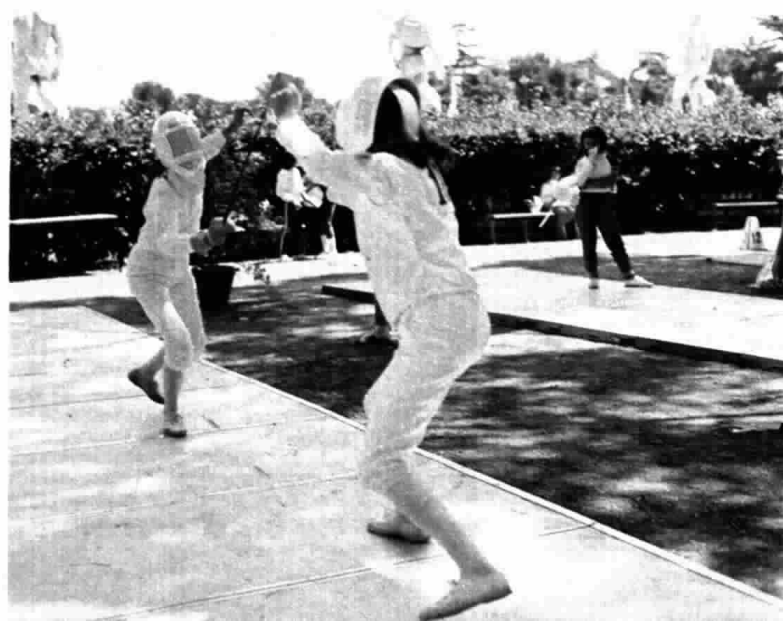


Si è conclusa a Roma la quarta edizione dei «Giochi della gioventù». Seimila partecipanti da tutta l'Italia. Le discipline in gara

# DINI DI OLIMPIA



Un momento di relax prima delle gare. Nell'altra foto a sinistra, alcune concorrenti al via. Alle prove di atletica erano iscritte 950 ragazze e 1140 ragazzi



La scherma e il salto in lungo. La «regina» di questa edizione dei giochi è stata l'atletica leggera; la «cenerentola» il ciclismo: 190 concorrenti

**Quarto appuntamento con «La partita» in TV: questa volta si parla di meteorologia, presente naturalmente in qualità di esperto il colonnello Bernacca**



**Due momenti della trasmissione TV. Qui sopra, da sinistra: il conduttore Luciano Rispoli e i due concorrenti di questa settimana Giorgio Ubaldi e Lina De Paoli. Nella foto a fianco, una panoramica sugli esperti. Da sinistra: Nicoletta Orsomando, il prof. Viola, il prof. Bronzini, il capitano Martufi, la dottoressa Tocchini Petroni e il colonnello Bernacca**

# L'anticiclone e i capelli di Nicoletta

**Roma, luglio**

**Q**uarta puntata de *La partita*, trasmissione a quiz di Paolini e Silvestri condotta da Luciano Rispoli. Argomento di questa settimana: il tempo meteorologico. Da quando Edmondo Bernacca ha incominciato a intrattenere il pubblico televisivo sulle previsioni meteorologiche, le alte e le basse pressioni, i «venti intorno a Est» e le «correnti d'aria calda» (in vista soprattutto dei nostri week-end) e in modo così semplice ed elementare, anche la meteorologia per molti è diventata un hobby. Lo stesso Bernacca ha scritto un libro sull'argomento che ha avuto un successo impreveduto.

L'occasione si presta a misurare la capacità di quanti, ormai, si credono in grado di prevedere il tempo che farà domani, di tracciare il percorso delle perturbazioni, perché si formano e dove. Non vedremo più il «campione» Walter Arienti: ha ceduto il posto al vigile romano Giorgio Ubaldi che si misurerà, questa volta, con una signora, Lina De Paoli. In studio il solito gruppo di esperti che «allargheranno» l'argomento e, quando non

fosse abbastanza chiaro, lo semplificheranno.

Non poteva mancare, naturalmente, il colonnello Bernacca, «il mago della pioggia», come lo chiamano ormai. Ma ci sarà anche il capitano d'aviazione Roberto Martufi del Servizio meteorologico dell'aeronautica militare, dove si trovano le apparecchiature e gli elaboratori elettronici che forniscono le informazioni e le notizie che servono a disegnare «il quadro della situazione».

Il professor Publio Viola ci spiegherà in che misura e perché il tempo meteorologico può avere influenza,

come ne ha, sull'organismo umano, sugli individui cioè che la medicina ha classificato come «soggetti meteoropatici». Il tempo, però, oltreché sugli uomini ha effetti spesso imprevedibili anche sugli animali; ne parlerà il professor Ermanno Bronzini, direttore dello zoo di Roma. La dottoressa Anna Tocchini Petroni, antropologa, intratterrà gli spettatori di *La partita* su altri aspetti della meteorologia, soprattutto in relazione ai mille proverbi, quasi tutti d'origine contadina, che quando non esisteva il bollettino dell'aeronautica, e nemmeno Bernacca, aiuta-

vano la gente a prevedere il tempo guardando il cielo, la luna e le stelle: «Rosso di sera buon tempo si spera», «Cielo a pecorelle pioggia a catinelle», «Vento di ponente, pesce niente».

E Nicoletta Orsomando in che cosa è esperta? In niente. E' soltanto una donna, come tantissime, che quando è tempo umido ha il problema dei capelli che non «reggono» la messa in piega.

**g. b.**

*La partita va in onda domenica 16 luglio alle ore 19 sul Nazionale televisivo.*



## LE NOSTRE PRATICHE

### **L'avvocato di tutti**

#### **Ballo privato**

«Siamo un gruppo di studenti. Uno di noi ha messo a disposizione, gratuitamente, alcuni locali al piano terra ove ci riuniamo il sabato e la domenica per ballare. La musica ci è data da un giradischi o da un registratore. Non vi è ingresso a pagamento, non si somministrano bevande o consumazioni di alcun genere. In Questura, ci è stato detto che non occorre alcuna autorizzazione, trattandosi di trattenimenti a carattere privato, senza scopo di lucro. Ma un bel giorno irrompe (è la parola giusta, perché non ha chiesto permesso) nei nostri locali un signore. A nostra richiesta si qualifica per un "accertatore" della SIAE (Società Italiana Autori Editori) il quale, dopo avere ispezionato i locali e contato le coppie che ballavano, ci ha invitati nel suo ufficio ove siamo stati obbligati a pagare i "diritti musicali". Le chiediamo cortesemente per poterci regolare per l'avvenire: poteva entrare, l'accertatore della SIAE, nei nostri locali senza autorizzazione del Procuratore della Repubblica?; sono dovuti i diritti musicali, dato che non si tratta di un locale aperto al pubblico?

La preghiamo di non pubblicare la località e le generalità del sottoscritto che firma per tutti» (Lettera firmata).

Se quanto lei mi dice «in punto di fatto» è rigorosamente vero, avete ragione voi. Non vi è barba di estraneo che possa penetrare non autorizzato in un locale non pubblico, né aperto al pubblico. Ma è sicuro che non mi abbia, in perfetta buona fede, alterato alquanto la verità delle cose?

#### **Esasperato**

«Esiste in Italia una legge o una autorità investita del potere di esaminare e risolvere il danno cagionato da un amministratore statale a un suo dipendente ottimo e attivo? Nel caso in parola, sono stati violati i diritti di trattamento economico e di carriera del dipendente, servendosi l'amministratore, per vie nascoste, di un procedimento fatto di calunnie e di falsificati giudizi, onde trarre egli, a danno dello Stato, illeciti profitti privati, ecc. La legge delega decretata dal Presidente della Repubblica l'11 gennaio 1956, n. 16, purtroppo, non contempla alcun articolo che preservi un dipendente dalle ire e dai fulmini ingiustificati di un amministratore che si dimostri parziale, falso e maledico. Il dipendente che faccia ricorso gerarchico avverso il giudizio contestato di avanzamento legittimo al grado promozionale spettantegli non trova interessamento e giustizia da parte della Direzione generale, e nemmeno del Consiglio di amministrazione e del Ministero competente. Quando infine il dipendente si rivolge ad un avvocato abilitato per svolgere le pratiche amministrative, questi dapprima mostra d'interessarsi al caso particolare. Ma

non appena la pratica richiede confronto di opinioni con personalità politiche, l'avvocato soffoca, o tende a spegnere i diritti legittimi invocati dal dipendente statale» (S.S. - X.).

Mi permetta di dirle che la sua evidente esasperazione è umanamente spiegabile, ma non è giustificabile. Il caso di persone che, di fronte a disavventure disciplinari e giudiziarie, proclamano di essere state vittime di manovre oscure, di tortuose vendette e di gravi ingiustizie, non è raro: ed è perciò che pubblico qui la sua lettera. Ma bisogna riflettere che a questo mondo, è scontato, tutti siamo fallibili (compresi il Ministro e il Consiglio di Stato) e tutti possiamo essere quindi ingiusti. Proprio per evitare che le eventuali ingiustizie siano compiute in mala fede o per inescusabili errori, sono predisposte dalle nostre leggi procedure complicatissime, ricorsi gerarchici e giurisdizionali, garanzie di difesa e via dicendo. Se, malgrado tutto ciò, ci si viene a dire che abbiamo torto, non ci resta altro da fare che rassegnarci.

Quanto all'avvocato che avrebbe rifiutato di difenderla per suoi interessi politici o altro, non le sembra che l'insinuazione sia alquanto azzardata e incredibile? E in ogni caso, dato che gli avvocati in Italia sono parecchi, perché non controlla l'attendibilità del parere negativo espresso dal primo avvocato, rivolgendosi ad altro legale?

Antonio Guarino

### **il consulente sociale**

#### **Pensione alta**

«Fra pochi mesi andrò in pensione. Sono stato funzionario di 1ª categoria, presso la medesima Ditta, per circa vent'anni e prevedo quindi che la mia pensione sarà d'importo abbastanza alto. E' vero che sarà perciò assoggettata ad un contributo per il Fondo sociale dell'INPS?» (E.F. - Rapallo).

Dipende da che cosa significa, tradotto in cifre, l'importo «abbastanza alto». L'ipotesi dell'assoggettamento ad un contributo di solidarietà per il Fondo sociale dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) si realizzerebbe infatti se la sua pensione superasse l'importo annuo di 7 milioni e 200 mila lire. Tenga presente che, ai fini della determinazione del contributo, l'importo della pensione viene computato al netto delle eventuali quote di maggiorazione per i familiari a carico, calcolate in misura pari a quella prevista per gli assegni familiari dei lavoratori dell'industria. Il provvedimento legislativo in base al quale verrebbe operata la trattenuta è del 20 marzo 1968 e reca il n. 369; con tale legge fu stabilito, con effetto dal 1º aprile 1968, di assoggettare ad un contributo di solidarietà, da devolvere al Fondo sociale, anche le pensioni liquidate nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti che superino l'importo menzionato all'inizio

(7 milioni 200 mila lire annue, naturalmente per 13 mensilità). Compito del Fondo sociale è erogare le pensioni ai cittadini ultrasessantacinquenni privi di redditi nonché le prime 12.000 lire di ciascuna delle altre pensioni liquidate agli assicurati dell'INPS. Il Fondo sociale dell'INPS si distingue dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti in quanto è alimentato anche da contributi statali, diversamente dal secondo, che invece è formato di contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro.

Giacomo de Jorio

### **L'esperto tributario**

#### **Nuovi appartamenti**

«Un mio inquilino paga l'affitto versando le somme in banca, facendole accreditare nel mio conto corrente. Poiché non gli rilascio ricevuta, sono egualmente tenuto a pagare il bollo di quietanza? (Qui, qualcuno mi dice che non è necessario perché, mancando la ricevuta, non c'è quietanza e, quindi, non si saprebbe dove applicare il bollo). Se mi consente, ci sarebbe un'altra domanda, che interessa anche altri miei conoscenti e si riferisce a dichiarazioni televisive dell'on. Preti. Non si è ben capito se gli appartamenti di nuova costruzione, comperati qualche anno fa e quindi esentasse, con la nuova riforma tributaria dell'on. Preti, saranno soggetti a tassazione per quanto riguarda il reddito derivante dall'affitto che si riscuote. Ben inteso tale reddito, per le riduzioni di legge, è stato sempre fatto figurare sulla Complementare. Ma ora sembra trattarsi di un'altra tassa che colpirebbe la proprietà. Non si è ben capito. (In tal caso con i fitti bloccati, con gli inquilini che non pagano e fanno danni enormi, mentre hanno continue esigenze come fossero tanti principi, con le spese di manutenzione, di trasformazione, impianti di riscaldamento, d'acqua, termosifone, ecc., conviene liberarsi di ogni proprietà, tanto più che si minaccia "morte ai padroni", anche se questo padrone ha investito i suoi soldi in una casa per aver di che vivere)» (Sandro de Stefani - Venezia).

Primo quesito: se non viene rilasciata quietanza ovviamente non v'è da pagare la relativa tassa di bollo.

Secondo quesito: l'art. 2 della legge delega per la riforma tributaria statuisce che l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche vada computata sul cumulo complessivo netto di tutti i redditi, comunque conseguiti, che affluiscono alla persona fisica dichiarante.

Cosa succederà per i redditi attualmente esenti da imposta? Tratterebbesi, evidentemente, di diritti acquisiti.

Dobbiamo attendere: è il governo che è delegato ad emanare le disposizioni occorrenti per l'attuazione della riforma del sistema tributario italiano; sapremo quindi, nei termini fissati dalla legge delega stessa, cosa succederà.

Sebastiano Drago

## AUDIO E VIDEO

### **il tecnico radio e tv**

#### **Collegamento**

«Vorrei acquistare un giradischi stereofonico di ottima qualità (Grundig o Philips). Posseggo un radioregistratore Sanyo e vorrei sapere se, collegandolo con il suddetto giradischi, posso ottenere riproduzioni stereo di buona fedeltà. Inoltre vorrei sapere se con una opportuna antenna è possibile ricevere nella mia zona i programmi sperimentali stereofonici. Vorrei infine conoscere il suo giudizio sull'apparecchio Grundig Studio 310» (Luciano Barra - Codogno, Milano).

Anche se il collegamento tra giradischi di alta qualità, come quelli da lei indicati, e un radioregistratore del tipo in suo possesso è in linea teorica possibile, non lo riteniamo affatto consigliabile per i seguenti motivi:

a) esiste troppa disparità tra la qualità della riproduzione dei giradischi Hi-Fi e quella di un radioregistratore;

b) l'uscita dei giradischi Hi-Fi in questione, specie se provvisti di cartuccia magnetodinamica, è assolutamente inadeguata al livello del segnale richiesto per una corretta incisione con il suo radio registratore, per cui occorrerebbe almeno un preamplificatore in grado anche di equalizzare il segnale riprodotto dal giradischi.

Riteniamo l'apparecchio Grundig Studio 310 un buon complesso, tuttavia non possiamo orientare la sua scelta, non essendo a conoscenza delle sue esigenze specifiche nel campo dell'Alta Fedeltà.

#### **Identificazione**

«Quale è il significato dei simboli e dei numeri che appaiono sul monoscopia del Primo e del Secondo Programma? E' possibile pubblicare le novità riguardanti le produzioni di apparecchi TV, radio, giradischi, ecc. come avviene per le rubriche "dischi classici e dischi leggeri"?» (Salvini - Premeno, Novara).

Il significato del numero inscritto nel circoletto posto in alto a destra, sul monoscopia del Primo e Secondo Programma TV, è diverso secondo che si tratti della trasmissione del monoscopia e nota audio effettuata al mattino e al pomeriggio dei giorni feriali, oppure di quella di monoscopia e musica che precede di 15 minuti l'inizio di ciascun gruppo di programmi; nel primo caso indica il Centro trasmettente dal quale il monoscopia viene messo in onda; nel secondo caso il numero, che è identico per tutta la rete televisiva, indica il Centro di Produzione TV che inizierà i programmi e il monoscopia è contraddistinto anche dalla lettera «S» inscritta nel circoletto posto in alto a sinistra.

Facendo riferimento solo al primo caso citato, i numeri corrispondenti ai Centri Trasmettenti sono i seguenti: 1: Torino Eremo; 2: Milano; 3: M. Penice; 4: M. Venda; 5: Portofino; 6: M. Serra; 7: M. Peglia; 8: Roma-M. Mario; 9: Udine; 11: M. Faito; 13: M.

Sambuco; 14: M. Caccia; 15: Martina Franca; 18: M. Scuro; 19: Gambarie; 20: M. Beigua; 22: M. Lauro; 23: M. Cammarata; 24: M. Pellegrino; 26: M. Argentario; 27: M. Limbara; 28: Badde Urbana; 29: M. Serpeddi; 30: Pescara; 31: M. Nerone; 32: M. Conero.

I Centri trasmettenti minori, a funzionamento automatico e telecontrollato, irradiano il monoscopia con i seguenti numeri: S-2: Bologna; Bertinoro; Campo dei Fiori; M. Creb; Paganella. S-8: M. Luco; M. Favone; Pietra Corniale; M. Vergine; Roseto C.S.; Vibo Valentia; M. Soro. 9: Trieste; Tolmezzo; M. Tenchia; M. S. di Lussari. 14: Bari; M. Pierfaone. 15: Salento Turrisi.

I ripetitori TV irradiano sempre lo stesso monoscopia che ricevono dal Centro trasmettente a cui sono collegati.

Per quanto riguarda i Centri di produzione TV i numeri distintivi sono i seguenti: S-1: Torino; S-2: Milano; S-8: Roma; S-11: Napoli.

Per quanto riguarda la nuova rubrica proposta, abbiamo passato la sua segnalazione ai competenti organi responsabili.

#### **Commutazione**

«Possiedo un apparecchio radio "Rossini 4" (Grundig) con giradischi Dual 1210, testina GDS 650, puntina DN 65. Ultimamente, per sovraccarico di altoparlanti è saltato l'amplificatore destro della radio. Fatto riparare funziona perfettamente in radiostereofonia, mentre quando ascolto i dischi, mi risponde, con tasto stereo abbassato solo la parte destra, con tasto stereo alzato, cioè mono, rispondono tutti e due alla perfezione. Da cosa può dipendere questo difetto?» (Adalberto Del Bufalo).

A quanto ci sembra di poter dedurre dalla descrizione del guasto da lei lamentato, è probabile che la causa risieda in un cattivo funzionamento del commutatore azionato dal pulsante che opera il passaggio dal funzionamento mono a quello stereo. Le consigliamo pertanto di far esaminare il suo apparecchio dalla stessa casa costruttrice o in via subordinata da un qualificato laboratorio di riparazione.

#### **Emissioni dall'estero**

«Posseggo una radio transistor Grundig con onde lunghe, medie e a modulazione di frequenza. Vorrei sapere se con questo apparecchio è possibile ricevere Radio Capodistria, Radio Monteceneri, Radio Vaticana e Radio Montecarlo, e su quale frequenza. Vorrei inoltre sapere se è ancora trasmessa, come durante l'ultima guerra, Radio Londra» (Donato Ricciarini - Urbino, Pesaro).

Nella sua località è possibile la ricezione delle stazioni ad onda media di: Radio Capodistria 1169 kHz (m. 256,6) e 1079 kHz (m. 278); Radio Vaticana 1529 kHz (m. 196,2), oltreché la stazione ad onda lunga di Radio Montecarlo 218 kHz (m. 1376). Inoltre si può ricevere con qualche difficoltà Radio Montecarlo 1466 kHz (m. 204,6). Oggi i programmi in italiano da Radio Londra vengono trasmessi dalla stazione di Crowborough 1295 kHz (m. 231,7) ed è possibile riceverli anche nella sua località.

Enzo Castelli



# GUERRA ALLE DOPPIE PUNTE

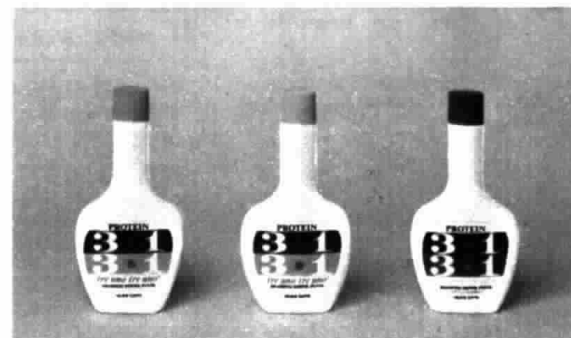
Anche i capelli normali, cioè né troppo grassi né troppo secchi, possono avere le doppie punte: per esempio se si espongono troppo al sole o non si sciacquano con cura dopo i bagni marini. Per loro shampoo 3.1.3.1. tappo verde



Le doppie punte compaiono facilmente sui capelli tinti, spesso troppo secchi: la cura è 3.1.3.1. tappo viola. (Anelli di Roberto Giannoni, acconciature di Antonietta, via C. Colombo, Torino)



Quando i capelli sono grassi si ha la tendenza a fermarli in code di cavallo o chignon. Ma una legatura troppo stretta può provocare le doppie punte: allora 3.1.3.1. tappo arancio



La colpa è delle proteine o, per essere più precisi, della loro mancanza; le doppie punte compaiono infatti quando i capelli perdono le proteine naturali che li compongono. Arrivare a questo impoverimento è facile: basta usare shampoo molto alcalini, ricorrere spesso a tinture o decolorazioni, sciacquare male i capelli dopo i bagni di mare, esporli senza protezione al vento e al sole, legarli strettamente o cotonarli con troppa energia. Da un punto di vista estetico le doppie punte non sono un gran guaio; lo sono invece dal punto di vista della salute del capello che, se non viene curato, può continuare a spaccarsi fino alla radice. La cura-novità è proposta dalla Helene Curtis e consiste in uno speciale shampoo alle proteine (il suo nome è Protein 3.1.3.1.), capace di restituire ai capelli le sostanze perdute e di richiudere le doppie punte in poche settimane.

cl. rs.



## Novità alla « FCC »

Il primo negro entra alla « FCC », la Commissione federale americana responsabile di tutti i problemi relativi alle comunicazioni. La scelta, che spetta al presidente Nixon, è caduta su Benjamin Hooks, un giudice quarantasettenne di Memphis, che ha al suo attivo un altro record: è stato il primo giudice negro del Sud. Hooks si è dichiarato estremamente soddisfatto della fiducia dimostrategli dalla Casa Bianca e ha espresso la speranza che più numerose siano le persone di colore chiamate a far parte di organismi federali. Il neo eletto prende il posto di Robert Bartley, un democratico del Texas che va in pensione dopo vent'anni di attività in seno alla « FCC ».

## Proposto aumento

La Sottocommissione congressuale americana per le comunicazioni ha approvato a larga maggioranza la proposta di finanziamento della Corporation for Public Broadcasting (l'organismo radiotelevisivo non commerciale) che rispecchia quasi integralmente le richieste avanzate dall'organismo stesso: il finanziamento passerà dai 35 milioni di dollari attuali a 65 per il 1972 e 90 per l'anno successivo. Anche

se non è stata accettata la richiesta di un finanziamento quinquennale che consentisse all'organismo una programmazione a lungo termine, la decisione ha meravigliato non pochi esperti del settore che si aspettavano una semplice riconferma della situazione attuale. La proposta di legge dovrà passare ora alla approvazione del Congresso.

## Diritti d'autore

Il tribunale inglese della Performing Right Society (la società per i diritti d'autore dei compositori ed editori musicali) ha deciso che la « BBC » dovrà pagare per i diritti d'autore il due per cento delle sue entrate annue provenienti dai canoni e dagli stanziamenti governativi. Viene così aumentata sostanzialmente la quota finora pagata dalla « BBC » che per il 1971 era di 1.784.000 sterline e che per il 1972 sarà di due milioni e mezzo. Il presidente della società, che rappresenta più di cinquemila membri, ha motivato questa decisione con il

# MONDONOTIZIE

fatto che, rispetto alla « I-TA », la « BBC » ha pagato in passato una somma troppo bassa se si tiene conto che disponeva del repertorio musicale della società anche per le sue trasmissioni radiofoniche.

## Pubblicità clandestina

La Commissione senatoriale francese incaricata di indagare sulla pubblicità clandestina la cui presenza sui teleschermi era stata denunciata dal senatore André Diligent, ha consegnato la prima parte del suo rapporto: fatti, nomi e prime conclusioni generali, che saranno seguiti in dicembre da una proposta organica di riforma dell'ente televisivo. Mentre ancora infuriavano le polemiche sul rapporto senatoriale, la Camera ha autorizzato all'unanimità la pubblicazione del rapporto di 460 pagine sulla pubblicità clandestina e sulla gestione dell'« ORTF » elaborato dalla Commissione presieduta da Alain Griotteray

e redatto da Joël Le Tac. I principali suggerimenti fatti dalla Commissione riguardano la separazione dell'Office in società totalmente distinte: una sarebbe responsabile dei compiti tecnici, le altre della ideazione e della realizzazione dei programmi radiofonici e televisivi. Comunque l'Assemblea nazionale ha in programma tre dibattiti sull'« ORTF »: il primo sarà dedicato alle interrogazioni orali; il secondo verterà sull'enunciazione della politica generale dell'ente radiotelevisivo; il terzo, alla fine di giugno, sarà dedicato all'analisi approfondita della riforma dell'Office.

## Utenze TV nel mondo

Negli ultimi dieci anni il numero degli apparecchi televisivi di tutto il mondo è triplicato. Nel 1959 era stato registrato un totale di 87 milioni di televisori, saliti a 251 milioni nel 1969. I dati sono ricavati dall'ultima edizione dell'annuario statistico

dell'UNESCO. Alla testa della classifica sono gli Stati Uniti con 81 milioni di apparecchi; seguono l'Unione Sovietica con 31, il Giappone con 22, l'Inghilterra e la Germania Federale con 16 milioni a testa, la Francia con 10, l'Italia con 9, il Brasile con sei e mezzo, la Spagna con cinque e mezzo e la Germania Orientale con 4.300.000 televisori. La densità massima si registra negli Stati Uniti dove ci sono 397 televisori per ogni mille abitanti. Al secondo posto viene l'Europa, con 188 televisori.

## Più casalinghi

Da una inchiesta commissionata dal ministero della Cultura olandese, i cui risultati sono stati pubblicati con il titolo « Cultura e pubblico », risulta che dall'avvento della televisione in poi l'olandese medio è diventato sempre più casalingo. Il suo interesse per gli avvenimenti culturali che si svolgono nella città, come concerti, balletti, teatro, e per i rapporti sociali è andato scemando. Fanno eccezione soltanto i musei che nel '69-'70 hanno avuto un'affluenza di sette milioni di visitatori. Dall'inchiesta è risultato inoltre che questo disinteresse crescente non è distribuito equamente fra la popolazione, ma varia in funzione del livello culturale dei vari strati sociali.

# Tutti i giorni della settimana parte un meraviglioso "viaggio nella neve".

## Vi aspettano: temperatura sottozero, quota 3000 e... un prezzo molto conveniente.

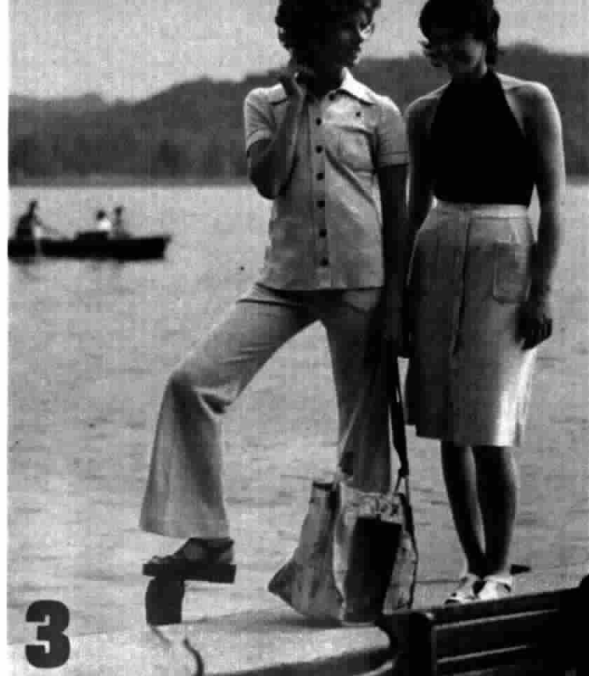
### Partite anche voi.

## Mentafredda un viaggio nella neve.



Mentafredda è la caramella bianca a 0 gradi. La mangi e fai "un viaggio nella neve". Quota di partecipazione: Lire 50 in stick, 60 in busta. Rivolgerti al droghiere (o barista) di fiducia. Durata del viaggio: anche tutta l'estate.

**MENTA FREDDA**







5



6

# GIORNATA SUL LAGO

Una giornata sul lago, come tutte le giornate all'aria aperta deve essere all'insegna di quell'eleganza pratica diventata il denominatore comune delle donne moderne. Semplici abiti e insieme pantalone sono i capisaldi di questo tipo di abbigliamento, soprattutto se realizzati in maglia. Osserviamo alcuni modelli: 1) Attualissima la scollatura a punta delle bluse abbinate a pantaloni diritti (My Styles). 2) Sottili bretelle a righe si incrociano sulla schiena nuda (Giusi Slaviero). 3) L'intramontabile *écru* per l'insieme prendisole e la sahariana impunturata (Anna Allieri). 4) Particolari arancio e azzurro spiccano sui due completi bianchi (My Styles). 5) Importanza dei particolari: a sinistra schiena nuda e collo montante (Giusi Slaviero), a destra vivace gioco di righe (Ranotto). 6) Ancora righe e schiena nuda per la sera in bianco e nero (Ranotto). Tutti i modelli sono realizzati con filati Baruffa.

cl. rs.

*Hanno collaborato al servizio: Celestino con le calzature, Roberto Giannoni con i bijoux, l'Oréal con le parrucche Coiffelles pettinate da Rita dei Catmen, Pucci con le borse.*

# Prendi dalla natura forza e vitalità per i tuoi capelli



## NUOVO SHAMPO TESTANERA alle 7 erbe

È un bagno di natura, uno shampoo tutto purezza e genuinità che ti dà capelli splendidi. Infatti le sue 7 preziose erbe assicurano ai tuoi capelli molteplici azioni vitalizzanti, tonificanti, ammorbidenti.



Equiseto



Camomilla



Melissa



Salvia



Foglie di salice



Millefoglie



Tossilaggine

Oppure puoi scegliere lo shampoo Testanera alle proteine che arricchisce e protegge i tuoi capelli.

**Testanera** Schwarzkopf



## IL NATURALISTA

### Contro le vipere

«Ho letto su un quotidiano milanese il seguente avviso: "Vipere? Scompaiono dai vostri terreni se avete una mangusta. Telefonate al numero 717456". Ora io mi ricordo d'aver visto in un articolo (non so se suo o di un suo collega) che portare tale bestia nel nostro ambiente contribuirebbe a sconvolgerne ancor di più il già compromesso equilibrio, e che sarebbero più i danni che i vantaggi. Lei che ne dice? Allevare questi animali, oppure no? La prego di non pubblicare il mio cognome: non vorrei avere noie» (C. B. - Milano).

«Sono un'assidua lettrice del Radiocorriere TV e l'articolo sulle vipere, anche se spesso trattato, m'interessa, perché anch'io ho avuto modo, nella mia casa di campagna, di osservarle tra le pietre del recinto del giardino. Dal momento che non si può più disporre di uccelli rapaci, capaci di estirparle, penso di procurarmi alcuni ricci. Ma dove? Questa è la domanda che faccio, per un consiglio, al naturalista. Può accontentarmi?

Mi servirei anche dei tacchini, ma ho saputo che i ricci raggiungono meglio lo scopo» (T. G. - Senigallia, Ancona).

Rispondo ad entrambe le lettere sullo stesso argomento che ho già trattato più volte, ma comprendo che i nuovi lettori del Radiocorriere TV non possono essere al corrente del «passato» della rubrica. A chi vorrebbe allevare una mangusta consiglio di stare in guardia da simili annunci a sfondo puramente commerciale e pertanto «incapaci» di considerare il lato ecologico della faccenda: confermo ciò che ho già fatto presente in questa rubrica, cioè quanto sia pericolosa l'immissione di animali esotici per i nostri equilibri naturali già così compromessi: quindi niente manguste! I ricci invece andrebbero benissimo, essendo fra i peggiori nemici naturali delle vipere, ma purtroppo anch'essi sono in via d'estinzione, a causa dei cacciatori e... delle automobili, che ne fanno ogni notte, su tutte le strade d'Italia, una vera strage. Controllare per credere. Pertanto procurarsi dei ricci al giorno d'oggi non è facile (qualche anno fa avevo persino pubblicato il nome di un contadino che era disposto a catturarne e a venderli per una modica somma). Vediamo se qualcuno si fa vivo in questo senso. Nel frattempo si possono tenere galline e tacchini non d'allevamento, che vanno benissimo, e rispettare gli altri serpenti innocui, specie il colubro verdegal-

lo, che è capace di uccidere e mangiare le vipere quando sono piccole, come d'altronde è capace di fare (e pochi lo crederebbero) anche un grosso rospo. Non ci stancheremo di ripetere quanto sia mirabile l'equilibrio (che oggi è di moda chiamare ecologico) della natura. Anche il più insignificante, «disgustoso», «ripugnante», «repellente» (termini che non dovrebbero avere valore per chi ama veramente l'opera mirabile della natura) animalletto ha la sua importantissima ed insostituibile funzione all'interno di un ordine straordinario.

### Caccia al capriolo

«Egregio naturalista, desidererei tanto che lei menzionasse talvolta, oltre alla vergognosa uccellazione, anche l'indiscriminata caccia, quassù nei nostri posti, al capriolo, decimato da far spavento, al camoscio e a quei volatili di tanta bellezza e ormai prossimi all'estinzione, quali il gallo cedrone e il gallo forcello. Le volpi poi sono state addirittura eliminate come se fossero parassiti! Noi qui ci battiamo con la parola per portare i cacciatori ad un modo nuovo di pensare, ma quanto è arduo il compito, quanto ce li facciamo nemici! Con l'augurio che tutti i suoi sforzi, assecondati da quelli dal Comitato Internazionale Anticaccia (C.I.A.), portino, quanto prima, ad abolire la caccia, la ringrazio e la saluto con tutta stima» (F. P. - Ortisei).

Le confesso che lei ha più fiducia... di me. Ogni giorno vedo le immani distruzioni che l'uomo perpetra ai danni della natura, in nome quasi sempre di una malintesa scienza e d'una assurda tecnologia, la malafede della stragrande maggioranza dei cacciatori e degli uccellatori che non rinunceranno alla loro attività finché ci saranno su questa povera terra un uccello, un capriolo, un gallo cedrone. Se tutti coloro che la pensano come lei prendessero parte più attiva (e cioè non solo a parole) all'opera delle varie società e enti che combattono per la difesa della natura (Pro Natura, Enpa, W. W.F., C.I.A., Italia Nostra ecc.), forse coloro che ci governano capirebbero che non valgono solo i voti dei cacciatori e che la lotta per la natura oggi è diventata drammaticamente lotta per la sopravvivenza della stessa umanità. Ma purtroppo anche le mie sono parole che servono a ben poco mentre gli anni passano e il patrimonio naturale diminuisce, di giorno in giorno, sempre più paurosamente e pericolosamente.

Angelo Boglione



## DIMMI COME SCRIVI

*scritto alla sua rubrica,*

**Serena '55** — L'aspetto saliente del suo carattere è una capacità di autocontrollo veramente insolito per la sua età, la quale però si mostra nella sua tendenza a sognare. E' questa una abitudine che tende a distaccarla dalla realtà, lasciandola di conseguenza in una posizione un po' incerta. Il suo carattere non è troppo aperto e la sua passionalità è ancora nascosta, ma proromperà al primo vero sentimento. Sta maturando in fretta, è curiosa di tutto e il sentimento di superiorità che prova verso gli altri le può essere utile in questa fase della sua formazione. E' dignitosa, decisa, difficile nelle scelte, drastica nei giudizi, avvenuta per inesperienza, spontaneamente simpatica.

*albu per cuios bō*

**Simona K.** — A lei piace molto ascoltare, Simona, e spesso si esalta alle sue stesse parole. E' egocentrica, cerebrale, sensibile ma solo superficialmente, ed è dotata di una eccezionale capacità di captazione delle idee e degli atteggiamenti altrui per cui i suoi entusiasmi sono spesso un riflesso di altri entusiasmi. Nel giudicarsi gira attorno alla verità per crearsi un alibi. Le sue spavalderie sono ingenuità ma la sua intelligenza è buona. Possiede un'ottima memoria visiva. I suoi ideali sono ancora incerti ed analogamente le sue ambizioni, ma c'è in lei un desiderio di conoscenza approfondita che fa sperare bene. Si analizza più profondamente, analiticamente e la sua personalità si farà più spiccata. Si controlli di più.

*Servis Luv*

**Elvira D. S. B. - Roma** — La sua sensibilità da spesso corpo alle ombre e non contribuisce certo a rendere stabile il suo temperamento. E' facile agli entusiasmi anche se si articolano in direzioni opposte ed è crucchiata dalla impossibilità di costruire qualcosa di valido senza rischiare. Sopporta male chi non la comprende, ma sa farsi valere anche con i suoi modi gentili. Vuole essere considerata e ammirata. Le piace mostrarsi generosa e disinteressata quando sono in gioco temi che non la interessano direttamente, ma in ogni circostanza sa mantenere una posizione dignitosa. E' legata alle convenzioni anche se fa mostra di un aggiornamento superficiale e riesce a comunicare agli altri i suoi alti ideali.

*sulle simpatiche*

**P. M. 8-1-'26** — Vivo senso di indipendenza, molte ambizioni ed altrettanta sensibilità che non dimostra per timore di cedere al sentimento. Ha bisogno di dominare per sentirsi superiore e per convincere se stesso. E' tenace nelle idee che, di solito, sono a base idealistica più che pratica ed ha fiducia in esse. Sa isolarsi con i suoi pensieri anche tra la gente. E' molto intelligente ed un successo nel lavoro le dà più gioia di un vantaggio economico. Ha senso di responsabilità, anche affettiva; ha bisogno di essere ascoltato e di sentirsi padrone in casa sua.

*desidererei l'esame*

**C. M. 2-3-'27** — Una intelligenza polivalente ed un bisogno inconscio di dominare, di organizzare. Ottime intuizioni, ottima capacità di pianificazione ma, involontariamente, lo sottolinea un po' troppo. Con i suoi entusiasmi giovanili, con il suo senso pratico lei complessa leggermente suo marito che reagisce per difendere la sua libertà e la sua posizione. E' buona, generosa, altruista, ma non sempre è capace di cogliere le sfumature psicologiche per distrazione. Bastano poche cose per rendere più armonioso il suo matrimonio: sia meno presuntuosa, impari ad ascoltare, si entusiasmi al lavoro di suo marito e lo aiuti, visto che è in grado di farlo. Faccia un uso migliore della sua sensibilità e dimentichi le sue origini borghesi. Lei ama suo marito e questo le sarà di grande aiuto.

*assoluta lettrice*

**Chissà** — Comincio dai suoi difetti: innanzitutto la possessività e poi l'intransigenza, rivolta anche verso se stessa, e per ultimo l'orgoglio di voler bastare a tutto con le proprie forze. Sottolinea un po' troppo i difetti altrui e non sfrutta fino in fondo la sua intelligenza per il timore di fare un passo troppo lungo ed è la stessa ragione per la quale ha rinunciato all'indipendenza per bisogno di sicurezza. Ed ecco le qualità: simpatia, comunicativa, capacità di captare immediatamente le situazioni (ma non ne approfitta), genialità in tutto, passionalità in ogni cosa che intraprende. E poi vivacità, giovanilità, ma un po' troppa serietà di intenti.

*analizzasse la grafia*

**M. 91-1** — La sua grafia non denota soltanto un carattere impulsivo ma anche ingenuo, testardo, diffidente, riservato, immaturo ma per fortuna intelligente. Lei è sempre attento a non suscitare la malignità della gente per il suo amor proprio e per la responsabilità della sua posizione. Qualche volta è timido, ma più spesso sente il bisogno di prendere posizioni precise per dimostrare a se stesso che è indipendente e sicuro. Ciò deriva da piccoli complessi ambientali che spariranno con gli anni. Ha senso pratico, ottima capacità di organizzazione e deve emergere per potersi esprimere compiutamente. Eviti alcune piccole inutili petulanze.

*non pubblicare lo scritto*

**M. 91-2** — La grafia che lei sottopone al mio esame denota molta tenacia nel raggiungimento degli scopi, esclusività ed autoritarismo anche se smussato da una dolce fermezza. Esiste in chi scrive desiderio di migliorare, bisogno di protezione e di aiuto da parte di chi l'ama. Molta discrezione ed una punta di gelosia. E' molto sensibile.

**Maria Gardini**

...alcuni piatti diventano capolavori con l'aggiunta di una goccia d'aceto. Ma l'aceto dev'essere eccellente! Fatto con l'uva giusta: **uva Asprina**. Si chiama così per il suo sapore asprigno ed è un'uva di particolari qualità. L'aceto che ne deriva è aceto da alta cucina.

## LEZIONE 27<sup>A</sup> « L'ACETO »

## UVA ASPRINA

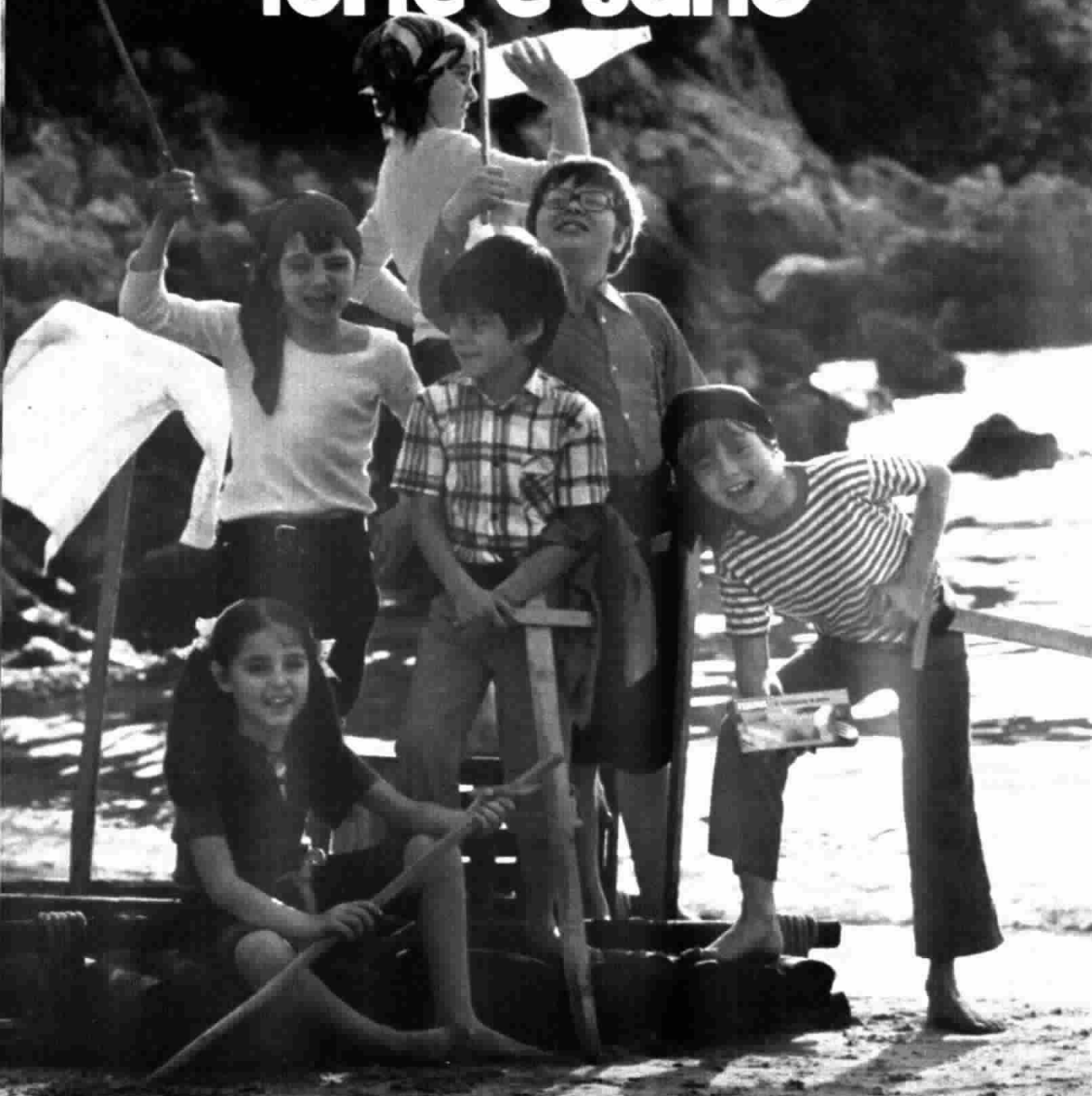


## aceto Cirio l'aceto da alta cucina

NASCE DALL'UVA GIUSTA,  
UVA ASPRINA,  
SECONDO UN'ANTICA  
E RAFFINATA TRADIZIONE.

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a: Cirio, 80146 Napoli (Aut. Min. Conc.)

# Capitan Finn e i suoi mangiano forte e sano



## bastoncini di pesce

Per appetiti giovani, per ragazzi che crescono, Bastoncini di pesce Findus! Tutta e solo bianca polpa di pesce, ricco di proteine come appena pescato. Assolutamente senza spine.

Senza conservanti, nè coloranti. In pochi minuti i Bastoncini sono pronti, croccanti nella loro impanatura leggera e dorata e solo a guardarli mettono voglia ai vostri ragazzi... e a voi.

dieci pezzi per tre belle porzioni  
solo 460 lire



# FINDUS

alimenti surgelati

## L'OROSCOPO

### ARIETE

Dovrete correre ai ripari, perché la persona offesa cerca di vendicarsi. Il vostro atteggiamento susciterà molte discussioni, ma lo spirito combattivo saprà tener testa a tutti i contrasti. Giorni favorevoli: 16, 18 e 20.

### TORO

Un amico vi svelerà un segreto, ma lo dovete ignorare. Amicizie e viaggi per incrementare il vostro raggio d'azione saranno sotto buoni auspici. Sostegni efficaci nel lavoro. Prova di devota amicizia. Giorni favorevoli: 16, 19 e 22.

### GEMELLI

Evitate i colpi di testa, pericolosi in questo momento. E' bene esercitare la dolcezza e l'umiltà per farsi amare. Mercurio e Saturno consigliano di non precipitare gli avvenimenti. Molta calma. Giorni fausti: 16, 17 e 19.

### CANCRO

La Luna e Saturno renderanno lo spirito sospettoso e inquieto, per cui si verificheranno delle incomprensioni negative. Raccomando il controllo dei nervi. Svolgerete bene i vostri impegni. Giorni favorevoli: 17, 19 e 21.

### LEONE

Il temperamento ribelle e turbolento di qualcuno vi metterà in condizione di dovervi difendere. Una proposta arriverà, indiscreta e insidiosa. Sappiate mettere a posto le cose, senza crearvi inimicizie. Giorni favorevoli: 16, 18 e 19.

### VERGINE

Il Sole e Mercurio invitano a prendere iniziative e ad approfittare delle circostanze più che favorevoli. Curate il vostro lavoro e non date peso a lievi contrarietà. Nuove responsabilità da affrontare. Giorni propizi: 17, 18 e 20.

### BILANCIA

La vostra visuale sembrerà offuscata, ma le nuvole del cattivo umore si diraderanno verso la fine della settimana. Cercate di mantenere il dominio della situazione, se volete evitare spiacevoli sorprese. Giorni buoni: 16, 18 e 20.

### SCORPIONE

Nei vostri affari segreti esiste la possibilità di migliorare ancora le cose. Troverete buoni amici che vi aiuteranno in tutto. Non lasciatevi ingannare da alcune apparenze. Frenate l'impulso della franchezza. Giorni fausti: 16, 18 e 19.

### SAGITTARIO

La vostra situazione segnerà un sicuro progresso, a patto che non vi abbandoniate a colpi di testa indiscriminati. Sistemerete molte cose attraverso gli spostamenti e gli scritti. Probabile successo negli affari. Giorni favorevoli: 16, 18 e 20.

### CAPRICORNO

I buoni influssi di Mercurio e della Luna vi spingeranno al successo e verso utili amicizie. Incontrerete persone impertinenti, ma ignorate la loro presenza. Inaspettato mutamento di programma. Giorni interessanti: 16, 18 e 19.

### ACQUARIO

Piacevoli avvenimenti vi spingeranno a viaggiare con amici insoliti. Con le persone anziane dovete usare tatto, diplomazia e pazienza. Buone prospettive per un nuovo impegno di lavoro. Giorni propizi: 16, 18 e 22.

### PESCI

Nei vostri confronti saranno tutti buoni e comprensivi, perciò potrete esternare quanto vi sta a cuore. Attuerete i vostri programmi, nei giorni 16, 18 e 19.

Tommaso Palamidessi

## PIANTE E FIORI

### Moltiplicare le rose

«Ho letto sul Radiocorriere TV la risposta che ha dato al signor Lanza di Venezia, in tema di trapianti e talee, e vorrei che mi chiarisse se il consiglio dato per i gerani è valido anche per le talee di rose: fare un buco nella terra del vaso e riempire lo stesso buco con sabbia dove va affondata la talea. Il pezzetto di ramo per la talea deve essere staccato dal fusto diritto o ricurvo? Con il suo sistema che ritengo il più appropriato, in quanto tempo la talea emetterà le radici?» (Gioacchino Nola - Venezia).

Attualmente non si contano più le varietà di rosa ed ogni anno ne vengono create nuove, più o meno belle e quasi mai profumate. Queste nuove varietà provengono da ibridazioni praticate da vari specialisti. Per ottenere piante che conservino la qualità della pianta madre, si ricorre alla margotta o alla talea. Le talee si effettuano in settembre utilizzando porzioni lunghe da 10 a 15 centimetri di germogli lignificati dritti o ricurvi che siano. Si asportano le foglie eccetto le 2 superiori e si pongono le talee a radicare in cassone protetto, dopo averle messe a dimora in vasetti, con terra di giardino e sabbia. Si può applicare la tecnica da me suggerita per i gerani. Nel periodo della radicazione (circa un mese) bisogna fare nel cassone frequenti spruzzature con acqua. Se opera in piccolo metta il vasetto con la talea dentro un

grosso vaso vuoto, coperto da latta di vetro. Dopo un mese si scoprono i cassoni nelle ore più calde del giorno, e così passa l'inverno. In primavera si passano le piante in vivaio in piena terra e nel seguente autunno si passano a dimora. Le margotte invece si preparano in estate e si staccano dalla pianta madre quando avranno radicato in novembre per passarle in vivaio.

### Eucaliptus

«Ho letto sul Radiocorriere TV che gli "eucaliptus" sono bellissime e profumate piante e, siccome dispongo di un po' di terra, le vorrei piantare. Vorrei gentilmente sapere da lei se sopportano bene l'inverno in montagna a metri 850 dove cade la neve in abbondanza e vi sono venti forti e freddi. Vorrei sapere anche a quale distanza si debbono piantare uno dall'altro» (Vienna Maumi - Cerré Sologno).

L'altitudine alla quale può essere coltivato l'eucalipto varia da zona a zona.

In Sicilia per esempio nella parte nord dell'isola la coltivazione degli eucalipti non supera i 450-500 metri, mentre nella parte sud sul monte Zaurò si arriva sino a 1000 metri.

Pertanto, se nella zona non esistono eucalipti, lei dovrebbe provare con poche piante e poi decidere il prossimo anno.

Giorgio Vertunni



# Shell. Motore pulito per fare piú strada.



**Nuovo Supershell con ASD.**  
**Piú aria pulita, piú potenza e un po' di chilometri gratis.**

Nuovo Supershell con ASD è diverso da tutti gli altri super. Ciò che lo rende diverso è l'ASD, Additivo Super Detergente.

Questo additivo vi dà piú potenza e meno «fumo», perché riduce notevolmente

le emissioni di ossido di carbonio.

Così nuovo Supershell brucia meglio, inquina meno, rende di piú, con un notevole risparmio nei consumi. Ciò significa in un anno tanti chilometri gratis.

Tutto questo (e non è poco) al prezzo degli altri super.

**Shell.**  
**Per fare piú strada.**

# ripresa sana



Nello studio, nel lavoro, nello sport, c'è sempre un momento in cui si sente il bisogno di una pausa... per riprendere con maggior slancio. E al momento della ripresa, se avete bevuto la buona, genuina aranciata Ferrarelle state pur certi che la ripresa è sana. Ripresa sana, Aranciata Ferrarelle, natura quotidiana.

È un prodotto della Sangemini

## aranciata Ferrarelle



## IN POLTRONA



— Senti che fumo?... ecco perché odio la città...



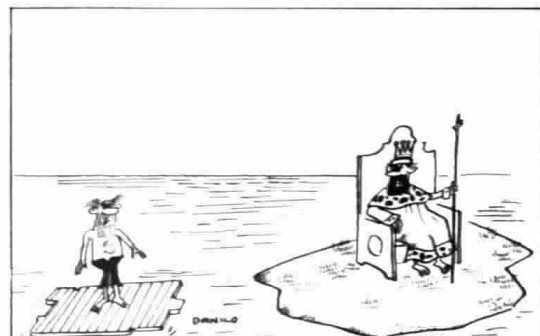
— No, cara, non ho avuto l'aumento di stipendio. Ma il direttore ti manda queste rose perché tu possa consolarti!...



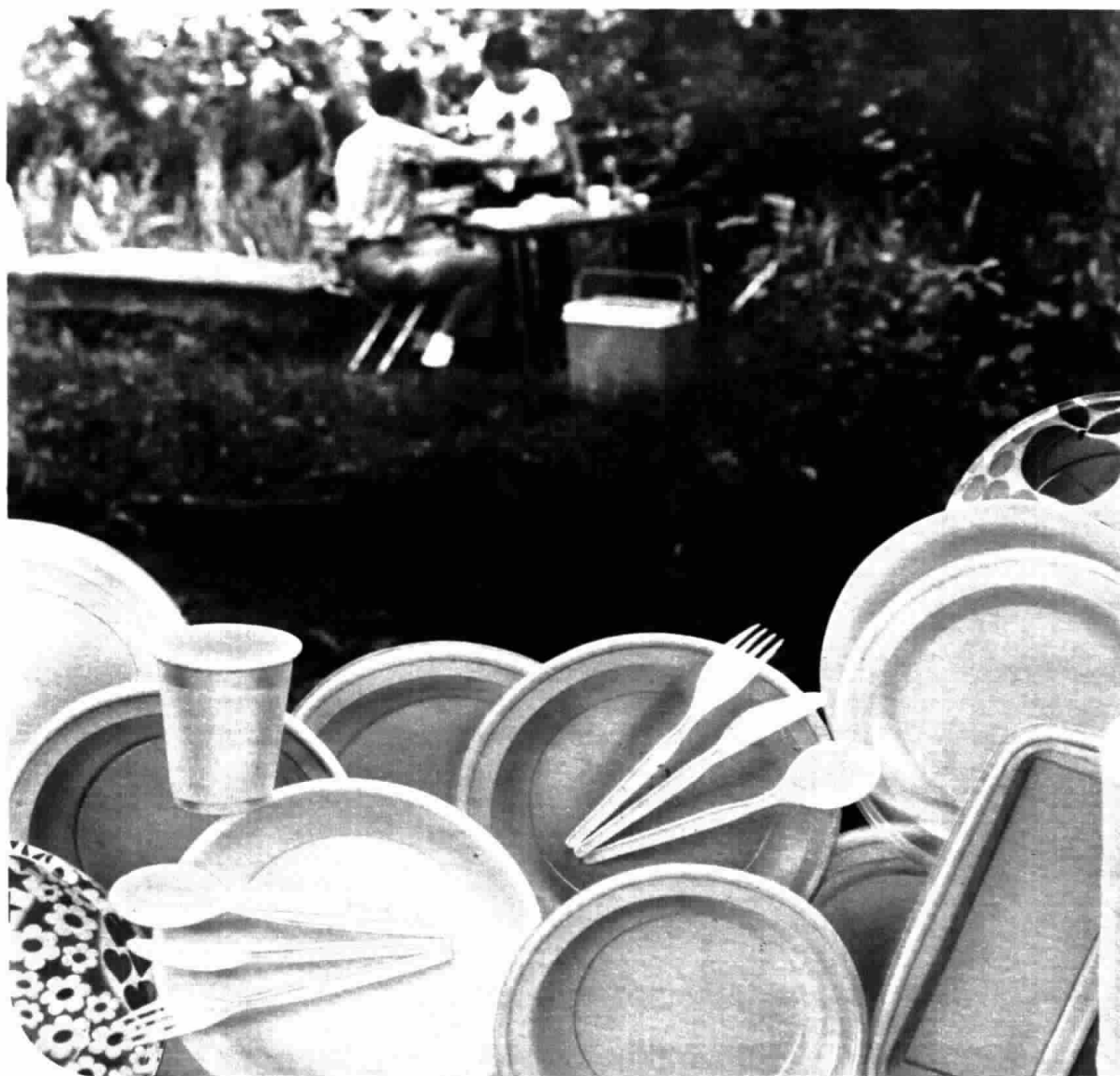
— Sì, sono topi, gli ultimi animali rimasti nella foresta!...



— Be', a guardarli bene non sono poi così diversi da noi.



— Chi comanda nell'isola?



# STYLmagic

**tanto tempo libero in più  
e un fastidio in meno.**

Perché rubare tempo alla vostra vacanza col rigoverno delle stoviglie? Stylmagic si usa e si getta. Ed è un simpatico servizio da tavola che anche all'aperto vi dà il piacere di una colazione in tutto relax. Ci sono piatti e fondine "velo" da gettare dopo l'uso, oppure rigidi, lavabili e riutilizzabili. Ci sono anche bicchieri e posate (e i coltelli tagliano veramente!). Provateli: ne sarete così entusiasti che li userete anche in casa.



**a casa e in vacanza  
per vivere meglio**

**GIOVENZANA - Gruppo Industrie Stampaggio  
Materie Plastiche - Milano**



# Coppa Olimpia Tahiti il tropico del fresco

Una coppa. Trionfo d'estate.  
Gelato di puro limone. Fresca pausa nella calura.  
Ananas. Esotico, stimolante. Vero ananas.  
Evasione di terre lontane.  
Coppa Olimpia Tahiti, naturalmente.

**ALGIDA**

Algida, voglia di gelato

